IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 251
MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90

email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

LE BORSE TORNANO A SCENDERE

Draghi: è recessione, difendere le famiglie

Fmi: la crisi durerà due anni. Finanziaria 2009: la Regione taglia la spesa del 4%

CRISI E FINANZIARIA

TAGLIARE PEGGIORA

di GABRIELE PASTRELLO

C'è una certa confusione sotto il sole, e le cose non vanno un granché bene. Il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, esprime preoccupazione per la congiuntura, e per i redditi delle famiglie. Ciononostante, il presidente del Consiglio ha affermato che manterrà l'obbiettivo del pareggio del bilancio dello Stato per il 2011, e che la pressione fiscale difficilmente verrà diminuita. Per azzerare il deficit sono programmati tagli di spesa pubblica di più di 30 miliardi di euro in tre anni.

Nel 2008 il prodotto interno lordo, il Pil, calerà, come pure nel 2009. Per il 2010 si prevede che, al meglio, non crescerà. Queste sono le previsioni pubblicate nei giorni scorsi da Prometeia, un istituto di previsioni; e sono da considerare un po' ottimistiche, poiché presuppongono una riduzione da parte della Banca centrale europea, la Bce, dell'attuale saggio d'interesse dal 3,75 al 2%. Previsione che richiede che la Bce abbandoni la propria strategia decennale, basata su di un tasso di interesse sistematicamente superiore a quello Usa.

Quando scoppiò la bolla dei subprime l'economia italiana era già in rallentamento. Seguì una bolla speculativa su petrolio e materie prime alimentari, di cui ci siamo accorti ai distributori di benzina e nei negozi. In questo quadro, si sono cominciati ad avvertire i segni della recessione, già iniziata negli Usa, a fine 2007, e diffusa in Europa nel 2008.

Segue a pagina 5

SCUOLA

OCCORREVA UN SEGNALE

di MASSIMO ONOFRI

La cultura - come sistema della scienza, delle idee e dei valori - non scende in piazza: predilige la moderazione. Alla critica delle armi, qualunque esse siano, tra quelle civilmente ammissibili: slogan, striscioni, cori, preferisce le armi della critica. La cultura deve essere democraticamente alla portata di tutti, ma non è, in sé stessa, democratica: la cultura è fatica, sacrificio, meritocrazia. E questo è così vero che, nelle moderne società occidentali, sono i più a governare, le opinioni dei quali sono spesso diverse, se non opposte, da quelle, chiamiamoli così, dei sapienti. Intendiamoci: è un bene inestimabile che a governare, in una società democratica, siano le maggioranze. I sapienti al governo sarebbero una catastrofe: anche quando il sapiente si chiami Platone (o Gentile), come fecero presto esperienza gli antichi abitanti di Siracusa. La cultura non scende in piazza, eppure questa volta è accaduto. I professori hanno deciso di scendere a protestare in mezzo agli studenti, ma non in quanto semplici cittadini (ché la notizia non ci sarebbe): proprio in quanto professori. E hanno fatto lezione. Come professore dico che, sì, bisognava farlo, occorreva dare un segnale, esserci. Mitemente: chiedendo ascolto e rispetto. Bisognava, insomma, mostrare nella concretezza, e pubblicamente, l'importanza della cultura - e della scuola, dell'università: dove la cultura liberamente fiorisce - la sua imprescindibilità, per il bene del Paese e della sua gioventù, che del Paese è l'unico futuro possibile, se vogliamo continuare a sperare di averlo.

Segue a pagina 2

SCARSEGGIANO I FRAC: CORSA A TRIESTE PER COMPRARLI

Elisabetta II oggi a Lipizza

Dall'inviato MAURO MANZIN

LIPIZZA Lipizza si è messa a nuovo per ospitare la regina d'Inghilterra e Filippo di Edimburgo, oggi ospiti delle storiche scuderie lucidate a nuovo. Poi a circondare la regina ci saranno gli alunni di venti scuole di Sezana che presenteranno i loro elaborati per il concorso indetto per l'occasione e denominato «Lipica». E intanto è stata caccia al frac per la cena ufficiale a Lubiana.

A pagina 5

Berlusconi: «Convocherò aziende e Abi a Palazzo Chigi per un'intesa»

Marcegaglia: aiuti fiscali a tutte le industrie De Benedetti: fondi anche all'istruzione

ROMA Allarme dal governatore della Banca d'Italia Mario Draghi che, davanti alla commissione Finanze del Senato, avverte: «Le ripercussioni della crisi vanno al di là del sistema bancario, e la recessione toccherà anche le famiglie e le imprese». Il Fondo monetario rincara la dose: «La crisi durerà almeno due anni». Ancora in calo le Borse mentre l'Euribor trimestrale passa al 4,97%.

A pagina 3

LA PROTESTA SI ALLARGA

Occupazione, sei presidi chiamano la polizia ma nessuno sgombero

Sabato il corteo degli studenti
Il 29 ottobre si blocca l'Università

Studenti del «Galilei» nell'atrio dell'istituto occupato

TRIESTE Almeno sei presidi delle superiori triestine (Petrarca, Preseren, Oberdan, Da Vinci, Carducci e Nordio) hanno chiamato ieri i poliziotti della Digos nei loro istituti occupati, ma non è stato effettuato alcuno sgombero. Sabato il corteo, effettuato la protesta è totale. E il 29 si ferma anche l'Università.

Alle pagine 18 e 19

Unterweger e Rebecca

CDA RINNOVATO

Dalla Fondazione CRTrieste oltre tredici milioni di euro per i progetti della città

SERVIZIO A PAGINA 20

SENTENZA

La Cassazione: Berlino paghi le vittime delle stragi naziste Ma la Germania dice no

SERVIZIO A PAGINA 2

PIANO ANTI CO2

Sarkozy: «Il pacchetto clima sarà votato a maggioranza» Berlusconi: «Ue irragionevole»

SERVIZIO A PAGINA 2

Cultura
Garzanti pubblica la raccolta di saggi «Alfabeti»

Esce un nuovo libro di Magris «Salgari mio primo maestro»

di CLAUDIO MAGRIS

Per i greci, il mondo era abbracciato e racchiuso da un fiume, Oceano; per me, il fiume che circonda la Terra è il Gange, col cui grande fluire cominciano «I misteri della jungla nera» di Salgari, il primo libro che io abbia letto e dunque destinato a rimanere in qualche modo per sempre il Libro, l'incontro con la parola che contiene e insieme inventa la realtà. A dire il vero, ho cominciato a leggerne la seconda parte, quando Tremal Naik, costretto ad assecondare i Thugs per liberare l'amata Ada, finge di porsi al servizio degli inglesi sotto il nome di Saranguy.

Segue a pagina 13

LE ASSOCIAZIONI: «NON C'È NEGLI STATUTI»

Ronde sicurezza, gli alpini non ci stanno

No anche da ex poliziotti e militari alla proposta dell'assessore Seganti

«TROPPI PROBLEMI SUL CARSO»

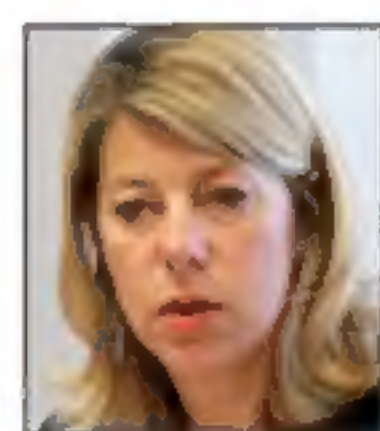
Riccardi conferma: la terza corsia della A4 non arriverà a Trieste

GORIZIA «Intanto, andiamo avanti con questo procedimento. Abbiamo già davanti una sfida difficile ma che siamo determinati a vincere. Poi, si vedrà». L'assessore Riccardo Riccardi liquida così il fatto che la terza corsia non arriverà fino a Trieste. Ritiene che gli sforzi - in questo momento - vadano concentrati per la concretizzazione del progetto attuale che, così com'è concepito, non prevede il prolungamento della terza corsia sino a Trieste: «Troppi problemi».

Fain a pagina 8

Chiapolino

Seganti

TRIESTE Secondo i militari in congedo «non è previsto nei nostri statuti». Moretton: «Idea stravagante». Interessati e opposizione bocciano la proposta del Pdl di prevedere tra i volontari di ronda anche ex alpini, carabinieri e poliziotti, come vuole l'assessore Seganti (Lega).

Marco Ballico a pagina 6

Droga e minorenni: 117 casi d'emergenza

I dati sono stati forniti dal Sert durante un'audizione in commissione comunale

TRIESTE Sono stati ben 117 in città i casi di abuso di sostanze stupefacenti da parte di minorenni rilevati nel corso dell'anno in situazioni d'emergenza. E il dato clamoroso emerso nel corso del confronto che la prima Commissione consiliare comunale ha avuto ieri mattina con esperti e rappresentanti delle realtà triestine che più di altre riescono a fotografare il rapporto dei ragazzi in età adolescenziale con stupefacenti e alcolici. Un confronto che ha sottolineato anche lo sconsiderato consumo di alcol tra i giovanissimi. Ecstasy, farmaci, alcol e discoteca: un mix esplosivo, pericolosissimo, ma che sempre più spesso accompagna le serate e le notti dei ragazzi triestini.

Laura Tonero a pagina 21

INDICE

Il caso
Domani emigra la fontana di Nettuno

Via al valzer dei monumenti Massimiliano in piazza Venezia

TRIESTE Dopo Massimiliano arriverà il giorno di Verdi e forse di Oberdan. Un valzer di monumenti destinati a cambiare sito; senza dimenticare quelli nuovi, alla ricerca di una degna collocazione. L'epicentro di questa rivoluzione culturale è piazza Venezia dalla quale sparirà la fontana del Nettuno per fare posto alla statua di Massimiliano d'Austria. Un trasloco dal parco di Miramare non digerito bene da tutti, ma ormai già deciso inderogabilmente. E così domani mattina la base della fontana del Nettuno sarà tagliata e entro tre anni andrà in piazza della Borsa, suo sito originario.

L'assessore Bandelli

Pietro Comelli a pagina 17

SVOLTA A MONTECITORIO | Maggioranza e opposizione votano per il tecnico dopo il ritiro della candidatura del Pdl di Pecorella

Raggiunto l'accordo, Frigo eletto alla Consulta

Ok bipartisan del Parlamento al penalista bresciano. Napolitano: colmato un grave ritardo

ROMA Alla ventiduesima votazione, il Parlamento ce la fa ed elegge Giuseppe Frigo nuovo giudice costituzionale al posto di Romano Vaccarella, l'avvocato che si dimise dall'Alta Corte nel maggio 2007. Un voto che suscita il «vivo compiacimento» di Giorgio Napolitano, che lo esprime in un messaggio ai presidenti delle Camere. L'elezione di Frigo, scrive il capo dello Stato a Gianfranco Fini e Renato Schifani, «ha coronato i vostri difficili sforzi per porre fine a un grave ritardo e per garantire lo svolgimento della insostituibile funzione di garanzia della Corte nella pienezza della sua composizione».

Il penalista bresciano fa il pieno di voti. Seicentonovanta parlamentari di maggioranza e opposizione scrivono il suo nome sulla scheda. Un vero voto bipartisan, che lo porta oltre la soglia di 572 consensi necessari per essere eletto. E lui, con i cronisti, non nasconde la soddisfazione ricordando, tra l'altro, diversi episodi della sua vita come quando difese il pool di Mani Pulite nel conflitto di attribuzione sollevato dalla Camera in occasione della richiesta di arresto per Bettino Craxi.

Avversario in quell'occasione: Giovanni Maria Flick, anche lui giudice costituzionale, però uscente. E il collega che lo affiancò, in veste di costituzionalista, fu invece Valerio Onida, futuro presidente della Consulta.

Alla candidatura di Frigo si arriva ieri sera dopo la rinuncia di Gaetano Pecorella. Chiamato da Silvio Berlusconi in persona, il deputato del Pdl fa un passo indietro. Il veto posto su di lui dall'opposizione per via di un processo pendente nei suoi confronti al Tribunale di Milano è un macigno insormontabile. La maggioranza non ce la fa da sola a votarlo.

Pecorella si dispiace, era da tanto che puntava all'incarico, ma rinuncia per evitare che l'attività del Parlamento si paralizzi ancora per giorni. I presidenti delle Camere Gianfranco Fini e Renato Schifani, infatti, sul punto sono stati irremovibili: fino a quando non si elegge il nuovo giudice, il Parlamento in seduta comune è convocato ad oltranza.

Dopo il «beau geste» di Pecorella è la linea suggerita da Niccolò Ghedini quella che passa. Il deputato del Pdl e legale del premier, infatti, insiste perchè sia Frigo il candidato. La scelta di un nome dentro il Parlamento, come quello di Donato Bruno ad esempio, sottolineano nel centrodestra, non rasserenerebbe il clima politico e non sgombrerebbe il campo da un altro candidato considerato «ingombrante» dal Pdl: Luciano Violante.

«Se si è deciso di non votare un politico stavolta - afferma lo stesso Pecorella a margine della prima votazione della mattinata andata a vuoto - è difficile che quando toccherà al capo dello Stato la scelta ricadrà di nuovo su un politico». Se ora si opta per un tecnico, insomma, il centrodestra considera probabile che anche a febbraio, quando Giorgio Napolitano dovrà sostituire Flick, si agisca nello stesso modo, portando magari all'Alta Corte un altro avvocato: Franco Coppi, il celebre penalista che difese, tra gli altri, Giulio Andreotti.

Ghedini, si dice nel Pdl, avrebbe sostenuto Frigo non solo per via della conoscenza di lunga data tra i due (era a segretario dell'Unione Camere Penali durante la presidenza di Frigo), ma anche per la possibilità di ritagliarsi un ruolo di referente importante nei rapporti tra il nuovo giudice e i vertici di maggioranza e governo. I Radicali tirano infine un sospiro di sollievo anche se la loro protesta contro l'incapacità del Parlamento di completare il quorum dei giudici delle leggi si fa sentire fino a tarda mattina: quando, dopo aver occupato l'Aula di Montecitorio per contestare l'assenza di deputati e senatori, i tre senatori radicali che vogliono restare nell'emiciclo della Camera vengono portati fuori, di peso, dai commessi.

Ma se la «partita-Consulta» si chiude, se ne apre un'altra che riguarda più da vicino Antonio Di Pietro: quella della presidenza della commissione di Vigilanza Rai. Il presidente del Senato Renato Schifani si augura che l'intesa su Frigo segni «l'inizio del disgelo». Il nodo potrebbe sciogliersi la settimana prossima, dopo la manifestazione del Pd del 25 ottobre. Fino a quella data, infatti, sarà difficile che il partito di Veltroni prenda posizione.

Il candidato, a tutt'oggi resta Leoluca Orlando, ma entrambi i poli sono certi che anche su questo fronte si dovrà fare un passo indietro se si vuole sbloccare l'impasse. Il rischio infatti, temono nel Pd, è che la maggioranza possa fare un blitz votando per qualcuno, magari sempre dell'opposizione, ma che non sia il candidato designato. Oggi Di Pietro tace sulla vicenda. Non si escludono sorprese dell'ultima ora.

Sopra, il nuovo componente della Corte costituzionale Giuseppe Frigo, eletto ieri sera a Camere riunite con un voto bipartisan dopo un accordo fra Pdl e Pd

Renato Schifani

SCHIFANI

Il presidente del Senato soddisfatto: «È arrivata l'ora del disgelo»

Leoluca Orlando

VIGILANZA RAI

E adesso si apre la partita per l'elezione del presidente dell'opposizione

SENTENZA

Cassazione: stragi naziste Germania condannata

Berlino deve risarcire un milione di euro per i 203 morti di Civitella

ROMA Il governo tedesco dovrà risarcire con un milione di euro le vittime della strage compiuta a Civitella il 29 giugno del 1944, quando i nazisti uccisero 203 persone. A deciderlo, con una sentenza, la prima di questo genere e destinata a fare giurisprudenza, è stata la Corte di Cassazione che ieri ha respinto il ricorso presentato dalla Repubblica Federale di Germania contro la sentenza con cui, lo scorso anno, la Corte d'Appello militare di Roma confermò l'ergastolo per l'ex sergente dell'esercito tedesco Max Josef Milde. «Un risultato storico», ha commentato la sentenza l'avvocato Roberto Alboni, che assiste alcuni familiari delle vittime di quella strage. «È stata una battaglia lunga - ha proseguito il legale - ma oggi la soddisfazione è enorme».

> Replica dell'avvocato della Repubblica federale: nessun pagamento, il verdetto nega l'immunità giurisdizionale

È la prima volta che la Germania viene condannata in via definitiva a un risarcimento in denaro al termine di un processo penale per una delle stragi compiute in Italia durante la seconda guerra mondiale. Ed è molto probabile, che il verdetto emesso ieri dalla prima sezione penale della Cassazione possa aprire adesso la strada a nuove richieste di risarcimento. La strage sulla quale ieri la Cassazione si è pronunciata avvenne a Civitella, nella valle di Chiana e nei borghi di Cornia e San Pancrazio e costò la vita a 203 persone tra donne, anziani e bambini. I nazisti trucidarono le loro vittime con un colpo alla nuca e le donne prima di essere uccise vennero violentate. Un eccidio terribile, per il quale adesso il governo di Berlino è chiamato a rispondere. Era stato il sostituto procuratore militare Roberto Rosin, ieri mattina, a chiedere la condanna del governo tedesco. Per il magistrato militare, la Germania è tenuta a risarcire i danni morali patiti dai familiari delle vittime civili uccise, in azioni di rappresaglia, dai militari tedeschi perché gli accordi economici risarcitori, firmati dall'Italia e dalla Germania prima nel 1947 e poi nel 1971 comprendono solo i danni per la deportazione subita dagli ebrei.

Il pubblico ministero militare aveva poi chiesto la conferma della condanna all'ergastolo per Milde e quella in solido dell'imputato e della Repubblica federale tedesca a risarcire i familiari di nove vittime della strage con una cifra complessivamente di 800 mila euro.

Nel ricordare come gli accordi stipulati in passato riguardino solo gli ebrei, il magistrato ha aggiunto: «Non so se questo sia successo per una scelta volutamente astensionista di Italia e Germania oppure perché i due Stati contraenti ben sapevano che non si può negoziare sui diritti inalienabili, come quello del diritto al risarcimento per i crimini contro l'umanità». Infine Rosin ha anche sollecitato che siano i giudici italiani, nei processi per le stragi ancora in corso, a decidere sui risarcimenti, perché, ha spiegato, «in Germania i crimini commessi dagli ex nazisti, come è avvenuto recentemente nel caso di alcuni ufficiali responsabili della strage di Cefalonia, sono considerati alla stregua dei delitti comuni e vengono dichiarati prescritti». Tesi accolta ieri dai giudici della Cassazione.

Diverso il parere dell'avvocato Augusto Dossena che rappresenta la Germania in tutti i processi davanti alla giustizia italiana. «La Germania non pagherà niente - ha detto infatti il legale - perché non intende riconoscere una sentenza che nega l'immunità giurisdizionale che le è stata, invece, riconosciuta da tutti gli altri Stati nei quali sono state intentate cause agli ex nazisti».

PRESTIGIACOMO

«Non intendiamo disimpegnarci»

Nicolas Sarkozy

IL PRESIDENTE DI TURNO DELL'UE

Sul clima Sarkozy critica l'Italia

«Errore storico». Il premier ribadisce: pacchetto inaccettabile

STRASBURGO Sarebbe per l'Europa un errore storico mancare l'appuntamento con il pacchetto di misure contro il cambiamento climatico. Parola del presidente francese Nicolas Sarkozy che nella sua veste di presidente di turno della Ue è intervenuto ieri di fronte al Parlamento europeo per illustrare ai deputati lo stato delle trattative sul pacchetto clima e ribadire le sue proposte per far sì che una crisi finanziaria come quella attuale non si ripeta. «Sarebbe drammatico abbandonare il pacchetto Ue sul clima a causa della crisi finanziaria - ha detto Sarkozy - e sarebbe anche irresponsabile tenuto conto del ruolo esemplare che l'Europa deve avere nei confronti del resto del mondo». Sarkozy, nelle sue vesti di presidente del Consiglio europeo, rispondendo ai capogruppo liberale Graham Watson e dei Verdi Daniel Cohn-Bendit, che lo avevano accusato di aver fatto passare un colpo di mano di Italia e Polonia accettando che sul pacchetto si votasse all'unanimità, ha affermato che «a dicembre, come previsto, la procedura sarà quella della codecisione», vale a dire che si voterà con il sistema della maggioranza qualificata e che quindi nessun Paese da solo, neanche l'Italia, avrà la forza di mettere veti. La procedura della codecisione prevede che per bocciare una qualsiasi proposta è necessario un consistente blocco di minoranza. Sulla stessa linea di Sarkozy, il presidente della Commissione Barroso.

Sarkozy ha indicato ciò che non potrà essere messo in discussione: riduzione del 20% di emissioni di gas serra, utilizzo del 20% di energia ricavata da fonti rinnovabili, 20% di risparmio energetico. Per realizzare questi obiettivi, l'industria pesante europea deve ridurre del 21% le emissioni di CO2 rispetto ai livelli del 2005 ed ogni Paese deve tagliare del 10% le emissioni causate dai trasporti, dall'agricoltura e dallo smaltimento dei rifiuti.

«Irragionevole» e dunque «inaccettabile». Torna a ribadire il no dell'Italia agli accordi Ue sul clima il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il premier ha rilanciato le accuse di iniquità parlando davanti all'assemblea dell'Associazione industriali di Napoli. «Ho sempre ammirato Don Chisciotte e ho sempre amato andare all'attacco: ma dobbiamo attaccare con senso di responsabilità», ha detto il Cavaliere sostenendo che «se la Ue vuole insegnare a tutto il mondo la strada giusta lo deve fare in modo equilibrato». «Il nostro - ha continuato Berlusconi davanti alla platea di Confindustria - è un Paese manifatturiero e in un monento di crisi come questo non possiamo permetterci di caricarci il costo di qualcosa che è irragionevole». Tantomeno se il prezzo dell'esempio che l'Europa vuole dare a tutto il mondo non è pagato da tutti in parti uguali, ha aggiunto il premier ribadendo che l'Italia non ci starà ad accollarsi il 18 per cento dei costi. A Berlusconi, tornato a ricordare che «dalla nostra ci sono dieci paesi della Ue», ha fatto da sponda il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo: «Le obiezioni al pacchetto non significano disimpegno dell'Italia». «Ci vogliamo essere e vogliamo esserci da protagonisti, ma chiediamo flessibilità e la necessaria equità» ha detto. La prossima settimana sarà aperto il tavolo tecnico Ue-Italia.

SCENARI

Non si discutono le riduzioni del 20% di emissioni di gas serra

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 ottobre 2008 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Occorreva un segnale

Insegno letteratura italiana contemporanea: avrei finalizzato la mia lezione alla dimostrazione che la letteratura - quella vera: ecco l'importanza della critica - fa bene alla vita, la preserva e la intensifica. Educa alla bellezza e alla verità, ma anche alla consapevolezza della loro assoluta precarietà: gli uomini, checché se ne creda, non sono naturalmente amici né della bellezza, né della verità. Quell'amicizia può essere promossa soltanto dall'educazione di cui la scuola e l'università sono la prima garanzia. Una garanzia democratica: perché a giovamento di tutti. La scuola e l'università italiane sono state, nei decenni, l'unica vera possibilità, per milioni di cittadini qualunque, di crescere e migliorare, di diventare classe dirigente. La domanda s'impone: perché questo governo, democraticamente eletto, ha dichiarato guerra alla scuola e all'università, alla cultura? Perché sta mettendo in ginocchio la didattica e la ricerca? Perché si delegittimano gli insegnanti? La scuola e l'università, come tutte le istituzioni, sono riformabili: non sono feticci. Ma il progetto, pedagogico, culturale, al di là della brutalità dei tagli, qual è? Io non lo vedo.

Massimo Onofri

POLEMICA

D'Alema: «Brunetta energumeno tascabile»

Il ministro della Funzione pubblica: «Non replico a volgarità razziste»

ROMA «Un energumeno tascabile». Così Massimo D'Alema, in un passaggio del suo intervento all'iniziativa del Pd al Teatro Capranica in vista della manifestazione di sabato, definisce il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, citando l'episodio di un botta e risposta alla Camera sul taglio delle risorse ai parenti dei disabili. Ha criticato Brunetta per «una virulenta campagna contro tutto ciò che è pubblico, dalle università ai dipendenti pubblici, che è una campagna qualunquista che rischia di fare di ogni erba un fascio e di colpire servizi essenziali». Tra questi i tagli «per i parenti dei disabili».

«Evidentemente, la mancanza di potere gli ha fatto perdere la testa» è stata la risposta a stretto giro di Brunetta a D'Alema. Il ministro ha aggiunto solo che «alle volgarità razziste del deputato D'Alema non replico».

«Le parole di Massimo D'Alema sul ministro Brunetta sono la riprova che la cultura della politica del fare non solo non appartiene all'ex ministro degli Esteri del governo Prodi, ma chi la pratica con efficacia e vigore, come l'attuale ministro della Funzione pubblica, viene per giunta deriso e preso in giro» afferma il senatore Mario Ferrara, vicepresidente della commissione Finanze e Tesoro di Palazzo Madama, dando la propria solidarietà al ministro della Funzione pubblica, Brunetta, «vittima del livore rancoroso» dell'ex ministro degli Esteri Massimo D'Alema. «Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Il vizio staliniano dell'attacco personale, della demolizione dell'avversario» rilancia la vicepresidente dei senatori del Pdl, Anna Cinzia Bonfrisco.

BANKITALIA
NUOVO ALLARME

Il Governatore ha parlato in commissione Finanze al Senato: «Le ripercussioni della crisi vanno al di là del sistema bancario»

Draghi: la recessione toccherà famiglie e imprese

Fmi: la crisi durerà due anni. Giù l'Euribor trimestrale al 4,97%. Male le Borse

ROMA L'Italia è in recessione. Lo dice il Fondo monetario internazionale, lo fa capire il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi. E non solo: gli effetti della crisi ormai arrivano direttamente su famiglie e imprese. «Le ripercussioni della crisi - dice Draghi parlando in commissione Finanze al Senato - vanno ben al di là del sistema bancario. Famiglie e imprese sono colpite sia direttamente, per la perdita di valore dei titoli Lehman che esse detengono, sia indirettamente a causa delle prospettive di una restrizione del reddito conseguente alle tensioni finanziarie del momento». Poi aggiunge che il problema più urgente da risolvere è quello della liquidità: «Il congelamento della liquidità costituisce il principale rischio di trasmissione delle turbolenze finanziarie all'economia reale».

A sinistra, il governatore di Bankitalia Mario Draghi lancia un nuovo allarme

Il prodotto interno lordo, la ricchezza del Paese, quest'anno calerà dello 0,1% e l'anno prossimo dello 0,2%, dice il Fondo monetario internazionale. L'Europa, invece, crescerà quest'anno dell'1,3% e nel 2009 dello 0,2%. «Per un Paese come l'Italia - dice Alessandro Leipold, direttore del dipartimento europeo del Fondo - che ha un potenziale e una produttività molto bassi è molto facile andare in recessione». «La congiuntura sta peggiorando - dice il governatore della Banca d'Italia - gli effetti della crisi si sommano a debolezze strutturali preesistenti. Dopo il calo del Pil nel secondo trimestre, i più recenti indicatori confermano segnali negativi per i prossimi trimestri».

«Calano i consumi delle famiglie - continua Draghi - sotto il peso dell'erosione del debito disponibile a causa dell'inflazione e dell'aumento del servizio del debito. Le inchieste congiunturali rivelano pessimismo fra imprese e famiglie». Alle famiglie e alle imprese italiane il crac finanziario della Lehman Brothers rischia di costare 2 miliardi di euro. Le istituzioni finanziarie che hanno venduto ai propri clienti prodotti Lehman, dice il governatore, «non devono lasciarli soli». «Non è possibile chiedere ai singoli risparmiatori di orientarsi in questo intreccio. Gli intermediari (banche, fondi, altre società) che hanno promosso il collocamento dei titoli o che ne curano la custodia, non devono lasciarli soli. Devono assistere prontamente ed efficacemente i risparmiatori, ciascuno per le proprie responsabilità ed essere pronti a compiere nel loro interesse tutte le azioni necessarie a tutelarne i diritti».

La Banca d'Italia ritiene urgente un intervento sui derivati, i prodotti finanziari che hanno scatenato il putiferio attuale. «È urgente intervenire. I derivati sono strumenti innovativi per il trasferimento del rischio», ma anche «armi a doppio taglio». A gennaio, anticipa Draghi, «faremo una proposta di riforma delle norme sulla trasparenza con l'obiettivo di renderne la tutela più semplice ed efficace».

Inefficaci, invece, secondo il Fondo monetario internazionale, sono gli aiuti di Stato per le imprese italiane. «Non vanno nella giusta direzione, meglio sarebbe procedere più velocemente con le liberalizzazioni. Anche perché il governo ha la maggioranza per farle», dice Alessandro Leipold. Poi aggiunge che l'inflazione si è calmata e che ora ci sono i margini per un nuovo taglio dei tassi da parte della Bce. All'ultimo taglio accenna anche Draghi: «Il calo dell'Euribor porta vantaggi, anche se visibili da poco».

Previsioni Fmi

Variazioni % del Pil secondo il Fondo monetario internazionale

	Italia – stime di luglio	Italia – stime attuali	Eurolandia – stime di luglio	Eurolandia – stime attuali
2008	0,5	-0,1	1,7	1,3
2009	0,5	-0,2	1,2	0,2

ANSA-CENTIMETRI

Il Dow Jones perde il 2,50% Milano cede l'1,39%, scendono anche Londra e Francoforte

La discesa dei tassi in euro continua e infatti anche l'Euribor a tre mesi, ieri, si è portato al di sotto del 5%. Il costo di un prestito trimestrale sul mercato interbancario, quello in cui le banche si prestano liquidità fra loro, dopo aver raggiunto il 5% ieri è sceso ulteriormente, al 4,97%, mentre il mensile ha raggiunto il 4,65% dal 4,69%. E se, come alcuni economisti ipotizzano, la Bce nei prossimi mesi dovesse riportare i tassi al 2% e sui mercati monetari tornerà il sereno, le associazioni dei consumatori ipotizzano un ritorno delle rate dei mutui a tasso variabile ai livelli di anni fa.

Tornano intanto le vendite sui mercati finanziari. Il sereno sembra sia durato solo due giorni. Naturalmente si guarda sempre all'America e là l'incertezza è massima perché le società stanno scoprendo la crisi, con utili in calo e consumi in picchiata.

In Europa la partenza era stata positiva, sulla scia della buona chiusura del Dow Jones nella serata di lunedì, ma con il passare delle ore sono riaffiorate le vendite di chi ha preferito portare a casa i guadagni degli ultimi due giorni. Scarsi i volumi dei titoli scambiati. Milano cede l'1,39%, Londra l'1,24% e Francoforte l'1,05%. Invece Parigi chiude in positivo (+0,78%) dopo che lo stato francese ha deciso di entrare nel capitale delle sei maggiori banche (salgono del 16% Credit Agricole, del 10% SocGen e del 7,48% Bnp Paribas). A New York chiusura in negativo: Dow Jones a -2,50% e Nasdaq in rosso del 4,14%.

Il listino di Piazza Affari (che da inizio anno ha brucaato 326 miliardi di capitalizzazione) soffre la pesante caduta di Fiat (-6,81%), di Finmeccanica (-6,46%), di Enel (-4,77%) e di Parmalat (-20,35%). Le azioni del Lingotto pagano l'incertezza sugli incentivi per la rottamazione, ma anche l'allarme lanciato negli Usa su GM e Ford per quanto riguarda il 2008 e, soprattutto, il 2009. A Francoforte, per esempio, le Volkswagen crollano del 13%. Parmalat paga la sentenza negativa del tribunale del New Jersey che ha riconosciuto un risarcimento a Citigroup per 364,2 milioni quando era stata l'azienda di Collecchio ad avviare la causa e chiedere, invece 2 miliardi di danni. In altalena le azioni delle banche.

RAPPORTO

L'Ocse: classe media addio cresce il divario ricchi-poveri

Il nostro Paese al sesto posto La disparità è aumentata in due terzi degli Stati membri

ROMA Ricchi sempre più ricchi, classe media che va assottigliandosi e disparità economiche e sociali sempre più marcate. L'Italia è tra i paesi dell'Ocse dove la differenza di reddito tra ricchi e poveri è più ampia. Tra i 30 Stati membri dell'organizzazione, la disuguaglianza è maggiore solo in cinque Paesi (Messico, dove le differenze sono in assoluto maggiori, Turchia, Portogallo, Usa e Polonia). L'Italia è dunque sesta. Tra i Paesi del G7 l'Italia è seconda solo agli Stati Uniti. All'opposto Danimarca, Svezia e Lussemburgo, dove le distanze sono meno profonde. I dati emergono dal rapporto dell'Ocse «Growing Unequal» che sottolinea come la disparità di reddito sia aumentata più o meno in tutti i Paesi anche se con ritmi molto diversificati. «La disuguaglianza di reddito - si legge nel rapporto - è cresciuta significativamente dal 2000 in Canada, Germania, Norvegia, Stati Uniti, Italia e Finlandia, mentre è diminuita in Gran Bretagna, Grecia ed Australia». La disparità è aumentata in due terzi dei Paesi che fanno parte dell'organizzazione, spiega l'Ocse, e questo è avvenuto «perché le famiglie ricche hanno raggiunto risultati particolarmente positivi rispetto alla classe media e alle famiglie che si trovano ai livelli più bassi della scala sociale».

La classifica

La graduatoria dei Paesi Ocse in base all'indice di disparità di reddito nella popolazione (la disparità cresce proporzionalmente all'indice)

Paese	Indice
Danimarca	0,23
Svezia	0,23
Lussemburgo	0,26
Austria	0,27
Rep. Ceca	0,27
Slovacchia	0,27
Finlandia	0,27
Belgio	0,27
Olanda	0,27
Svizzera	0,28
Norvegia	0,28
Islanda	0,28
Francia	0,28
Ungheria	0,29
Germania	0,30
Austria	0,30
OCSE	0,31
Corea Sud	0,31
Canada	0,32
Spagna	0,32
Giappone	0,32
Grecia	0,32
Irlanda	0,33
Nuova Zelanda	0,34
Gran Bretagna	0,34
ITALIA	0,35
Polonia	0,37
Stati Uniti	0,38
Portogallo	0,38
Turchia	0,43
Messico	0,47

ANSA-CENTIMETRI

L'Ocse definisce l'Italia come un Paese in cui le differenze di reddito sono particolarmente ampie: i salari di livello basso sono estremamente ridotti mentre i ricchi hanno standard di vita più elevati rispetto a Paesi, come la Germania, dove invece le differenze di reddito sono più limitate. Le differenze tra i Paesi dell'organizzazione sono profonde, basti pensare che in Messico la forbice è due volte più larga rispetto alla Danimarca. I due Paesi sono all'opposto nella classifica con un coefficiente di 0,23 per la Danimarca e di quasi 0,50 per il Messico contro una media Ocse di 0,30. Per l'Italia si calcola un coefficiente di 0,35 circa, mentre gli Stati Uniti sono a 0,38.

La crisi economica sta anche provocando una polarizzazione nei consumi alimentari e se da un lato cresce il numero di quanti sono costretti a ricercare prodotti a più basso prezzo, dall'altro si assiste ad un consolidamento della domanda di prodotti di alta qualità tradizionalmente acquistati da fasce di cittadini a più alto reddito. È quanto emerge dai risultati dell'indagine Coldiretti - Swg sui consumi alimentari che evidenzia gli effetti sulla spesa dell'allargamento della forbice dei redditi in Italia registrato dal rapporto dell'Ocse.

LA PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

Marcegaglia: aiuti fiscali a tutte le industrie De Benedetti: non restano soldi per l'istruzione

NAPOLI Agevolazioni fiscali per tutti i settori, non limitati dunque ad auto ed elettrodomestici: è la richiesta di cui si fa portavoce da Napoli, dove partecipa all'assemblea dell'Unione industriali, Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria rivolgendosi al premier Silvio Berlusconi, in platea tra gli imprenditori. La sollecitazione va nella direzione di «un piano serio di agevolazioni fiscali da applicare a tutti i settori e non esclusivamente alla rottamazione delle auto e degli elettrodomestici». Agevolazioni fiscali da estendere, nella richiesta della Marcegaglia, anche alle imprese che operano nei settori dei rifiuti, dell'edilizia e dei materiali elettrici, cogliendo così l'occasione di sviluppare un piano di risparmio energetico. La Marcegaglia chiede inoltre al governo di «aprire immediatamente un tavolo tra noi, le banche, il governo per arrivare a una proposta che possa garantire credito alle imprese». Ma era stato lo stesso premier Berlusconi ad annunciare il tavolo sul credito per aiuti alle imprese nel corso del suo intervento.

A dettare l'agenda delle necessità ci sono i temuti contraccolpi della crisi dei mutui dalla finanza alle imprese e alle famiglie. La Marcegaglia detta un'agenda di quattro punti per tentare di uscire dall'emergenza. Indica così aiuti alla capitalizzazione delle imprese, aliquote agevolate per gli utili reinvestiti, un piano di risparmio energetico e flessibilità temporanea della deducibilità degli oneri passivi.

La prima misura deve aiutare gli imprenditori impegnati nella capitalizzazione delle aziende: serve un'attenzione precisa ai «soldi che gli imprenditori mettono nel capitale dell'impresa. Questi devono essere detassati o comunque avere una tassazione più bassa». Secondo punto al centro dell'attenzione sollevata dalla Marcegaglia è la previsione di aliquote agevolate per la parte di utili che vengono reinvestiti. Insomma, «una incentivazione a tutti i tipi di investimenti: se faccio il 100% di investimenti, ebbene su questa percentuale del mio reddito non pago le tasse». La terza proposta si riferisce al piano sul risparmio energetico. Secondo quanto ha sottolineato il presidente di Confindustria «tutte le imprese, tutti i settori che varano elementi che portano a una riduzione di emissione o risparmio energetico devono avere un'agevolazione fiscale».

Il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia

Il presidente della Cir Carlo De Benedetti

È intervenuto anche Carlo De Benedetti: «In questo momento nel nostro Paese da una parte si vogliono dare soldi, che non ci sono, ad auto ed elettrodomestici, e dall'altra tagliare fondi all'istruzione». È questa l'opinione del presidente di Cir, che durante la presentazione del libro «Centomila punture di spillo», ha sottolineato che sono «contraddizioni di una scarsa prospettiva politica e questa si combatte, in Parlamento, con l'opposizione, ma l'opposizione non c'è, oppure con la volontà dei cittadini e dei singoli come genitori che si occupano e investono sui propri figli». L'ingegnere ha poi sottolineato che «il Paese non ha nessuna missione: non è - ha rimarcato - colpa di questo governo, ma di tutti i governi che si sono succeduti negli ultimi 50 anni». Per De Benedetti il Paese «deve capire quali strategie adottare», perché «l'Italia non conta più nulla: questo è il Paese che ha perso la volontà di determinare il proprio destino e che la deve riconquistare».

LA PROTESTA CONTRO LA RIFORMA GELMINI

Sopra, un momento degli scontri tra le forze dell'ordine ed alcuni studenti dell'Università degli Studi di Milano. A destra, la protesta degli studenti a Napoli

Scuola, scontri tra studenti e polizia A Milano 6 manifestanti feriti in piazza

MILANO A Milano scontri tra manifestanti e forze dell'ordine. A Bologna: denunce per sassaiola contro la polizia in stazione. Mentre arriva la notizia che il decreto-Gelmini verrà votato dal Senato mercoledè prossimo 29 ottobre (scade il 31) e che i sindacati confermano lo sciopero delle università indetto per il 14 novembre, intanto si alza il livello della protesta con il mondo dell'istruzione che è ormai una polveriera pronta ad esplodere.

È di sei manifestanti feriti il bilancio degli scontri tra forze dell'ordine e studenti universitari che ieri a Milano hanno protestato contro i tagli della legge 133. Gli scontri sono avvenuti in piazza Cadorna quando i manifestanti, circa un migliaio, hanno tentato di entrare in stazione per bloccare i treni, ma sono stati respinti dai carabinieri. In precedenza le forze dell'ordine avevano bloccato in piazza Duomo, con un cordone di agenti in tenuta antisommossa, il corteo non autorizzato partito dall'Università statale. A Bologna alcune centinaia di studenti hanno invece dapprima fatto irruzione in Rettorato con tamburi, fischietti, fumogeni e alcune «bombe» di vernice rossa scagliate contro il portone, per poi passare alla stazione ferroviaria dove hanno occupato «simbolicamente» il primo binario per una decina di minuti e dove, secondo la questura, c'è stato un lancio di pietre contro la Polizia che ora denuncerà i responsabili.

Ha poi coinvolto circa duemila studenti il sit-in davanti al rettorato de La Sapienza di Roma dove il Senato accademico ha indetto per il 24 una giornata di mobilitazione e dove una delegazione di studenti ha incontrato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per consegnargli una lettera in cui gli si chiede di «prendere posizione». Il presidente ha ribadito che la sua funzione «non è politica».

Rettorato occupato ieri anche a Trento, lezioni in strada e assemblee invece a Torino e Genova, mentre oltre 40 mila persone tra studenti, precari, lavoratori dell'Università e studenti delle superiori, hanno partecipato a Firenze alla più grande manifestazione degli ultimi anni nel capoluogo toscano, al grido di «la ricerca si fa non si distrugge» e «Gelmini sei, sei, sei rimandata». Un altro corteo di studenti universitari e delle scuole superiori ha attraversato il centro di Napoli e in circa 10 mila hanno poi manifestato a Palermo dove il sito dell'Università è stato oscurato per protesta. Infine anche l'Università della Basilicata ha deciso lo stato di agitazione.

Intanto, tra occupazioni e cortei, la rivolta proseguiva anche sul fronte delle scuole. Occupati da due giorni svariati istituti di Trieste, dove sabato si terrà una manifestazione. Autogestioni anche a Napoli, mentre un corteo spontaneo di un centinaio di liceali ha sfilato ieri a Genova: qui insegnanti, personale Ata, famiglie e studenti occuperanno simbolicamente venerdì sera il quartiere della Pianta, dove è nata la prima scuola a tempo pieno della città. Infine cresce il numero degli istituti occupati nella Capitale dove gli insegnanti del I circolo didattico Pietro Maffi stanno da ieri simulando il modello Gelmini: maestri unici nelle classi con orario ridotto. E hanno già fatto sapere che «non funziona».

Paolo Ferrero, segretario del Prc, esprime la sua «piena solidarietà agli studenti picchiati oggi a Milano dalla polizia, come agli studenti, agli insegnanti, ai professori e ricercatori in lotta in centinaia piazze d'Italia».

«Il governo - aggiunge - invece di usare l'arma della repressione e della sordità, dovrebbe fare un'unica cosa, ritirare un provvedimento, la riforma della scuola, contestato e rifiutato dalla stragrande maggioranza degli studenti e dei professori italiani. E il ministro Gelmini, invece di continuare a minimizzare e a snobbare le dimensioni di una contestazione così imponente, faccia quanto deve, si dimetta».

ANDAVANO ALLA PARTITA CON IL REAL

Pullman di juventini si schianta Due morti per un guasto ai freni

AOSTA Erano diretti allo stadio Olimpico di Torino per assistere a Juventus-Real Madrid, la «partita dell'anno», ma la loro corsa si è fermata contro un muro a Etroubles, in Valle d'Aosta, pochi chilometri dopo il confine tra Italia e Svizzera. Un pullman di tifosi juventini, tra cui molti immigrati che vivono e lavorano in territorio elvetico, si è schiantato nel primo pomeriggio di oggi nel borgo della località valdostana: il bilancio è di due morti e 26 feriti.

L'autista, una delle vittime, un pensionato ottantunenne, ha perso il controllo del mezzo nei pressi di una curva a gomito ed è finito contro una casa. L'alta velocità e una guida poco accorta, ma forse anche un guasto meccanico, su un mezzo che aveva già percorso ben 830mila chilometri, pare siano le cause dell'incidente, che è avvenuto al termine di un tratto di circa 10 chilometri che scende dal traforo del Gran San Bernardo verso Aosta, sulla statale 27. «Già dalle prime curve in discesa - ha raccontato un giovane supporter bianconero di Neuchatel che era sul pullman - ci siamo accorti che l'autista viaggiava troppo veloce e che non aveva dimestichezza con le curve. Ho avuto subito la sensazione che non fosse preparato per guidare un pullman e qualcuno sul bus gli aveva persino detto di fare attenzione. Poi c'è stato lo schianto».

Alla fine il bilancio è di due morti di nazionalità svizzera - Claude Crottaz, di 81 anni, autista, e

Il pullman dei tifosi juventini dopo l'incidente

Jean Luc Pointet, 53 anni, tifoso bianconero che viaggiava con il figlio rimasto ferito - e di 26 feriti, due dei quali sono stati sottoposti a intervento chirurgico. Nessuno - secondo fonti sanitarie - dovrebbe essere in pericolo di vita.

Sul posto è arrivato anche il pm Pasquale Longarini, che si occupa delle indagini. Per il colonnello Guido Di Vita, comandante dei carabinieri della Valle d'Aosta, la causa dell'incidente potrebbe essere «la rottura dei freni».

Sull'asfalto, infatti, è rimasta solo una striscia di circa 20 metri come se i freni avessero funzionato solo parzialmente.

Ma tra gli abitanti del borgo è subito serpeggiato il malumore per un incidente annunciato, su un'arteria internazionale, giudicata troppo a rischio, in quanto entra nel cuore del paese: «È da 20 anni che sollecitiamo la costruzione della variante proprio perchè quel tratto di strada è particolarmente pericoloso», afferma il sindaco di Etroubles, Massimo Tamone, ricordando almeno due incidenti che a inizio agli anni '80 sono costati la vita a più persone e causato numerosi feriti anche gravi. «L'incidente di oggi ripropone - aggiunge Tamone - l'urgenza di costruire la variante che consente di aggirare il paese».

La difesa: «Amanda Knox non ha ucciso Meredith»

I legali: «Un solo killer» Chiesto il trasferimento del processo negli Stati Uniti

PERUGIA Meredith Kercher venne uccisa da un unico aggressore e non si trattava certo di Amanda Knox che quindi va prosciolta dall'accusa di essere uno dei responsabili del delitto della studentessa inglese ammazzata a Perugia. A sostenerlo sono stati i suoi difensori, gli avvocati Luciano Ghirga e Carlo Dalla Vedova, in un'arringa a tutto campo davanti al gup di Perugia Paolo Micheli. Arrivata nel giorno in cui il Csm ha aperto un fascicolo in seguito alla richiesta giunta da una avvocatessa americana di spostare il processo negli Usa. Un «atto dovuto», quello di Palazzo dei Marescialli, come accade per le denunce presentate da privati cittadini; ma la pratica - è stato spiegato - potrebbe essere presto archiviata. E anche negli ambienti giudiziari perugini non c' è alcun timore che l'iniziativa possa influenzare i tempi del procedimento davanti al gup.

Secondo Ghirga e Dalla Vedova gli elementi d'accusa su Amanda sono «spesso contradditori e comunque inidonei a giustificare un rinvio a giudizio». Lei ha assistito in silenzio, «molto provata ma fiduciosa in un esito positivo» dell'udienza.

Per la difesa della giovane, Mez venne uccisa da un unico aggressore, robusto. Che immobilizzò la vittima in posizione supina - e non in ginocchio come sostiene l'accusa - bloccandole le gambe per poi soffocarla e quindi «giustiziandola con un colpo di coltello». Riguardo ai lividi trovati sul cadavere per la difesa della Knox potrebbero essere stati provocati da una caduta. «Non spetta a noi dire chi è l'aggressore» ha spiegato oggi Ghirga. I legali hanno comunque fatto riferimento a 14 tracce di Dna e impronte digitali trovate nella casa del delitto non attribuite. Hanno poi escluso che il coltello da cucina usato per l'omicidio sia quello sequestrato in casa di Sollecito, con il Dna di Amanda sul manico e di Mez sulla lama. Tracce in concentrazioni troppo basse per essere identificate e non di sangue hanno sostenuto i legali dell'americana che hanno depositato una relazione dei propri consulenti nella quale si contesta tra l'altro che siano di natura ematica le impronte dei piedi trovate nella casa del delitto. Ad avviso dei legali per colpire mortalmente al collo Meredith venne usata una lama «al massimo di dieci centimetri, penetrato più volte con un effetto di maciullamento».

» IN BREVE

LA PROPOSTA DEL MINISTRO

Maroni: togliamo per sempre la patente ai condannati per droga

MILANO Patente di guida tolta per sempre a chi viene condannato definitivamente per reati di droga, compresi i minorenni che non potranno ottenerla una volta compiuti i 18 anni. È uno dei punti che verrà introdotto nel disegno di legge in materia di sicurezza allo studio del Senato, che conterrà altre novità per la lotta al traffico degli stupefacenti, alcune delle quali sintetizzate oggi a Milano dal ministro dell' Interno, Roberto Maroni.

«Vogliamo definire una delimitazione più precisa tra spaccio e consumo di stupefacenti - aggiunge Maroni - e stiamo studiando un emendamento in questo senso».

INCIDENTE STRADALE

Muore extracomunitario travolto da un camion nel Padovano

PADOVA Un giovane extracomunitario che era in bicicletta è morto ieri sera dopo esser stato travolto dal rimorchio di un camion a Piove di Sacco (Padova). Il mezzo pesante ha poi proseguito la sua corsa e non si esclude che l'autista possa non essersi accorto del contatto con l'extracomunitario,, di origini nordafricane. L'allarme è stato dato da un automobilista che da lontano ha di fatto assistito all'incidente avvenuto all'altezza di una strettoia. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri di Piove di Sacco per identificare la vittima.

I LIPIZZANI

L'ARRIVO A BRDO

A sinistra, un cavallo lipizzano. Qui a fianco, l'arrivo di Elisabetta II ieri a Brdo, vicino a Lubiana, accompagnata dal presidente sloveno Danilo Turk

LUNGO I VIALI NEPPURE UNA FOGLIA SECCA PER TERRA. ANCHE LE STALLE PULITE COME SALOTTI

Lipizza mostra oggi i suoi gioielli a Elisabetta II

Le scuderie e l'intero comprensorio tirati a lucido per l'arrivo di sua maestà. L'incontro con la gente

dall'inviato
MAURO MANZIN

LIPIZZA Nessun clamore, nessun annuncio, solo mezze parole. Ma poi, alla fine, la verità, come sempre, viene a galla. La visita a Lipizza è una scelta personale della regina Elisabetta, grande appassionata di cavalli e che ogni mattina esige di avere sul tavolo della prima colazione (tè Early Gray senza zucchero con uova strapazzate e bacon), rigorosamente intonso, il «Racing Post», la bibbia delle corse di cavalli. Se non lo trova il suo umore può restare pessimo per tutto il giorno.

Ma come Elisabetta II ha scoperto Lipizza? Galeotto fu il libro fotografico sulle scuderie che le è stato regalato un paio di anni fa da Joco Snidaric, il più grande fotografo sloveno contemporaneo. Amore a prima vista, dunque. E siccome la pianificazione della visita è iniziata due anni or sono nessuno si è sognato di negare la vista dei bianchi lipizzani a sua maestà.

E Lipizza si è messa a nuovo per ospitare la regina d'Inghilterra e il principe consorte Filippo di Edimburgo. Le prime avvisaglie della «strigliata» totale giunge dalla segnaletica stradale, completamente rinnovata cosicché le scuderie si annunciano con un profondo odore di vernice. Lungo la strada che percorre la tenuta tutta l'erba è stata accuratamente falciata, mentre un gruppo di cavalli lipizzani pascolano allo stato brado, formato cartolina.

È autunno, le querce, i tigli e i rossi cespugli di sommaco sono lì a dimostrarlo. Eppure lungo i vialetti di Lipizza non c'è neppure una foglia secca. Solerti giardinieri hanno potato tutte le piante e nelle ultime ore stanno continuamente togliendo le foglie secche, con le più tradizionali scope di saggina e olio di gomito, ma anche con più moderni trattorini dotati di potenti aspiratori. I sentieri sono stati tutti lavati con le apposite apparecchiature. Lungo la ringhiera che delimita l'accesso ai locali delle scuderie sono state appese centinaia di bandierine della Slovenia e della Gran Bretagna.

Entri nelle stalle e ti sembra di essere proiettato in una pubblicità di igienizzanti per bagno. Che ci si trovi in una stalla lo conferma solo l'inconfondibile odore dei purosangue tranquilli nei loro box. Per Slavina, Dubovina, Clarissa, Gaetana e i loro «compagni» solo il ruolo di comparse. I protagonisti veri del gran gala di Alta scuola proposto per la regina dalla Scuola lipizzana di equitazione vedrà in scena, nel maneggio coperto del comprensorio tutto circondato da fiori, solo otto cavalli.

L'istruttore, che ieri mattina stava controllando l'ultima sgambata dei suoi cavalieri e amazzoni, conferma solo il nome del purosangue «caposquadra»: sarà Maestoso Samira, una femmina di cinque anni, a guidare il plotoncino che si esibirà davanti alla regina, al principe Filippo e al capo dello Stato sloveno Danilo Türk accompagnato dalla moglie. Il resto della «formazione» resta un segreto.

«Noi qui a Lipizza - spiega il direttore marketing delle scuderie, Klavdij Cehovin - abbiamo tre rappresentazioni a settimana del nostro programma di alta scuola in cui si avvicendano 20 cavalli. La nostra - precisa - è come una squadra di calcio che partecipa alla Champion's League e quindi dobbiamo avere una panchina lunga. Non possiamo dire con anticipo quale sarà la "squadra" che scenderà in «campo» davanti a sua maestà. Anche perché saranno i singoli cavalieri a valutare la scelta migliore a poche ore dalla rappresentazione. Non si può mai sapere, un raffreddore improvviso o un cavallo che si sveglia con l'umore un po' storto potrebbe rovinare tutto». Dunque, nel nome della famosa pretattica calcistica, la formazione sarà resa nota solo poco prima della «partita». Alla regina sarà anche regalato un cavallo lipizzano che però resterà nelle scuderie slovene. Il nome? Ovviamente «top secret».

Dopo l'esibizione equestre la regina Elisabetta incontrerà il gruppo folkloristico sloveno «Done del carso» che, in vestiti tradizionali, illustreranno a sua Maestà i prodotti tipici di queste terre. A iniziare dall'asprigno terrano, per passare al prosciutto del carso, ai formaggi, al pane e agli squisiti strudel. «Sarà un momento importante - spiega ancora Cehovin - perché ci sarà un contatto diretto della regina con le tradizioni e il folklore della nostra gente. Sono momenti che Elisabetta II apprezza molto e in cui non lesina scambiare alcune battute con i suoi interlocutori».

Senza dimenticare che successivamente a circondare la regina ci saranno gli alunni di venti scuole della regione di Sezana che presentaranno i loro elaborati per il conorso indetto per l'occasione e denominato «Lipica». I migliori avranno l'onore che, probabilmente ricorderanno per tutta la vita, di ricevere il premio non da un preside qualsiasi, bensì da sua maestà britannica in persona. «E anche questo - conclude Cehovin - sarà un momento di contatto con la nostra realtà sociale, con le future generazioni della Slovenia».

Al di là del protocollo e dell'ufficialità ieri mattina a Lipizza si respirava un'aria di festa. Anche tra chi doveva continuamente e sotto una fastidiosa pioggerellina, ripulire viali, vialetti, sentieri e lavare scale o lucidare marmi. La Slovenia, in quest'occasione, sembra essersi trasformata in un'unica cooperativa popolare che sta dando il meglio di sè per rendere il soggiorno della grande regina nella piccola ex repubblica jugoslava un piccolo cameo da incorniciare nel voluminoso libro dei ricordi dell'82enne sovrana.

Il menu a Brdo

ANTIPASTI DI VERDURA
Composta di uova
Carciofi ripieni
Salsa di peperoni avvolta nella zucca

PRIMO PIATTO
Filetto di branzino di Pirano con funghi fritti e crema di polenta di grano saraceno

SECONDO PIATTO
Filetto d'agnello al rosmarino su un purè cremoso

DESSERT
Torta alle castagne

IN SERATA IL GALA OFFERTO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Cena con la regina, mancano i frac

Gli invitati sono corsi ad acquistarli o ad affittarli a Trieste e a Graz

TRIESTE Completino azzurro a righe nere, cappellino azzurro, guanti e borsetta nera la regina Elisabetta è scesa ieri verso le 14 dall'aereo della British Airways all'aeroporto di Brnik assieme al principe consorte Filippo d'Edimburgo. Ad attenderla un bimbo di sette anni che le ha regalato un mazzo di fiori di campo arancioni. Poi i saluti con il presidente della Repubblica slovena, Danilo Türk e la moglie. A sorridere alla regina un pallido e tiepido sole. Raggiunto il vicino castello di Brdo pri Kranju c'è stato il tradizionale scambio di doni. Türk a Elisabetta II ha donato un servizio da tè in porcellana Catbiriyur mentre al principe Filippo un libro di Janez Vajkard Valvasor. A sua volta la regina ha donato al capo di Stato sloveno un catalogo dei quadri di Hans Holbein conservati al castello di Windsor e una fotografia autografata in cui sua maestà è ritratta con il marito e una cornice d'argento per conservare l'immagine.

Durante i colloqui informali, fonti diplomatiche informano che la regina è rimasta impressionata già durante la fase di atterraggio dalla splendida cornice delle Alpi di cui si gode una meraviglioso colpo d'occhio anche dal castello di Brdo. Ma non basta. Come annunciato Türk è stato insignito da Elisabetta II della Knight Grand Cross of the Most Honourable Order of the Bath, mentre Türk l'ha insignita della massima onoreficenza slovena per l'impegno di sua maestà nel mantenimento dei rapporti amichevoli tra le nazioni e per la pace nel mondo.

Nel pomeriggio i primi impegni mondani. La regina ha partecipato allo spettacolo organizzato dai bimbi della Scuola internazionale britannica a Lubiana intitolato «Dzungel Jangle», mentre Filippo ha partecipato al gioco sulla città del futuro «The Future City Game» organizzato dal British Council nel corso del quale 4 squadre si sono confrontate nel proporre la soluzione più adatta per migliorare la qualità della vita nella capitale slovena.

In serata, invece, la cena di gala al castello di Brdo. Abito di rigore il frac. E qui il sistema è entrato in crisi. Gli impegni ufficiali hanno causato una scarsità di frac in offerta a noleggio a Lubiana, e molti degli invitati hanno dovuto procurarsene uno a Trieste o a Graz in Austria.

Crisi dei frac a parte la prima cena di gala si è svolta sotto il rigido protocollo reale. La regina, come sua abitudine, ha gustato l'immancabile aperitivo composta da un terzo di gin, due terzi di Dubonnet e molto ghiaccio, mentre il principe Filippo si è accontentato della sua solita birra.

Nel discorso prima del brindisi d'onore il presidente sloveno, Danilo Türk ha voluto ricordare i profondi legami culturali che uniscono la Gran Bretagna alla Slovenia, puntalizzando altresì la grande influenza avuta sul più grande poeta sloveno France Preseren di poeti inglesi del calibro di Shakespeare, Scott, Byron e Shelley. Il capo dello Stato ha poi, quasi a titolo personale, ricordato la rivoluzione culturale dei Beatles, e ha ringraziato la regina per averli elevati al rango di baronetti. Dal punto di vista diplomatico egli ha ricordato gli sforzi comuni di Gran Bretagna e Slovenia all'Onu e nella Nato per garantire la pace nel mondo e, in questo particolare momento di crisi finanziaria mondiale, l'impegno per trovare una via d'uscita unitaria che coniughi lo spirito di tutti i Ventisette membri dell'Unione europea. (m. manz.)

PRESIDENZIALI USA

Obama al capezzale della nonna malata

Il leader democratico interrompe la campagna a 14 giorni dal voto

NEW YORK Con due settimane al voto, Barack Obama sospende domani la campagna elettorale per correre alle Hawaii, al capezzale di «Toot», la nonna bianca, gravemente malata. Una decisione difficile nella volata finale verso il 4 novembre, ma un dovere filiale verso la donna di 86 anni che lo ha portato al college aiutando la figlia Ann che era stata abbandonata dal marito.

Madelyn Dunham, una donna del Kansas che alle Hawaii fu nel 1970 la prima vice-presidente donna di una banca locale. Una bianca del Midwest che aveva paura degli uomini di colore quando girava per la strada, ha raccontato lo stesso Obama quando, durante le primarie, aveva preso le distanze dal reverendo razzista nero Jeremiah Wright. «Toot», nonna nel dialetto delle isole, soffre di osteoporosi, le si sbriciolano le ossa. Era caduta la settimana scorsa e ricoverata in ospedale, ma le sue condizioni si sono aggravate ed è stata rimandata nell'appartamento di Beretania Street, dove il senatore afro-americano ha trascorso l'adolescenza: «Le cose hanno preso una brutta piega e convinto Obama a tornare», ha detto il deputato delle Hawaii Neil Abercrombie: «È la sua famiglia, la campagna passa in secondo piano».

Barack Obama

Obama si imbarcherà per Honululu domani, riattraverserà il Pacifico venerdì notte. Partire a 14 giorni dal voto comporta una dose di rischio. il candidato democratico ha un confortevole vantaggio nei sondaggi nazionali - 53 a 44 per Abc/Washington Post - e i forzieri pieni di dollari (ha cominciato ottobre con 134 milioni secondo la Federal Election Commission contro i 47 milioni di McCain) ma il suo vantaggio in alcuni stati campo di battaglia non è vasto.

Ieri Obama ha continuato a battere il campo di battaglia della Florida parlando della crisi economica a una tavola rotonda con i guru dell'economia (l'ex «grande vecchio» della Fed Paul Volcker tra questi) in cui ha accusato il rivale John McCain di aver chiuso gli occhi sul tracollo dei mercati.

DALLA PRIMA

Tagliare peggiora

Quando poi, nel settembre di quest'anno, a seguito di altre piccole crisi, i mercati finanziari mondiali e i sistemi bancari in molti paesi sono entrati in fibrillazione, il primo obbiettivo di tutti i governi è stato quello di impedire il collasso delle banche. È seguita, in Italia, una fase di interventi di salvataggio, che dal sistema bancario si sta estendendo al sistema industriale, ma con modalità che ricordano piuttosto la fondazione dell'Iri nel Ventennio, cioè il salvataggio di grandi imprese private con i soldi pubblici. Questo tipo di intervento, per sua natura, non può coprire tutto il mondo delle imprese, una gran parte delle quali ne resterà esclusa.

In realtà l'unico modo di recare sollievo al sistema delle imprese è rilanciare i consumi e la domanda interna, proprio quello che il presidente del Consiglio ha escluso. Dalla Commissione europea, e dal G4, la riunione di Francia, Germania, Italia e Inghilterra, è venuta la decisione di allentare l'attuazione del Trattato di Maastricht. Non si richiede più il rispetto del 3% per il deficit di bilancio dello Stato, e il raggiungimento del pareggio di bilancio può slittare oltre il 2011. Ma Berlusconi ha detto che non intende utilizzare questa possibilità.

A questo punto, o il governo recederà dalla Finanziaria recessiva, o Prometeia dovrà riscrivere in fretta e furia le sue previsioni. Infatti, per almeno due anni, a essere prudenti, ci dobbiamo aspettare un rallentamento delle esportazioni, investimenti e consumi. Se a questo si aggiungeranno i 30 miliardi di tagli, spalmati nei prossimi tre anni, la recessione italiana minaccia di essere molto peggiore di quanto previsto oggi. Anche perché ai tagli di spesa si aggiungerà la caduta di domanda per i licenziamenti causati dai tagli; e così via.

L'unica speranza è che il governo rinsavisca all'avanzare della recessione. I medici del Seicento credevano nei salassi. Non sapevamo che Tremonti ne fosse un devoto seguace. Di troppi salassi il paziente può morire, signor ministro, meglio le trasfusioni.

Gabriele Pastrello

Austria: partono i colloqui per la grande coalizione

VIENNA Primo round di colloqui ieri a Vienna fra socialdemocratici (Spoe) e popolari (Oevp) in vista della formazione di un nuovo governo di grande coalizione dopo le elezioni dello scorso 28 settembre. Entrambi i leader dei due schieramenti, Werner Faymann per la Spoe e Josef Proell per la Oevp, si sono mostrati fiduciosi: «I colloqui si sono svolti in un' atmosfera positiva», se va avanti così «gli elettori capiranno che ambedue i partiti hanno imparato dall'esito delle urne», ha detto Faymann, che potrebbe diventare il prossimo cancelliere austriaco. «È stata una partenza accettabile», ha dichiarato Proell, probabile futuro vice cancelliere. Alle elezioni tutti e due i partiti, che già erano al governo assieme nella grande coalizione caduta prima del voto anticipato, hanno perso (soprattutto la Oevp), ma dopo la improvvisa morte del leader di estrema destra Joerg Haider le possibilità di coalizioni alternative di centro destra sembrano sfumate. Molti nella Oevp corteggiano ancora l'idea di una alleanza con la destra piuttosto che un bis con la Spoe, o anche di andare all'opposizione.

PROMEMORIA

Domani gli ambulatori dei medici e dei pediatri del Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi per la giornata di formazione continua prevista dagli accordi nazionali di categoria. Si consiglia pertanto di anticipare o rinviare le richieste non urgenti. Per le prestazioni urgenti sarà possibile rivolgersi al servizio di Guardia medica, attivo dalle 8.

Si riunisce oggi la sesta commissione consiliare per discutere di due proposte di legge: l'una, sostenuta dal Pdl, riguarda l'insegnamento delle lingue straniere mentre l'altra, presentata dall'Udc, riguarda la conservazione della memoria.

DECLINATO L'INVITO DEL CENTRODESTRA

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini sfila durante una manifestazione della Protezione civile

Alpini, poliziotti e militari in congedo: «Arruolarci nelle ronde? Impossibile»

TRIESTE Secondo i militari in congedo «non si può proprio fare, non è previsto nei nostri statuti». Secondo Gianfranco Moretton è «un'idea stravagante». I diretti interessati e l'opposizione bocciano la proposta del Pdl di prevedere tra i volontari di ronda anche ex alpini, carabinieri e poliziotti. Una proposta che Federica Seganti, assessore leghista, ha accolto all'interno della sua bozza di legge sulla sicurezza, considerando l'arruolamento «un prezioso contributo di esperienza».

LE PERPLESSITÀ Arenato su una bozza di legge su cui non trova la sintesi, il centrodestra concorda tuttavia sulle ronde. E le allarga coinvolgendo anche alpini e forze dell'ordine in pensione. L'invito, però, viene respinto. Giampiero Chiapolino, presidente della sezione Ana di Trieste, è il più esplicito: «Non è compito nostro». Chiapolino tiene a precisare che nessuno dalla Regione ha mai avanzato una simile proposta. Aggiunge di essere convinto che «nemmeno accadrà». Ma non nasconde la sua perplessità: «Non spetta a noi svolgere compiti non istituzionalizzati, che non rientrano nel nostro statuto, né fanno parte del nostro dna. Informerò comunque i nostri vertici nazionali per dare un'eventuale risposta a questa pretesa. Se qualcuno dei nostri associati riterrà di aderire lo farà solo a titolo personale».

> L'Ana di Trieste: «Non rientra tra i nostri compiti e poi non è nel nostro Dna»

GLI STATUTI Analoghe osservazioni arrivano anche da Claudio Svara, responsabile regionale della Protezione civile dal 1987 al 1996, membro dell'Unione nazionale ufficiali in congedo e dell'Associazione genieri trasmettitori d'Italia: «Il volontariato d'arma va sempre coordinato da una regia nazionale, bisognerebbe che Roma e Trieste si accordassero per rivedere lo statuto. Credo che la proposta di legge, anche per questioni di età degli ex militari, dovrebbe piuttosto coinvolgere gli ex carabinieri, mentalmente più pronti a un servizio di ronda». Ma anche l'Arma non si entusiasma. «Il nostro impegno è già massimale all'interno della Protezione civile e in altri servizi di volontariato – spiega Giovanni Guarini, presidente dell'Associazione nazionale dei carabinieri sezione di Gorizia – e non credo ci sia altro spazio».

> Gli ex carabinieri di Gorizia: «Siamo già molto impegnati nella Protezione civile»

RISCHIO TENSIONI Anche l'opposizione contesta l'iniziativa. «Stravagante», sintetizza Moretton. «Ci chiediamo con quale ruolo istituzionale alpini e forze dell'ordine in congedo possano agire e intervenire – rileva il capogruppo del Pd –. Che rapporto, in sostanza, si pretende venga instaurato tra il cittadino e le ronde. Come evitare il rischio di abuso di potere e ancor di più come considerare l'eventuale azione di disapprovazione dei cittadini verso queste forze che non hanno riconoscimento giuridico istituzionale». Moretton paventa il rischio «di creare forti tensioni»: «Mi auguro che prima di ogni decisione l'assessore Seganti valuti gli aspetti che, anziché dare sicurezza, potrebbero alterare i rapporti tra i cittadini».

IL VERTICE All'interno della maggioranza si cerca intanto faticosamente di trovare un accordo, tanto che mercoledì prossimo è previsto sul tema un incontro di maggioranza alla presenza di Renzo Tondo. «Speriamo che il Pdl cambi un atteggiamento che pare essere lontano da ciò che pensano lo stesso presidente e l'assessore Elio De Anna», afferma il vicecapogruppo della Lega Nord Federico Razzini. Nel mirino del Carroccio c'è la proposta del Pdl di far dipendere la polizia municipale direttamente dalla Regione.

Marco Ballico

IN GIUNTA APPROVATE ANCHE LE NOMINE DI NUOVI DIRIGENTI

Finanziaria 2009, tagli del 4% alla spesa

La Savino: «Manovra da 4,5 miliardi di euro. Terremo il debito sotto controllo»

TRIESTE Sandra Savino aveva annunciato sacrifici per tutti e i sacrifici, adesso, hanno una cifra. Gli assessori della giunta Tondo, conferma la responsabile delle Finanze, saranno «tagliati» del 3,8-4 per cento, perché la spesa va ridotta. «C'è un lieve incremento nelle entrate – riassume la Savino dopo un pomeriggio lunghissimo tra giunta e riunioni con i dirigenti –. La Finanziaria 2009 ammonterà a circa 4,4-4,5 miliardi di euro». Pochi numeri perché è solo «la presentazione». In giunta la Savino si limita a dare solo alcune indicazioni, quella principale, sottolinea, è che «in virtù dell'indicazione del presidente Tondo di tenere sotto controllo il debito, si renderà necessaria una riduzione della spesa».

Attorno al 4 per cento, appunto. Le reazioni dei colleghi? «I colleghi non sono mai soddisfatti – commenta l'assessore alle Finanze – ma hanno senso di responsabilità e hanno capito la situazione». L'iter è definito a grandi linee. Oggi la Savino incontrerà i direttori centrali «per discutere le singole esigenze», seguirà nei prossimi giorni il confronto con gli assessori. Quindi un nuovo passaggio in giunta e la solita trafila in Consiglio delle Autonomie e in Consiglio regionale. A metà novembre la bozza arriverà all'altezza delle commissioni. L'Udc, l'altra sera in Carnia, ha intanto già iniziato ad ascoltare il territorio. Ieri in giunta, come previsto, su proposta di Vanni Lenna, si è pure deliberato sulle Ater, che incassano un'ultima tranche di risorse per il 2008, 4,4 milioni di euro, per un totale nel corso dell'anno di circa 39 milioni. E ancora, su richiesta di Riccardo Riccardi, è stato ridefinito il programma degli interventi viari con l'anticipazione delle somme alle opere che si possono avviare da subito. Tra l'altro si prevedono 1,8 milioni per il collegamento tra la circonvallazione di Mossa e la statale 56 bis, 1,7 milioni per lo svincolo di Gradisca sulla Villesse-Gorizia, 1,5 milioni per l'entrata del nuovo ospedale di Gorizia. E ancora, su proposta di Tondo, è stato approvato il Piano finanziario del Programma operativo 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fers), che prevede, tra risorse comunitarie, statali e regionali, investimenti in Friuli Venezia Giulia, fino al 2013, di circa 303 milioni di euro. La Regione, che ha pure approvati i programmi delle Fiere, chiederà poi allo Stato il riconoscimento dello stato di calamità naturale per le piogge che hanno colpito l'Isontino l'1 maggio e il 31 luglio di quest'anno. Al termine della giunta, che ha provveduto anche a nominare quattro direttori di servizio e ad assegnare nuovi incarichi ad altri tre, l'incontro con i dirigenti vecchi e nuovi. «La Regione deve essere più vicina ai cittadini e per raggiungere questo obiettivo vi chiedo la massima collaborazione», è stato l'invito di Tondo. Auguri a tutti, in particolare a Daniele Bertuzzi, nominato proprio ieri segretario generale. *(m.b.)*

Sandra Savino tra Elio De Anna e Vanni Lenna

EMENDAMENTO DEL CENTRODESTRA

Entro due anni 150 benzinai in meno

TRIESTE Centocinquanta distributori di benzina in meno entro i primi mesi del 2010. L'annunciata revisione della rete prende forma: la maggioranza assicura che sarà legge già a fine novembre. E lo fa in prima commissione consiliare, quella che rinvia a metà novembre l'esame delle modifiche alla legge sulla benzina regionale, stralciate in sede di variazioni di bilancio: modifiche che affidano le competenze del rimborso degli sconti alle Camere di Commercio che dovranno corrispondere le somme dovute ai gestori in una settimana, riducendo i tempi attuali. Ma la novità principale sta nell'emendamento della maggioranza che obbliga i Comuni a compiere, entro due mesi, le dovute verifiche sugli impianti cui sono state confermate le autorizzazioni «in automatico», senza cioè controllarne l'idoneità alle regole di sicurezza.

Le norme regionali dispongono che i distributori non possono essere situati in zone pedonali, in corrispondenza di incroci o curve con raggio inferiore ai 100 metri, fissando anche le distanze all'interno e fuori dai centri abitati. «La legge è stata applicata solo a Trieste» spiega il presidente della commissione, Gaetano Valenti. L'emendamento, «che anticipa una norma che sarebbe stata inserita nel ddl sull'energia per far fronte alle difficoltà dei gestori», prevede che chi non è conforme debba mettersi in regola entro un anno, pena la chiusura. La Regione si impegna ad accompagnare finanziariamente i gestori che dovranno lasciare l'attività.

Attualmente la rete distributiva del Friuli Venezia Giulia conta 550 impianti mentre la Slovenia, 2 milioni di abitanti contro 1,2 della nostra regione, ne ha 380. «Queste norme riguardano esclusivamente la sicurezza – sottolinea Valenti – perché nelle regole di mercato non possiamo intervenire. Ma l'obiettivo è quello di ridurre la rete di almeno 150 impianti». La revisione è vista con favore anche dagli stessi benzinai. Il presidente della Figisc-Confcommercio, Mauro Di Ilio, sottolinea la necessità di una razionalizzazione, «in particolare nelle aree in cui il mercato ha subito oggettive flessioni della domanda», ovvero quelle della fascia confinaria. In più il rappresentante dei gestori chiede anche «di sostenere gli investimenti per completare l'offerta dei prodotti, ovvero quelli per l'autotrazione ed a minore impatto ambientale». *(r.u.)*

Un distributore di benzina

Il Pd: «Brunetta dia la caccia ai fannulloni del Consiglio»

La commissione sul welfare salta per l'assenza dei consiglieri di maggioranza

TRIESTE Dovevano esaminare due proposte di legge: l'una a sostegno dei malati di epilessia e l'altra contro la vivisezione. E invece non hanno fatto nulla, o quasi, perché c'erano troppi banchi vuoti. I consiglieri regionali che siedono nella commissione terza, quella che si occupa di sanità e welfare, hanno rinviato i lavori. E l'hanno fatto, al termine dell'audizione con l'associazione dei genitori della onlus «La nostra famiglia» di Pasian di Prato, scatenando la denuncia dell'opposizione: «I lavori della commissione sono stati sospesi per l'assenza dei consiglieri di maggioranza» accusano, a nome del Pd, Sergio Lupieri e Paolo Menis. E aggiungono: «Chiederemo al ministro Renato Brunetta, sabato a Trieste, di intervenire su ritardi e assenze dei consiglieri di maggioranza della terza commissione che provocano disagi alle associazioni convocate in audizione e determinano la sospensione dei lavori». Non è finita: «Il ministro potrà verificare che i "fannulloni", tanto citati dal centrodestra, non si annidano solo negli uffici ma anche nei palazzi della pubblica amministrazione» affermano Lupieri e Menis. E concludono: «Se la maggioranza non è in grado di garantire lo svolgimento dei lavori di una commissione, qual è quella della sanità e delle politiche sociali, siamo fortemente preoccupati per il lavoro complessivo dell'amministrazione regionale».

» IN BREVE

INCARICO A TEMPO

Cigolot alla guida dell'Areran Riceverà 2342 euro lordi al mese

TRIESTE Fabrizio Cigolot, in qualità di vicepresidente, guiderà per i prossimi sei mesi l'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale (Areran), dopo le dimissioni del presidente Adriano Marson. L'ha sancito la prima commissione che, ieri, ha espresso parere favorevole alla delibera di giunta che fissa in 2342,25 euro lordi al mese (il 10% in meno del presidente dimissionario) l'indennità di carica per Cigolot. Contrario il Pd, astenuti Italia dei valori-Cittadini.

FISSATO IL CALENDARIO

Seduta d'aula ad oltranza per la riforma del commercio

TRIESTE La riforma del commercio, con il nodo delle aperture domenicali, monopolizzerà i lavori consiliari della prossima settimana. L'aula inizierà a discuterne martedì ma la giornata clou sarà quella di giovedì quando, in caso di necessità, la seduta proseguirà a oltranza. L'hanno stabilito i capigruppo. Mercoledì, sempre in Consiglio, ci saranno invece le votazioni per Corecom, Pari opportunità e Paritetica Stato-Regione.

Dignano, inaugurata la nuova ala della scuola elementare italiana

Ma resta il nodo dei tagli ai finanziamenti del governo di Roma

Al centro, il presidente della Regione Istriana Jakovcic. A destra, il console Fulvio Rustico

DIGNANO Sulla cerimonia per l'apertura della nuova ala scolastica della locale scuola elementare italiana frequentata da 75 alunni ha aleggiato lo spettro che sta assumendo sembianze sempre più concrete, dei drastici tagli ai finanziamenti del governo per la Cni nell'ambito della manovra per ridare ossigeno alle finanze e all'economia del paese. Ne ha parlato esprimendo forte preoccupazione, il direttore dell'Università Popolare di Trieste Alessandro Rossit dicendo che in futuro bisognerà individuare nuove sinergie per evitare una caduta di qualità e d'immagine della scuola italiana. «Finora abbiamo sempre sostenuto - ha detto Rossit - i progetti finalizzati allo sviluppo della scuola che rappresenta il presupposto per il futuro della collettività italiana. Ora dobbiamo tutti rimboccarci le maniche per evitare che i tagli provochino effetti devastanti». Il concetto è stato ripreso dall'on. Furio Radin, presidente dell'Unione Italiana. «Faremo di tutto - ha sottolineato - affinché i tagli finanziari influiscano quanto meno sul mondo della scuola, nella quale i giovani e giovanissimi trascorrono tanti anni importantissimi della loro vita». Poi ha un po' piacevolmente sorpreso l'intervento del presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic secondo il quale le difficoltà economiche e finanziarie dell'Italia non dovrebbero assolutamente riflettersi sulla Comunità nazionale italiana. «Prometto solennemente in questa sede - ha detto - che mi impegnerò personalmente per trovare nuove fonti di finanziamento per colmare i vuoti lasciati dai tagli. Busserò con insistenza a varie porte a Zagabria - ha proseguito - e tenterò di individuare risorse anche in ambito regionale». Cambiando tema unanime e' stato il ringraziamento al sindaco di Dignano Klaudio Vitasovic la cui amministrazione ha sempre appoggiato i progetti e le iniziative culturali a favore della CNI. Nel caso specifico dell'ala scolastica, il Comune ha messo a disposizione gratuitamente l'immobile sul quale è sorta la struttura. All'inaugurazione è intervenuto anche il Console Generale d' Italia a Fiume Fulvio Rustico. «Le mie visite all'Istria sono sempre un vero piacere per me - ha sottolineato - e l'ala scolastica come pure le altre opere a favore della Cni sono la conferma che le autorità italiane e croate lavorano molto bene insieme». «Non poteva mancare alla festa l'insegnante e preside in pensione Anita Forlani, un po' il simbolo della scuola dignanese del dopoguerra. «Oggi - ha detto - abbiamo raggiunto quel traguardo da anni inseguito». *(p.r.)*

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari, una persona buona e generosa

Umberto Micheli (Berto)

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRANDA, le cognate OLIVA e MARCELLA, le nipoti DARINKA con BRUNO, MARA, FRANCA con WALTER, i suoi adorati pronipoti e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore il Dott. LABINAC per l'amorevole assistenza e disponibilita' data, e tutti quelli che ci sono stati vicini.

I funerali si svolgeranno venerdì 24 alle ore 13 dalla cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 22 ottobre 2008

Affettuosamente vicini:
- GINA, MARIO
- TATIANA, MICHELE, FRANCESCA
- CINZIA, MAURO, MATTEO

Trieste, 22 ottobre 2008

Ciao

Berto

la tua allegria e la tua simpatia ci mancheranno:
- Gli amici delle gite

Trieste, 22 ottobre 2008

---

†

"Tutto era così spontaneo e naturale,
parlare tra di noi,
scambiarci pensieri,
ridere insieme.
Tutto era così naturale,
ma non la fine."

Ci ha lasciati

Marino Fragiacomo

Capitano di Lungo Corso di 59 anni

Costernati per l'improvvisa e prematura scomparsa ne danno il triste annuncio la madre LIVIA PRIMOSI FRAGIACOMO, la moglie ANNAMARIA ANDRETTA, i figli CHIARA con MANUEL, RITA, ANNA LUCIA, FRANCESCO e DAJANA, i nipotini DÉSIRÉE e MASSIMO, i cognati, la suocera, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si terranno domani Giovedì alle ore 10 nella Chiesa St. Johann Baptist di Solln a Monaco di Baviera (Fellerer Platz, 8 - 81479 München).

Si ringrazia quanti ne vorranno onorare la cara memoria.

Lignano Sabbiadoro
Monaco di Baviera,
22 ottobre 2008

---

†

Ha raggiunto il suo amato FERRUCCIO

Agnese Chiarani ved. Cattelani

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie LUISA con MAURIZIO e NADIA con SILVIO, i nipoti SAMANTHA e KEVIN, la sorella ELDA con LUCIANO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 ottobre alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro ACCRI - Missione di IRIAMURAI di Don Piero Primieri

Trieste, 22 ottobre 2008

Partecipiamo con tanta tenerezza e siamo vicini a LUISA e a tutti i familiari per il grande dolore:
- CORINNA
- ROSETTA e FALIERO
- ROSSANA e RICCARDO
- TIZIANA e AULO

Trieste, 22 ottobre 2008

---

†

Ci ha lasciato

Cecilia Palisca ved. Bibalo

Il tuo ricordo rimarrà vivo nei cuori di tutti coloro che ti hanno voluto bene.

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con CRISTINA e ILARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 ottobre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2008

Partecipano al lutto i nipoti:
- ANTONIO con ARIELLA e PIERPAOLO
- BRUNO con ADRIANA e ALESSANDRO

Trieste, 22 ottobre 2008

Partecipa al lutto la cognata MIRELLA

Trieste, 22 ottobre 2008

Il Signore ha chiamato a sè l'anima affettuosa di

Davide Orso

Lo ricorderanno con tanto amore la sua MARIA GRAZIA, la figlia BARBARA con BAKER e le nipotine SARAH, MARYAM e DONYA, le sorelle ed i parenti tutti.
Ringraziamo la dott.ssa ZIANI e la Rianimazione.
I funerali seguiranno giovedì 23, alle 13.20, in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene inviate ad Islamic Relief ccp 24024002 per i bambini.

Trieste, 22 ottobre 2008

Si uniscono costernati la sorella MELINA, i nipoti e pronipoti.

Trieste, 22 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- tua sorella GIOCONDA e nipoti

Trieste, 22 ottobre 2008

Improvvisamente si è spenta la nostra cara mamma

Maria Sestan ved. Stranich

Lo annunciano con dolore i figli DARKO con FIORE, LINO con MARINA, i nipoti VALENTINA, LUCA, CLARISSA, i pronipoti, il fratello VIJEKOSLAV (da Parigi) con famiglia, e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 10:00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2008

---

†

Il 2 ottobre è venuto a mancare

Luigi Cassetti

grafico pubblicitario

A tumulazione avvenuta, addolorate lo annunciano la moglie LAURA, la cara BRUNA, i parenti e amici tutti.

Trieste, 22 ottobre 2008

III ANNIVERSARIO

Mauro Di Giorgio

E' sempre vivo il tuo ricordo.
Una S.Messa si terrà oggi, alle ore 19, presso la chiesa Notre Dame De Sion.

La moglie INA

Trieste, 22 ottobre 2008

Ci ha lasciati

Rodolfo Grigio

di 65 anni

Ne danno il triste annuncio: i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 23 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Varmo.

Varmo (Ud), 22 ottobre 2008

L'U.G.L. e l'E.N.A.S. ricordano l'amico

Mauro Di Giorgio

nel 3° anniversario dalla scomparsa.

Trieste, 22 ottobre 2008

---

†

Ci ha lasciato serenamente

Sergio Zitani

Assistito con amore dalla mamma, le sorelle, il fratello.
I funerali seguiranno giovedì 23 ottobre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2008

II ANNIVERSARIO

Maria Troiano Coia in Guida

Non ti scorderò mai.

Tuo DINO

Trieste, 22 ottobre 2008

---

†

E' mancato ai suoi cari

Fulvio Giraldi

Ne danno il triste annuncio la moglie JOLE, i figli PIERPAOLO e CHIARA e nipoti, il fratello DARIO con i figli ROBERTO e ANTONELLA, parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 24 ottobre, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 22 ottobre 2008

---

†

Si è spenta la cara mamma

Maria Grison ved. Pozzari

Lo annunciano i figli EMILIA e EMILIANO.
Le esequie seguiranno venerdì 24 ottobre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Associazione Amici del Cuore Trieste

Trieste, 22 ottobre 2008

RINGRAZIAMENTO

Lucio Ferigutti

Un grazie di cuore alle tante care persone che ci sono state vicine, al Distretto Sanitario di Aurisina per la sua disponibilità ed efficienza ed in particolar modo alla dottoressa BARTOLINI.

I suoi cari

Trieste, 22 ottobre 2008

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE — Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A. L'IGLOO - ad.ze Teatro Rossetti elegante appartamento esclusivamente rifinito: salone, cucina abitabile, grande matrimoniale, disimpegno e ampio bagno. Grandissima cantina, termoautonomo. Euro 123.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO - D'Annunzio panoramico e tranquillo piano alto con ascensore: atrio, soggiorno con terrazza, cucinotto con tinello e poggiolo, due camere, servizi separati, ripostiglio e cantina. Euro 105.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO - panoramico e rifinitissimo attico bipiano, Rio Corgnoleto: 150 mq con grande terrazza a vasca. Posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO - Pindemonte immerso nel verde, tranquillissimo: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, grande ripostiglio, due poggioli e cantina, termoautonomo. Euro 188.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Ponziana vista mare, luminosissimo: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con balcone verandato, matrimoniale, due ripostigli e bagno. Buonissime condizioni, termoautonomo. Euro 88.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Porta - Rossetti luminoso e tranquillissimo piccolo attico con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazza, cucinotto arredato, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO - tranquillissima laterale Ospedale Maggiore bel palazzo d'epoca, ampia metratura: salone, grande cucina, tre camere e bagno. Da risistemare. Euro 125.000 tel. 0407600243.

ABC Carpineto residence Agavi terzo piano ascensore luminosissimo cucinotto soggiorno terrazzo abitabile due camere bagno cantina. 040761554.

ABC Elia luminosissimo vista mare ingresso cucina abitabile salone spazioso studio due camere due bagni ripostiglio 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrate autonomo condizionamento 040761554.

ABC Scomparini vicinanze alloggio totalmente ristrutturato ingresso cucina salone matrimoniale bagno termoautonomo 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato soggiorno con poggiolo cucina due camere bagno e ripostiglio facilità posteggio. 040761554.

ADIACENZE viale XX Settembre mansarda con velux e finestre di 90 mq soleggiata palazzo d'epoca con ascensore atrio soggiorno cucina abitabile due camere bagno termoautonomo euro 165.000. Agenzia Vr 040765454.

ANTONI San Giovanni nel verde appartamento piano alto ampio ingresso soggiorno con terrazzo cucina ab. con poggiolo due camere bagno finestrato ripostiglio cantina euro 180.000 Casaimmedia 0405705709.

CALCARA 040/3721829 Rozzol, ultimo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, due poggioli, bagno, euro 160.000.
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture, foto su www.calcara.it, 280.000.

CALCARA 0403721829 via Brigata Casale, tranquillissimo, panoramico, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, garage, euro 165.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 Monte Canin, perfetto, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, poggiolo, euro 185.000.
www.calcara.it

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso ampio balcone termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

F. Severo e Kandler soggiorno una/due camere cucina ab. bagno balcone e cantina ottimi per investimento. Cheni & Tutta 040767270.

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno sala da pranzo cucina due tre camere doppi servizi terrazze giardino rifiniture di pregio box auto doppi Tirabora 040634112.

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250
www.galleryimmobiliare

GALLERY Borgo San Sergio casa composta da due appartamenti indipendenti in buone condizioni, con giardino di circa 430 mq, box, posti macchina. Informazioni in ufficio. Cod. 123/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro appartamento bilivello, primingresso, ascensore, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno euro 155.000. Cod. 814/P0407600250
www.galleryimmobiliare

GALLERY disponibilità di terreni edificabili in zone semiperiferiche, a partire da 1300 mq, anche con progetto approvato. Informazioni in ufficio su appuntamento. Cod. 1-2-3/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000. Cod. 543/P 040/7600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Monfalcone centralissimo attico tricamere salone con caminetto doppi servizi terrazzo vista panoramica. Cod. 569/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone centro ampio appartamento bicamere salone cucina doppi servizi ripostiglio garage. Cod. 573/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone zona Crociera appartamento bicamere soggiorno-cottura cantina e posto auto coperto pari primingresso. Cod. 578/P 0481790679.

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250
www.galleryimmobiliare

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. euro 130.000. Cod. 285/P 040/7600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno. Euro 135.000 cod. 74/P 040/2908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze da restaurare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, stanzetta, bagno, soffitta, euro 200.000. Cod. 640/P 0407600250
www.galleryimmobiliare

GALLERY Università ampio atrio, soggiorno, balcone, cucina, veranda, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare
(A00)

GALLERY via dei Giardini villa di pregio, ca 300 mq, disposta su tre livelli, in ottime condizioni con taverna, box e giardino di 880 mq. Informazioni in ufficio su appuntamento. Cod. 118/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Roiano ultimo piano bilivello ristrutturato ca 80 mq soggiorno cucina due stanze servizi ripostiglio euro 145.000 cod. 859/P 040/7600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Rossetti appartamento pari primingresso soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo. Cod. 605/P 0407600250
www.galleryimmobiliare

GIULIA adiacenze terzo piano appartamento ristrutturato cucina ab. soggiorno due camere bagno servizio lavanderia rip. terrazza soffitta termoautonomo climatizzatore box auto. Casaimmedia 0405705709.

MUGGIA Lazzaretto villa singola su tre piani per tot. mq 250 con porticato e terrazza vista mare giardino di mq 1000. Cheni & Tutta 040767270.

OPICINA centralissimo, ampia metratura. Cucina, 5 camere, 3 ripostigli, bagno, due terrazzi, cantina, giardino condominiale. Euro 330.000 Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu.

P.ZZA Cavana ottimo soggiorno con zona cucina camera bagno termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

P.ZZA Cavana vicinanze ottimo saloncino con zona cucina matrimoniale bagno termoautonomo e condizionatore. Cheni & Tutta 040767270.

P.ZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

POZZECCO Immobiliare, Altipiano, zona Opicina, porzione di villa bifamiliare, 180 mq interni, recente costruzione, ottimo livello qualitativo, stupendo giardino di 800 mq. Dispone di progetto approvato per ampliamento di ulteriori 65 mq accesso auto con zona parcheggio. Euro 570.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

Continua in 12.a pagina

comune di trieste
assessorato alla cultura
direzione area cultura
cappella civica

Avviso di selezione pubblica per l'incarico di Cantore della Cappella Civica

Con determinazione dirigenziale n. 3496 di data 20.10.2008 il Comune di Trieste bandisce le audizioni per la selezione di Cantori della Cappella Civica di San Giusto. L'incarico decorre dal 1° gennaio 2009 e si conclude il 31.12.2009. Le audizioni si svolgeranno nei giorni 6 e 7 novembre 2008 alle ore 17.30 presso il Tempio Anglicano di via S. Michele 11/a, Trieste. La valutazione comparativa, effettuata da una commissione appositamente nominata, prevede la verifica delle qualità musicali e vocali.

Le domande di ammissione, indirizzate all'Area Cultura e Sport del Comune di Trieste, dovranno essere presentate presso l'ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste, via Punta del Forno n. 2, entro le ore 12.30 del giorno 30 ottobre 2008 ovvero spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Trieste - Area Cultura e Sport - Via Rossini n. 4 - 34132 TRIESTE.

Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data del timbro postale purché la raccomandata pervenga al Comune di Trieste entro i sette giorni successivi alla scadenza del termine.

Sul plico, pena la non ammissibilità alla candidatura, dovrà essere riportata la dicitura "Selezione per l'incarico di Cantore della Cappella Civica". Per informazioni rivolgersi all'Area Cultura e Sport, tel. 0406754019 oppure alla Cappella Civica tel. 040636263

IL DIRETTORE DI AREA
(dott. Adriano Dugulin)

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 32	ore 9.00
RAVENNA	da Durazzo a orm. 15	ore 11.00
SEASENATOR	da Novorossiysk a rada	ore 18.00
KRITI AMBER	da Marsa el Hamr	ore 20.00
ITAL MILIONE	da Alessandria a Molo VII	ore 22.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
ERRIA HELEN	da Alder per ordini	ore 9.00
MSC GIORGIA	da Molo VII per ordini	ore 13.00
SEABRAVERY	da Siot 3 per ordini	ore 16.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durazzo	ore 17.00
UND ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
LAREN	da orm. 45 per Tunisia Altri	ore 20.00
SAFFET ULUSOY	da orm. 32 a Istanbul	ore 20.00

IL PROGETTO DI RINNOVO DELLA A4 SI FERMA A VILLESSE

Riccardi conferma: la terza corsia non arriva a Trieste

L'assessore: «Troppi problemi per attraversare il Carso, servono interventi costosi anche per l'ambiente»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Intanto, andiamo avanti con questo procedimento. Abbiamo già davanti una sfida difficile ma che siamo determinati a vincere. Poi, si vedrà».

L'assessore regionale alla Viabilità e vicecommissario per l'A4 Riccardo Riccardi liquida così il fatto che la terza corsia non arriverà fino a Trieste. Ritiene che gli sforzi - in questo momento - vadano concentrati per la concretizzazione del progetto attuale che, così com'è concepito, non prevede il prolungamento della terza corsia sino al capoluogo giuliano.

Ma da dove nasce tale problema? Come evidenziato nei giorni scorsi, gli ultimi venti chilometri di tracciato - quelli che da Villesse portano a Sistiana - non hanno superato la Valutazione di impatto ambientale (Via): l'attraversamento del Carso presentava e presenta tuttora problemi di non facile soluzione che avrebbero richiesto interventi costosi sia sul piano economico che ambientale. Meglio soprassedere.

«Credo che, in questo momento, dobbiamo tutti lavorare per concretizzare il progetto così com'è concepito attualmente. Quando si realizzano opere importanti come la trasformazione in autostrada della Gorizia-Villesse, le difficoltà sono inevitabili. Per questo, tutto il sistema istituzionale deve fare quadrato. La Regione - la sottolineatura di Riccardi - sta accelerando al massimo ed è disponibile a individuare le soluzioni migliori, purchè compatibili con i tempi e le procedure, ai problemi che dovessero presentarsi. A tutti i Comuni e gli enti coinvolti, chiediamo altrettanta disponibilità e comprensione perché, lo ribadisco, il lavoro di squadra è indispensabile».

Ma restano le perplessità perché il procedimento della terza corsia - avviato nel 2003 alla fine dell'amministrazione Tondo - prevedeva che l'infrastruttura arrivasse a Trieste. «Lo ripeto: la valutazione di impatto ambientale – ribadisce l'assessore alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi – ha stralciato la terza corsia oltre Villesse ritenendo che non ci fossero i presupposti per realizzarla. Da una parte perché il rapporto costi/benefici non era conveniente, dall'altro perché la riqualificazione del raccordo Gorizia-Villesse era considerata sufficiente a contenere gli aumenti del traffico. Ritengo sia importante, in questo momento, andare avanti con il procedimento attuale».

Riccardi, ieri, è stato l'attore principale della Conferenza dei servizi, primo *step* dell'iter per la trasformazione del raccordo Villesse-Gorizia in autostrada: non una semplice arteria di valenza locale, ma un'opera in grado di «chiudere» il sistema dei grandi collegamenti regionali lungo la direttrice Est-Ovest, la trasformazione in autostrada della Villesse-Gorizia (una tratta di 17 chilometri) comporterà un investimento di 172 milioni di euro, di cui una ventina per gli espropri. La carreggiata sarà allargata da 14,5 a 25 metri, con tre corsie (compresa quella di emergenza) per ogni senso di marcia. Sono previste in particolare due gallerie artificiali, un sottopasso ferroviario in affiancamento a quello esistente, vari sovrappassi, ponti e viadotti. Sarà anche potenziato il casello autostradale sulla A4, spostandolo in modo da modificare la viabilità in funzione del nuovo grande centro commerciale Ikea di Villesse. Per quanto riguarda i tempi, entro la fine dell'anno si prevede di chiudere la Conferenza dei servizi, ottenere la dichiarazione di pubblica utilità e pubblicare il bando di gara, in modo da far approvare il progetto definitivo dal commissario Tondo entro il novembre del 2009 e avviare i lavori il mese successivo.

Il sindaco Romoli e l'assessore Riccardi

La valenza internazionale del raccordo, che si congiungerà con la rete autostradale slovena, è stata ribadita anche dal sindaco di Gorizia Ettore Romoli, perché si prevede che «una parte considerevole del traffico pesante proveniente dall'Est europeo confluirà nel Corridoio 5 proprio lungo la direttrice che, dalla Valle del Vipacco, scende a Gorizia. Ne beneficerà così anche l'autoporto della Sdag, destinato a svolgere un ruolo chiave all'interno della piattaforma logistica regionale».

Dopo la presentazione di ieri mattina, i cosiddetti enti interferenti potranno presentare le loro osservazioni che saranno valutate in un prossimo incontro.

A SAN GIORGIO DI NOGARO

Rifiuti, sbarca in regione il colosso tedesco Becker

UDINE Sbarca in Italia, aprendo la sede San Giorgio di Nogaro, la multinazionale tedesca Becker una delle principali aziende operative in tutto il centro Europa nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche pericolosi, e nelle demolizioni di grandi impianti.

Per entrare nel mercato italiano, il gruppo ha acquisito la totalità delle quote societarie della Siderurgica Srl di San Giorgio di Nogaro proprietaria dell'impianto di recupero di materiali ferrosi sito nella zona industriale dell' Aussa-Corno.

Si tratta del più grande impianto in Italia – e uno dei principali in Europa –per la macinazione di materiali ferrosi destinati alla fusione in acciaieria che è in grado di trattare 400.000 tonnellate all'anno, 275.000 delle quali di ferro e 125.000 fatte di autopacchi (ovvero veicoli compressi). Con l'acquisizione da parte della Becker, presentata ieri nella sede di Confindustria Udine, in futuro l'impianto sarà rifornito anche con materiali ferrosi provenienti dall'Est Europa e dai Balcani dove la multinazionale tedesca possiede propri impianti di recupero.

L'acquisizione, inoltre, consente alla società tedesca di chiudere il ciclo del fluff tra Italia e Austria, ovvero il residuo non ferroso derivante dalla demolizione degli autoveicoli.

Il fluff, infatti, ha un elevato potere calorifico e può essere smaltito come combustibile nei termovalorizzatori che la Jakob Becker gestisce in Europa, tra i quali quello privato di Arnoldstein in Austria verso il quale saranno principalmente destinati i materiali recuperati nell'impianto friulano.

La nuova società si chiamerà Becker Italia Srl e sarà guidata da Mag.

Carlo Tomaso Parmegiani

RICERCA DELLA FONDAZIONE NORD EST

Assunzioni congelate nel 2008

VENEZIA Una grande impresa su due (sopra i 100 addetti) e il terziario (servizi alle imprese, il 45,1%) prevedono di aumentare l'occupazione nei prossimi dodici mesi. I due terzi degli imprenditori interpellati dichiarano, però, un congelamento di nuove assunzioni nel 2009.

A dirlo è l'indagine sul «Capitale Umano nel Nord Est» promossa dalla Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo) e realizzata dalla Fondazione Nord Est diretta da Daniele Marini che si è svolta tra il 10 e il 30 luglio 2008 e ha visto protagonista un campione significativo composto da 1.000 titolari di imprese attive nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Le aziende selezionate appartengono a tutti i settori economici (industria, commercio, servizi alle imprese, servizi alle persone) e contano più di 10 dipendenti in organico.

IL PIANO ANTI-CRISI DELLA REGIONE

Friulia, 15 milioni per le piccole e medie aziende

Professionisti e consulenti saranno messi a disposizione delle imprese

TRIESTE Prende corpo il pacchetto di aiuti e garanzie della Regione per le imprese in difficoltà sul fronte del credito bancario dopo la crisi finanziaria che sta flagellando il mondo economico. Il cda di Friulia infatti , attraverso la creazione di un fondo di sostegno, ha deliberato ieri di assegnare 15 milioni di euro alla ricapitalizzazione delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia.

La finanziaria aveva ricevuto dalla Regione l'incarico di varare una strategia, ieri condivisa dal Consiglio di gestione di Friulia, per sostenere le aziende della Regione che potrebbero entrare in crisi a causa della turbolenza dei mercati e della particolare congiuntura economica.

I parametri degli interventi, spiega una nota, verranno definiti e, oltre al capitale, Friulia metterà a disposizione dei professionisti da affiancare alle imprese offrendo consulenza strategica, in modo da ottimizzare gli interventi erogati e contribuire al loro rilancio.

Nell'operazione Friulia potrà coinvolgere altre finanziarie regionali, come Mediocredito e Finest, secondo le loro diverse funzioni e in osservanza dei propri limiti statutari. Protagonisti ovviamente anche i soci bancari che fanno parte di Friulia Holding. La Regione ha anche lanciato un appello affichè aderiscano pure le Camere di commercio delle singole province e i Confidi che seguono le imprese localmente sul territorio.

L'amministratore delegato della finanziaria regionale Friulia Federico Marescotti

Il consiglio di Friulia ha inoltre deliberato di aprire dei punti d'incontro Friulia-Imprese sul territorio a cominciare da Udine. A Pordenone, oltre che su problemi contingenti, Friulia offrirà il proprio supporto alle imprese anche sull' implementazione delle procedure correlate alla legge 4 del 2005. A breve ne sarà aperto anche uno a Palmanova nella sede di Autovie Venete.

L'assessore regionale allo sviluppo economico e al commercio, Luca Ciriani nei giorni scorsi aveva incaricato la finanziaria regionale Friulia, che «per conoscenza del sistema industriale regionale e capacità finanziaria è in grado d'intervenire con rapidità ed efficacia, di elaborare un proprio piano strategico» al riguardo e che ieri il Consiglio di Gestione ha pienamente condiviso.

Secondo il piano (che prevede come detto un massimo di 15 milioni) prevede che Friulia possa partecipare attraverso questo fondo al capitale delle aziende che hanno bisogno contribuendo al loro sviluppo e salvataggio con l'obiettivo di uscire non appena sono in grado di camminare da sole. Tutti i percorsi saranno definiti a breve.

SOSTEGNO AL TERZIARIO

Confcommercio: intesa a Trieste con l'Area di ricerca

TRIESTE L'innovazione made in Trieste sbarca anche nel settore terziario regionale. A partire dal capoluogo regionale, dove la Confcommercio provinciale e il parco scientifico triestino Area Science park hanno stilato nuovi progetti per innovare il settore del terziario triestino. Particolare attenzione è stata posta verso le imprese del commercio, del turismo, dei servizi, delle professioni e dei trasporti «L'associazione di categoria – ha spiegato il vicepresidente e delegato all'innovazione della Confcommercio triestina, Manlio Romanelli - andrà a fungere da collante fra gli operatori economici e le opportunità messe a disposizione dal polo scientifico, per facilitare l'adozione di soluzioni innovative da parte delle imprese».

Tra gli obiettivi principali dei nuovi progetti spiccano il coinvolgimento graduale delle aziende del terziario in un processo «di evoluzione tecnologica, indispensabile anche alla luce degli strumenti che caratterizzano l'attuale mercato e le sue esigenze». Il tutto partendo da uno scenario che ormai vede l'innovazione non più confinata nella fabbrica manifatturiera e non più, dunque, monopolio dell'industria. Secondo gli esperti dell'Area e della Confcommercio, le innovazioni che contano, infatti, riguardano sempre più gli aspetti cosiddetti soft ovvero immateriali quindi anche il terziario, che del resto ha già cominciato ad accogliere inedite esperienze innovative, proponendosi come motore di sviluppo che, almeno in parte, è in grado di alimentare la futura crescita dei posti di lavoro, della produttività procapite e del pil.

Michellone (Area)

Concretamente, le nuove iniziative Area – Confcommercio si concentreranno su «aspetti di vitale valenza strategica per le realtà del settore quali l'informatizzazione dei punti vendita, le modalità di marketing ed un ammodernamento dei criteri di gestione ed organizzazione dell'impresa commerciale». «In primo luogo – ha spiegato anche il vicepresidente di Area Science Park, Francesco Russo - verrà svolta un'azione di mappatura delle esigenze delle aziende e quindi, una volta analizzate le peculiarità, criticità e target a cui sono rivolte, sarà elaborato un piano, teso a reperire competenze e know how, con l'obiettivo di accrescere la competitività delle singole unità produttive». La seconda fase dei progetti Confcommercio Trieste–Area riguarderà «Innovaction Factory», l'iniziativa avviata dal parco triestino per favorire la nascita di nuove aziende ad alto tasso di innovazione. L'analisi del passaggio dagli scenari alle opportunità fornirà quindi un utile strumento per prevedere la dinamica di questo settore a partire da Trieste, cogliendo sia i segnali forti sia quelli più deboli, le minacce e le opportunità per il settore, per le azienda e per i manager innovativi. Nell'azione di continuo monitoraggio sull'evoluzione del settore, i promotori del progetto coinvolgeranno periodicamente anche la viva voce degli imprenditori e dei manager, per avere un quadro il più possibile completo delle diverse dinamiche e realtà.

Gabriela Preda

DOPO L'APPROVAZIONE DEL CDA DELL'AZIENDA

Giunta regionale, via libera alla scissione di Insiel

Tondo illustra il progetto e l'esecutivo prende atto. Nascono due società: Fvg e Mercato

TRIESTE La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, su proposta del presidente Renzo Tondo, ha preso atto del progetto di scissione di Insiel. Il progetto, che ha già ricevuto parere favorevole dal Cda della società informatica e che è stato approvato da un referendum dei lavoratori, è stato illustrato oggi dal presidente all'esecutivo.

Con la scissione nasceranno due società: Insiel Fvg e Insiel Mercato, con attività - quest'ultima - orientata alla pubblica amministrazione e al settore sanitario. A Insiel Mercato andranno 135 degli attuali 870 dipendenti; gli esuberi previsti sono in tutto 85 (45 dei quali «accompagnati» o «collegati» a prepensionamenti). Insiel Mercato verrà ceduta entro il giugno 2009 come imposto dal decreto Bersani.

Il via libera della giunta arriva dopo che il cda di Insiel ha approvato il progetto di scissione della società. Via libera dunque alla nascita di Insiel Mercato, società che sarà venduta a privati e che si occuperà di servizi informatici per la sanità e la pubblica amministrazione, che si staccherà da Insiel Fvg la quale rimarrà di proprietà della Regione e si dedicherà all'attività 'in house' per l'ente che la controlla. «Espletata l'approvazione del progetto di scissione contestualmente alla revisione dello statuto – spiega il presidente di Insiel spa, Walter Santarossa – dovrà essere fissata una data per l'assemblea societaria nella quale la proprietà, ovvero la Regione, dovrà approvare il progetto». Un giorno non è ancora stato individuato ma lo stesso Santarossa ha affermato che sarà «senz'altro entro la fine di questo mese».

Il passo successivo sarà la sottoscrizione dell'atto di scissione che dovrà avvenire nell'assemblea dei soci. Il progetto era stato approvato anche dai lavoratori nel referendum indetto dai sindacati all'interno dei dipendenti dell'azienda dopo l'accordo tra le stesse rappresentanze sindacali e i vertici della società informatica. A Insiel Mercato, che dovrebbe garantire un fatturato attorno ai 20 milioni di euro e che rappresenta circa il 5% dell'intera Insiel, andranno 135 degli attuali 870 dipendenti dell'azienda di via San Francesco. Gli esuberi previsti sono in tutto 85 (45 dei quali 'accompagnati' o collegati a prepensionamenti). «Con l'approvazione di ieri si chiude il primo tempo della vicenda legata allo scorporo» sostiene l'amministratore delegato di Insiel, Dino Cozzi. «Una fase – ricorda – che è passata per la predisposizione del piano industriale per poi arrivare al confronto con le organizzazioni sindacali ed infine con l'approvazione del consiglio di amministrazione". Cozzi precisa come la nuova realtà di Insiel Mercato «non sarà operativa da subito». L'obiettivo è quello di partire con il 1° gennaio 2009. A quel punto la nuova società verrà ufficialmente messa sul mercato attraverso una gara d'asta.

Renzo Tondo

DENUNCIA UPI

Petrolio in discesa l'Italia non taglia

ROMA «Dai picchi di luglio ad oggi, il prezzo al consumo (comprensivo delle tasse) della benzina è diminuito di quasi 27 centesimi euro/litro, quello del gasolio di circa 30 centesimi; di questi, 12-14 centesimi sono stati tagliati nelle sole ultime tre settimane». Lo afferma l'Unione petrolifera, aggiungendo che anche il cosiddetto «stacco europeo», che misura la differenza tra il prezzo medio italiano e quello europeo, sia per la benzina che per il gasolio, dall'inizio dell'anno ad oggi, «ha presentato valori costantemente in discesa». Per questo, sostiene l'Up, le polemiche sui prezzi sono «del tutto pretestuosi. Ciò vuol dire che gli altri Paesi europei hanno ridotto i loro prezzi meno dell'Italia».

LA SVOLTA DELLE BANCHE

Alessandro Profumo

Unicredit Banca

LA DECISIONE FINALE SUI POSTI IN CDA RINVIATA ALL'ASSEMBLEA

I libici in Unicredit: decideranno i soci

La Fondazione CRTrieste partecipa all'aumento di capitale per 10 milioni

MILANO Il cda di Unicredit «prende atto» dello sbarco in forze degli investitori istituzionali libici, in un'ottica amichevole, nel capitale della banca con il 4,2% ma per un ingresso nel consiglio di un loro rappresentante la parola ultima spetta agli azionisti che, probabilmente, prenderanno una decisione nell'assemblea di bilancio a primavera.

Per far posto al rappresentante di Tripoli il cda potrebbe così essere allargato, come prevede lo Statuto, da 23 a 24 componenti con una decisione che spetta appunto all'assemblea dei soci. Già partito l'avviso per l'assemblea del 12 novembre sull'aumento di capitale (in prima convocazione) la decisione sui libici dovrebbe essere rimandata così a primavera quando scadrà l'attuale consiglio. In quella sede quindi potranno essere ripensati i posti nel consiglio (a Tripoli potrebbe andare anche la vicepresidenza) alla luce dei mutati rapporti di forza nell' azionariato della banca. Per quella data i libici avranno, con tutta probabilità, arrotondato la loro partecipazione al 5%, la soglia massima per l'esercizio dei diritti di voto indicata dallo Statuto della banca, appena al disotto del principale socio Cariverona. È tuttavia possibile che le dimissioni di uno degli attuali consiglieri nelle prossime settimane possa fare entrare per cooptazione il rappresentante libico, in modo da rispecchiare da subito i mutamenti nella compagine dei soci.

Con l'adesione all'aumento di capitale da 6,6 miliardi lanciato in tutta fretta dall'istituto, i soci storici rappresentati dalle fondazioni hanno ribadito il loro impegno ma si sono visti affiancare da altri soggetti finanziari e industriali con in primis Mediobanca. I contatti fra i grandi azionisti e i libici, spiegano diverse fonti, sono così già in corso per poter trovare un assetto stabile. Per il consigliere Carlo Pesenti quella dei libici «è un' operazione di mercato da vedere con favore».

Per questo l'ad Alessandro Profumo si è limitato a mettere al corrente dell'operazione dei libici il consiglio di amministrazione il quale ne ha preso atto. Per il resto il cda, durato circa due ore, ha discusso della «normale gestione della banca» come hanno spiegato i consiglieri all'uscita escludendo che si sia deciso di cessioni di asset. Nel frattempo, complice anche l'incertezza dei mercati azionari, il titolo ha subito diversi coinvolgimenti di fronte chiudendo in calo dello 0,66% a 2,25 euro.

Fondazione CRTrieste. Intanto il consiglio generale della Fondazione CRTrieste ha deliberato ieri di aderire alle misure di rafforzamento del capitale stabilita da Unicredito Italiano, sottoscrivendo un controvalore di circa 10 milioni di euro del prestito obbligazionario convertibile che sarà collocato presso alcuni investitori istituzionali. La Fondazione detiene lo 0,34% di Unicredito Italiano, pari appunto a circa 10 milioni.

«Abbiamo deliberato, come era auspicabile, l'aumento di capitale – dichiara il presidente della Fondazione CRTrieste, Massimo Paniccia – perché crediamo nel nostro istituto. Sarà poi l'assemblea a decidere se l'aumento avverrà attraverso obbligazioni convertibili o con una sottoscrizione diretta».

A motivare la sottoscrizione dell'aumento di capitale, Paniccia rileva poi che «Unicredito Italiano è un istituto sano, sottovalutato, con ottime prestazioni, che darà soddisfazioni agli azionisti».

Il fatto che il dividendo 2008 (10,2 milioni è la cifra attesa) sarà pagato attraverso azioni non desta preoccupazioni. «Non c'è alcun problema di liquidità – rimarca Paniccia –. Dato che il pagamento avverrà a maggio, se tenere le azioni o venderle sarà una decisione del momento, che dovrà prendere il cda a seconda degli investimenti e del valore che allora avrà il titolo. Non credo che a maggio il prezzo delle azioni sarà ancora a 2,30».

Ondata di vendite su Parmalat

MILANO La prima sconfitta giudiziaria negli Usa della gestione Parmalat targata Enrico Bondi, dopo oltre 2 miliardi di euro di transazioni extragiudiziarie vinte contro i giganti della finanza, scatena una tempesta di vendite in Borsa sul titolo Parmalat. Che è precipitato sui minimi storici dal giorno del ritorno in Piazza Affari post crac Tanzi, bruciando 425 milioni di capitalizzazione in un giorno e rendendosi più vulnerabile a eventuali operazioni ostili.

La vittoria di Citigroup innanzi al Tribunale del New Jersey che ha condannato il gruppo di Collecchio a un risarcimento di 364 milioni di dollari (circa l'1,1% del capitale del gruppo alimentare) pesa quindi come un macigno sul titolo che ha mandato in fumo il 20% della capitalizzazione, inchiodandosi a quota 1,274 euro, livelli mai visti da quel 6 ottobre del 2005, giorno in cui la nuova Parmalat si riaffacciava sul listino milanese.

Neanche il contrattacco sferrato da Bondi, che presenterà una richiesta di annullamento della sentenza e farà ricorso in appello quindi negli Usa, è servito a placare l'ondata ribassista. Per gli investitori la sconfitta davanti alle toghe statunitensi, ha spiegato un broker da Londra, «ha creato un precedente: all'orizzonte ci sono altri due importanti processi, contro Bank of America e Grant Thornthon (Parmalat prevede che si celebreranno nel 2009, ndr), che potrebbero chiudersi in modo diverso da quanto preventivato, mettendo così in discussione gli introiti stimati».

Voli Trieste-Milano cancellati: il caso approda alla Camera

Interpellanza di parlamentari regionali al governo. Tratta Ryanair per Cagliari

RONCHI DEI LEGIONARI Approda alla Camera la questione legata alla soppressione, da domenica, di tutti i voli Alitalia tra Ronchi e Milano Malpensa. Così un gruppo di parlamentari regionali ha inviato un'interpellenza al Ministro dei trasporti, chiedendo che possa attivarsi con Cai per ripristinare il collegamento, evitando il conseguente disagio per il territorio regionale e il grave danno per il suo aeroporto oltreché per quello lombardo.

Ma chiedono anche che si possa arrivare ad un nuovo volo con Milano Linate, altrettanto utile per i cittadini e le imprese dei territori collegati al Friuli Venezia Giulia. In Regione invece interrogazioni al presidente della giunta, Tondo, sono state presentate dai consiglieri Razzini, Narduzzi, Piccin ed Asquini, il quale chiede di lavorare al fine di favorire la nascita di un volo su Linate. Due scali che sembano indifferenti per il consigliere Sasco, il quale sottolinea come ci sia bisogno di un collegamento con la Lombardia.

Aereo Alitalia

E c'è chi scommette su Ronchi dei Legionari: è la prima volta di Ryanair su una rotta nazionale. Dal 30 marzo la compagnia low cost irlandese collegherà Ronchi dei Legionari con Cagliari, due volte alla settimana. Un fatto epocale, per lo scalo della nostra regione, che per la prima volta vede impegnato un vettore straniero operare su un collegamento domestico regolare.

Dal 2005 Ryanair è approdata in questo segmento di traffico, volando tra Roma Ciampino a Treviso, Brescia ed Alghero. I Boeing 737-800 da 189 posti decolleranno da Ronchi dei Legionari tutti i lunedì e venerdì, alle 22.15, mentre la tratta inversa prevede la partenza dalla Sardegna alle 20.05. E sino al 30 ottobre c'è la possibilità di prenotare a soli 5 euro a tratta. Il volo con Cagliari va ad aggiungersi a quelli di Ryanair su Londra e su Birmingham che riprenderà dalla prossima estate. Soddisfatto il presidente della società di gestione, Roberto Dipiazza. «Cagliari era in cima alle richieste della nostra clientela – ha detto – e spero che questo volo possa da un lato favorire lo scambio turistico e dall'altro aiutare la mobilità per la comunità sarda della nostra regione».

Luca Perrino

LE ASSICURAZIONI E LA CRISI

Allianz, osservatorio sui rischi d'impresa

Progetto del colosso tedesco con i Giovani di Confindustria

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Da sole, le microimprese con un numero di addetti fino a 10 e un fatturato annuo fino a 2 milioni di euro, rappresentano il 94,9% delle imprese italiane e assorbono il 47,8% dell'occupazione privata non agricola, producono circa il 40% dell'intero fatturato. In tempi di crisi globale la tutela dai rischi delle piccole e imprese italiane diventa questione rilevante. Il problema è stato avvertito da Giovani Imprenditori di Confindustria e Allianz Spa, guidata dall'amministratore delegato e membro del board del gruppo assicurativo tedesco Enrico Cucchiani, che hanno annunciato l'avvio di un progetto di ricerca sul tema dei rischi legati al fare impresa.

È nato così l'Osservatorio sul rischio nell'impresa che vuole promuovere lo sviluppo di una cultura assicurativa, con il supporto del Centro Studi Confindustria. Le aziende italiane -secondo recenti indagini- sono sottoassicurate anche nei rami più semplici e hanno una conoscenza approssimativa dei rischi cui sono sottoposte. L'indagine è focalizzata sulle piccole e medie imprese per individuare tutti i possibili segmenti in cui l'assicurazione può contribuire a sviluppare l'azienda attraverso un vero e proprio check-up dei rischi: «L'analisi corretta del profilo di rischio può produrre benefici concreti per l'impresa e contribuire a ridurre i suoi costi di finanziamento», sottolinea il presidente dei Giovani Imprenditori Federica Guidi.

Enrico Cucchiani

Il progetto Confindustria-Allianz si focalizza così sulle tradizionali coperture su responsabilità civile e infortuni o la previdenza integrativa accanto ad altre innovative che si riferiscono alle tecnologie energetiche nell'eolico e nel foto-voltaico o alle tematiche connesse alla tutela del marchio.

«Grazie a questo accordo -chiarisce Nicola Mancino, responsabile Mid Corporate di Allianz Spa- le competenze e l'esperienza di un leader come Allianz, prima compagnia assicurativa al mondo nel Ramo Danni, vengono messe proficuamente a disposizione per un lavoro comune. L'obiettivo -prosegue- è da una parte mettere a fuoco le esigenze delle imprese, anche non consapevoli, in tema di individuazione, gestione e copertura dei rischi, soprattutto per le realtà produttive medie e piccole che rappresentano la grande maggioranza del sistema industriale italiano; dall'altra, individuare e sperimentare soluzioni adeguate alla realtà industriale italiana anche per la tecnologia, le fonti alternative di energia e tutti i settori e le aree di attività ad alto tasso di innovazione che richiedono un livello sempre più alto di cultura e di tecnica assicurativa». Per Mancino «l'assicurazione produce benefici per le imprese, in quanto: riduce la probabilità che l'impresa diventi insolvente, riduce i costi attesi di una crisi di liquidità, attenua la variabilità temporale dei profitti, consente una migliore organizzazione dell'impresa». Una maggiore tutela, in sostanza, di fronte a questi tempi di recessione.

LOTTA ALL'EVASIONE

Paradisi fiscali, 17 Paesi stileranno una lista nera

PARIGI Diciassette Paesi industrializzati dell' Ocse, capeggiati da Parigi e Berlino, dichiarano una lotta senza quartiere ai paradisi fiscali convinti che le frodi e l'evasione fiscale costituiscano «un flagello budgettario», un «buco nero» della finanza dal forte impatto sull'economia del pianeta.

Nel corso di una riunione anti-paradisi fiscali convocata ieri a Parigi per iniziativa franco-tedesca, è stato prima di tutto chiesto all'organizzazione internazionale di aggiornare entro la metà del 2009 la lista nera dei Paesi da mettere all'indice per la scarsa cooperazione sul fronte fiscale.

Nella lista dovrebbe figurare, secondo il ministro delle finanze Peer Steinbruck, anche la Svizzera che a suo avviso non ha fatto sufficienti progressi sul fronte del segreto bancario che deve diventare una reliquia del passato. E ciò deve essere vero anche per la Svizzera, il Lussemburgo, l'Austria e gli altri, ha detto il ministro del bilancio francese Eric Woerth che ha ritenuto «densa di significato» l'assenza della Svizzera.

All'incontro non erano presenti neanche il Lussemburgo e l'Austria. Vi hanno invece partecipato, oltre ai due Paesi promotori, anche l'Italia, il Regno Unito, Belgio, Olanda, Norvegia, Svezia, Danimarca, Irlanda, Australia, Finlandia, Islanda, Giappone, Corea, Messico e Spagna.

Secondo l'Ong Transparency International, i paradisi fiscali ospiterebbero 400 banche, due terzi dei fondi speculativi, due milioni di società fittizie che rappresentano 10.000 miliardi di dollari di asset finanziari.

ACCORDO COL MINISTERO

Cda Snia, il gruppo assisterà la Caffaro

TORVISCOSA Il gruppo Snia «supporterà» la controllata Caffaro per il recupero del sito di Torviscosa (Udine) sequestrato agli inizi di settembre per inquinamento. Lo ha deciso il cda di Snia riunitosi a Milano. L'obiettivo - ha precisato Snia - è quello di raggiungere un accordo di programma generale con il Ministero dell'Ambiente, con cui è stato avviato un tavolo di negoziazione lo scorso 14 ottobre, dopo il provvedimento del Gip di Udine, dello scorso 10 ottobre 2008, che ha rigettato l'istanza di dissequestro dell'impianto di produzione di cloro-soda.

«L'eventuale stipula di tale accordo di programma - ha reso noto Snia - sarà finalizzata alla soluzione delle problematiche ambientali del sito produttivo di Torviscosa. Gli investimenti necessari saranno realizzati nei modi e nei tempi che saranno definiti con il Ministero».

MIBTEL

-0,937%
16810

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,900	19,180
Argento (per Kg.)	206,580	242,730
Sterlina (v.C)	142,800	162,680
Sterlina (n.C)	142,800	163,720
Sterlina (post.74)	142,800	163,720
Marengo Italiano	105,360	128,080
Marengo Svizzero	100,710	123,950
Marengo Francese	100,710	123,950
Marengo Belga	100,710	123,950
Marengo Austriaco	100,710	121,370
20 Marchi	134,280	160,100
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	542,380	640,410

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2138,95	0,666
Bruxelles -bel 20	2089,36	-0,957
Dj Euro Stoxx	238,75	-0,217
Dj Euro Stoxx 50	2596,97	-0,563
Francoforte	4784,41	-1,047
Helsinki	6342,62	0,419
Johannesburg	21760,3	3,897
Londra	4229,73	-1,236
Madrid Ibex 35	9795,00	-1,501
Nasdaq Comp (prov.)	1722,13	-2,623
New York (prov.)	9096,73	-1,799
Oslo-top25	225,60	2,780
Seul Kospi 200	155,80	-1,086
Singapore Straits T	1920,79	-0,350
Stoccolma	294,05	0,746
Tokio Nikkey	9306,25	3,339
Toronto (prov.)	9815,67	-3,275
Vienna Atx	2095,46	1,495
Zurigo Smi	6185,48	-0,498

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3184
Yen Giapponese	133,060
Sterlina Inglese	0,7770
Franco Svizzero	1,5224
Corona Svedese	9,9920
Corona Norvegese	8,8540
Corona Danese	7,4542
Dollaro Canadese	1,5928
Dollaro Australiano	1,9280
Fiorino Ungherese	274,780
Corona Ceca	25,3080
Zloty Polacco	3,6105
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1557
Rand Sudafricano	13,7212
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,2233
Corona Islandese	305,000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7093
Leu Rumeno	3,6290
Dollaro Singapore	1,9627
Corona Slovacca	30,4670
Lira Turca	2,0483
Real Brasiliano	2,8372
Peso Messicano	17,4029

DOLLARO

-1,788%
1,3184

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,423	1,414	0,64
Acea	10,365	10,393	-0,27
Acegas-aps	5,141	5,137	0,08
Acotel	52,35	52,94	-1,11
Acq. Potab.	1,410	1,430	-1,40
Acsm	1,108	1,140	-2,81
Actelios	3,913	3,965	-1,31
Aedes	0,5565	0,5296	4,89
Aeffe	0,8618	0,8500	1,39
Aerop. Firenze	17,160	16,926	1,38
Aicon	0,5454	0,5418	0,66
Alerion	0,4692	0,4626	1,43
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,203	5,193	0,19
Amplifon	1,241	1,238	0,24
Anima	1,365	1,364	0,07
Ansaldo Sts	9,057	8,830	2,57
Arena	0,0445	0,0435	2,30
Ascopiave	1,280	1,280	0,00
Astaldi	3,339	3,246	2,80
Atlantia	14,938	14,138	5,66
Auto To-mi	6,324	6,129	3,18
Autogrill	6,829	6,659	2,55
Azimut H.	4,823	4,896	-1,49
B. Bilbao Viz.	11,500	11,000	4,55
B. Carige	1,636	1,615	1,30
B. Carige Risp	1,906	1,924	-0,94
B. Desio	4,966	4,987	-0,42
B. Desio R Nc	4,848	4,704	3,06
B. Finnat	0,6211	0,6192	0,31
B. Generali	3,739	3,826	-2,27
B. Ifis	6,489	6,525	-0,55
B. Intermobiliare	2,998	3,008	-0,33
B. Italease	3,965	4,076	-2,72
B. Popolare	8,933	9,046	-1,25
B. Popolare 10 W	0,1791	0,1849	-3,14
B. Profilo	0,6201	0,6174	0,44
B. Santander	10,040	10,462	-4,03
B. Sard. R Nc	10,590	10,648	-0,54
B.P. Etruria E L.	4,983	5,001	-0,36
B.P. Intra	14,266	14,242	0,17
B.P. Milano	4,843	4,763	1,68
B.P. Spoleto	6,062	5,959	1,73
Basicnet	1,175	1,168	0,60
Bastogi	1,633	1,685	-3,09
Bb Biotech	50,89	49,38	3,06
Beghelli	0,5787	0,5865	-1,33
Benetton	6,037	6,155	-1,92
Beni Stabili	0,4973	0,4975	-0,04
Bialetti	0,4300	0,4298	0,05
Biesse	5,868	5,845	0,39
Boero	24,00	24,00	0,00
Bolzoni	1,898	1,893	0,26
Bon. Ferraresi	27,42	27,61	-0,69
Brembo	6,327	6,288	0,62
Brioschi	0,2235	0,2239	-0,18
Bulgari	5,825	5,430	7,27
Buongiorno Spa	0,6303	0,6432	-2,01
Buzzi Unicem	9,425	9,255	1,84
Buzzi Unicem R Nc	6,818	6,765	0,78
C. Artigiano	2,183	2,185	-0,09
C. Bergam.	23,77	23,70	0,30
C. Valtellinese	5,756	5,639	2,07
Cad It	4,927	5,018	-1,81
Caire Comm.	2,025	2,030	-0,25
Caltagirone	3,061	3,031	0,99
Caltagirone Ed.	2,548	2,524	0,95
Cam-fin	0,4992	0,4766	4,74
Campari	5,265	5,305	-0,75
Cape Live	0,5240	0,5220	0,38
Carraro	2,889	2,885	0,14
Cattolica Ass.	28,95	28,05	3,21
Cdc	1,288	1,301	-0,92
Cell Therapeutics	0,2946	0,2866	2,79
Cembre	3,661	3,668	-0,19
Cementir Hold.	2,650	2,588	2,40
Cent. Latte To	2,381	2,348	1,41
Chl	0,2225	0,2277	-2,28
Ciccolella	0,8881	0,8746	1,54
Cir	1,029	1,032	-0,29
Class	0,8067	0,8003	0,80
Cobra	2,150	2,078	3,46
Cofide	0,4140	0,4100	0,98
Cr. Valtellin 09 **	0,9456	0,9436	0,21
Credem	4,974	4,890	1,72
Crespi	0,5810	0,5999	-3,15
Csp	0,9152	0,9100	0,57
D'amico	1,591	1,579	0,76
Dada	7,743	7,691	0,68
Damiani	1,101	1,126	-2,22
Danieli	13,221	13,242	-0,16
Danieli R Nc	6,613	6,702	-1,33
Data Service	1,510	1,436	5,15
Datalogic	5,811	5,821	-0,17
De' Longhi	1,941	1,925	0,83
Dea Capital	1,295	1,308	-0,99
Diasorin	12,735	12,986	-1,93
Digital Bros	2,732	2,787	-1,97
Digital M. Techn.	16,275	15,633	4,11
Dmail Gr.	4,657	4,540	2,58
Ducati	1,654	1,652	0,12
Ed. Espresso	1,348	1,342	0,45
Edison	1,165	1,146	1,66
Edison R	1,280	1,288	-0,62
Eems	1,350	1,354	-0,30
El En	19,788	19,232	2,89
Elica	1,267	1,268	-0,08
Emak	3,892	3,832	1,57
Enel	5,360	5,405	-0,83
Engineering I.I.	15,930	15,909	0,13
Eni	16,555	16,210	2,13
Enia	5,061	4,986	1,50
Erg	10,764	10,695	0,65
Erg Renew	1,086	1,083	0,28
Ergo Previdenza	4,362	4,363	-0,02
Ergy Capital	0,4961	0,4967	-0,12
Ergycapital 11 W	0,1238	0,1195	3,60
Esprinet	2,864	2,915	-1,75
Eurofly	0,4776	0,4611	3,62
Eurotech	2,980	2,781	7,16
Eutelia	0,4330	0,4435	-2,37
Everel Group	0,1823	0,1800	1,28
Exprivia	0,8202	0,8273	-0,86
Fastweb	15,424	15,704	-1,78
Fiat	7,037	7,197	-2,22
Fiat Priv	3,863	3,848	0,39
Fiat R Nc	3,845	3,813	0,84
Fidia	3,837	3,701	3,67
Fiera Milano	4,966	4,967	-0,02
Fil. Pollone	0,4130	0,4127	0,07
Finarte C.Aste	0,2390	0,2365	1,06
Finmecc.	11,154	11,738	-4,98
Fmr Art'è	5,351	5,403	-0,96
Fondiaria-sai	13,665	13,960	-2,18
Fondiaria-sai R Nc	9,138	9,148	-0,11
Fullsix	2,380	2,432	-2,14
Gabetti Prop. S.	1,390	1,390	0,00
Gasplus	7,281	7,099	2,56
Gefran	3,585	3,584	0,03
Gemina	0,4618	0,4508	2,44
Gemina R Nc	0,6250	0,6200	0,81
Generali	21,78	21,67	0,51
Geox	6,086	6,012	1,23
Gewiss	2,882	2,934	-1,77
Grand. Viaggi	0,8638	0,8802	-1,86
Granitifiandre	3,964	3,921	1,10
Gruppo Coin	1,829	1,841	-0,65
Hera	1,733	1,780	-2,64
I. Lombarda	0,1654	0,1654	0,00
Ifi Priv	6,124	6,036	1,46
Ifil	2,224	2,234	-0,45
Ifil R Nc	2,019	2,032	-0,64
Il Sole 24 Ore	2,998	3,055	-1,93
Ima	13,431	13,329	0,77
Imm. Grande Dis.	1,289	1,265	1,90
Immsi	0,7297	0,7254	0,59
Impregilo	2,102	2,034	3,34
Impregilo R Nc	6,160	6,160	0,00
Indesit Comp.	6,982	6,727	3,79
Indesit R Nc	6,629	6,229	6,58
Intek	0,4088	0,4111	-0,56
Intek 05-08 W	0,0750	0,0749	0,13
Intek R Nc	0,7157	0,7833	-8,63
Interpump	4,138	4,138	-0,05
Intesa Sanp. R Nc	2,164	2,182	-0,82
Intesa Sanpaolo	3,056	3,044	0,39
Inv E Sviluppo Med	0,9860	0,9200	7,17
Inv. E Svil.Med.11	0,0399	0,0400	-0,25
Inv. E Svilup. 09 W	0,0107	0,0119	-10,08
Invest. E Svil.	0,0914	0,0915	-0,11
Ip Spa	2,175	2,000	8,75
Irce	1,657	1,670	-0,78
Iride	1,278	1,251	2,16
Isagro	3,130	3,154	-0,76
It Holding	0,2645	0,2740	-3,47
It Way	4,373	4,354	0,44
Italcementi	9,309	9,092	2,39
Italcementi R Nc	6,782	6,784	-0,03
Italmobiliare	33,85	34,15	-0,88
Italmobiliare R Nc	28,30	28,06	0,86
Juventus Fc	0,7541	0,7209	4,61
K.R.Energy	0,3335	0,3404	-2,03
Kme Group	0,5332	0,5278	1,02
Kme Group 09 W	0,0680	0,0969	-29,82
Kme Group Rsp	0,9634	0,9226	4,42
La Doria	1,072	1,044	2,68
Landi Renzo	3,294	3,394	-2,95
Lavorwash	1,590	1,582	0,51
Lazio	0,4039	0,3977	1,56
Lottomatica	16,411	16,301	0,67
Luxottica	15,996	15,316	4,44
Maffei	1,957	1,957	0,00
Maire Tecnimont	1,852	1,854	-0,11
Management E C	0,4875	0,4957	-1,65
Marcolin	1,242	1,288	-3,57
Marella Burani	14,704	14,423	1,95
Marr	4,175	4,027	3,68
Mediacontech	2,779	2,877	-3,44
Mediaset	4,315	4,079	5,79
Mediobanca	8,846	8,877	-0,35
Mediolanum	3,315	3,277	1,16
Mediterr. Acque	2,570	2,562	0,31
Meliorbanca	2,916	2,847	2,42
Mid Industry 10 W	0,2805	0,2805	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,633	2,537	3,78
Milano Ass R Nc	2,668	2,598	2,69
Mirato	5,957	5,888	1,17
Mittel	2,544	2,598	-2,08
Molmed	1,227	1,247	-1,60
Mondadori	3,119	3,013	3,52
Mondo Tv	4,043	3,994	1,23
Monrif	0,4684	0,4798	-2,38
Monte Paschi Si	1,487	1,498	-0,73
Montefibre	0,2915	0,3047	-4,33
Montefibre R Nc	0,2818	0,2960	-4,80
Mutuionline	3,480	3,485	-0,14
Negri Bossi	0,5865	0,5856	0,15
Negri Bossi 10 W	0,0452	0,0456	-0,88
Nice	2,592	2,613	-0,80
Olidata	0,4472	0,4708	-5,01
Omnia Network	0,4535	0,4500	0,78
Panariagroup I.C.	2,514	2,524	-0,40
Parmalat	1,320	1,607	-17,86
Parmalat 15 W	0,7489	0,8422	-11,08
Permasteelisa	10,007	9,947	0,60
Piaggio	1,698	1,656	2,54
Pininfarina	4,651	4,642	0,19
Pirelli & C R Nc	0,3358	0,3358	0,00
Pirelli & C R.E.	6,663	6,807	-2,12
Pirelli & C	0,3365	0,3361	0,12
Poligr. Ed.	0,4573	0,4623	-1,08
Poligrafica S.F.	10,133	10,093	0,40
Poltrona Frau	0,9281	0,9517	-2,48
Premafin	1,373	1,366	0,51
Premuda	1,100	1,095	0,46
Prima Ind.	12,125	11,981	1,20
Prysmian	11,137	11,184	-0,42
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2924	0,2970	-1,55
Rcs Mediag. R Nc	0,9451	0,9723	-2,80
Rcs Mediagroup	1,381	1,406	-1,78
Rdb	2,509	2,494	0,60
Recordati	4,149	4,245	-2,26
Reno De Medici	0,1724	0,1707	1,00
Reply	16,043	15,982	0,38
Retelit	0,3767	0,3798	-0,82
Retelit 11 W	0,1830	0,1851	-1,13
Richard	1,332	1,309	1,76
Risanamento	0,5294	0,4709	12,42
Roma A.S.	0,6393	0,6324	1,09
Sabaf	17,034	17,011	0,14
Sadi Serv.Ind.	0,9592	0,9627	-0,36
Saes G.	9,465	9,435	0,32
Saes G. R Nc	8,762	8,889	-1,43
Safilo Group	0,9431	0,9870	-4,45
Saipem	13,776	13,083	5,30
Saipem R	18,860	18,860	0,00
Saras	2,826	2,759	2,43
Sat	10,297	10,231	0,65
Save	5,299	5,195	2,00
Schiapp.	0,0393	0,0398	-1,26
Seat P. G.	0,0685	0,0694	-1,30
Seat P. G. R	0,0765	0,0773	-1,03
Sias	5,042	5,007	0,70
Snai	2,834	2,747	3,17
Snam Rete Gas	4,078	4,098	-0,44
Snia	0,2445	0,2481	-1,45
Snia 10 W	0,0136	0,0136	0,00
Socotherm	2,421	2,373	2,02
Sogefi	1,749	1,786	-2,07
Sol	3,500	3,522	-0,62
Sopaf	0,2093	0,2130	-1,74
Sorin	0,5869	0,6104	-3,85
Stefanel	0,4291	0,4432	-3,18
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Snimicroelectr	6,363	6,423	-0,93
Tas	14,855	16,131	-7,91
Tel. I. Media R Nc	0,0986	0,0968	1,86
Telecom I. Media	0,1003	0,1002	0,10
Telecom Italia	0,9375	0,9449	-0,78
Telecom Italia R	0,7161	0,7196	-0,49
Tenaris	9,300	9,213	0,94
Terna	2,382	2,411	-1,20
Tiscali	0,7741	0,7920	-2,26
Tod's	36,44	36,56	-0,33
Trevi	10,226	9,624	6,26
Trevisan Comet.	1,314	1,319	-0,38
Txt E-solutions	5,447	5,337	2,06
Ubi Banca	12,544	12,731	-1,47
Uni Land	0,7982	0,7938	0,55
Unicredito	2,288	2,319	-1,34
Unicredito R	3,134	3,029	3,47
Unipol	1,435	1,393	3,02
Unipol Priv	0,9588	0,9437	1,60
V.D. Ventaglio	0,3036	0,3205	-5,27
Vianini I.	1,900	1,971	-3,60
Vianini L.	5,389	5,191	3,81
Vittoria	8,916	8,741	2,00
Zignago Vetro	3,555	3,511	1,25
Zucchi	1,320	1,332	-0,90
Zucchi R Nc	2,350	2,350	0,00
DIRITTI			
Credem Axa	0,0092	0,0203	-54,68
Finmeccanica Axa	1,063	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,106	1,77
Albatros Re	5,557	1,18
Allianz Az.It. L	19,624	2,2
Allianz Az.It. T	19,348	2,17
Allianz Az.Ita. All Star	3,704	0,87
Arca Az.It.	17,890	2,17
Aureo Az.It.	16,564	1,96
Bim Az It.	6,406	2,15
Bim Az.Small Cap It.	6,628	0,71
Bipiemme It.	14,128	2,22
Bnl Az It. Pmi	4,612	1,36
Bnl Az.It	15,802	2,33
Bpvi Az.It.	4,348	2,26
Carige Az.It. A	4,800	2,43
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,225	0,86
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,989	1,7
Ducato Geo It. A	12,268	1,99
Ducato Geo It. Y	12,393	1,99
Eurizon Az.It. 130/30	15,435	2,21
Eurizon Az.Pmi It.	4,092	1,21
Eurizon F.Az.It.	10,978	2,18
Euromob. Az.It.	18,392	2,05
Fondersel It.	16,728	1,97
Fondersel P.M.I.	12,250	1,43
Fondit. Eq. It.	9,769	2,6
Generali Capital	42,254	2,23
Gestielle It. Cl.A	11,550	1,75
Gestielle It. Cl.B	11,606	1,76
Gestnord Az.It.	9,585	1,95
Imi It.	19,106	2,29
Interf.Equity It.	7,544	2,58
Italfor. It.N Equities	78,500	1,86
Leonardo Ita Opportunity	7,777	1,5
Mediolanum R. I. Cre.	14,450	1,84
Nextam Part. Az.It.	4,271	1,86
Optima Az.It.	5,075	2,17
Optima Small Caps It.	4,973	1,1
Pioneer Az.Crescita	12,720	1,83
Sai It.	16,848	1,79
Symph.S Az.It.	9,892	2,29
Symphonia Sc. Az.E. Itm	3,438	0,94
Systema Az.It	10,139	1,74
Ubi Pra. Az.It.	4,490	2,51
Ubi Pra. Small Cap	4,263	1,65
Vegagest Az.It. Cl.A	5,806	2,16
Vegagest Az.It. Cl.B	5,899	2,57
Zenit Az.Cl.I	8,238	2,4
Zenit Az.Cl.R	8,214	2,39
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,363	3,7
Alto Az.	14,126	2,18
Aureo Az.Euro	9,031	2,14
Banco Posta Az.Euro	3,761	2,54
Bipiemme Euroland	3,915	2,79
Caam Az.Ceuro	11,035	2,79
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,570	2,73
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,626	2,76
Epsilon Qequity	3,933	2,82
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,937	2,56
Eurizon F.Az.Euro	12,332	2,52
Intra Az.Area Euro	5,087	2,48
Leonardo Euro	4,913	2,8
Symph.S C.Az.Euro	4,711	2,79
Systema Az.Euro	4,516	1,46
Ubi Pra. Az.Etico	4,289	1,71
Ubi Pra. Az.Euro	4,722	3,03
Ubi Pra. Eurosect.	3,966	2,72
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,492	2,38
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,445	2,59
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,308	3,14
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,314	3,13
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,621	0,84
Abn Amro Master Az.Eu	4,656	2,6
Allianz Az.Europa L	12,811	2,97
Allianz Az.Europa T	12,642	2,91
Allianz Multieuropa	6,019	2,84
Anima Europa	3,523	2,5
Arca Az.Europa	8,131	3,12
Bim Az.Europa	8,139	3,
Bipiemme Europa	10,901	3,2
Bipiemme Iniziativa Euro	5,366	1,71
Bnl Az.Euro Crescita	9,820	2,91
Bnl Az.Europa Div	2,612	2,89
Bpvi Az.Europa	3,397	2,94
Caam Europe Equity	3,424	2,12
Carige Az.Europa A	4,751	3,35
Carismi Dynamic Europe C	3,335	3,19
Carismi Dynamic Europe C	3,525	2,09
Consultinvest Az.	7,394	2,34
Ducato Geo Euro Pmi A	14,071	1,20
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,222	1,28
Ducato Geo Europa A	8,683	2,96
Ducato Geo Europa Y	8,772	2,96
Epsilon Qvalue	4,552	3,1
Eurizon Az.Europamult	4,614	1,59
Eurizon Az.Pmi Europa	5,798	1,81
Eurizon F.Az.Europa	6,880	3,31
Euromob. Europe E. F.	12,690	3,17
Fms-equity Europa	7,207	2,14
Fondaco Eu Sriea Beta	76,513	3,14
Fondersel Europa	11,217	3,02
Fondit. Eq. Europe	7,875	3,51
Generali Europa Value	21,362	2,89
Gestielle Europa Cl.A	5,971	2,9
Gestielle Europa Cl.B	6,001	2,92
Gestnord Az.Europa	7,134	2,99
Imi Europe	15,724	3,43
Interf.Equity Europe	5,198	3,11
Investitori Europa	4,378	3,13
Kairos P.Europe Fund	4,484	2,35
Laurin Eurostock	3,202	3,02
Mc G.Fdf Europa A	5,315	1,78
Mc G.Fdf Europa B	3,042	1,81
Mediolanum Amerigo Vesp	5,038	2,63
Mediolanum Europa 2000	12,958	3,13
Nextam Part. Az.Europa	4,223	1,78
Optima Az.Europa	2,572	3,09
Pioneer Az.Europa	13,008	2,72
Pioneer Az.Val. Europa D	6,027	3,13
Ras Lux Equity Europe	34,494	3,19
Sai Europa	9,168	3,07
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,438	2,8
Symphonia Ms Europa	4,353	1,21
Systema Az.Europa	3,325	1,84
Talento Comp Europa	100,144	2,32
Unibanca Az.Europa	4,766	3,23
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,083	3,31
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,069	3,59
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az.Am	4,302	5,26
Allianz Az.Amer. L	11,210	4,65
Allianz Az.Amer. T	11,001	4,61
Allianz Multiamer.	4,302	1,68
Alto Amer. Az.	3,867	4,09
Anima Amer.	3,564	3,39
Arca Az.Amer.	13,757	5,15
Bim Az.Usa	4,704	3,38
Bipiemme Americhe	7,528	4,61
Bnl Az.Amer.	12,682	4,94
Caam Usa Equity	3,793	1,01
Carige Az.Amer. A	2,162	3,1
Ducato Geo Amer. A	3,833	5,3
Ducato Geo Amer. Y	3,871	5,28
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,998	5,22
Eurizon F.Az.Amer.	7,249	4,92
Euromob. Amer. E. F.	11,798	2,25
Fms-equity Usa	6,656	2,12
Fondersel Amer.	7,808	1,61
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7,675	5,7
Generali Amer. Value	15,129	4,22
Gestielle Amer. Cl.A	6,655	4,74
Gestielle Amer. Cl.B	6,689	4,74
Gestnord Az.Amer.	9,769	4,59
Imi West	15,011	5,33
Interf Eq. Usa H	4,253	4,21
Interf Eq.Usa	4,168	5,07
Investitori Amer.	3,131	4,65
Kairos M-manager amer	834,291	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,270	-
Mc G.Fdf Amer. B	3,397	-
Mediolanum Amer. 2000	7,995	3,71
Mediolanum Cristoforo Co	10,170	4,21
Nextam Part. Az.Amer.	2,959	2,96
Optima Az.Amer.	3,532	5,18
Pioneer Az.Am.	5,683	4,08
Pioneer Cim Us Quanteq Ah	3,834	4,07
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,814	4,05
Sai Amer.	10,021	3,1
Soprarno S&p 500	3,476	4,54
Symphonia Ms Amer.	3,356	0,9
Systema Az.Usa	3,412	4,09
Talento Comp.Amer.	75,603	1,61
Ubi Pra. Az.Usa	3,304	5,06
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,253	4,56
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,258	4,83
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,187	5,58
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,183	5,57
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,222	3,76
Allianz Az.Pacif. T	4,155	3,75
Allianz Multipacif.	5,298	1,65
Alto Pacif. Az.	4,284	4,49
Anima Asia	4,773	1,88
Arca Az.Far East	4,640	4,27
Bipiemme Pacif.	3,735	4,13
Caam Pacific Equity	3,605	2,82
Ducato Geo Asia A	4,614	5,01
Ducato Geo Asia Y	4,666	5,
Ducato Geo Giap. A	2,505	4,03
Ducato Geo Giap. Y	2,530	4,03
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,809	3,87
Eurizon F.Az.Pacif.	3,160	3,95
Euromob. Tiger Far East	9,127	1,87
Fms-equity Asia	6,880	4,33
Fondersel Oriente	4,507	1,03
Fondit. Eq. Jap.	2,279	4,79
Fondit. Eq. Pacif Ex Jap	2,474	5,37
Generali Pacif.	9,207	5,14
Gestielle Giap. Cl.A	3,822	3,75
Gestielle Giap. Cl.B	3,836	3,78
Gestielle Pacif. Cl.A	9,769	4,98
Gestielle Pacif. Cl.B	9,818	5,01
Gestnord Az.Pacif.	5,363	4,1
Imi East	5,168	4,43
Interf Eq. Jap. H	2,278	3,78
Interf Eq. Pacif. Ex Jap	3,561	5,48
Interf Eq. Pacif. Ex Jap	3,758	3,81
Interf Equity Jap.	2,315	4,75
Investitori Far East	4,183	4,
Kairos M-manager Asia	1024,558	-
Mc G.Fdf Asia A	5,599	2,66
Mc G.Fdf Asia B	3,181	2,71
Mediolanum Fer Magellano	4,149	3,62
Mediolanum Oriente 2000	6,087	3,56
Optima Az.Far East	2,776	4,2
Pioneer Az.Area Pacif.	3,205	3,09
Pioneer Cim Jap Quanteq	0,408	4,35
Sai Fdf Pacif.	2,836	2,83
Soprarno Nikkei 225	2,822	4,13
Symphonia Ms Asia	4,166	2,23
Talento Comp Asia	76,137	1,31
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,844	4,04
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,080	3,86
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,074	4,03
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	6,448	3,62
Allianz Az.Paesi Emer T	6,357	3,58
Anima Emerging Markets	5,809	0,69
Arca Az.Paesi Emerg.	6,113	4,07
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,421	3,93
Bnl Az.Emerg.	6,186	3,63
Caam Global Emerging Eq	3,210	1,23
Ducato Geo Paesiem. A	3,982	4,46
Ducato Geo Paesiem. Y	4,026	4,46
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,617	4,45
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,641	1,95
Fms-equity Gl Em Mkt	7,648	2,41
Fms-equity New World	9,612	0,79
Fondit. Eq. Gb Em Mkt	6,605	4,69
Gestielle Em. Markets Cl	9,592	4,1
Gestielle Em. Markets Cl	9,538	4,06
Gestnord Az.Paesi Em.	5,806	3,94
Interf Eq. Gb Em Mkt	5,922	3,79
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,481	0,73
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,058	0,69
Pepite Bric	3,056	2,38
Pioneer Az.Paesi Em.	7,173	3,6
Pioneer Cim Latinamereq	4,245	5,6
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,029	1,23
Symphonia Ms P. Emer.	8,104	0,73
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,456	4,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	6,077	4,65
Allianz Az.Glob L	2,721	4,17
Allianz Az.Glob T	2,679	4,12
Allianz Multi90	3,101	2,04
Alto Int. Az.	3,669	3,97
Anima Fondo Trading	10,496	2,67
Arca 27 Az.Est.	9,561	4,31
Arca Cinquest.-comp.E	2,931	4,08
Arca Multimanag Val Cap	3,079	3,5
Aureo Az.Glob.	7,839	3,46
Bancoposta Az.Int.	2,849	3,56
Bds Arcobaleno Crescita	4,509	2,43
Bim Az.Glob.	3,206	2,43
Bipiemme Glob.	16,544	3,94
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,846	1,69
Bipiemme Valore	4,108	4,03
Bipiemme&co. Comp.90	3,435	3,65
Bpvi Az.Int	3,024	3,56
Caam Global Equity	3,456	2,19
Capital It.	62,600	3,27
Carige Az.Int. A	5,144	2,08
Cis. Forum Iuli Az.Cl.A	4,066	3,3
Cis. Forum Iuli Az.Cl.B	4,051	3,47
Consultinvest Global	3,435	3,32
Ducato Geo Glob. A	19,049	3,85
Ducato Geo Glob. Y	19,240	3,86
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,892	1,69
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,912	1,68
Eurizon Az.Mondomult	2,850	1,84
Eurizon F.Az.Int.Invest.	6,236	4,44
Fideuram Az.	11,108	4,71
Fondit. Global	97,425	2,78
Generali Global	10,213	2,79
Gestielle Int. Cl.A	14,294	3,91
Gestielle Int. Cl.B	14,347	3,92
Gestnord Az.Trend Set.	2,286	3,86
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,146	2,29
Interf Global	48,910	2,92
Intra Az.Int.	4,518	4,25
Italfor. Global Equities	17,210	4,24
Kairos M-manager Glob	1018,791	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,861	0,74
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,427	0,62
Med. Elite 95 L	4,215	2,98
Med. Elite 95 S	8,243	3,01
Mediolanum Borse Int.	12,123	3,62
Mediolanum Top 100	10,111	4,47
Nextam Part. Az.Int.	3,757	2,79
Nextam Part. S. Priv. Eq.	3,040	2,08
Optima Az.Int.	3,874	4,31
Pepite	3,237	2,27
Pepite Fondi	3,191	1,53
Pioneer Cim Glob Quity	28,826	3,7
Sai Glob.	7,630	2,75
Sai Linea Aggressiva	3,354	0,94
Symph.S Az.Inter	5,206	2,87
Symphonia Ms Vivace	4,114	0,81
Ubi Pra. Az.Global	3,675	4,26
Ubi Pra. Privilege 5	4,400	3,33
Valori Resp. Az.	3,782	3,53
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,332	4,29
Generali Jap.	2,079	5,32
Gestielle Cina Cl.A	6,623	5,46
Gestielle Cina Cl.B	6,651	5,49
Gestielle East Europe Cl	9,229	2,1
Gestielle East Europe Cl	9,186	2,09
Gestielle India Cl.A	3,725	2,31
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,167	2,89
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,671	4,05
Ducato Etico Geo Y	2,696	4,05
Eurizon Az.Int. Etico	4,963	4,24
Evolution Eq Gl	34,498	-
Evolution Equity	33,584	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,465	3,38
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,479	3,39
Pioneer Cim Globalgold&m	5,756	6,47
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,567	7,67
Interf Eq.En Materials	8,523	5,73
Italfor. Raw Mat.&en.	5,160	7,05
AZ. INDUSTRIA		
Interf Euro Industrials	9,889	3,26
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf Eq.Cons. Staples	11,736	2,9
Interf Eq.Euro Cons.Disc	8,643	-0,64
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,266	3,25
Euromob. Green E. F.	6,595	1,17
Gestielle Pharma Cl.A	2,600	3,22
Gestielle Pharma Cl.B	2,610	3,24
Interf Eq.Eu Healthc.	8,052	2,24
Italfor. Healthcare	3,470	3,27
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,008	3,42
Fondit. Euro Financials	5,642	0,84
Gestielle World Finan. C	3,026	3,17
Gestielle World Finan. C	3,039	3,19
Interf Eq.Eu Financials	5,608	1,25
Italfor. Banks & Ins. C.	4,410	2,8
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz.	3,215	3,84
Euromob. Hi-tech E. F.	9,303	1,09
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,502	3,51
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,380	3,78
Gestielle World Comm. Cl	5,398	3,77
Italfor. Tmt	3,150	3,28
AZ. ALTRI SETTORI		
Alp Risorse Naturali	4,985	4,68
Ducato Immobiliare A	7,691	2,72
Ducato Immobiliare Y	7,771	2,72
Euromob. Real Estate Eq.	4,593	4,79
Fms-eq.Glob.Resources	9,137	2,95
Fondit. Euro Cyclicals	7,980	0,58
Fondit. Euro Defensive	9,822	4,66
Fondit. Euro T.M.T.	4,881	3,7
Fondit. U.S. T.M.T.	2,155	4,31
Gestielle World Utilitie	4,853	7,08
Gestielle World Utilitie	4,873	7,1
Interf Int.Sec.New Ec	27,188	4,23
Interf.Eq.Eu T.T.	8,314	3,99
Optima Tecnologia	2,230	3,67
Vegagest Mobiliare Fe Cl	3,695	0,82
Vegagest Mobiliare Fe Cl	3,695	0,82
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,437	3,28
Arca Multimanag Val Cap	3,441	2,72
Aureo F1 1cl. Crescita	3,240	1,57
Bds Arcobaleno Energia	4,853	1,4
Bipiemme&co. Comp.70	3,824	2,85
Carige Mosaico 75	3,874	0,7
Ducato Mix 50-100 A	3,275	2,5
Ducato Mix 50-100 Y	3,289	2,49
Ducato Mul Equity50-100	3,457	1,11
Ducato Mul Equity50-100	3,439	1,12
Euromob. Multibal. Risk	30,654	2,89
Gestielle Gl. Asset 4	4,207	3,77
Igm Fdf Bl.Az.Cl.A	4,554	0,4
Igm Fdf Bl.Az.Cl.B	4,558	0,4
Imindustria	11,122	2,65
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,366	2,66
Ubi Pra. Privilege 4	4,634	2,52
Ubs Strategy Xtra Growth	6,946	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil	16,132	2,45
Allianz Multi50	4,186	1,14
Alto Bil.	14,567	1,58
Arca Bb	26,088	1,78
Arca Cinquest.-comp.C	3,949	2,41
Arca Multimanag Val Cap	3,900	1,99
Aureo F1 1cl. Dinamico	3,904	1,13
Azimut Bil.	21,195	1,34
Bancoposta Mix 2	5,355	0,77
Bds Arcobaleno Equil.	4,958	1,31
Bim Bil.	19,322	1,07
Bipiemme Int.	10,915	2,16
Bipiemme&co. Comp.50	4,367	1,72
Carige Bil.Euro A	5,208	1,42
Consultinvest Bil.	4,396	2,
Ducato Mix 30-70 A	3,716	2,09
Ducato Mix 30-70 Y	3,736	2,1
Ducato Mul Equity30-70 A	3,877	0,81
Ducato Mul Equity30-70 Y	3,896	0,8
Epsilon Dlongrun	5,659	1,09
Eurizon Bil.Euro Mult.	30,883	0,72
Eurizon Soluzione 40	5,498	1,63
Eurizon Soluzione 60	21,398	2,43
Euromob. Capital F.	25,080	1,43
Evolution Balanc	41,950	-
Fideuram Performance	18,572	2,36
Fondersel	40,571	0,88
Fondit. Core 1	8,246	1,05
Fondit. Core 2	8,690	1,84
Fondit. Core 3	8,250	2,24
Generali Rend	23,300	2,2
Gestielle Global Asset 3	10,263	3,18
Gestnord Bil.Euro	12,897	1,07
Imi Capital	37,978	1,73
Mc G.Fdf Bil.A	5,490	1,27
Mc G.Fdf Bil.B	4,113	1,28
Med. Elite 60 L	4,450	1,88
Med. Elite 60 S	8,546	1,87
Nextam Part. Bil.	5,291	0,84
Sai Bil.	3,351	1,45
Sai Linea Dinamica	4,085	0,52
Symph.S Pat.Glob.	4,490	1,22
Symphonia Ms Largo	4,753	0,53
Systema Bil.	3,357	0,6
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,715	1,92
Ubi Pra. Privilege 3	4,835	1,88
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,584	-
Valori Resp. Bil.	5,452	2,25
Vegagest Sintesidinamica	5,130	0,48
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,917	1,15
Allianz Multi20	5,141	0,49
Arca Cinquest.-comp.A	4,785	1,23
Arca Cinquest.-comp.B	4,360	1,85
Arca Multimanag Val Cap	4,181	1,43
Arca Multimanag Val Cap	4,590	0,86
Arca Te	14,636	1,41
Aureo F1 1cl. Valore	4,545	0,69
Azimut Protezione	7,018	0,76
Bancoposta Inv Pr 90	5,334	0,23
Bds Arcobaleno Etico	4,454	0,95
Bds Arcobaleno Opport.	5,081	0,85
Bipiemme Mix	5,412	0,76
Bipiemme Piu' Com.B430	4,418	1,19
Bipiemme Vecomeo	29,963	0,97
Bipiemme&co. Comp.30	4,696	1,14
Bnl Protezione	20,745	0,21
Caam Qbalanced	8,149	0,75
Carige Mosaico 30	4,678	0,41
Carismi Dynamic Mix 15	3,811	0,15
Carismi Dynamic Mix 30	3,782	0,32
Ducato Mix 10-50 A	4,371	1,34
Ducato Mix 10-50 Y	4,394	1,36
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,279	0,8
Ducato Mul Equity10-50 Y	4,293	0,8
Euromob. Multibal. Def.	6,255	0,76
Gestielle Global Asset 2	11,402	1,9
Med. Elite 30 L	4,641	0,48
Med. Elite 30 S	8,990	0,51
Symph.S Bl Eq Ital	4,916	0,84
Symphonia Ms Adagio	5,225	0,25
Systema Bl Obb.	4,963	0,24
Ubi Pra. B. Euro Pie. Co	5,467	0,51
Ubi Pra. Port. Moderato	5,224	1,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,102	0,73
Ubi Pra. Privilege 2	4,997	1,3
Ubs Strategy Xtra Yield	8,555	-
Vegagest Sintesiaudace	5,190	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,601	0,02
Allianz Mon.	15,158	0,11
Alto Mon.	6,827	0,03
Arca Mm	13,961	0,03
Bancoposta Mon.	5,960	-0,02
Bim Obb Breve Term.	6,250	-
Bipiemme Mon.	11,646	0,06
Bipiemme Tesor. Imprese	6,666	0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,069	0,01
Bpvi Breve Termine	6,054	0,05
Caam Breve Termine	7,127	0,04
Carige Mon. Euro A	11,120	-0,04
Cis. Forum Iuli Prud A	5,242	0,13
Cis. Forum Iuli Prud B	5,250	0,13
Consultinvest Mon.	4,925	-0,24
Cr Cento Valore	6,784	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,542	0,13
Cs Mon.+	7,539	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,996	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,011	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,027	-0,01
Euromob. Reddit.	8,132	0,02
Fideuram Security	9,381	0,01
Fondersel Redd.	13,612	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,473	0,08
Fondit. Euro Currency	7,740	0,01
Generali Mon. Euro	15,550	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,360	0,08
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,372	0,08
Imi 2000	16,655	0,01
Interf Euro Currency	6,542	0,02
Intra Obb Euro Bt	5,386	0,11
Laurinmoney	6,753	0,03
Leonardo Mon.	5,724	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,152	-0,04
Nordfondo Obb Euro B.T.	8,656	0,02
Optima Redd. Bt	6,333	0,03
Optima Riserva Euro	5,112	-

Fondi	€	v.%
Passadore Mon.	6,882	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,656	0,03
Soprarno Pront. Termine	5,100	0,02
Systema Obb Euro Bt	8,492	0,15
Teodorico Mon.	7,167	0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,387	-0,02
Unibanca Mon.	5,523	0,05
Valori Resp. Mon.	5,639	-0,07
Vegagest Obb Euro Bt Cl.	5,576	0,11
Vegagest Obb Euro Bt Cl.	5,574	0,11
Zenit Mon. Cl.I	7,121	0,09
Zenit Mon. Cl.R	7,113	0,09
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,513	0,07
Allianz Redd. Euro L	29,792	0,12
Allianz Redd. Euro T	29,313	0,12
Anima Obb Euro	5,895	0,1
Arca Rr	8,130	0,05
Azimut Redd. Euro	14,585	0,22
Bancoposta Obb Euro	6,355	0,08
Bim Obb Euro	6,272	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,731	-
Bipiemme Piu' Com Obbl	5,005	0,12
Bnl Obb Euro M/L T	6,258	0,11
Bpvi Obb Euro	6,238	0,02
Carige Obb Euro A	10,000	0,16
Carige Obb Euro Lt A	4,891	0,08
Carismi Bond Euro Cl.A	5,194	0,08
Carismi Bond Euro Cl.B	5,204	0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,690	0,09
Ducato Fix Euro Mt Y	6,719	0,07
Epsilon Qincome	6,707	0,09
Eurizon F.Ob. Euro	12,696	0,13
Euromob. Redd.	14,273	0,03
Fondaco Eurogov Beta	108,291	0,07
Fondersel Euro	7,368	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,521	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,589	0,09
Generali Bond Euro	9,287	0,12
Gestielle Etico Obb Cl.A	5,897	0,06
Gestielle Etico Obb Cl.B	5,904	0,06
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,415	0,14
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,432	0,13
Gestielle Mt Cedola	6,437	0,16
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,042	0,18
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,073	0,19
Imi Rend	9,008	-0,03
Interf Euro Bond Long T	7,401	-0,03
Interf Euro Bond Med. T	7,503	0,05
Interf Euro Short Term 1	6,606	0,03
Interf Euro Short Term 3	10,652	0,11
Intra Obb Euro	5,427	0,13
Italfor. Euro Bond	7,940	-0,13
Ifi Gov. Euro 1/3 Anni	10,669	0,09
Leonardo Obb.	6,805	-0,16
Mediolanum Euromoney	6,361	0,32
Mediolanum Italmoney	6,432	0,12
Nordfondo Obb Euro M.T.	16,092	0,04
Optima Obb Euro	6,411	0,05
Pioneer Cim Eurofixincom	14,182	-0,08
Ras Lux B. Europe	53,107	-
Sai Eurobb.	12,080	0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,640	0,12
Ubi Pra. Euro M/L Term	6,184	0,03
Unibanca Obb Euro	5,489	0,04
Vegagest Obb Euro Cl.A	6,019	0,12
Vegagest Obb Euro Cl.B	6,003	0,13
Vegagest Obb Euro Lt Cl.	5,721	0,12
Vegagest Obb Euro Lt Cl.	5,723	0,14
Vrg Coro Redd.	5,287	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,929	-
Bipiemme Corp. Bond	6,312	0,1
Carige Corporate Euro A	5,293	0,53
Ducato Etico Fix A	4,764	0,13
Ducato Etico Fix Y	4,793	0,13
Ducato Fix Imprese A	5,748	0,05
Ducato Fix Imprese Y	5,772	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,867	-0,06
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,209	-0,11
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,278	0,08
Generali Corp. Bond Euro	5,987	0,15
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,741	-0,12
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,726	-0,12
Interf Euro Corporate Bd	4,341	0,12
Nordfondo Obb Euro Corp	6,141	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Ds	4,437	0,11
Sai Obb Corporate	5,814	0,03
Ubi Pra. Euro Corp.	6,421	-0,2
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	5,461	0,2
Ducato Fix High Yield A	5,428	0,18
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,009	-0,44
Fondit. Bond Eur High Yi	8,848	-0,35
Gestielle High Risk Bond	4,362	-0,54
Interf Bond Eu High Yiel	5,300	-0,45
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,974	0,78
Gestielle Cash $ Cl.A	5,656	0,84
Gestielle Cash $ Cl.B	5,663	0,85
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,259	1,03
Azimut Redd. Usa	5,589	1,27
Bnl Obb Doll. M/L T	5,898	1,28
Ducato Fix Doll. A	7,184	1,24
Ducato Fix Doll. Y	7,216	1,23
Fondersel Doll	8,407	1,21
Fondit. Bond Usa	7,827	1,25
Gestielle Bond Dollar Cl	8,427	1,24
Gestielle Bond Dollars C	8,405	1,24
Interf Bond Usa	6,963	1,29
Nordfondo Obb Doll	13,282	1,29
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,263	0,47
Allianz Redd. Glob L	13,996	0,53
Allianz Redd. Glob T	13,785	0,54
Alp Obb Int	7,091	0,51
Alto Int.Obb.	5,748	0,67
Arca Bond	11,544	0,51
Aureo Obb Glob	7,567	0,19
Bim Obb Glob	5,492	-0,09
Bipiemme Planeta	8,654	0,39
Bpvi Obb Int	5,375	-0,09
Carige Obb Int. A	5,245	-0,1
Carismi Bond Int Cl.A	5,582	-0,18
Carismi Bond Int Cl.B	5,419	-0,07
Ducato Fix Glob. A	7,560	0,29
Ducato Fix Glob. Y	7,586	0,28
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,896	0,38
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,905	0,37
Eurizon Ob. Int.	7,826	0,48
Euromob. Int.Alloc. B	8,222	0,35
Fondersel Int.	11,916	0,4
Generali Bond Int.	13,309	0,48
Gestielle Obb Int. Cl.A	6,000	0,52
Gestielle Obb Int. Cl.B	6,019	0,53
Imi Bond	14,559	0,49
Italfor. Global Bond	13,270	-0,5
Laurin Bond	5,540	0,53
Leonardo Bond	5,699	0,54
Mc G.Fdf Global Bond A	4,941	0,12
Mc G.Fdf Global Bond B	4,908	0,14
Mediolanum Intermoney	8,288	0,43
Optima Obb Euro Global	6,513	0,06
Sai Obb Int	7,857	0,09
Systema Obb Glob.	6,669	-0,06
Ubi Pra. Obb Global	5,239	0,52
Vegagest Obb Int Cl.A	5,253	0,06
Vegagest Obb Int Cl.B	5,267	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,117	-0,2
Italfor. Corporate Bond	13,360	1,14
Ubi Pra. Obb Glob. Corp	5,401	-0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb Gl. Alto Re	6,237	0,01
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,343	0,7
Fondit. Bond Jap.	8,482	0,77
Interf Bond Jap	5,058	0,76
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,173	-1,09
Bipiemme Emer. Mktsbond	4,633	0,3
Bnl Obbl Emerg.	15,728	0,2
Ducato Fix Emerg. A	10,182	-0,55
Ducato Fix Emerg. Y	10,253	-0,54
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,777	-1,1
Fon. Emerg MktEu Bond	5,427	0,33
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,227	-0,65
Gestielle Em. Markets B.	7,555	-0,39
Gestielle Em. Markets B.	7,532	-0,38
Interf Bond Glb Em Mkt	8,434	-0,72
Mc G.Fdf High Yield A	5,856	-0,49
Mc G.Fdf High Yield B	4,264	-0,47
Nordfondo Obb Paesi Em.	5,404	-
Optima Obb Em. Market	5,648	0,09
Pioneer Obb Paesi E. Ds	7,406	-0,63
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,765	0,21
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,767	0,21
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,887	0,1
Aureo Cash Dynamic	5,110	0,02
Azimut Trend Tassi	8,397	0,26
Caam Obb Euro	5,002	0,1
Carige Mosaico Obb.	4,934	0,12
Ducato Fix Convertibili	7,316	0,66
Ducato Fix Convertibili	7,365	0,66
Eurizon F.Ob. Cedola	5,653	0,02
Eurizon Obb Etico	5,000	0,12
Fondit. Inflation Linked	12,484	0,41
Gestielle Global Conv.	5,033	-0,16
Groupama Bondsfunds	5,427	-0,06
Interf Inflation Linked	12,255	0,43
Mediolanum Ri. Re	10,093	-0,29
Mediolanum Vo Degama	6,932	-0,22
Nordfondo Obb Conv.	4,107	-0,1
Pioneer Cim Euroconvbonds	4,832	0,39
Pioneer Obb Euro Distr	6,148	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,713	0,02
Ras Lux Short T. Eur	65,126	-
Symph.S Ob.A Europ	8,561	0,05
Ubi Pra. Obb Doll.	4,271	0,92
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,365	0,21
Alto Obb	8,144	0,42
Anima Fondimpiego	15,524	0,03
Arca Obb Europa	7,728	0,36
Azimut Confofondo	5,059	-0,02
Azimut Solidity	7,407	0,26
Bancoposta Mix 1	5,361	0,24
Bim Corporate Mix	5,041	-0,16
Bipiemme Piu' Com Bl15	4,721	0,06
Bipiemme Sicurezza	6,789	0,43
Bnl Per Telethon	5,356	0,51
Caam Protez. Dinamica 1	5,357	0,26
Caam Protez. Dinamica 2	5,398	0,22
Carige Mosaico 10	5,037	0,28
Cis. Forum Iuli Rend. C	4,783	0,46
Cis. Forum Iuli Rend. C	4,776	0,46
Cr. Cento Mass Rend	5,367	0,6
Eurizon Diversifico	7,235	0,75
Eurizon Rend.	5,879	0,27
Eurizon Soluzione 10	6,565	0,29
Evolution Bd Enh	43,790	-
Evolution Bond	45,646	-
Fondo Fucino Dynamic	4,394	-1,20
Generali Cash	6,255	0,4
Gestielle Global Asset 1	6,239	0,88
Intesa Cc Prd Dinamica	5,398	0,19
Leonardo 60/20	5,689	0,3
Nextam Part. Obb Misto	5,557	0,04
Nordfondo Etico Obbl Misto	6,019	0,37
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,991	0,55
Sai Linea Prudente	4,578	0,31
Sai Performance	16,096	0,16
Symph.S Pat.Gl Red	6,657	0,24
Systema Obb Dinamico	6,673	0,21
Total Return Obb	4,682	0,32
Ubi Pra. Port. Prudente	5,582	0,43
Valori Resp. Ob. Misto	5,498	0,29
Vegagest Sintesimoderato	5,273	0,04
Zenit Obb Cl.I	7,353	0,35
Zenit Obb Cl.R	7,354	0,35
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,245	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,558	0,09
Bnl Target Return Liquid	9,595	0,05
Caam Liquidita	8,793	-0,01
Cis. Forum Iuli Strat A	4,237	0,12
Cis. Forum Iuli Strat B	4,241	0,09
Consultinvest High Yield	4,585	-0,20
Consultinvest Redd.	6,344	-0,19
Ducato Fix Rend. A	17,156	0,08
Ducato Fix Rend. Y	17,253	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,207	0,08
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb	5,320	0,11
Gestielle Tr Obb.	5,130	0,1
Ritorni Reali	5,179	-0,06
Symph.S Bond Flexs	5,011	-0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,138	0,16
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,701	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,040	0,24
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,049	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,951	0,47
Vegagest Obb.Flessibile	5,143	0,02
Volterra Tr Obb.	5,032	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,245	0,13
Allianz Liquidita A	5,499	0,02
Allianz Liquidita Ai	5,002	0,02
Allianz Liquidita B	5,599	0,02
Anima Liquidita	6,326	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,577	-
Arca Bt-esoreria	5,630	-
Aureo Liquidita	5,632	-
Azimut Garanzia	12,117	0,03
Bnl Cash	21,681	-0,03
Caam Eonia	100,295	0,
Carige Liquidita Euro A	6,108	-0,08
Carismi Liquidita Cl.A	5,188	0,04
Carismi Liquidita Cl.B	5,192	0,04
Ducato Fix Mon. A	6,210	0,05
Ducato Fix Mon. I	8,262	0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,237	0,05
Epsilon Cash	6,115	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,501	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,510	0,03
Eurizon Liquidita Cl. A	7,181	-
Eurizon Liquidita Cl. B	7,323	0,01
Euromob. Contovivo	11,686	0,02
Euromob. Tesoreria	10,924	-
Fideuram Moneta	14,438	0,01
Fondaco Euro Cash	110,698	-
Fondersel Cash	8,894	0,04
Fondo Liquidita	7,293	0,03
Generali Liquidita	6,230	-0,06
Gestielle Cash Cedola	9,224	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,012	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,022	0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,533	0,05
Nextam Part. Liquidita	5,609	-0,02
Nordfondo Liquidita	6,018	-0,02
Optima Money	6,030	-
Pioneer Liquidita	6,103	0,02
Pioneer Liquidita Euro	5,001	0,02
Sai Liquidita	11,086	-0,01
Symph.S Monetario	7,232	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,142	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,775	0,05
Vegagest Mon. Cl.B	5,761	0,07
Vrg Coro Tesoreria	5,464	0,07
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,443	0,79
Eurizon F.Tesor.Doll. $	15,558	-0,5
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,362	0,69
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,477	3,42
8a+ Latemar	4,619	1,05
Abis Flessibile	5,550	0,09
Abn Amro Expert A-r100	5,026	0,06
Abn Amro Expert A-r200	4,860	-
Abn Amro Expert A-r400	4,605	-
Abn Amro Expert A-r50	16,227	-0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,111	-
Agora Risk	3,165	2,1
Agora Selection	4,297	1,03
Agora Valore Prot.	5,797	0,22
Agoraflex	6,181	2,95
Alarico Re	3,618	1,32
Allianz F100 L	3,688	2,75
Allianz F100 T	3,615	2,7
Allianz F15 L	5,030	0,18
Allianz F15 T	4,978	0,18
Allianz F30 L	4,882	1,02
Allianz F30 T	4,812	1,09
Allianz F70 L	24,074	1,54
Allianz F70 T	23,695	1,53
Alpi Absolute Return	8,303	1,
Anima Fondattivo	11,843	1,74
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,015	0,02
Arca Cap Gar. Giu 2013	4,987	0,08
Arca Rendimento Assol T3	4,778	0,23
Arca Rendimento Assol T5	4,389	-
Aureo Defensive	4,989	0,22
Aureo F1 1cl. Flessibile	5,053	0,32
Aureo Finanza Etica	5,836	0,15
Aureo Flex Opportunity	4,719	0,53
Aureo Plus	5,782	0,1
Aureo Rendimento Assolut	5,332	1,68
Azimut Str. Trend	4,576	2,69
Azimut Trend	16,795	4,82
Azimut Trend Amer.	7,816	4,46
Azimut Trend Europa	11,382	3,65
Azimut Trend It.	14,600	2,44
Azimut Trend Pacif.	5,747	3,53
Banco Posta Extra	4,856	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,071	0,1
Bancoposta Centopiu' 07	4,969	0,02
Bim Flessibile	3,808	0,81
Bipiemme Flessibile	2,899	1,85
Bipiemme Ob. Rendimento	5,179	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,139	-
Bnl Target Return Cons.	4,670	0,43
Bnl Target Return Dinam	11,540	0,83
Bncp 100% E. Piu' Gr Asia	4,994	0,69
Bncp 100% E. Piu' Gr Eur	4,770	0,32
Bncp Equipe Attacco	4,166	0,53
Bncp Equipe Centrocampo	4,574	0,26
Bncp Equipe Difesa	5,144	0,08
Caam Absolute	5,213	-
Caam Dyn. Allocation	4,802	0,44
Caam Equipe 1	5,036	0,04
Caam Equipe 2	4,945	0,12
Caam Equipe 3	4,792	0,06
Caam Equipe 4	4,348	0,23
Caam Eureka Double Call	4,791	-
Caam Foeuroqp2 2013	4,266	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,398	-
Caam Fogaemeqre2013	4,429	-
Caam Fogaeqru2 2013	4,611	-
Caam For Eu Eq.Op 2013	4,203	-
Caam For Gar Due 2013	4,492	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,332	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,651	-
Caam Forgaeqre 13	4,555	-
Caam Forgaeqre 14	4,691	-
Caam Forgarhdy 14	4,509	-
Caam Formula Gar 2012	4,049	-
Caam Formula Gar 2013	4,507	-
Caam Piu'	5,362	-0,02
Caam Private Alfa	4,651	-
Caam Qretum	4,950	1,75
Carige Flessibile	4,934	-
Carige Flessibile Piu'	4,567	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,957	-0,44
Carismi Absolute Perf.Cl	4,944	-0,44
Carismi Pratico Cl.A	6,070	0,8
Carismi Pratico Cl.B	6,136	0,8
Consultinvest Alfa Div.	3,153	2,1
Consultinvest Mercati Em	4,251	1,05
Consultinvest Multi Flex	4,317	1,55
Cr. Cento Premium	3,846	0,29
Ducato Etico Flex Civita	3,986	0,63
Ducato Etico Flex Civita	3,955	0,64
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,077	0,56
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,193	0,57
Ducato Geo Eur Altopoten	1,944	2,21
Ducato Geo Eur Altopoten	1,966	2,18
Ducato Geo Ita Altopoten	4,251	1,36
Ducato Geo Ita Altopotan	4,307	1,37
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,603	0,09
Ducato Mul Cashprem A	4,581	0,09
Ducato Mul Cashprempl A	4,054	0,1
Ducato Mul Cashprempl Y	4,082	0,12
Epsilon Qreturn	5,595	1,76
Eurizon F. Gar. 03/13	4,811	0,12
Eurizon F. Gar. 2sem06	5,012	-
Eurizon F. Gar. 2tr07	4,846	-0,02
Eurizon F. Gar. 3tr07	4,032	0,04
Eurizon F. Gar. 4tr07	4,899	0,04
Eurizon F. Gar. Isem06	4,976	0,08
Eurizon F. Gar. Itr07	4,996	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,781	-
Eurizon F.Garant. 09/12	4,765	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	4,770	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,639	1,64
Eurizon F.Profilo Moder.	4,675	0,45
Eurizon F.Profilo Prud.	5,205	0,12
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	6,056	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,182	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,758	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,849	-
Eurizon Team 1	5,740	-0,03
Eurizon Team 2	5,222	0,23
Eurizon Team 3	4,282	0,56
Eurizon Team 4	3,592	1,33
Eurizon Team 5	3,416	2,21
Euromob. Flex Dividend	12,839	0,2
Euromob. Strategic	2,789	-0,43
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,350	0,42
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,368	0,39
Fms-absolute Return	8,764	0,5
Fondaco Absolutreturn	88,330	-
Fondersel Duemila	92,276	-
Fondit. Flex Multi	8,985	0,56
Fondit. Flexib. Dynamic	5,781	3,73
Fondit. Flexible Growth	8,605	1,06
Fondit. Flexible Income	8,591	-0,12
Fondit. Flexible Opp	7,954	-0,13
Fondo Inde (quot. 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,487	1,71
Formula 1 Conservative	6,457	1,24
Formula 1 High Risk	6,457	2,97
Formula 1 Low Risk	6,638	0,68
Formula 1 Risk	6,480	2,22
Generali Medium Risk	5,359	0,43
Generali Risk	5,184	0,7
Gestielle Ga Plus 1	4,879	-
Gestielle Ga Plus 2	4,735	-
Gestielle Ga Plus 3	4,506	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,953	-
Gestielle Harmonia Mod.	4,994	0,06
Gestielle Harmonia Viv.	4,958	0,02
Gestielle Tr Alto Div.	5,011	0,38
Gestielle Tr Glob.	12,715	0,03
Gestnord Asset Allocatio	4,807	1,71
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,971	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,976	0,02
Interfund System 100	9,491	1,49
Interfund System 40	10,720	0,04
Interfund System 80	18,234	0,08
Interfund System Flex	10,032	0,02
Intesa Premium Power	4,664	-0,27
Intra Assoluto	5,784	0,85
Intra Flessibile	5,842	0,92
Investitori Flessibile	5,938	0,29
Kairos P.Fund	5,530	1,9
Kairos P.Income Fund	6,578	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	6,497	0,71
M.Gestion Trend Global	4,569	1,15
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,110	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,106	-0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	4,183	1,88
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,578	1,85
Mc G.Fdf Fix.Med Vol. A	5,756	0,47
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	3,845	0,47
Nextam Part. Flessibile	4,333	0,44
Nordest Sic	3,990	2,05
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,174	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,491	-
Part. Orchestra	70,000	0,03
Pioneer Target Controllo	4,908	0,04
Pioneer Target Equilibri	4,636	0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,696	0,65
Profilo Best Funds	5,244	0,1
Profilo Elite Flessibile	4,626	0,57
Sofia Flex	0,753	2,17
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,697	0,82
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,715	0,81
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,807	0,97
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,823	0,96
Soprarno Contrarian A	3,097	3,75
Soprarno Contrarian B	3,095	3,79
Soprarno Global Macro A	4,362	1,77
Soprarno Global Macro B	4,375	1,77
Soprarno Inflaz. 1,5% B	4,973	0,55
Soprarno Inflaz 1,5% A	4,967	0,55
Soprarno Relat. Value A	4,768	-
Soprarno Relat. Value B	4,782	-
Symph.S Asia Flex	5,211	1,7
Symph.S Fortissimo	2,343	2,85
Symph.S It. Plus	4,780	0,8
Tank Flessibile	5,005	0,46
Total Return	2,746	1,55
Ubi Pra. Active Beta	4,691	1,18
Ubi Pra. Alpha Equity	5,015	0,06
Ubi Pra. Flex Free	4,779	-0,13
Ubi Pra. Flex Free 2	4,493	0,51
Ubi Pra. Flex Free 4	3,686	1,04
Ubi Pra. Redd. Piu	5,307	0,32
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,997	0,83
Ubi Pra. Tot Ret. Aggr.	4,427	1,26
Ubi Pra. Tot Ret. Aggr.	4,458	1,25
Unibanca Plus	5,018	-
Vegagest Flessibile	7,389	0,78
Vegagest Rendimento	5,250	0,57
Volterra Tr Glob.	5,047	0,06
Vrg Coro Rendimento	5,182	0,27
Zenit Absolute Return Cl	5,351	2,35
Zenit Absolute Return Cl	5,352	2,37
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,234	3,61
Zenit Zerocento Fdf	4,585	-0,11
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,470	-3,89
Bpn Un Overt	4,670	-2,21
Cu Vita Allegro	3,950	-2,23
Cu Vita Andante	5,360	-2,9
Cu Vita Balanced	4,620	0,22
Cu Vita E. Equity	4,720	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	0,66
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,250	1,29
Cu Vita Eb Emu Bond	6,260	0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	2,860	3,25
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,920	2,22
Cu Vita Eb Jap Eq	2,290	2,7
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,240	-
Cu Vita Euro Eq	3,480	0,29
Cu Vita Europe Cl	29,280	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,670	0,43
Cu Vita Global Eq	3,860	0,52
Cu Vita Jap. Cl	26,780	-0,22
Cu Vita Mosso	4,520	-1,95
Cu Vita Plus	10,600	-1,4
Cu Vita Pres. Eq	3,310	2,48
Cu Vita Pro. 70	5,770	0,7
Cu Vita Pro. 80	5,780	0,52
Cu Vita Pro. 90	5,780	0,35
Cu Vita Pro. Eq	10,650	-1,39
Cu Vita Safe Eq	10,100	-
Cu Vita Tech.Eq	1,750	1,16
Ina Val Att	3,985	0,1
Ina Val Est	1,072	-0,37
Nis Strategic 1	27,280	-
Nv Ina Va At	7,076	0,26
Rea Cap Eu	11,774	0,07
Rea Imp Em	9,779	-2,94
Rea Imp It	6,659	2,04
Rea Imp Mon	6,087	1,43
Reale Bil.Aggres.	5,781	1,08
Reale Bil.Attiva	7,727	0,69
Reale Dinam. Prot.	10,327	-0,05
Reale L.Garantita	8,547	0,34
Reale Linea Equilib.	8,718	-2,37
Reale Linea Futuro	7,281	-2,95
Reale Obb.	10,890	0,1
Reale Trasformaz.	9,094	0,54
Sai Alfa2000	4,100	0,99
Sai Beta2000	4,120	0,49
Sai Omeg2000	6,700	0,3
Sai Quota	19,450	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,910	99,900
BTP 01/02/09 3%	99,940	99,950
BTP 15/06/09 3,75%	100,410	100,420
BTP 01/11/09 4,25%	101,120	101,080
BTP 01/05/09 4,5%	100,670	100,680
BTP 15/09/10 0,95%	97,640	97,460
BTP 15/06/10 2,75%	98,130	98,030
BTP 15/01/10 3%	99,800	99,830
BTP 01/03/10 4%	101,000	100,980
BTP 01/08/10 4,5%	101,920	101,860
BTP 01/11/10 5,5%	103,940	103,820
BTP 01/11/11 1,8%	96,860	97,820
BTP 15/03/11 3,5%	98,860	98,840
BTP 15/09/11 3,75%	100,080	99,880
BTP 01/02/11 3,75%	100,450	100,320
BTP 01/09/11 4,25%	101,270	101,080
BTP 01/08/11 5,25%	103,930	103,770
BTP 15/09/12 1,85%	96,540	96,710
BTP 15/04/12 4%	100,410	100,170
BTP 15/10/12 4,25%	101,040	100,730
BTP 01/02/12 5%	103,500	103,180
BTP 01/08/13 4,25%	100,990	100,650
BTP 15/04/13 4,25%	100,690	100,450
BTP 01/02/13 4,75%	103,070	102,860
BTP 15/09/14 2,15%	98,870	98,460
BTP 01/08/14 4,25%	100,870	100,600
BTP 01/08/15 3,75%	97,330	96,950
BTP 01/02/15 4,25%	100,630	100,130
BTP 01/08/16 3,75%	96,060	95,700
BTP 15/09/17 2,1%	93,080	92,700
BTP 01/02/17 4%	96,980	96,600
BTP 01/08/17 5,25%	105,660	105,350
BTP 01/02/18 4%	96,600	96,240
BTP 01/08/18 4,5%	98,810	98,600
BTP 15/09/19 2,35%	92,530	91,910
BTP 01/02/19 4,25%	97,110	96,880
BTP 01/02/20 4,5%	98,190	97,990
BTP 01/08/21 3,75%	90,420	90,210
BTP 01/08/23 4,75%	98,420	98,170
BTP 15/09/23 5,2%	93,400	92,760
BTP 22/12/23 6,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	143,500	143,540
BTP 01/11/26 7,25%	126,270	125,720
BTP 01/11/27 6,5%	117,390	117,130
BTP 01/11/29 5,25%	102,280	101,970
BTP 01/05/31 6%	112,090	111,240
BTP 01/02/33 5,75%	108,510	108,510
BTP 01/08/34 5%	99,420	99,060
BTP 01/02/37 4%	84,930	84,440
BTP 15/09/35 2,35%	90,870	90,920
BTP 01/08/39 5%	99,560	99,080
CCT 01/07/09 T.V.	100,250	100,230
CCT 01/04/09 T.V.	100,540	100,510
CCT 01/08/09 T.V.	100,300	100,290
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,450
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,370
CCT 01/06/10 T.V.	99,700	99,660
CCT 01/12/10 T.V.	99,820	99,830
CCT 01/02/10 T.V.	100,190	100,160
CCT 01/05/11 T.V.	99,130	99,100
CCT 01/11/11 T.V.	98,820	98,900
CCT 01/03/12 T.V.	98,530	98,610
CCT 01/11/12 T.V.	98,620	98,580
CCT 01/07/13 T.V.	98,810	98,740
CCT 01/03/14 T.V.	98,620	98,500
CCT 01/12/14 T.V.	98,170	98,100
CCT 01/09/15 T.V.	98,280	98,280
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,390	99,380
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,900	97,900
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,520	96,440
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,230	95,150
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,590	93,470

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	90,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,32	0,09
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,65	0,15
B.P.Italiana 00-10 4,7	96,99	0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	100,82	-0,38
Bca Ifis 04-09 Cv	98,50	0,31
Beni Stabili 06-11 2,5	80,21	0,06
Bim 05-15	75,50	-0,53
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	94,47	0,14
Sias 05-17 2,625%	73,93	-0,59
Snia 05-10 3%	93,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	84,49	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	108,17	1,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,388	4,300
Apulia Pront	0,3156	0,3180
Arkimedica	1,200	1,170
Autostrade Mer	11,000	10,400
B&c Speakers	2,850	2,850
Best Union Co.	2,500	2,500
Biancamano	2,200	2,230
Bioera	4,820	4,960
Borgosesia	1,247	1,230
Borgosesia Rnc	1,280	1,233
Bouty Health	0,8700	0,8700
Caleffi	1,555	1,570
Cia	0,2303	0,2240
Cogeme Set	3,300	3,270
Conafi Prestito'	1,265	1,254
Enervit	1,619	1,500
Fnm	0,5500	0,5502
Greenvision	21,80	21,80
Iw Bank	2,198	2,221
Kerself	10,015	10,393
Mondo Hc	0,4933	0,4808
Monti Ascensori	2,400	2,436
Noemalife	6,000	6,000
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,198	4,290
Pierrel 2008/2012 W	0,1410	0,1400
Piquadro	1,130	1,100
Pop Emilia Romagna	10,200	10,000
Pop Sondrio	7,250	7,250
Pramac	2,050	2,180
Rcf	1,025	1,040
Realty Vailog	2,200	2,200
Rgi	1,860	1,795
Rosss	1,300	1,340
Screen Service Bt	0,4700	0,4500
Servizi Italia	3,495	3,350
Tamburi	1,648	1,630
Terrienergia	1,600	1,638
Toscana Fin	0,9135	0,9183
Valsoia	2,629	2,443
Yorkville Bhn	0,6578	0,6600

Evita un mare di guai. C'è CasaTua di Allianz.

Allianz

Continuaz. dalla 7.a pagina

POZZECCO Immobiliare, ad adiacenze piazza Perugino, palazzo signorile, recente, 5.o piano ascensore, totalmente rinnovato, luminoso, vista aperta sul verde, atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, euro 123 000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, ad adiacenze ricreatorio Pitteri, totalmente ristrutturato, ottime rifiniture, 3.o piano, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, automentano euro 95 000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Costiera, villa indipendente, di circa 400 mq, ampio parco secolare, ampia zona parcheggio, stupenda vista panoramica sul golfo, adatta anche a casa di riposo d'élite, bed & breakfast di alto livello oltre che alle imprese per lussuoso residence. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, novità, adiacenze Fiera, stabile signorile, 2.o piano, ascensore, da rimodernare, doppia esposizione, terrazzi, 95 mq, atrio, soggiorno, cucinino, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, euro 155 000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, occasione zona via Roncheto, molto tranquillo, posizione defilata, 2.o piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, euro 165.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, panoramico, zona via Soncini, stabile semirecente, luminosissimo, doppia esposizione, vista panoramica, ultimo piano, atrio, soggiorno, 2 terrazzi, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, area condominiale con posti auto liberi, euro 129.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, periferia, posizione molto tranquilla, casetta rurale, 100 mq accostata da un solo lato, interventi già eseguiti che hanno riguardato una totale ristrutturazione al grezzo di tutti i suoi interni con un relativo ampliamento. Tetto nuovo, garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 220 000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Borgo San Sergio appartamento di 98 mq soggiorno grande cucina due matrimoniali una singola bagno terrazzo cantina giardino di 80 mq euro 170 000, rif. 5208.

RABINO 040368566 Campanelle deliziosa casetta su due livelli zona giorno angolo cottura due verande matrimoniale bagno cortile di proprietà euro 148.000, rif. 5708.

RABINO 040368566 centralissimo in prestigioso palazzo di recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina euro 365 000 rif. 8808.

RABINO 040368566 Rive vista mare settimo piano ascensore due ingressi grande salone tre camere doppi servizi cucina ripostigli tre terrazzi euro 400.000, rif. 6908.

RABINO 040368566 Rosmini vista panoramica quarto piano ascensore salone doppio terrazzo matrimoniale due singole servizi separati cucina abitabile poggiolo ripostiglio cantina, rif 6608.

RABINO 040368566 San Dorligo Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina euro 260 000, rif. 8608.

RABINO 040368566 San Giacomo perfetto stabile ristrutturato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina bagno tutto ammobiliato termoautonomo euro 72 000, rif. 7308.
(A00)

RABINO 040368566 Valmaura adiacenze tranquillissimo appartamento secondo piano ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina bagno poggiolo posto macchina e moto coperto di proprietà euro 130 000, rif. 5308.
(A00)

RABINO 040368566 Vidal perfettamente ristrutturato in ottimo stabile signorile ingresso due camere cucina bagno euro 124 000, rif. 4208

S. Giovanni: libero, perfetto, soggiorno, cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina. Euro 173 000 elleci 040635222
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno affarone euro 92 000.

Continua in 33.a pagina

PROMEMORIA

Il keniota Ngugi wa Thiong'o, uno dei padri della letteratura africana, e il nigeriano Ben Okri, le cui opere legano in modo indissolubile Africa ed Europa, sono i vincitori, insieme al giovane angolano Ondjaki, della prima edizione del Premio Grinzane for Africa, che si terrà domani ad Addis Abeba in Etiopia.

È morto a Toledo, in Ohio, dove viveva, Rudy Ray Moore, il cantante di colore che negli Stati Uniti aprì un nuovo filone musicale dell'hip/hop fino ad essere considerato da alcuni come il «padre del rap». Aveva 71 anni.

GARZANTI PUBBLICA LA RACCOLTA DI SAGGI INTITOLATA «ALFABETI»

MAGRIS: «HO IMPARATO A LEGGERE CON SALGARI»

Esce domani il nuovo libro dello scrittore triestino

Segue dalla prima

di CLAUDIO MAGRIS

Avevo compiuto da poco sei anni e appena imparato a leggere e la prima parte me l'aveva letta, un po' per giorno, mia zia Maria, quando non sapevo ancora decifrare l'alfabeto.

Ho dunque imparato a leggere su Salgari e inoltre le gesta di Kammamuri e della tigre Dharma sono legate alla voce dalla quale le ascoltavo, trascinato dalla storia e indifferente all'autore – anzi, ignaro, in quel momento, che ci fosse un autore e che una storia ne avesse bisogno, convinto che le storie si narrassero da sole e che agli uomini, scrittori o no, spettasse solo il compito di ripeterle e trasmetterle. Da allora, ho sempre in qualche modo pensato che la letteratura, nella sua essenza, sia un racconto orale e anonimo; sarebbe meglio se gli autori non esistessero o almeno non fossero identificati, se fossero sempre morti – come disse una volta una bambina di Grado a Biagio Marin – o costretti all'incognito e alla latitanza.

Dalla fantasia adolescente e improbabile di Salgari ho imparato l'amore per la realtà, il senso dell'unità della vita e la famigliarità con la varietà di popoli, civiltà, abiti, costumi, diversi ma vissuti come differenti manifestazioni dell'universale-umano; ho appreso pure che gli scrittori fanno vedere il mondo aldilà delle loro convinzioni, perché da Salgari non ho recepito l'ardore guerresco, che lo rese poi caro al Ventennio fascista, bensì un senso di fraterna uguaglianza di tutti i popoli della terra, così come più tardi Kipling – oltre al mistero e all'epica – mi avrebbe fatto amare gli elefanti e i templi indù più che la corona della regina Vittoria.

Forse Salgari, con le sue iperboli di cui sorridevamo già allora e i suoi zaffiri grossi come una nocciola, ha insegnato a me e ai miei amici che si può sorridere e ridere di ciò che si ama, ma senza il dileggio altezzoso che distrugge l'amore, bensì con quella lieta e affettuosa partecipazione che lo intensifica. Come Karl May, il suo equivalente tedesco, rivelava a Ernst Bloch, Salgari ci mostrava che l'avventura dello spirito è il viaggio dell'individuo il quale fa la sua sortita, incontra il diverso, lo straniero, e diventa se stesso in questo incontro che gli rende il mondo famigliare. Su questa via sarebbero seguite tante altre letture, Dumas, London, Stevenson. Insieme a Salgari, c'erano subito molti libri, veri «libri di lettura», il cui elenco è la mia carta di identità. I libri di cani di mio padre, appassionato cinologo, che leggevo e compendiavo; un'enciclopedia – credo fosse la Labor – dalla quale copiavo, chissà perché, l'elenco dei trattati di pace conclusi nei vari secoli tra Francia e Spagna, arida e fascinosa sequenza di puri nomi, trattato di Oviedo, di Pamplona, di Perpignano... Credo che in quella copiatura si palesasse quella passione compilatoria, quel desiderio di ordinare e classificare la realtà che più tardi mi avrebbe indotto a studiare i Musil e gli Svevo, quella grande letteratura che cerca di catalogare la vita e mostra come quest'ultima sfugga alle maglie di ogni classificazione, ma faccia balenare il suo senso anarchico e insondabile soltanto a chi cerca di ridurla all'ordine.

Claudio Magris fotografato da Marino Sterle. Nel volume «Alfabeti» lo scrittore ha raccolto una serie di recenti saggi e articoli dedicati alla letteratura

DA TREMAL NAIK A MUSIL E SVEVO

Non c'è solo il grande amore per la letteratura. E la serietà, la competenza di uno studioso di uno scrittore come **Claudio Magris.** *No, nel suo nuovo libro,* **«Alfabeti» (pagg. 494, euro 19.60),** *che la casa editrice* **Garzanti** *distribuirà domani, c'è anche il desiderio di raccontarsi. Di tracciare il proprio percorso in un mondo di carta, di storie, di eroi e antieroi amato fin dall'infanzia.*

Questo libro, che Magris dedica a sua madre, si apre con un capitolo intitolato «Libri di lettura», che pubblichiamo in questa pagina. Dove lo scrittore ripercorre il suo cammino tra i libri, da quando bambino si emozionava per le avventure di Sandokan e Tremal Naik fino all'approdo a Tolstoj, Dostoevskij, Kafka, gli amati Musil e Svevo.

In questi saggi, in gran parte già pubblicati, c'è tutta la passione di Magris per la letteratura.

Qualche anno dopo, passando ore nel retrobottega di una libreria triestina il cui proprietario teneva sempre il berretto in testa, frugavo fra volumi pubblicati anche quaranta o cinquant'anni prima specialmente testi di quella «Biblioteca dei popoli» che, nel 1911, aveva entusiasmato Slataper: il «Maha bharata» e il «Ra'ma yan» a sanscriti, il «Kalevala» finlandese, poi l'«Edda», la «Canzone dei Nibelunghi», le saghe norrene, i grandi poemi epici che narrano la creazione del mondo, la lotta fra il bene e il male e i valori di una civiltà; Herder, il grande illuminista amico e rivale di Goethe e così spesso calunniato mi insegnava a vedere nella letteratura, soprattutto nelle grandi epopee nazionali, la storiografia dell'umanità, di cui ogni nazione, come ogni foglia di un albero, è un momento significativo.

Cominciavo a capire che, per ascoltare le voci di quello spirito sulle acque, era necessaria la più rigorosa ed esatta filologia, di cui incontravo – nelle traduzioni, nelle note, nei commenti – esempi gloriosi. C'era tanto dilettantismo, in quelle letture fatte senza conoscere il testo originale, ma c'era la coscienza del dilettantismo, che è la premessa per distinguere la scienza dalla sua onesta divulgazione e dalla sua falsificante volgarizzazione. Da allora ho imparato a leggere la «Critica della ragion pura» o un riassunto scolastico ben fatto che non illude di sostituire Kant, e a non leggere quei presuntuosi volumi che – più complicati di Kant e meno rigorosi di un chiaro riassunto – illudono il lettore di apprendere qualcosa di essenziale confezionato in cento pagine, scansando la fatica e disimparando l'umiltà di chi sa di sapere poco.

Quei testi mi davano il senso della storia e del valore che la trascende pur calandosi ed esistendo in essa, superando il tempo ma vivendo nel tempo, come il Verbo che si fa carne. Dovrei, a questo punto, parlare dei libri che hanno lasciato un segno assoluto, che sono diventati il modo stesso di sentire il mondo e il rapporto tra la vita e la verità, che talora combaciano come le due facce di una medaglia e talora sembrano contrapporsi: l'«Iliade», l'«Odissea» – il libro dei libri, in cui c'è già tutto, le sirene ma anche i personaggi sveviani che aggirano obliquamente la loro inettitudine ad ascoltare e ad affrontare il loro canto – i tragici greci, Shakespeare che svela il fondo estremo, i discorsi di Buddha e le parabole di Zhuangzi, su tutti, l'Antico e il Nuovo Testamento, dopo i quali non si teme più alcun principe di questo mondo e si capisce che la pietra più vile, quella disprezzata dai costruttori, è la vera pietra regale.

Ma libri come questi non si possono solo nominare; anzi, già solo proferirne il nome sembra una mancanza di ritegno. Quasi la stessa cosa vale per i poeti, poeti che ho tanto letto e di cui mai ho scritto; per Lucrezio e per Leopardi, per Dante e per quel Dante moderno che è Baudelaire, con i suoi gironi del male percorsi abbandonandosi alla vita e insieme instaurando un giudizio sulla vita; per le liriche greche e cinesi qualche «Lied» di Goethe o di Eichendorff, qualche rauca ballata di Brecht o qualche epifania di grazia di Saba qualche spiritual o qualche blues. C'è stata un'intonazione fondamentale che ho ricevuto dai grandi scrittori epici; soprattutto Tolstoj, tanto Tolstoj, e anche Melville, Guimarães Rosa, Faulkner Sabato, Nievo, per i quali l'esistenza, nonostante ogni lacerazione, ha un senso, un'unità.

Ma altri, altrettanto amati – in primo luogo Ibsen e Kafka – mi hanno rivelato il contrario, l'insufficienza o l'irrealtà della vita, la difficoltà e l'innaturalezza o l'impossibilità di vivere, l'odissea dell'individuo che non torna a casa ma si perde e si disgrega, esperimentando l'insensatezza del mondo e l'intollerabilità dell'esistere. Ulisse diventava quello di Pascoli, che non trova più la sua odissea. Così a Pierre Bezuchov, grande e forte e buono, si contrapponevano l'uomo del sottosuolo di Dostoevskij o l'eroe di Kafka trasformato in un insetto immondo, i personaggi del diniego assoluto, lo scrivano Bartleby di Melville che può dire soltanto di no o il Wakefield di Hawthorne che esperimenta il vuoto e l'indifferenza di tutto – e altre voci, ancora più disperate e reiette, che dicono il dolore, lo strazio, l'apatia, la sofferenza così profonda e mostruosa da apparire senza rimedio e senza riscatto, non redenta da alcuna sintesi o da alcuna visione superiore. Forse per questo mi sono poi occupato di quei grandi scrittori che hanno vissuto così intensamente il disagio dell'esistenza e della storia da farsene, quasi con autolesiva e colpevole espiazione, torvi e aberranti complici, come Céline o Hamsun.

Nella letteratura ci sono molte dimore e non occorre scegliere ideologicamente fra voci contrastanti, si può – si deve – credere insieme alla fede di Tolstoj e all'inerzia di Oblomov; i grandissimi scrittori sono quelli il cui angolo prospettico abbraccia trecentosessanta gradi. Talvolta mi chiedo da che parte sto, se la mia storia è quella raccontata da «Guerra e pace» oppure dalla «Metamorfosi» di Kafka o dall'«Auto da fé» di Canetti. Forse la mia odissea letteraria è quella che racconta il viaggio al nulla e il ritorno; forse per questo gli scrittori che mi hanno insegnato di più sono quelli che danno voce imparziale alle corde più diverse e alle passioni più antitetiche, alla fede e al niente – come Singer, senza il quale sarei diverso da quello che sono.

Certamente per questo ho letto e amato tanto i grandi comici e umoristi, Dickens e Goldoni e, più in alto di tutti, Cervantes e Sterne, il cui riso, il cui sorriso e la cui ironia nascono dal disincanto e dalla consapevolezza della tragicità e arrivano, attraverso e grazie alla disillusione, alla fraternità e all'amore. Dostoevskij diceva giustamente che il «Don Chisciotte» basterebbe a giustificare l'umanità. Anche il furore e la feroce satira di Gadda – lo scrittore italiano del Novecento che per me ha contato di più, dopo Svevo – permettono l'amore per l'umiltà e la fatica di vivere.

Disincanto e disillusione non negano, bensì filtrano come un setaccio le gelatinose menzogne, la retorica sentimentale, la pappa del cuore con la quale tanto volentieri si ingannano gli altri e si inganna se stessi: questo è forse un segno comune ai libri che, smascherando il vuoto su cui poggia la realtà e gli orpelli con i quali si vuole celarlo, aiutano a guardare senza paura in quel vuoto e anche ad accorgersi dell'amore che esiste nonostante quel baratro. Libri così, per me, sono stati «L'uomo senza qualità» di Musil, «Le relazioni pericolose» di Laclos e soprattutto «L'educazione sentimentale» di Flaubert, quel libro sul niente che è anche il fluire della vita. E «La coscienza di Zeno» di Svevo, odissea moderna per eccellenza, ironico, elusivo, abissale confronto col nulla. [...]

RASSEGNA. SECONDA EDIZIONE DEL FESTIVAL A PORDENONE

Le mafie d'Italia alle «Voci dell'inchiesta»

Una fotografia di Letizia Battaglia, che a Pordenone sarà affiancata da Roberto Scarpinato

Inaugurazione il 29 ottobre con la «Siciliana ribelle» del regista Marco Amenta

PORDENONE Sarà dedicata alle mafie e al loro impatto sulla vita sociale e politica in Italia la seconda edizione del Festival Le voci dell'inchiesta, in programma a Pordenone dal 29 ottobre al 2 novembre a cura di Cinemazero e dall'Università di Udine (Facoltà di Scienze della formazione), con un ampio percorso attraverso lavori cinematografici e televisivi, contributi giornalistici, testimonianze e omaggi ai maestri. Negli spazi di Cinemazero-Aula Magna del centro studi, saranno protagonisti i registi che meglio hanno indagato il tema, come Marco Amenta, Gianfranco Mingozzi, Salvo Cuccia e Gianni Bisiach, e molti altri ospiti d'eccezione.

A cominciare da Giuseppe Bertolucci, che sarà presente alla proiezione del suo «La rabbia di Pasolini». Per continuare con Curzio Maltese, che presenterà il suo nuovo libro «La Questua» nella giornata inaugurale (29 ottobre), e con il politologo Gianfranco Pasquino, chiamato a intervenire sui nuovi strumenti per la democrazia nell'incontro «Whydemocracy.it», seguito dalla proiezione del film di Alex Gibney «Taxi to the dark side», Premio Oscar 2008 per il miglior documentario. E ancora, il giornalista Corrado Stajano, esperto analista delle collusioni tra mafia ed ambienti politici. In prima assoluta il 31 ottobre «Un Paese di Primule e Caserme», fotoinchiesta prodotta dal festival e realizzata dai fotoreporter Fabrizio Giraldi e Paolo Fedrigo, in collaborazione con Arpa Fvg e Laboratorio regionale di educazione ambientale, con un'ampia documentazione dei progetti di riconversione degli spazi militari dismessi in regione e sul degrado ambientale causato dal loro mancato recupero.

L'obiettivo del Festival, hanno spiegato ieri il direttore artistico Marco Rossitti e il coordinatore Riccardo Costantini, è puntare l'attenzione sull'inchiesta in controtendenza rispetto all'informazione massificata e generica che sembra andare per la maggiore, dando spazio a voci spesso relegate nell'oblio.

Si parte il 29 ottobre con la proiezione dell'opera di Marco Amenta «Diario di una siciliana ribelle», dedicata a Rita Atria, la prima donna di mafia ribellatasi al sistema; il 31 ottobre la fotografa di fama Letizia Battaglia sarà affiancata dal procuratore antimafia di Palermo Roberto Scarpinato e dai giornalisti Saverio Lodato e Valeria Palumbo. A seguire, il film di Marco Turco «In un altro paese». Il primo novembre in visione i film documentari di Daniela Zanzotto «Battaglia» e il lavoro di Bisiach «Rapporto da Corleone», premio mondiale per la Televisione nel '63. In serata Rai Educational presenterà il lavoro di Eleonora Cordaro e Davide Ficarra «Cronache di mafia», diretto da Salvo Cuccia e Antonio Bellia. Infine saranno proiettati «Con il cuore fermo, Sicilia» di Gianfranco Mingozzi e «Il terzo mondo. Scampia» di Domenico Iannacone.

Ci sarà Giuseppe Bertolucci alla proiezione del film sulla «Rabbia di Pasolini»

Al maestro del cinema neorealista Luciano Emmer sarà dedicata una retrospettiva, e al cinema utile di Daniele Segre. Ci saranno, poi, un omaggio alla giornalista Anna Politkovskaya, uccisa a Mosca due anni fa, con il film «Anna. Seven Years on the Front» di Masha Novikova, e una tavola rotonda sulla libertà di stampa.

Alberto Rochira

STASERA IL FILM COLLETTIVO «EIGHT»

Da sinistra: Jane Campion, Gael Garcia Bernal e Wim Wenders. Tre dei protagonisti del film collettivo «Eight», che viene presentato questa sera al Festival internazionale del film di Roma, ispirato agli otto obiettivi fissati, nel settembre 2000, dalle Nazioni Unite per migliorare la vita della popolazione mondiale

CINEMA. DA OGGI LA TERZA EDIZIONE

Il Festival del Film di Roma si apre nel segno di Al Pacino cui va un premio alla carriera

In programma anche mostre, una festa brasiliana e due lavori dedicati a Bob Marley e Fabrizio De Andrè

Al Pacino riceve oggi a Roma il premio alla carriera Marc'Aurelio d'Oro

ROMA La terza edizione del Festival Internazionale del Film di Roma si apre oggi con Al Pacino, due proiezioni («L'uomo che ama» e «Eight»), cinque mostre e una gran de festa brasiliana a Piazza Navona.

Ad aprire ufficialmente i giochi sarà proprio l'attore che alla Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica ritirerà il Marc'Aurelio d'Oro alla carriera, attribuito quest'anno all'Actors Studio, di cui è uno dei presidenti, per poi incontrare il pubblico e presentare una pellicola inedita che lo vede impegnato come regista e attore, dal titolo Chinese Coffee.

Stasera, a Piazza Navona, una grande festa aperta a tutti, dedicata al Brasile, aprirà la manifestazione. Più di quaranta artisti, musicisti e danzatori daranno vita a uno spettacolo ispirato alle tradizioni carnevalesche degli afro-blocos del nordest brasiliano e alle armonie della musica popolare brasiliana. La regia è di Arto Lindsay e le scenografie di Ernesto Neto. Parteciperanno anche due «bande marcianti».

Domani pomeriggio il pubblico avrà la possibilità di incontrare invece David Cronenberg autore di «History of Violence» e «La promessa dell'assassino», che commenterà dal vivo le scene dei suoi film più noti. Alle 19, apertura della Selezione ufficiale con «L'uomo che ama», pellicola firmata da Maria Sole Tognazzi con Pierfrancesco Favino, Monica Bellucci e Ksenia Rappoport. La proiezione verrà preceduta da una performance musicale di Carmen Consoli, autrice della colonna sonora.

Alle 22, fuori concorso, verrà proiettato «Eight», ispirato agli otto obiettivi fissati, nel settembre 2000, dalle Nazioni Unite per migliorare la vita della popolazione mondiale. Film collettivo, diviso in otto segmenti, in prima mondiale assoluta, vedrà la presenza nella capitale dei suoi numerosi autori. Ovvero: Jane Campion, Gael Garcia Bernal, Jan Kounen, Mira Nair, Gaspar Noè, Abderrahmane Sissako, Gus Van Sant e Wim Wenders.

Fra ieri e oggi partono, infine, cinque mostre organizzate dal Festival. Oggi a Palazzo Chigi ad Ariccia, si aprirà «Cento immagini» di Dino Risi, curata da Reporters Associati, omaggio del festival al regista recentemente scomparso, alla presenza della famiglia.

Nello stesso giorno a Palazzo delle Esposizioni, ci sarà «Chromosomes. Cronenberg oltre il cinema», realizzata dalla Fondazione Cinema per Roma, dal Festival Internazionale del Film di Roma, dal Palazzo delle Esposizioni e da Volumina, la mostra raccoglie 50 immagini scelte e rielaborate da Cronenberg partendo dai fotogrammi dei suoi film più noti.

Stamattina allo Spazio Espositivo dell'Auditorium Parco della Musica, sarà inaugurata - da Oscar Luigi Scalfaro - la mostra «C'era una volta il '48», curata dal critico e storico del cinema Orio Caldiron. Alle 11.30, al Museo Archeologico dell'Auditorium, sarà invece presentata «Topolino che attore!», con illustrazioni originali del maestro Cavazzano.

Ma al festival c'è anche la musica. Musica come punta di diamante, i misteri della pittura a firma Greenaway, un po' di Dogma (manifesto di Lars von Trier sulle regole di un cinema minimalista) e un pizzico di horror made in France vietato ai 14, fumetti che sembrano scritti da Jarmush e, infine, Jean Claude Van Damme che racconta non i suoi muscoli, ma la parabola discendente della sua carriera. Questi alcuni dei momenti della sezione «L'altro Cinema Extra», curata da Mario Sesti, che saranno al festival.

Tra gli altri, due miti come Bob Marley e Fabrizio De Andrè. Il primo documentario «Bob Marley Exodus '77» di Anthony Wall parla appunto di quel fatidico anno che vide il cantante prima sopravvivere a un attentato e poi incidere uno dei suoi album più belli, «Exodus». Tutto italiano invece il lavoro di Teresa Marchesi, ovvero «Effedià - Sulla mia cattiva strada». Previsto per questo docu tante emozioni tra spezzoni dell'archivio privato di De Andrè e registrazioni inedite.

Il regista Peter Del Monte

Peter Del Monte: due film all'Ariston

TRIESTE Peter Del Monte si è spesso occupato delle zone d'ombra della mente umana, in particolare di quella femminile. Lo ha fatto anche in «Nelle tue mani» (con Kasia Smutniak e Marco Foschi) e «Compagna di viaggio» (con Asia Argento e Michel Piccoli), i due film che vedremo domani sera, a partire dalle ore 20 al Cinema Ariston, nel secondo appuntamento di «Luci ed Ombre», rassegna realizzata da Maremetraggio e Alpe Adria Cinema per «La fabbrica del cambiamento» in occasione del trentennale della legge Basaglia.

Fra le due proiezioni, a ingresso gratuito, il regista incontrerà di persona il pubblico per parlare di cinema e disagio mentale. «Nelle tue mani» racconta di Mavi, una ragazza instabile ma lontana dallo stereotipo di persona con disagio psichico. «Mavi si potrebbe definire una borderline ma a me non interessa il lato clinico, quanto mostrare la vitalità e la generosità di queste persone», afferma Del Monte. «Volevo contrapporre a un personaggio maschile razionale una donna destabilizzante: è una piccola riflessione sull'energia che il caos può portare nelle nostre vite equilibrate, anche se noi tutti lo rifuggiamo». C'è anche un'attenzione particolare alla psicologia femminile: «Mentre sulle alterità della psicologia maschile si sa quasi tutto, su quelle femminili c'è una specie di omertà per cui tutt'al più, di fronte a una donna con comportamenti instabili, si dice che "è pazza", ma non si analizza a fondo il suo disagio. Si tratta di un arcipelago sommerso molto diffuso, che è bene portare alla luce».

Altra giovane donna in difficoltà è Asia Argento in «Compagna di viaggio»: «Asia è un tipico personaggio instabile "alla Del Monte". Mi piace perché fa deragliare i personaggi mettendoci qualcosa di suo».

Del Monte conosce bene Trieste: ha girato qui nel 1987 «Giulia e Giulia», altro viaggio nelle pieghe della mente femminile, provata da un grande dolore.

Elisa Grando

OGGI A UDINE, DOMANI A PORDENONE

«Lo sguardo dei maestri» dedicato al regista Joseph Losey

UDINE Oggi s'inaugura l'11.a edizione di una delle più importanti iniziative dedicate allo studio e alla ricerca sul cinema del Friuli Venezia Giulia: «Lo sguardo dei maestri». Il «maestro» protagonista dell'anno è Joseph Losey, il più originale tra i registi angloamericani del Dopoguerra, sia per la scelta dei soggetti che per lo stile adottato.

La pellicola destinata ad aprire la ricca retrospettiva, stasera al Visionario di Udine e domani al Cinemazero di Pordenone, è «Il servo» *(nella foto una scena del film)*, uno dei capolavori riconosciuti di Losey. In prossimità del centenario della nascita (1909), l'iniziativa proporrà una corposa selezione di titoli tratti dalla filmografia dell'autore per un totale di tredici film in nove serate. Tra i film proposti anche tre pellicole restaurate, attinte dalle collezioni dei maggiori archivi cinematografici europei e americani: «Don Giovanni» del 1963, «Eva» del 1962 e «The Damned – Hallucination» del 1962.

La retrospettiva e il convegno che concluderà la carrellata di film, il 23 e il 24 gennaio a Pordenone, sono promossi e ideati dal Cec, da Cinemazero e dalla Cineteca del Friuli.

IN BREVE

SONO DEL IV SECOLO

Colonne di età romana ritrovate a Villesse

TRIESTE Nove colonne in pietra risalenti al IV secolo, alcune delle quali con iscrizioni imperiali, sono state ritrovate l'11 ottobre scorso nel greto del fiume Torre, a Villesse.

Il rinvenimento - ha reso noto la Soprintendenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia - è stato fatto da un privato che ha immediatamente segnalato la presenza dei reperti, ritenuti di grande importanza per il numero e i riferimenti delle iscrizioni.

Le colonne servivano a scandire le distanze lungo le vie pubbliche e - secondo la ricostruzione degli esperti della Soprintendenza - sono state state tolte dalla collocazione originaria, probabilmente lungo la via che da Aquileia portava a Lubiana, oltrepassato il fiume Isonzo, e collocate in un'ansa del fiume Torre.

AVEVA 92 ANNI

Morto il pittore Gleeson surrealista australiano

SYDNEY È morto a Sydney James Gleeson, pittore considerato il padre del surrealismo australiano. Aveva 92 anni. Per oltre 70 anni aveva esposto le proprie opere in tutto il mondo dando lustro alla scena pittorica del continente. Era inoltre stato membro del consiglio della National Gallery d'Australia.

Gleeson è stato anche curatore d'arte, critico, poeta e scrittore. Il suo libro più apprezzato, scritto nel 1969, parla dello scultore e pittore australiano William Dobell. Le opere di Gleeson sono state fortemente influenzate dai lavori dei principali esponenti del surrealismo, come Salvador Dalì, Max Ernst e Giorgio De Chirico.

«MIRACOLO A SANT'ANNA»

Spike Lee incassa poco e licenzia l'agente

NEW YORK Incassi così insoddisfacenti per l'ultimo film di Spike Lee, «Miracolo a Sant'Anna», tanto da spingere il regista a licenziare il suo agente. Con solo tre milioni e mezzo di dollari di incasso nei primi giorni di distribuzione negli Usa, il film è risultato ben al di sotto delle aspettative del regista afro-americano, spingendolo ad abbandonare il suo agente William Morris dopo oltre 15 anni di collaborazione. La pellicola, sull'eccidio che le SS perpetrarono nel '44 in Versilia uccidendo 560 persone, era già stato bersaglio di diverse critiche in Italia. La precedente pellicola di Lee, «Inside Man» del 2006, aveva fatto registrare un incasso di oltre 176 milioni di dollari in tutto il mondo.

PROGRAMMA MEDIASET

Oggi selezioni a Udine per il «Grande fratello»

UDINE Non bisogna essere belli, ma dotati di personalità e simpatia: queste le doti che ci vogliono per poter varcare la porta della Casa del «Grande fratello», il noto programma Endemol trasmesso dalle reti Mediaset. Gli organizzatori sono alla ricerca di un concorrente del Friuli Venezia Giulia, finora mai approdato alla «casa» di Cinecittà. Chiunque fosse interessato, quindi, ha oggi la possibilità di essere selezionato presentandosi per un primo casting (tra le 10.30 e le 18.30) all'agenzia di moda e spettacolo Astol Models di piazzetta del Pozzo a Udine.

MUSICA. DICIOTTO EVENTI IN DIECI SETTIMANE

Partono al «Tartini» i Mercoledì del Conservatorio

Si comincia con il concerto dei vincitori del concorso pianistico intitolato a Stefano Marizza

TRIESTE Diciotto eventi concertistici nell'arco di dieci settimane, per un cartellone che affiancherà, ai recital strumentali di pianoforte, chitarra, arpa, clarinetto, sax e violino, una serata-concerto di liederistica, e gli annuali Concorsi Pianistici dedicati al giovane talento triestino Stefano Marizza ed alla docente Maria Grazia Fabris Gherbitz.

Questi i principali percorsi in cui si articola l'edizione 2008-2009 dei Mercoledì del Conservatorio, promossi e organizzati dal Conservatorio Tartini di Trieste, per il coordinamento artistico del direttore Massimo Parovel e del professor Frédéric Zigante, di scena da oggi all'11 febbraio nella sede del Conservatorio (via Ghega 12), con inizio alle 20.30 e con ingresso libero dietro prenotazione, anche telefonica, alla portineria del Conservatorio dal giorno precedente ogni singola manifestazione (info www.conservatorio.trieste.it; tel 040 6724911).

Un'edizione che si preannuncia nel segno di una ricca varietà di programmi, cifra stilistica che da sempre caratterizza le proposte del Tartini, proprio per valorizzare – attraverso la musica antica, il jazz, il repertorio classico e romantico – una programmazione di volta in volta affidata ai docenti, ad artisti ospiti, ai diplomandi e ai migliori studenti e gruppi.

Inaugurazione oggi con il Concerto dei vincitori del Concorso internazionale di pianoforte Stefano Marizza (iniziativa che ricorda uno dei più talentuosi allievi pianisti del Tartini, Stefano Marizza, classe 1969, scomparso nel dicembre 1996).

Mercoledì 29 ottobre spazio al recital del sassofonista irlandese Gerard Mc Chrystal - solista per formazioni come l'Orchestra di San Francisco Opera House, la Stuttgart Stattsorchestre, la National Symphony Orchestra d'Irlanda e la BBC Concert Orchestra - accompagnato dal pianista Rinaldo Zhok. Mercoledì 5 novembre, riflettori sul Guitar Recital

Elisa fotografata da Giorgio Davolio

MUSICA TOUR DAL 29 OTTOBRE AL 24 NOVEMBRE

Elisa alla conquista dell'America

Concerti da Toronto a Seattle. «Realizzo un grande sogno della mia vita»

MILANO Elisa parte alla conquista dell'America con il suo primo tour americano e canadese in programma da mercoledì 29 ottobre fino al 24 novembre, organizzato dalla sua casa discografica estera «Universal Tsunami» e della Sugar di Milano. Il primo della sua luminosa carriera, dopo l'indimenticabile esordio al Joe's Pub di New York City dello scorso aprile e agli show-case di agosto, assieme al chitarrista Andrea Rigonat per promuovere «Dancing», l'album uscito a luglio, ma già nelle classifiche Tra le tappe del tour anche Salt Lake City dove a febbraio 2002 Elisa aveva cantato l'Inno di Mamell musicato da Michele Centonze in chiave jazz, durante la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Salt Lake City.

La benedizione del pubblico monfalconese, che ha coccolato la sua figlioccia per questa nuova avventura, è arrivata lunedì sera con la consegna del sigillo della città da parte del sindaco Gianfranco Pizzolitto, assieme ai campioni olimpici di Pechino, che portano alto il nome di Monfalcone nel mondo «Vado a realizzare un grande sogno della mia vita – ha affermato Elisa con la sua proverbiale semplicità sul palco del comunale – e a portare la musica che ha un potere universale e aiuta a intendersi anche se non si parla la stessa lingua Faccio questo tour con molta umiltà e tanta buona volontà. Parto praticamente da zero, dove per il pubblico americano sono un'illustre sconosciuta». «Tutto è cominciato un anno fa – ha aggiunto la cantante - quando i coreografi di un gruppo di ballerini delle scuole di danza, nello show televisivo "So You Think You Can Dance?", avevano utilizzato due pezzi "Rock Your Soul" e "Dancing" Da quel momento è stata la svolta perché furono vendute in poco tempo 80 mila copie su iTunes. E il video del balletto, fu visto su Youtube più di un milione di volte»

Elisa è reduce dal recente successo dello spettacolomusicale «Mechanical Dream Tour» all'Adriatic Arena di Pesaro, poi all'Arena di Verona, al Palalottomatica a Roma e al DatchForum di Assago a Milano. La cantante monfalconese sarà accompagnata negli States dalla sua band formata da Andrea Rigonat alla chitarra, Gianluca Ballarin alle tastiere, Max Gelsi al basso, Andrea Fontana alla batteria e percussioni. La carovana del tour è già pronta a partire, dopo le ultime prove a Milano Verranno proposti in particolar modo i brani contenuti nell'album «Dancing», ma non mancheranno di certo anche altri pezzi. Il disco contiene una serie di successi molto noti ai fan italiani e cioè: The Waves, Dancing, Stranger, Broken, A Little Over Zero (versione Asile's World), City Lights, Rainbow (versione Then Come The Sun), Rock Your Soul, Life Goes On, Electricity (versione Lotus), Yashal, Hallelujah, Dancing (edit). Un coro unanime dei suoi «fan» sparsi per la penisola che continuano a inviare mail di auguri al suo indirizzo di posta elettronica. «Non possiamo che fare il tifo per la nostra Elisa – scrivono - e augurarle buona fortuna». Queste le date del tour in programma nei club più rinomati d'oltreoceano 29 ottobre Toronto al The Mod ClubThurs, 30 Montreal al Savoy, 1 Novembre Allston, al Great Scott, 4 Vienna, al The Barns at Wolf Trap, 5 New York, al Bowery Ballroom, 7 Philadelphia, al Johnny Brenda's, 8 Pittsburgh, al Club CafeTues, 11Chicago, al Martyrs', 12 St Louis, Off Broadway Nightclub, 14 Denver, al Soiled Dove, 15 Salt Lake City al Bar Deluxe, 17 Solana Beach, al Belly Up Tavern, 19 Los Angeles, al The Roxy, 20 San Francisco, alCafé Du Nord, 22 Portland, al Doug Fir Lounge, 23 Vancouver, al The Biltmore Club e infine il 24 novembre Seattle al The Triple Door

Ciro Vitiello

TEATRO COMMEDIA IN DIALETTO

I Zercanome inaugurano oggi la nuova stagione dell'Armonia

TRIESTE Incontrare l'anima gemella è possibile, in qualsiasi momento della vita. Lo racconta lo spettacolo «Amor senza tempo (anche a setanta ani!)» proposto da «I Zercanome», al debutto venerdì al Teatro Pellico per la XXIV stagione de l'Armonia

La commedia di scena al Pellico è diretta da Roberto Tassan, che ne firma anche l'adattamento nelle atmosfere triestine dall'originale dell'autore genovese Giancarlo Migliorini

Interpretato da Ciso Bolis, Fiorella Tripodi, Loreley Tordi, Lorenzo Petronio, Michele Marolla, Paola Pipan, Adriana Perzi, Valentina Bonelli, Milena Di Chiara e da Tassan, lo spettacolo replicherà sino al 2 novembre. Le scene sono di Livio Zoppolato e Bruno Driussi, le luci di Enrico Martini

Oggi alle 18, il regista e i protagonisti dialogheranno con il pubblico al «Ristobar 18 Ottanta Bosco» di via Coroneo, per l'iniziativa «ApriTeatro», nuovo appuntamento fisso, ogni mercoledì precedente la «prima» degli spettacoli

«"Amor senza tempo" – spiega Tassan è una commedia sentimentale con molti momenti comici. Un attore in pensione, vedovo, ritorna a Trieste e quando prende una brutta infreddatura i figli decidono di procurargli una badante. Così Ciso incontra, dopo mezzo secolo, il suo amore di gioventù e un momento apparentemente negativo diventa, per i disegni del destino, un'inaspettata opportunità per una nuova vita, più felice»

«Attorno ai due protagonisti – continua il regista – si muovono tanti altri personaggi, e oltre ai figli di Ciso il pubblico conoscerà per esempio un portinaio che si sente un poeta e una vicina un po' sopra le righe. La vicenda sentimentale è il tema portante della commedia che, però, ne racchiude altri, come il difficile rapporto tra i genitori e i figli».

«Sono davvero onorato - conclude Tassan - di aver raccolto l'eredità artistica di Gianfranco Gabrielli, storico fondatore de "I Zercanome"»

Annalisa Perini

SULLA SCENA

«Amor senza tempo (anche a setanta ani!)» per la regia di Roberto Tassan

La compagnia dialettale dei Zercanome

INCONTRO

Conservazione dall'arte al Revoltella

TRIESTE Domani, alle 18 si svolgerà all Auditorium del Museo Revoltella, l'incontro «La conservazione dell'arte contemporanea», a cura di Teresa Perusini, restauratrice e docente di Tecniche del restauro presso il corso di Sccr dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La docente affronterà il tema della conservazione e del restauro delle opere d'arte contemporanea, attraverso due casi di studio i murali di Afro all'Onb e all'Inail di Udine. L'appuntamento sarà introdotto da Rossella Fabiani, direttore del Museo storico del Castello di Miramare

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo «Concerto Crossover», LIRICO, recital del pianista Danilo Rea. Giovedì 23 ottobre ore 20 30 (fuori abbonamento)

STAGIONE SINFONICA 2008. Settimo concerto musica di Mahler, direttore Pinchas Steinberg, mezzosoprano Hermine May Orchestra e Coro del Teatro Verdi venerdì 24 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 25 ottobre, ore 18 00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www ilrossetti it - tel 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 00 LA RIGENERAZIONE di Italo Svevo. Regia di Antonio Calenda. Con Gianrico Tedeschi Turno E - 2h 45'

SALA BARTOLI. Ore 19 00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 «TRAMACHI» di Roberto Curci, con Anella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste ingresso P. De Gasperi) Durata 2h10'. Ultima settimana. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada it: www.contrada it

■ TEATRO MIELA - MADE IN MIELA

Domenica 26, ore 21 30: il punto rock ha trent'anni: STIFF LITTLE FINGERS in concerto, dal 1977 sulle strade di Belfast (e non solo). Ingresso € 16 in prevendita € 14. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17 00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone it

Stagione 2008/2009. Martedì 28 ottobre, CONCERTO PER I 25 ANNI DEL TEATRO; in programma musiche di Fabris, Fabbriciani, Del Corno, Davids, Boccadoro, Solbiati, Coral, Tadini, Daan

Martedì 4, mercoledì 5 novembre, Shel Shapiro in «SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ»

Venerdì 31 ottobre, Alessandro Bergonzoni in «NEL»

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste Ert-Udine e on line su www greenticket it
Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti: prosa, musica, contrAZIONI card «Il mio Teatro»

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www teatroudine it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

22 ottobre (1.o turno); 23 ottobre (2.o turno); 24 ottobre (3.o turno), 25 ottobre (4.o turno) ore 20.45 (Abb. Prosa 12, Abb. 6 formula B) Domenica 26 ottobre 2008 - ore 16 (abb. Pomeriggi). Fabrizio Celestini & Andrea Maia - Ati Il Sistina «IL LETTO OVALE», di Ray Cooney e John Chapman, con Maurizio Micheli e Marialaura Baccarini, Pierluigi Misasi, Lisa Angelillo, Adriano Evangelisti, Lusiana Pedroso, Valeria Brambilla, Alessandro Marrapodi. Regia di Gino Landi

GORIZIA

■ TEATRO VERDI

23 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Andres Mustonen. Pianoforte Ramin Bahrami. Programma: Arvo Pärt, Oriente Occidente, Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n. 20 in re min. per pianoforte e orchestra, KV 466; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36. Informazioni: 0432-227704 (lun-ven dalle 11 alle 15) www.sinfonicafvg.it. Prevendite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19: tel 0481-33090.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE

WALL-E 16 30, 17 00, 18.10, 18 45, 19 50, 20 30 21.30, 22.15
della Disney-Pixar

■ AMBASCIATORI www triestecinema.it

WALL-E 17 00, 18 45 20.30, 22.15
Proiezione digitale

■ ARISTON

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.00 19.30, 21 00
di Gianni Di Gregorio Premiato a Venezia

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. tel. 040-6726800 www.cinecity it

WALL-E 15 50, 16.20, 17 00, 17 50, 18.20, 19 00, 19 50, 20.20 21 15, 22 00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16 20, 17 50, 18 20 19.50, 20 20, 22 00

VICKY CRISTINA BARCELONA 16 10, 18 05 20 00, 22 00
di Woody Allen, con Scarlett Johansson Penelope Cruz, Javier Bardem

THE MIST 22 15
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde»

DISASTER MOVIE 16 15, 18 15, 20 15, 22 00
dai registi di Scary movie

THE WOMEN 18 00
con Meg Ryan e Eva Mendez

MAMMA MIA! 15 50, 17 55 20 00, 22 05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 20.10
con Adam Sandler

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 22 15
con Jet Li e Brendan Fraser

Da venerdì TROPIC THUNDER di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr., e BABYLON A.D di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprime escluse)

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel 040-767300 intero € 6, ridotto € 4.50. Abbonamenti € 17,50

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15 18.10, 21 15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson Rebecca Hall Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97')

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16 00 18 30, 21 00
di Laurent Cantet Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128')

Mattinate per le scuole da lunedì 13 ottobre
Per prenotazioni 040-767300

■ FELLINI www triestecinema it

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

THE HURT LOCKER 22 00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes. Guy Pearce. David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq

■ GIOTTO MULTISALA www triestecinema it

LEZIONE VENTUNO 17 00, 18 45 20.30, 22.15
di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven.

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17 00 20 30, 22.15
di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney

SFIDA SENZA REGOLE 18.45
con Robert De Niro, Al Pacino

Da venerdì: ALBAKIARA

■ NAZIONALE MULTISALA www triestecinema.it

MAMMA MIA! 16 30, 18 20 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Da venerdì prosegue al Giotto

WALL-E 16 30, 18 10 19.50, 21 30

DISASTER MOVIE 16 30 17 50, 21 00
dai creatori di «Scary movie»

NO PROBLEM 19 15
con Salemme, Rubini, Paparello

THE MIST 22 20
dal romanzo di Stephen King.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16 30

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15
il capolavoro di Pupi Avati Un trionfo al Festival di Venezia

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 20 15, 22 15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey

Da venerdì: TROPIC THUNDER e BABYLON AD

■ SUPER

LA PIÙ PORCA DELLA CITTÀ 16 00 ult. 22 00
Luce rossa V 18

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www kinemax.it - Informazioni e prenotazioni 0481-712020

WALL-E 17 30 20 00, 22.00

THE MIST 20 10, 22 15

MAMMA MIA! 17 30 20.00, 22 00

DISASTER MOVIE 17.50

NO PROBLEM 20.10, 22.10

VICKY CRISTINA BARCELONA 17 40 20.00, 22 00

Oggi ingresso unico a 4,80 €

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

WALL-E 16.45, 18.40 20.15, 22.10

MAMMA MIA! 17 30 20.00, 22.00

VICKY CRISTINA BARCELONA 17.45 20.10, 22.10

Oggi ingresso unico 4.80 €

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Il terribile David Letterman bacchetta anche McCain

È uno degli uomini più divertenti dello show business americano ma a volte con David Letterman davvero non si scherza. L'ha imparato, in ritardo (alla sua tenera età), anche John McCain, senatore dell'Arizona e candidato a presidente degli Usa, che ha dovuto chiedere scusa di fronte a tutta la nazione. Il «Late Show with David Letterman» - trasmesso anche in Italia da RaiSatExtra - rappresenta una tipologia di programma che da noi non può esistere (Luttazzi è stato «eliminato» mentre tentava la sua via a questo tipo di show): 50 minuti di battute, rubriche, ospiti internazionali tutto nella massima libertà e con gran ritmo.

In onda da 23 anni, Letterman non guarda in faccia a nessuno: sono otto anni, ad esempio, che proseguono gli sfottò verso George Bush e le sue scarse capacità di oratore (si veda la magnifica rubrica «Great moments in presidential speeches») e nessuno ha avuto a che ridire - noi invece in seconda e terza serata abbiamo giornalisti amabilmente genuflessi di fronte a qualunque forma di potere. È accaduto che il 24 settembre scorso McCain fosse atteso da David Letterman, ma, poco prima della trasmissione, il senatore ha telefonato dicendo che per il bene della nazione in crisi economica doveva volare subito a Washington; Letterman ha compreso e gli ha augurato buona fortuna. Peccato che pochi minuti dopo McCain apparisse in diretta in un'importante trasmissione giornalistica dello stesso canale (Cbs). Da quel momento a giovedì scorso questo imbarazzante passo falso - ripreso da tutti gli organi stampa in giro per il mondo - è stato citato e ridicolizzato quotidianamente da Letterman che ha più volte ricordato, con ironia ma non troppa, che la strada per la casa Bianca passa dalla poltroncina al suo fianco (Obama ci si è infatti seduto il 10 settembre). Così giovedì scorso, complice una serata di beneficenza a New York (dove si registra il programma), McCain è arrivato allo show accolto da colui che si era appena presentato come «Dave the plumber» (Dave l'idraulico), ricordando il dibattito tra Obama e McCain della sera prima. Interrogato sull'accaduto il candidato ha potuto solo dire: «Sorry, I screwed up» (scusa, ho fatto un casino).

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.50
GIORNALISTI SCOMPARSI

La puntata de «La storia siamo noi» in onda su Raidue sarà dedicata al caso Toni-De Palo, i due giornalisti italiani scomparsi nel nulla a Beirut il 2 settembre del 1980 e di cui da quel giorno non si è più saputo nulla.

RAIDUE ORE 14.00
CARTA A SCALO 76

Il nuovo idolo delle teenager Marco Carta è ospite di «Scalo 76 Cargo», il programma musicale condotto da Federico Russo, Chiara Tortorella e Paola Maugeri. Il cantante proporrà il suo singolo «Un Grande Libro Nuovo».

RAITRE ORE 12.45
RESPONSABILITÀ MEDICA

La responsabilità dei medici e il difficile rapporto con i pazienti saranno gli argomenti de «Le Storie - Diario Italiano». In studio con Corrado Augias ci sarà il dottor Marco Venturino, che parlerà di cosa devono rispondere i medici.

RAITRE ORE 9.20
MASCIARELLI COMINCIA BENE

Stefano Masciarelli sarà ospite di Pino Strabioli nella puntata di «Cominciamo bene Prima». L'attore è attualmente impegnato al teatro Sistina di Roma, dove si trasforma in donna «oversize» per cantare e ballare nel musical «Hairspray - Grasso è bello».

I FILM DI OGGI

IL MOSTRO DI DÜSSELDORF
di Fritz Lang con Peter Lorre, Paul Falkenberg, Rudolf Blummer.
GENERE: DRAMMATICO (Ger, 1931)
LA 7 — 14.00

La città di Dusseldorf è terrorizzata da un maniaco che violenta e assassina bambine. La malavita riuscirà a catturarlo, ma non a giustiziarlo. Una convincente parabola sulle malattie della società.

GOTHIKA
di M. Kassovitz con Penelope Cruz, Halle Berry.
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)
ITALIA 1 — 23.10

Stati Uniti. La psicologa Miranda segue il caso di Chloe, omicida dopo essere rimasta vittima di una violenza e apparentemente in preda al delirio. Ma i fantasmi che lei vede sono reali. Cast di classe per una vicenda un po' confusa.

LA BANDA DEGLI ANGELI
di Raoul Walsh con Clark Gable, Sidney Poitier, Yvonne De Carlo.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)
RETE 4 — 15.50

Nel 1865, alla morte del padre rovinato, la figlia di un piantatore del Kentucky scopre che sua madre era una schiava nera. Sola al mondo, è comperata da un ricco e enigmatico gentiluomo che l'ama appassionatamente.

ANACONDA - ALLA RICERCA...
di Dwight Little con Johnny Messner, KaDee Strickland, Morris Chestnut.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2004)
ITALIA 1 — 21.10

Una spedizione scientifica si addentra nel Borneo alla ricerca di un fiore dalle virtù prodigiose. Dovranno vedersela con un sanguinario e mostruoso serpente. Sequel senza grandi alzate d'ingegno.

SETA
di François Girard con Michael Pitt, Keira Knightley, Alfred Molina, Kôji Yakusho.
GENERE: DRAMMATICO (Ita/Giap, 2007)
SKY 1 — 17.00

Francia, seconda metà dell'800. Hervé Joncour, figlio del sindaco di Lavilledieu, una cittadina francese, si innamora e sposa la bella Hélène Fouquet. Abbandonata la carriera militare, per fare rifiorire le fabbriche da seta del paese, si deve recare in Giappone.

MAI CON UNO SCONOSCIUTO
di Peter Hall con Rebecca De Mornay, Antonio Banderas.
GENERE: THRILLER (Usa, 1995)
SKY MAX — 17.50

Dopo aver allacciato una relazione con un bel portoricano, ex poliziotto, esperta di psicologia criminale è perseguitata da misteriose minacce di morte. Thriller a enigma piuttosto macchinoso e improbabile.

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Turbo.**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.00 **Verdetto Finale.**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> Carramba che fortuna
Attesa per il jackpot da 750mila euro

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Cinematografo speciale**
02.05 **Magazzini Einstein**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Tre dritti a Saint Tropez.** Film (commedia '71). Con Amidou e Catherine Allegret e Charles Gerard e Jean Collomb
04.35 **Totò un altro pianeta**

06.00 **Spensieratissima**
06.15 **Tg 2 Medicina 33**
06.20 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
20.30 **Tg 2 20.30**

20.35 CALCIO

> Chelsea - Roma
Partita del girone A di andata per la Champions League.

21.30 **Tg 2**
22.45 **Un mercoledì da Campioni.** Con Paola Ferrari
23.35 **Tg 2**
23.50 **La storia siamo noi.**
00.50 **Magazine sul 2 - Rotocalco**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Reparto corse**
01.55 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Scoop.** Con Michele Placido e Federica Moro
03.10 **Tg 2 Medicina 33**

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.20 **Speciale Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri.
20.35 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.10 FICTION

> La Nuova Squadra
Due nuovi episodi per gli uomini del commissariato.

21.05 **Tg 3**
23.10 **Parla con me.** Con Serena Dandini, Dario Vergassola e Banda Osiris.
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv transfrontaliera**
20.25 **La tv dei ragazzi - Pimpa**
20.30 **Tgr**
23.00 **Tv transfrontaliera**

06.30 **Mediashopping**
06.55 **Tre minuti con Mediashopping**
07.05 **I Robinson.** 07.30 **Charlies Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer
09.30 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohmsen e Patrick Fichte e Kerstin Gähte
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21**
15.50 **La banda degli angeli - La frusta e la carne.** Film (drammatico '57). Con Clark Gable.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gylliard

21.10 MUSICA

> Omaggio a Pavarotti
A Petra in Giordania concerto per Pavarotti.

23.00 **Vite straordinarie**
00.05 **I bellissimi di Rete 4**
00.10 **L'onorevole con l'amante sotto il letto.** Film (commedia '81). Con Lino Banfi e Janet Agren
02.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.30 **La banda del gobbo.** Film (poliziesco '77). Con Tomas Milian
04.10 **Pesta e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso
04.15 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Priscila Fantin

---

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Sensse, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas
14.10 **CentoVetrine.** Con Elisabetta Coraini, Serena Iansiti, Glenda Cima, Pietro Genuardi e Marianna De Micheli
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?** Con Gerry Scotti
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti

21.10 FICTION

> Anna e i cinque
Continua la fiction della baby-sitter e spogliarellista.

23.15 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.**
02.30 **Mediashopping**
02.40 **Tre minuti con Mediashopping**
02.45 **Amici**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald VelJohnson e Jo Marie Payton Noble e Michelle Thomas

---

06.35 **David Gnomo amico mio**
06.50 **Franklin**
07.05 **Doraemon**
07.20 **Le avventure di Piggley Winks**
07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare
11.10 **Pacific Blue.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Wildfire.**
16.50 **My Melody sogni di mago**
17.10 **SpongeBob**
17.25 **Spiders riders**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.**
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 FILM

> Anaconda
Sequel di un'avventura che ha come protagonista un mostruoso serpente.

23.10 **Gothika.** Film (horror '03). Con Halle Berry e Penelope Cruz
01.00 **Studio Sport**
01.30 **Studio Aperto - La giornata**
01.45 **Talent 1 Player**
02.20 **A Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T
04.10 **Il gioco.** Film (drammatico '01). Di Claudia Florio. Con Jonathan Pryce e Susan Lynch e Claudia Gerini e Enrico Silvestrin
05.35 **Studio Sport**

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Doris Roberts.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner.
14.00 **M - Il mostro di Dusseldorf.** Film (drammatico '31). Di Fritz Lang. Con Peter Lorre e Paul Falkenberg e Gustav Gründgens
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Temi di attualità e ospiti con la giornalista Lilli Gruber

21.10 **Exit - Uscita di sicurezza.** Con Ilana D'Amico.
23.30 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis
00.05 **The L Word.** Con Jennifer Beals e Daniela Sea e Leisha Hailey.
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.10 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois
03.10 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko

SKY

06.30 **Reign Over Me.** Film (drammatico '07). Con Adam Sandler e Don Cheadle
09.00 **L'ora di punta.** Film (drammatico '07). Con Fanny Ardant
10.55 **Shrek terzo.** Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui
12.55 **Disturbia.** Film (thriller '07). Con Shia LaBeouf e Carrie - Anne Moss e David Morse
15.00 **Come tu mi vuoi.** Film (commedia '07). Di Volfango De Biasi. Con Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis e Giulia Steigerwalt e Niccolò Senni
17.00 **Seta.** Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt e Koji Yakusho e Alfred Molina e Mark Randall e Sei Ashina
19.10 **Il diario di una tata.** Film (commedia '07). Di Shari Springer Berman e Robert Pulcini. Con Scarlett Johansson e Laura Linney e Paul Giamatti e Nicholas Reese Art e Donna Murphy

21.00 FILM

> La giusta distanza
Una nuova maestra arriva in un paesino alle foci del Po.

23.00 **Matrimonio alle Bahamas.** Film (commedia '07). Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera e Biagio Izzo e Victoria Silvestedt e Raffaello Balzo
00.40 **Reign Over Me.** Film (drammatico '07). Con Adam Sandler e Don Cheadle e Jada Pinkett Smith e Liv Tyler.
03.05 **Gara di famiglia.** Film Tv (drammatico '06). Con Christopher Gorham e Nicholas Brendon e Terry Bradshaw

---

SKY

07.45 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06)
09.20 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91). Con Billy Crystal
11.15 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06). Con Ed Harris e Diane Kruger
13.05 **Uno su due.** Film (commedia '06). Con Fabio Volo e Anita Caprioli.
14.55 **Sbucato dal passato.** Film (commedia '99). Con Alicia Silverstone
17.00 **Quale amore.** Film (drammatico '05). Con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti
18.40 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07). Con Dennis Haysbert
21.00 **Soul Plane.** Film (commedia '04). Con Tom Arnold e Snoop Dogg
22.35 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04). Con Penelope Cruz
00.15 **Voce del verbo amore.** Film (commedia '07).

SKY

08.30 **Charlies Angels.** Film (azione '00)
10.15 **White Sands - Tracce nella sabbia.** Film (thriller '92). Con Willem Dafoe
12.20 **Carabina Quigley.** Film (avventura '90). Con Tom Selleck e Alan Rickman
14.25 **The Death and Life of Bobby Z.** Film (azione '07). Con Paul Walker
16.05 **Number 23.** Film (thriller '07). Con Jim Carrey
17.50 **Mai con uno sconosciuto.** Film (drammatico '95). Con Antonio Banderas
19.20 **Doppia ipotesi per un delitto.** Film (thriller '05). Con Ray Liotta e Taye Diggs.
21.00 **Charlies Angels.** Film (azione '00). Con Drew Barrymore e Cameron Diaz
22.45 **Peccatori di provincia.** Film (erotico '76). Con Femi Benussi
00.20 **Le colline hanno gli occhi 2.** Film (horror '07). Con Daniella Alonso.

SKY

11.30 **Campionato italiano di Serie A. Sampdoria-Juventus**
12.00 **Campionato italiano di Serie A. Milan-Lazio**
12.30 **Campionato italiano di Serie A. Inter-Catania**
13.00 **SpaccaNapoli**
13.30 **Serie A**
14.00 **Playerlist**
14.30 **Premier League World**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Campionato italiano di Serie A. Roma-Napoli**
16.00 **SpaccaNapoli**
16.30 **Uefa Champions League: Bayern Monaco-Fiorentina**
17.00 **Uefa Champions League: Juventus-Real Madrid**
17.30 **Campionato italiano di Serie A. Reggina-Milan**
18.00 **Campionato italiano di Serie A. Torino-Inter**
18.30 **Il rosso e il nero**
19.00 **Euro Calcio**
19.30 **Goal Deejay**
20.00 **Prepartita**
20.45 **Uefa Champions League: Chelsea-Roma**
22.45 **Postpartita**

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **Mtv Europe Music Awards Story**
13.30 **Lazarus.**
14.00 **Mtv Confidential**
14.30 **Life of Ryan**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.30 **Il testimone.** Con Pif.
22.30 **Flash**
22.35 **Stasera niente Mtv.**
00.00 **I Hate My 30's**
00.30 **I Hate My 30's**
01.00 **Brand: New**
01.30 **Into the Music**

06.30 **Star Meteo News**
09.00 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **The Oblongs**
20.00 **Inbox**
21.00 **Code Monkeys**
21.30 **Sons of Butcher**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino
23.30 **I Love Rock n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **All Night**

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
10.35 **Don Matteo 4.**
11.05 **The Flying Doctors**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.30 **Casa Italia news - Diario olimpico**
13.15 **Misteri che rimangono**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.55 **... Attualità**
14.30 **La grande musica classica**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Conosciamo i nostri ospedali**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Qui Tolmezzo**
20.10 **I Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Sotto lo stesso tetto.** Film Tv (drammatico '96). Con Tyrone Benskin.
22.40 **A casa del musicista**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.30 **Mettiamoci al lavoro...**
23.40 **The James Gang.** Film (commedia '97).

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F V G.**
14.20 **Euronews**
14.40 **Mappamondo**
15.00 **Il cantante contadino.** Film (avventura)
16.20 **Bixer Explorer**
16.50 **Nautilus**
17.20 **Video motori**
17.40 **Tuttoggi scuola**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **ECO**
20.00 **Parliamo di...**
20.40 **City Folk. Klagenfurt**
21.10 **Mediteran Festival**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **L'appuntamento**
23.00 **Artevisione magazine**
23.30 **Rispolverando palinsesti**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Tv Transfrontaliera - Tgr**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.**
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Tori.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando.
22.45 **Co co comici, c'è posto per me?**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi. 8.00: GR 1. 8.30: GR 1 Sport. 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat. 9.00: GR 1. 9.06: Radio anch'io: 10.00: GR 1. 10.09: Questione di borsa. 10.35: Nudo e crudo. 11.00: GR 1. 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione, 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1, 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village. 14.00: GR 1. 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1. 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa. 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera. 19.40: Zapping, 20.40: Zona Cesarini: 20.45: Uefa Champions League: Chelsea - Roma e Inter - Anorthosis; 21.33: GR 1, 23.00: GR 1: 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo. 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte: 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1. 2.00: GR 1. 3.00: GR 1, 3.05: Camera Obscura. 4.00: GR 1. 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino: 5.45: Bolmare. 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2: 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio: 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2: 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2: 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti: 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2: 16.00: Condor: 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2: 18.00: Caterpillar: 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro». 20.30: GR 2. 20.32: Dispenser: 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter. 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix. 5.00: Prima del giorno

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il terzo anello Radio3 Mondo. 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3, 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid: 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza. 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo. 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia. 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce. 14.30: Terzo Anello. Musica. 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee. 16.00: Storyville: L'ottantesimo tasto; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party: 19.50: Radio3 Suite. 20.30: Il Cartellone. 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti: 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano, 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura. 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino, la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità. 8.00: Notiziario e cronaca regionale: 8.10: Dialoghi interculturali. 9: Onde radioattive. 10: Notiziario. 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: verde acqua - 19.a pt; segue Music box. 11: Studio D. Tempo libero. 12.59: Segnale orario. 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi. 13.20: Musica locale. 14.00: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: Consultorio familiare; segue Music box. 15: Onda giovane. 17.00: Notiziario e cronaca regionale. 17.10: Musica seria. 18: Gente e paesaggi del Istria. 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera, 19.20: Lettura programmi; segue Serata musicale. 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital. 8.00: News. 8.20: Lavorai. 9.00: I capitalisti. 12.00: Daily Bug. 13.00: Capital Sport. 14.00: Mega mixo. 15.20: Undercover. 15.45: Whatever. 17.00: Il caffè di Radio Capital. 20.00: Vibe. 21.00: From Disco to Disco. 23.00: Capital Nightlife. 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima: 9.00: Deejay chiama Italia. 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli. 15.00: Tropical Pizza. 17.00: Pinocchio. 20.00: Vickipedia. 22.00: B Side. 23.00: Deejay Time. 0.00: Dee Notte. 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno. 3.00: Ciao Belli. 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria: Almanacco; 06.15: Notizie. Il meteo e viabilità. 06.25: Granelli di storia. 06.45: Presentazione mattinata radiofonica, 07.00: Anteprima Gr. Il meteo e la viabilità, 07.15: Il giornale del mattino. 07.45: Segnalazione stampa: 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino. 08.05: Le stelle di Elena, Locandina; 08.25: Una massima al giorno. 08.30: Notizie. Prima pagina. Il meteo e viabilità. 08.35: Euroregione news. 08.40: La canzone della settimana. 08.45: Parliamo di... 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie. Il meteo e la viabilità. 09.33: A ruota libera - intervista. 10.00: Anticipazione Spazio aperto. 10.25: Programmi radio, tv, chiusura. 10.30: Notizie: Il meteo e la viabilità. Il tempo sull'Adriatico. 10.33. 11.00: Il giardino di Euterpe, 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica, 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità: 12.10: Anticipazione GR: 12.15: Sigla single: 12.28: Il meteo e la viabilità, 12.30: I fatti del giorno. 13.00-14.00: Chiacchierando: 13.15: Peccati di gola: 13.30: Notizie. Il meteo e la viabilità: Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione. 15.28: Il meteo e la viabilità, 15.30: I fatti del giorno. 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro: 16.30: Notizie: Il meteo e la viabilità: 17.30: Notizie. Il meteo e la viabilità: 17.33: Euroregione news. 18.00: In orbita session. In orbita news. 18.30: Notizie. Il meteo e la viabilità. 19.00: Scaletta musicale. 19.15: Sigla single, Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera. 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera. 20.00: Scaletta musicale. 20.30: Spazio Aperto (replica). 21.30: Commento in studio (replica): 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + Il flauto nella musica francese del '900: 23.00: A ruota libera (replica). 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction. 07.00: M to Go. 09.00: m2 all news. 09.05: Mb. 10.00: Gli Improponibili. 11.00: m2 al news, 11.05: Bip. 13.00: m2on line. 14.00: Zoo Db. 15.00: Out of mind: 17.00: m2on line. 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust, 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust. 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time. 8.10: Buongiorno con Paolo Agostinelli: 8.10: Disco News. La proposta della settimana. 8.15: Almanacco. 8.20: In prima pagina. 8.30: L'AggiornaMeteo. 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo. 8.55: Do you remember «La storia della musica», 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News, 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo. 9.55: Do you remember. 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro. 11.10: Disco News. 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo. 11.55: Do you remember. 12.10: Disco News. 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo, 12.55: Do you remember. 13-14: Rewind: grandi successi degli anni 70-80. 13.15: Gr Oggi notizie locali. 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali. 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock. 16.10: Disco News. 17-20: Radioattività Music Box. Look around con Giovanni Aschine: una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti: spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni. 17.05: L'aggiorna Meteo. 17.10: Disco News. 17.50: Gr Oggi notizie nazionali. 17.55: Do you remember. 18.10: Disco news. 18.15: Gr Oggi notizie locali. 18.50: Notizie dal mondo. 18.55: Do you remember. 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo. 20-0.00: The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo). 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°)
Sabato e domenica: Pomeriggio sportivo radiocronache calcio, basket, aggiornamenti squadre locali, aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News. 7.10: Meteo. 7.15: Almanacco del giorno. 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero: 7.50: Rassegna stampa. 8.00: News. 8.05: Arrivano i mostri. 8.50: Meteomont e meteomar. 8.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 9.10: L'impiccione viaggiatore: 9.30: Rassegna stampa. 10.00: News, 10.15: Tor sue for weekend. 10.45: Meteo. 11.00: News, 11.50: Meteomont e meteomar. 12.00: News, 12.15: Le ricette di docia, salato o piccante; 12.30: Meteo. 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101. 16.00: News, 16.45: Meteo. 17.00: News. 17.50: Meteomont e meteomar. 18.00: News. 18.30: Meteo. 19.00: News, 19.05: Arrivano i mostri: 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 20.00: Calor latino: 22.00: Hit 101

PROMEMORIA

I circo di Vienna donerà l'incasso della rappresentativa odierna al Burlo Garofolo Lo spettacolo in programma a Città Fiera di Udine sarà infatti benefico e offerto alla struttura infantile. Gli artisti si esibiranno dalle 17.30 alle 19. quindi consegneranno pubblicamente l'intero incasso a un rappresentante dell'ospedale pediatrico.

«Tutti in campo per la legalità». Alle 11 di domani lo stadio Rocco ospiterà una gara di striscioni contro bullismo, violenza e maleducazione. Subito si svolgerà un triangolare tra la nazionale dei sindaci, rappresentative della polizia e di studenti.

PARTONO LAVORI E TRASLOCHI

Giro di valzer tra monumenti: a dicembre Massimiliano collocato in piazza Venezia

Oggi si inizia a smontare la fontana del Nettuno Verdi davanti al teatro, Santin in piazza San Giovanni

di PIETRO COMELLI

Dopo Massimiliano arriverà il giorno di Verdi e forse di Oberdan. Un valzer di monumenti destinati a cambiare sito; senza dimenticare quelli nuovi, alla ricerca di una degna collocazione. L'epicentro di questa rivoluzione culturale è piazza Venezia dalla quale sparirà la fontana del Nettuno per fare posto alla statua di Massimiliano d'Austria.

Un trasloco dal parco di Miramare non digerito bene da tutti, ma ormai già deciso inderogabilmente. E così domani mattina la base della fontana del Nettuno sarà tagliata con un filo diamantato, per essere poi staccata a pezzi, avvolta da una pellicola e infilata in un cassero riempito di argilla espansa. «Sarà custodita da lunedì in un deposito del Comune di cui non svelo il nome - dice l'assessore Franco Bandelli - per evitare visite di malintenzionati. Abbiamo al massimo tre anni di tempo». È il vincolo della Soprintendenza per il trasloco della fontana nel sito originario di piazza della Borsa. Una riqualificazione da fare in fretta.

Massimiliano arriverà in piazza Venezia entro il 19 dicembre, in tempo per l'inaugurazione, mentre sull'esempio dell'imperatore del Messico altre statue si apprestano a traslocare. È il caso del monumento a Giuseppe Verdi che il sovrintendente Giorgio Zanfagnin insiste per avere all'ingresso del Teatro Verdi. In piazza Verdi, ovviamente. «Quello di Trieste è stato il primo teatro dedicato a Verdi e in origine, come dimostrato dalle ricerche storiche, il monumento - dice Zanfagnin - doveva essere messo in piazza Verdi. Abbiamo fatto fare uno studio sull'impatto, tutto il cda della Fondazione si è espresso favorevolmente». Il nodo da sciogliere spetta alla Soprintendenza, già in possesso della pratica di un trasferimento che andrebbe così a liberare l'aiuola di piazza San Giovanni. Un sito sul quale sono già stati messi gli occhi per la statua, ancora da realizzare, dedicata a monsignor Antonio Santin. «Il sindaco Dipiazza ha preso un impegno molto chiaro in due circostanze - dice il consigliere regionale Bruno Marini - a cui adesso bisogna tenere fede. La statua a Santin doveva essere ospitata in piazza Venezia, solo delle polemiche strumentali l'hanno impedito. Il Comune concluda l'iter entro questo mandato». Se non sarà piazza San Giovanni, sulla quale spinge Marini, potrebbe concretarsi nella riqualificata via di Cavana, area pedonali a due passi dalla Curia, come indicato anche dal vicesindaco Paris Lippi.

> Il sovrintendente Zanfagnin: siamo stati i primi a intitolare un teatro al musicista, la statua troverebbe lì una collocazione naturale

Ma la proposta più clamorosa riguarda la statua dedicata a Guglielmo Oberdan, custodita nel sacrario della Casa del combattente, che l'assessore ai Lavori pubblici Bandelli vuole traslare in mezzo a piazza Oberdan. Al posto del Cantico dei cantici di Marcello Mascerini, da trasferire in un giardino pubblico. Un doppio intervento, da inserire nel piano delle opere, che riprende l'idea di Roberto Menia, all'epoca assessore alla Cultura, spalleggiato da Vittorio Sgarbi. «Diamo dignità al monumento - dice Bandelli - visto il possibile progetto di riqualificazione della piazza Oberdan, abbinato al prolungamento del park di Foro Ulpiano. Non ho mai pensato di spostare Massimiliano per nostalgie austriacanti, faccio lo stesso con Oberdan perché sono un acerrimo oppositore dello spoils system della memoria».

Viene spostato Oberdan? È polemica tra assessori

Bandelli lo vuole al posto del Cantico dei cantici, Greco: «Resti dov'è»

«Il monumento a Oberdan resti dov'è». Non è la reazione della vedova Mascherini - che nel 2001 contestò il "sacrificio" del Cantico dei cantici - ma la replica dell'assessore alla Cultura. «Farlo rimanere nel luogo dove fu impiccato è coerente con la storia», risponde Massimo Greco. Invitando il collega Bandelli ad occuparsi delle proprie deleghe. Più che ai monumenti, Greco pensa ad altro e si appresta a inaugurare la manifestazione «Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo» che dal 30 ottobre fino al 16 dicembre proporrà ogni giorno mostre, dibattiti e film al Salone degli Incanti. Non solo in chiave italiana, ma affrontandola da diversi punti di vista attraverso i fumetti sulla Grande guerra sulle orme dei grandi maestri Pratt e Micheluzzi, le conferenze con storici di respiro nazionale e internazionale. Appuntamenti organizzati dal Comune non unicamente con contributi pubblici.

Rispetto ai 296mila complessivi di spesa, infatti, sono pervenuti 67mila euro da alcuni soggetti privati (Italcementi, Pasta Zara, Orion, Friuladria credit agricole, Autovie Venete, Step impianti, Lucchini, Ortolan costruzioni, Silos, Banca popolare di Cividale). La Camera di commercio ha concesso 20mila euro e la Regione 100mila, mentre la rimanenza è stata coperta dal Comune. Probabilmente non è un caso l'inaugurazione di piazza Venezia con la statua di Massimiliano d'Asburgo in mezzo proprio il 19 dicembre. Una volta concluse le celebrazioni, proprio davanti nell'ex Pescheria, del 90° anniversario della Prima Redenzione di Trieste e della fine della Prima guerra mondiale. Meglio tenere separate le due cose.

Niente statue per la ricorrenza, insomma, mentre a breve in Campo San Giacomo sarà sistemata la statua del benefattore Osiride Brovedani, mentre una stele con all'interno la gigantografia di Norma Cossetto, infoibata in Istria dai partigiani titini, troverà posto in un sito nelle vie Pirano e Capodistria. «È il luogo dove abitano un terzo degli esuli istriani - dice Renzo Codarin, presidente della Federazione degli esuli - ma nulla vieta di trovare un altro posto». L'alternativa potrebbe essere il sacrario della foiba di Basovizza. *(p.c.)*

XXV ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ANCI

Arrivano in città tutti i sindaci d'Italia

Attesi nei prossimi giorni anche tre ministri: Fitto, Calderoli e Maroni

di DANIELE BENVENUTI

L'incontro tra Trieste e Monfalcone

Le adesioni, fin dalla vigilia, rendono già storica la «XXV Assemblea nazionale dell'Anci» in programma da oggi a sabato nelle strutture del Molo IV in Porto Vecchio. A livello di partecipazione, infatti, non esistono precedenti di tale entità: arriveranno così delegati da ogni regione della Penisola per discutere sul tema «Comuni e sussidiarietà per un federalismo dei cittadini».

La conferma è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri nella sala consiliare del Municipio dove si è svolta una solenne cerimonia, culminata nella consegna del sigillo trecentesco di Trieste ai vertici dell'Associazione nazionale Comuni italiani che hanno ricambiato offrendo il labaro dell'Anci.

Padrone di casa il presidente del consiglio municipale Sergio Pacor, affiancato dal pari ruolo monfalconese Marco Ghinelli (secondo destinatario del vessillo dell'Associazione nazionale). Controparti, invece, il vice presidente del consiglio nazionale Alessandro Pietracci e il segretario generale dell'Anci, Nicola Cirimele. Presenti anche i componenti dei consigli comunali di Trieste e Monfalcone ai quali, come segno di apprezzamento per l'organizzazione e l'ospitalità ricevuta, è stata donata una medaglia celebrativa dell'Anci.

In apertura di cerimonia, Pacor ha sottolineato l'importanza simbolica dell'incontro dopo aver portato il saluto del sindaco Roberto Dipiazza. «Per la prima volta - ha infatti spiegato - i consigli comunali delle due città si riuniscono insieme». Nel suo intervento, sono state sottolineate anche le peculiarità di Trieste, quale «centro di scambi internazionali» e forte di un «ruolo e di connotati scientifici di livello mondiale». In tale circostanza è stato anche evidenziato l'improvviso cambiamento di programma che, in seguito al tragico infortunio mortale sul lavoro avvenuto la scorsa settimana nella città dei cantieri ha portato alla cancellazione della sessione dei lavori inizialmente prevista a bordo dell'ultima maxi nave da crociera della Fincantieri.

Di conseguenza, il taglio del nastro dell'Assemblea si svolgerà questa mattina alle 10 sul Molo IV, seguito alle 14.30 dal consiglio nazionale dell'Anci (sala Scilla e Cariddi) e alle 16 dall'apertura dei lavori alla presenza di Gianni Alemanno (sindaco di Roma e presidente del consiglio nazionale Anci) e Corrado Antonini (presidente di Fincantieri), del sindaco Roberto Dipiazza, di Maria Teresa Bassa Poropat (presidente della Provincia di Triste), Renzo Tondo (presidente della Regione Friuli Venezia Giulia), Gianfranco Pizzolitto (primo cittadino di Monfalcone e coordinatore delle Anci regionali) e Leonardo Domenici (sindaco di Firenze e presidente dell'Anci) che proporrà la relazione generale. È previsto anche l'intervento del ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto.

Lo stesso Ghinelli, nel suo intervento, ha sottolineato la «tragedia che ha colpito Monfalcone, inducendo Fincantieri a spostare alcuni appuntamenti dell'Assemblea. La nostra è una città complessa e con svariati problemi - ha spiegato - ma anche un esempio di integrazione, apprezzato in tutta Italia».

Pietrucci, amministratore comunale a Trento, ha invece portato il saluto di Alemanno sottolineando anche che gli obiettivi dell'Anci sono quelli di «legare tutte le città del Paese in una tela comune. È un'associazione unitaria, senza maggioranze e minoranze, senza destra, sinistra o centro. I problemi non hanno colore, le soluzioni non hanno colore». Il collega Cirimele, commosso per alcuni ricordi giovanili che legano la sua famiglia a Trieste, ha invece anticipato che sarà «un'assemblea memorabile. L'affluenza sarà senza precedenti - ha anticipato, citando la storia dell'organismo con citazioni di don Luigi Sturzo e Alexis de Toqueville - Nell'Anci tutti i Comuni sono uguali: il voto del sindaco di una città importante come Trieste, per fare un esempio, vale come quello del primo cittadino di Morterone (piccolo centro del Lecchese che, con soli 36 abitanti, è secondo solo a Pedesina, provincia di Sondrio, dove vivono appena 33 anime ndr)».

Ritornando all'importanza dell'evento che in quattro giorni porterà a Trieste tre ministri (oltre a Fitto, sono attesi per domani quello con delega alla Semplificazione normativa, Roberto Calderoli, e quello dell'Interno, Roberto Maroni), saranno presenti tutti i primi cittadini delle grandi realtà metropolitane.

Particolarmente significativi, infine, anche i due convegni in agenda domani (entrambi in sala Poseidone) e promossi da Federsanità Anci Fvg. Al mattino si parlerà di sicurezza sul lavoro, nel pomeriggio di assistenza primaria. Nell'occasione sarà presentato il protocollo sperimentale tra Inail Fvg e Comuni ma anche il forum permanente su «Lavoro, qualità e sicurezza» che opera ormai da marzo.

A sinistra la preside del Petrarca con alcuni giovani (Sterle). A destra ecco come si presentava ieri l'ingresso del Max Fabiani (Lasorte)

LA PROTESTA COINVOLGE TUTTE LE SCUOLE

Superiori, occupati dieci istituti

Autogestione negli altri sette. Agitazione fino a sabato, giorno del corteo

di MATTEO UNTERWEGER

La protesta degli istituti superiori cittadini, da ieri, è totale. Al coro anti-riforma Gelmini si sono uniti, infatti, anche il **Max Fabiani** e il **Galvani**. Le rispettive assemblee hanno deciso per la formula dell'occupazione. Una scelta confermata dal **Dante**, dal **Carducci** e dal **Nordio** e sposata anche da **Nautico** e in blocco dagli studenti delle scuole slovene: **Ziga Zois**, **Preseren**, **Slomsek** e **Stefan**

Gli altri hanno optato per autogestioni più o meno soft. L'azione dei ragazzi dei 17 istituti triestini (18 se si contano separatamente **Sandrinelli** e **Da Vinci** che però condividono la sede) non si esaurirà qui. Dappertutto, infatti, si stanno analizzando le nuove norme imposte dal governo: la finalità è quella di riuscire a stilare un elenco di proposte che possano sfociare in un documento unico in grado di rappresentare le posizioni dell'intero movimento studentesco della città. I contatti tra gli istituti sono continui e proseguiranno anche oggi: nell'arco della giornata, forse già in mattinata, dovrebbe tenersi un'assemblea tra i delegati di ogni scuola e i presidi per fare il punto sulle strategie da seguire

Si parlerà certamente anche del corteo generale che, secondo indiscrezioni, dovrebbe portare i giovani a manifestare attraverso le vie del centro nella giornata di sabato. Fino a quel giorno sembra proprio che la situazione non sia destinata a cambiare

Intanto i confronti interni ai singoli istituti ieri sono andati avanti quasi per tutta la giornata. Al **Petrarca** sono stati messi in piedi «dei corsi studenteschi - spiega Riccardo, uno dei promotori dell'iniziativa - per spiegare i dettagli della riforma. L'obiettivo principale è quello di inviare un documento al governo». Alcuni professori si sono detti disponibili a contribuire al lavoro dei ragazzi, mentre è stata data comunque la possibilità di tenere normalmente lezione ai docenti che lo volessero.

Al **Nordio**, dove è scattata nuovamente l'occupazione dopo la pausa notturna, si è svolta una riunione per pianificare le prime mosse veso il megacorteo di sabato. Gli studenti del **Nautico** sono riusciti a barricarsi dentro il loro istituto solo la scorsa notte. Il **Deledda** ha proseguito in pratica sulla strada dell'assemblea permanente. Al **Galvani** l'occupazione si è concretata ieri mattina in maniera pacifica: è stata lasciata libera l'ala della scuola riservata alla segreteria e ai professori. «I ragazzi iniziano a prendere coscienza rispetto al passato - ha spiegato la preside, Pasqualina Mocciaro -. Sono preoccupati per quello che sta accadendo alla scuola pubblica. L'occupazione finora è stata tranquilla, gestibile e civile. Come dice lo slogan scritto sullo striscione dai ragazzi, non sono qui per distruggere, ma per proteggere. Noi siamo qui e vi rimarremo per controllare, ma non ci saranno azioni di forza»

Al **Galilei** le discussioni sono proseguite per ore e ore, fino alla decisione di propendere per l'autogestione. «Sono le azioni che contano Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo», la citazione delle parole di Gandhi apparsa su uno striscione in via Mameli. Anche il **Volta** ha deciso per la medesima formula, garantendo l'accesso per gli iscritti alle serali a partire dalle 18. «La nostra vuole essere una protesta pacifica, vogliamo portare così il nostro contributo alla scuola», dice Lorenzo dall'edificio di via Montegrappa. Una visione confermata nel concreto: «In due giorni ci siamo impegnati per pulire il giardino e sistemare i cestini della raccolta differenziata nei corridoi - sottolinea Ciro -. Si tratta di richieste che avevamo inoltrato a chi di dovere ma che non erano state soddisfatte. Abbiamo dimostrato che le cose si possono fare»

Poco più su, in via Monte San Gabriele, il **Max Fabiani** si unisce al gruppone degli occupanti. «40 anni dopo siamo punto e a capo. Noi resistiamo!», la scritta sui cancelli che richiama il '68. «Diciamo no ai recenti provvedimenti del governo. Abbiamo ricevuto solidarietà da alcuni professori e stiamo allestendo anche dei corsi sulla riforma Gelmini», afferma Gianluca

Si sono radunati all'aperto, nel giardino della scuola, i giovani di Da Vinci e Sandrinelli: un confronto schietto, condotto secondo lo slogan «insieme per la lotta contro la Gelmini che non ci ascolta». Ieri si è deciso per l'autogestione, ma voci insistenti dicono che oggi stesso scatterà l'occupazione «Un documento propositivo e analitico della riforma a livello cittadino»: l'intento comune viene confermato una volta di più dal portavoce dell'**Oberdan**, Nethanel, che ha ribadito come la scelta dello scientifico di via Veronese sia stata quella di «un'autogestione in cui vi sia lo spazio per il dibattito»

Al **Carli** è ancora autogestione mentre al **Carducci** fino a ieri sera era proseguita l'occupazione. Da oggi, ogni mattina fino alle 14 (sabato oltre le 12), i genitori interessati potranno in ogni caso raggiungere la segreteria per firmare le liste utili all'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio d'istituto

Gli istituti sloveni di Trieste hanno rinnovato la piena adesione alla protesta, con lo **Slomsek** - come già annunciato - spostatosi dai colleghi delle altre scuole per permettere il regolare svolgimento delle lezioni alle elementari e alle medie con cui condivide la sede

(ha collaborato Elisa Lenarduzzi)

■ LA SITUAZIONE NELLE SUPERIORI

Istituti occupati	Istituti autogestiti
DANTE	PETRARCA
CARDUCCI	GALILEI
NORDIO	OBERDAN
GALVANI	VOLTA
MAX FABIANI	SANDRINELLI/DA VINCI
NAUTICO	CARLI
PRESEREN	**Istituti in assemblea permanente**
SLOMSEK	DELEDDA
ZIGA ZOIS	
STEFAN	

Un interno del liceo classico Petrarca

DURANTE LA NOTTE

Carducci: otto estranei tentano l'assalto ai ragazzi asserragliati

Hanno dormito avvolti nei sacchi a pelo, sul pavimento delle classi o sui banchi. Si sono portati anche cuscini e coperte per stare più comodi e non soffrire il freddo. E, in alcuni casi, hanno dovuto pure respingere dei tentativi di intrusione da gruppi di estranei. La prima notte di occupazione, al Dante come al Carducci, al Nordio e, da una certa ora, al Nautico è trascorsa così. Dalla sede del liceo socio-psicopedagogico di via Madonna del mare, Antonio - uno dei promotori della protesta - ripercorre il momento più delicato della nottata: «Otto ragazzi hanno provato a entrare, usando la violenza Hanno anche imbrattato con una bomboletta spray metà di una finestra. Alla fine, siamo riusciti a mandarli via»

> Imbrattata con lo spray una finestra. Le porte sbarrate accatastando i banchi. Nelle altre scuole presidi con canti e tamburi

Scene simili si sono viste al Dante. Al liceo di via Giustiniano, ogni via d'accesso è stata comunque sbarrata. Persino quelle sui piani collegati alla vicina scuola media, bloccate accatastando dei banchi uno sopra l'altro. L'organizzazione dei ragazzi non si è limitata alla definizione degli spazi: le ore più tarde sono state allietate da un po' di musica, con lo stereo piazzato nell'aula magna e qualche chitarra portata per l'occasione. In II B sono comparsi i tamburi. Il tutto senza dimenticare la protesta, ricordata anche da alcune scritte sulle lavagne: «Italiani ribelliamoci!» e «W le rivoluzioni»

Ad immortalare questi momenti ci ha pensato Nicholas, con la sua macchina fotografica professionale. Mentre Alberto ha sottolineato la volontà degli studenti di portare avanti «gli ideali di un'occupazione tranquilla». E composta: a riprova ecco la lista per la registrazione di eventuali ospiti esterni (accesso garantito solo per quelli conosciuti), con tanto di riconoscimento previa esibizione della carta d'identità. Ma, nella notte, c'è stato anche uno spazio per divertirsi tutti assieme, magari con una partita a scarabeo o il classico nascondino. *(m.u.)*

Sopra la notte di occupazione al Dante (Bruni) Sotto i ragazzi del Volta fanno

LA REPLICA

«Macché 7 in condotta a chi non manifesta»

Insegnanti e allievi del Dante polemici con Ciani e Tononi su presunte intimidazioni

«Nessuna minaccia è stata indirizzata dai professori agli studenti». Il Collegio dei docenti del liceo classico Dante Alighieri «respinge - attraverso una nota - le accuse rivolte dai consiglieri regionali Paolo Ciani e Piero Tononi secondo le quali docenti dell'istituto avrebbero indirizzato minacce agli studenti con lo scopo di strumentalizzarli e manipolarne le scelte, prospettando la possibilità di bocciatura o penalizzazione nei confronti di coloro che chiedevano il regolare svolgimento delle lezioni». E gli insegnanti non escludono di ricorrere alle vie legali nei confronti dei due esponenti del Pdl

Dal Consiglio regionale, Piero Tononi replica con fermezza: «Noi abbiamo parlato con il padre di un alunno, il quale ha chiesto di mantenere l'anonimato e che ci ha raccontato queste cose»

Lo stesso Collegio puntualizza come, allo stesso modo, nessuna intimidazione sia stata rivolta neanche agli studenti occupanti. E i ragazzi hanno confermato la versione dei docenti, esponendo all'esterno della scuola due striscioni: «Minacce inesistenti, ideali degli studenti» e ancora «Non sono i prof a minacciare gli studenti la Gelmini a minacciare la scuola» Hanno aggiunto a parole di essere «arrabbiati» (il termine usato in realtà era più colorito) perché l'accaduto rischia di veder «sminuita la nostra protesta»

Il dibattito politico, comunque, continua. «Segnaliamo che, a quanto pare - scrive in una nota il direttivo provinciale di Azione studentesca -, alcuni professori hanno assecondato molte di queste proteste e, in certi casi, anche fatto uso di pressioni psicologiche e minacce su quegli studenti che, come noi, sono contrari alle mobilitazioni dei giorni scorsi. Se ciò fosse vero, prendiamo atto della gravità della situazione in cui versa la scuola italiana, e chiediamo al provveditorato della provincia di Trieste che intervenga quanto prima per verificare il reale stato delle cose». *(m.u.)*

La politica si spacca Rifondazione: no alla riforma An interpella la Provincia

Continua la spaccatura fra i partiti di fronte alla protesta degli studenti, che coinvolge tutti gli istituti superiori della città

Con gli studenti, contro i tagli e la riforma Gelmini si schiera Rifondazione comunista. Il segretario provinciale, Igor Kocijancic, rileva che «dopo l'importante presa di coscienza di insegnanti, docenti, studenti medi, universitari e ricercatori, si tratta ora di informare e coinvolgere nella protesta anche quei genitori che sembrano essere favorevoli ai provvedimenti presi per la scuola elementare, uno dei pochi settori di buon livello del sistema di istruzione, che rischia di essere relegato a livelli infimi in ambito europeo»

E i giovani di Rifondazione rimarcano che «la lotta in corso non è un problema di ordine pubblico. Le scuole occupate e autogestite sono spazi aperti di discussione, non di malaffare. I dirigenti scolastici trovino il modo per fare i conti con le ragioni di chi si mobilita, per affrontare le questioni poste dalla protesta invece di trincerarsi dietro dichiarazioni bellicose»

Sul fronte opposto, il consigliere provinciale di An Arturo Governa ha presentato un'interrogazione al presidente Bassa Poropat in cui chiede di «verificare tramite il Provveditorato agli studi la veridicità delle notizie sulla regolarità, in questi giorni, dell'insegnamento negli istituti superiori e a verificare l'ipotesi di prendere i provvedimenti necessari a intervenire nelle situazioni di palese violazione del codice deontologico di insegnamento»

z e (Lasorte)

A sinistra lo striscione appeso all'esterno del Dante (Lasorte). A destra la preside del liceo scientifico Galilei insieme a un gruppo di studenti (Sterle)

LA QUESTURA ASSICURA: SITUAZIONE TRANQUILLA

Sei presidi chiedono l'intervento della polizia

Agenti della Digos al Petrarca, Preseren, Oberdan, Da Vinci, Carducci e Nordio ma nessuno sgombero

I presidi di almeno sei istituti superiori cittadini si sono rivolti alla Digos nell'arco degli ultimi due giorni. Ma gli agenti hanno comunque monitorato la situazione, in accordo con carabinieri e guardia di finanza, in tutte le scuole triestine. Pare che le chiamate siano giunte quanto meno da Petrarca, Preseren Carducci, Nordio, Oberdan e Da Vinci Nessuna azione di forza, ma - come confermato dalla sede della Digos stessa «solamente una presenza volta a rassicurare» i dirigenti scolastici. La polizia si è limitata sostanzialmente ad osservare, anche perché la situazione si è mantenuta dappertutto sui binari della tranquillità. E non c'è stato bisogno di impegnarsi in eventuali sgomberi

«Si tratta di occupazioni e autogestioni nella gran parte dei casi concordate con docenti e presidi», hanno aggiunto ancora i responsabili della divisione investigativa della Polizia di Stato, confermando come vi sia stato fra le parti un dialogo costante all'interno delle scuole

Per il momento, gli unici momenti di tensione si sono avuti nella notte fra lunedì e martedì con il doppio tentativo di incursione avvenuto al Dante e al Carducci. Azioni isolate da parte di giovani non iscritti nelle due scuole, che per alcuni attimi hanno portato a una certa tensione Gli estranei di turno si sono lasciati andare anche a insulti ma non solo. Sulle porte del Dante è stata lanciata della birra mentre una finestra del Carducci è stata imbrattata con dello spray, secondo quanto hanno riferito gli studenti occupanti Proprio questi ultimi, alla fin fine, sono riusciti ad allontanare gli ospiti indesiderati, senza la necessità di interventi delle forze dell'ordine

Gli studenti del Galvani davanti all'ingresso (Lasorte)

Ieri, gli agenti si sono comunque preoccupati in certi casi di contattare le scuole occupate Dal Max Fabiani, ad esempio, riferiscono di essere stati raggiunti nel pomeriggio da una sorta di telefonata di controllo Una verifica in più che tutto stesse andando per il meglio

L'occupazione, intanto, divide anche le famiglie: se da una parte alcuni genitori sono scesi in prima linea per dare supporto, anche logistico, ai manifestanti, dall'altra non sono mancate le proteste contro il blocco delle lezioni. Sul primo fronte le più attive sono state sicuramente le mamme degli studenti del Nautico, che ieri hanno rifornito i loro figli con pizze, acqua e bevande. Ma non solo: hanno partecipato a tutti i confronti avvenuti tra studenti e preside cercando di mediare tra le due parti. «Non siamo preoccupati per loro – hanno spiegato -: al contrario li appoggiamo pienamente Semmai il problema è che siamo in pochi, mentre anche gli altri genitori dovrebbero essere qui a darci una mano»

Altri aiuti esterni sono arrivati un po' in tutti gli istituti: mamme e papà hanno premurosamente portato ricambi, viveri, dolcetti (al Dante, per esempio, c'è stata una nonna che ha portato al nipote un bel po' di omelette cucinati poco prima), ma anche cuscini per far sì che i loro «bambini» passassero la notte comodamente asserragliati dentro la scuola. Non sono mancate, però, anche le lamentele: ieri mattina, davanti allo stesso liceo Dante, alcuni genitori hanno protestato contro gli occupanti, rei di togliere ai loro figli il diritto ad andare a scuola

Intanto i ragazzi, per trascorrere le giornate, hanno dato libero sfogo alla fantasia: tra i programmi scolastici auto-gestiti spiccano autentiche «chicche» come il corso dedicato alla «ricostruzione delle unghie» del Nordio, la lezione di cucina spagnola dell'Oberdan o quella di yoga ideata al liceo Dante

Non mancano poi anche i corsi più «classici» come quelli di danza, cinema, teatro, musica e fotografia. Questo, senza dimenticare i momenti di confronto seri quasi tutte le scuole hanno infatti organizzato momenti di discussione sul decreto Gelmini e su tutte le riforme in atto nella scuola. A fornire documenti e materiale sono stati anche alcuni presidi, che, seppur contrari all'occupazione dei rispettivi istituti, hanno voluto rendere più consapevoli i loro studenti delle motivazioni che stanno alla base della protesta

E tra i più diligenti spiccano i ragazzi del Carducci, che lunedì hanno trascorso l'intero pomeriggio a pulire a fondo la scuola di via Madonna del mare, armati di scopa, candeggina e strofinacci hanno tirato a lucido aule e bagni. *(e le. e m.u.)*

Le vostre fotografie su www.ilpiccolo.it
Sul sito Internet le testimonianze e i commenti

Avete testimonianze, immagini o video che documentino la protesta nelle scuole superiori o negli istituti di ricerca della città? Potete inviare il materiale al sito *www.ilpiccolo.it*. Continua infatti l'iniziativa lanciata dal nostro giornale per seguire da vicino l'agitazione degli studenti e dei ricercatori triestini contro il decreto Gelmini e i tagli all'Università. Agitazione che fa già discutere i lettori, molti dei quali hanno lasciato il proprio commento su internet.

«Ieri sono passata davanti alle scuole occupate: i ragazzi tranquilli discutevano e leggevano la costituzione - scrive **mabigio** -. Alcuni ripulivano il marciapiede davanti alla scuola dalle cicche o dalle carte lasciate anche dai passanti. Ma che cosa vogliamo? stanno protestando anche per noi (adulti e professori) che non abbiamo avuto, negli ultimi anni, nemmeno il coraggio nemmeno di indignarci di fronte a ciò che a poco a poco ci stavano imponendo...io li ringrazio e spero che ce la facciano a resistere alle provocazioni pressapochiste e qualunquiste di tanti adulti ignoranti».

Di tenore completamente diverso il commento di **filippo7901**: «Dovrebbe vergognarsi chi giustifica una cosa illegale e punibile penalmente come l'occupazione delle scuole - osserva il lettore -. Qui stiamo parlando di interruzione di servizio pubblico. I genitori di oggi giustificano qualsiasi comportamento dei figli. Invece, la mano pesante, ogni tanto non farebbe male».

D'accordo con le ragioni di chi protesta, invece, **franzele1** «E cosa dovrebbero fare studenti e docenti? Continuare tranquillamente il loro studio e le loro lezioni, assistendo impassibili alla rovina della scuola e dell Università come i passeggeri, in parte ignari, del Titanic che serenamente e allegramente andavano incontro all'iceberg?». «Tanti e tanti anni fa ci son passato anch'io - scrive **uciobarc001** -. Scommetterei la pensione di 1 mese che il 90 per cento non sa perchè si fa sciopero...». Critica anche **mimosa**: «Più libri e meno cortei, più educazione e impegno, e forse voi ragazzi troverete anche fior di professori disposti a ritornare ad insegnare in una scuola degna di questo nome. Spero che la ministra Gelmini non ceda ai vostri ricatti, e che non ceda sul maestro unico: non servono tante teste per insegnare la grammatica e l'aritmetica»

ATTESI ANCHE GIOVANI DA UDINE E DAGLI ENTI DI RICERCA

Ateneo: oggi assemblea, il 29 tutti si fermano

Il rettore: né toghe né musica per l'inaugurazione dell'anno accademico

di MADDALENA REBECCA

La mobilitazione della comunità accademica triestina contro la manovra Tremonti e i tagli alle Università è ufficialmente partita Oggi verranno sospese tutte le lezioni in programma al pomeriggio per consentire a docenti e studenti di partecipare all'assemblea generale che, dalle 14.30, cercherà di dare forma alla protesta

A decidere il blocco delle lezioni è stato il Senato accademico che, nella riunione di ieri, ha assunto altre due iniziative finalizzate a rendere concrete e visibili agli occhi della città le ragioni di tanto fermento: la convocazione di un'assemblea d'ateneo per mercoledì prossimo, appuntamento che si accompagnerà ad un black-out di tutta l'attività universitaria, servizi amministrativi compresi, e una cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico all'insegna dell'essenzialità e del rigore.

Il Senato, infatti, ha accolto la proposta avanzata dal rettore Francesco Rettore per lanciare un simbolico allarme nel corso della cerimonia del 5 novembre. Eccezionalmente, quindi, l'anno accademico si aprirà questa volta senza il tradizionale corteo togato - rettore e docenti entreranno in Aula magna con gli abiti di tutti i giorni -, senza contributi musicali - eliminato anche l'inno «Gaudeamus igitur -, e senza buffet finale. Nessuno sfarzo, dunque, perchè «striderebbe rispetto alle preoccupazioni sentite al momento da tutte le componenti della comunità accademica - ha spiegato Peroni -. Daremo vita ad un momento di altissimo profilo sul piano dei contenuti, vista anche la presenza del presidente della Corte Costituzionale, ma ridimensionato a livello di cerimoniale».

Sempre ieri ha iniziato a muovere i primi passi una sorta di «alleanza» tra studenti e professori, decisi ad unire le forze per contrastare quella che viene considerata «la spallata del governo alla qualità dell'Università italiana». A Psicologia e Scienze della Formazione diversi docenti hanno spontaneamente dedicato parte delle lezioni all'analisi della manovra, coinvolgendo le proprie classi in confronti a tutto campo. A Fisica più di qualche professore si è detto pronto a seguire l'esempio lanciato dal preside Rinaldo Rui, che lunedì ha tenuto lezione in piazza Unità, portando di nuovo gli studenti fuori dalle aule tra venerdì e sabato

E la richiesta di saldare la lotta studentesca con quella del corpo insegnante è emersa anche durante le varie assemblee organizzate nelle singole Facoltà a partire da quella promossa dal collettivo «La Scintilla» in un'aula di Lettere Un incontro voluto prima di tutto per fare chiarezza sulle conseguenze della legge 133 - tagli di 1,5 miliardi di euro nei prossimi 5 anni, blocco del turnover e trasformazione degli atenei in fondazioni private «che solo chi avrà i soldi potrà frequentare»-, ma anche per raccogliere la voce degli studenti ed elaborare una linea comune. Tra le iniziative messe sul tavolo la partecipazione al corteo a cui daranno vita sabato gli studenti delle scuole superiori e la convocazione di assemblee di Facoltà alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico. Ma c'è stato anche chi ha suggerito forme di agitazione più radicali come il blocco totale della didattica Ipotesi, peraltro, non condivisa dalla maggior parte dei partecipanti.

Le tante proposte troveranno un momento di sintesi nell'assemblea generale di questo pomeriggio, che verrà preceduta in mattinata da un altro momento di confronto in programma a partire dalle 10 sulla scalinata di piazzale Europa. All'assemblea parteciperanno anche Francesco Peroni, il rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno e il presidente del Consiglio degli studenti dell'ateneo friulano. A loro si uniranno inoltre il direttore della Sissa, Stefano Fantoni e tanti ricercatori degli enti scientifici triestini.

L'assemblea a Lettere del collettivo La Scintilla (Lasorte)

[...]nanziaria. Gli stessi che hanno dato vita nei giorni scorsi alle occupazioni simboliche della sede dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale Ogs e della sede di San Vito dell'Istituto di Astrofisica e del Dipartimento di Astronomia Inaf All'Inaf, i ricercatori precari che protestano contro la legge 133, si alternano a dirigere l'ente per un giorno da «direttore precario», chiedendo inoltre le dimissioni del direttore della sede triestina e delle altre sedi Inaf. «E in atto una guerra totale spiegano in una nota - che mira a fare terra bruciata della scuola pubblica, dell'università e della ricerca»

A fronte di tanto fermento, restano comunque confermate altre attività dell'ateneo. L'Università ha fatto sapere, per esempio, che l'Open day rivolto agli studenti delle scuole superiori di Trieste e del Triveneto, previsto per domani e venerdì, si svolgerà regolarmente.

(ha collaborato Gabriela Preda)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MASSIMO PANICCIA

Come presidente della Fondazione è di diritto presidente del consiglio di amministrazione

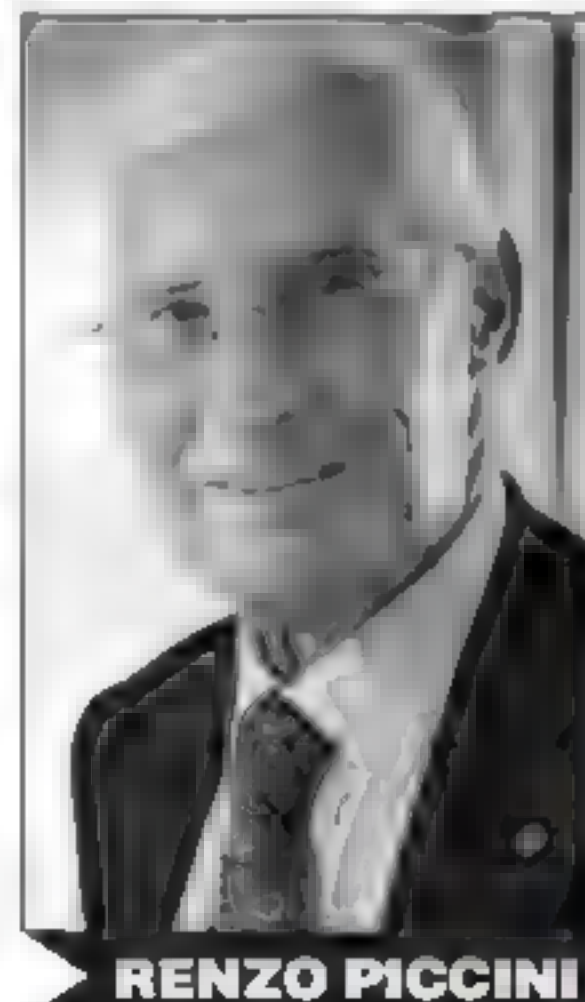
TIZIANA BENUSSI

La legale faceva parte del precedente cda della Fondazione CRTrieste

ENRICO EVA

Il direttore della Confartigianato entra nel consiglio di amministrazione

GIORGIO TOMASETTI

Era vicepresidente nel passato consiglio d'amministrazione della Fondazione

RENZO PICCINI

È stato lo storico presidente della Fondazione prima della nomina di Paniccia

■ FONDAZIONE CRTRIESTE

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- MASSIMO PANICCIA - presidente
- TIZIANA BENUSSI
- ENRICO EVA
- RENZO PICCINI
- GIORGIO TOMASETTI

L'IMPEGNO PER IL 2009

A disposizione oltre 13 milioni di euro così ripartiti:

65%	Arte, attività e beni culturali
9%	Educazione, istruzione e formazione
5%	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
5%	Ricerca scientifica e tecnologica
9%	Sviluppo locale ed edilizia popolare
1,5%	Crescita e formazione giovanile
1,5%	Volontariato, filantropia e beneficenza
1,5%	Assistenza agli anziani
2,5%	Attività sportiva

Fondazione CRTrieste, nuovo direttivo Oltre 13 milioni per la città nel 2009

di GIUSEPPE PALLADINI

Oltre 13 milioni di euro per gli interventi destinati alla città nel 2009, l'85% dei quali per progetti propri o in partnership con altri soggetti, e il rimanente 15% destinato alle erogazioni. L'ammontare degli stanziamenti e i programmi che la Fondazione CRTrieste intende realizzare il prossimo anno sono stati approvati ieri dal consiglio generale, presieduto da Massimo Paniccia

L'assise ha anche rinnovato il cda, che resterà in carica per quattro anni e di cui Paniccia è al vertice in quanto presidente del consiglio. Dei quattro consiglieri uscenti (Tiziana Benussi, Giorgio Tomasetti, Edvino Jerian e Francesco Prioglio), sono stati confermati i primi due, mentre al posto di Jerian e Prioglio fanno il loro ingresso Renzo Piccini, vicepresidente della Fondazione, e Enrico Eva, direttore della Confartigianato e componente il consiglio della Fondazione

«Con queste nuove nomine – osserva Paniccia – si sono unite l'esperienza del vicepresidente Piccini, valido conoscitore della comunità e della Fondazione, a quella tecnica del mondo delle imprese che ha il direttore della Confartigianato, Eva Saranno utilissimi per capire sia la visione del mondo delle imprese sia quella del mondo storico della Fondazione Mi preme ringraziare Jerian e Prioglio – aggiunge con i quali spero ci sarà una condivisione di attività, perché hanno dato un contributo sia alla crescita della Fondazione sia a quella del territorio»

La decisione del gruppo Unicredit di pagare in azioni il dividendo 2008 (10,2 milioni) non penalizzerà affatto la futura attività della Fondazione a sostegno della comunità «La nostra attività – sottolinea il presidente prosegue come negli anni passati. Procediamo con spirito costruttivo, come sempre, senza rallentamenti. Anche se il settore del credito sta attraversando un momento di difficoltà – aggiunge – la nostra volontà è di tranquillizzare il territorio: la Fondazione ci sarà come è stato finora, perché dispone di redditi che derivano dal proprio patrimonio e che consentono di effettuare gli investimenti e le erogazioni decisi dal consiglio»

L'85% degli oltre 13 milioni, destinato ai progetti per il 2009, verrà ripartito fra numerosi settori il 65% ad arte, attività e beni culturali; il 9% a educazione, istruzione, e formazione; il 5% a salute, medicina preventiva e riabilitativa; il 5% alla ricerca scientifica e tecnologica; il 9% allo sviluppo locale e all'edilizia popolare; l'1,5% alla crescita e formazione giovanile, l'1,5% a volontariato, filantropia e beneficenza; l'1,5% all'assistenza agli anziani, e infine il 2,5% alle attività sportive

La rilevante quota destinata alla cultura è conseguenza degli accantonamenti necessari a coprire i costi per la riqualificazione dell'ex Magazzino vini. In proposito, Paniccia conta di poter ottenere la concessione edilizia nel giro di pochi giorni. «Una volta dato il via ai lavori – spiega – convocheremo il consiglio per decidere l'utilizzo dell'immobile Abbiamo un paio di ipotesi; speriamo di trovare il miglior connubio fra l'investimento immobiliare e l'interesse della città e della collettività»

Ci sarà qualcosa per i giovani, come auspicato di recente dal sindaco Dipiazza? «Sicuramente c'è qualcosa per i giovani – rileva Paniccia – ma già da un paio d'anni C'è un'ipotesi per ragionare su qualcosa che riguardi anche i giovani. Guarderà al futuro della città, e con esso anche ai giovani»

Quanto agli altri settori di intervento, un impegno rilevante (circa un milione di euro) è stato confermato per il progetto del Centro clinico-sperimentale di cardiologia molecolare, promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti e dall'Icgeb. «Speriamo che questo progetto – commenta Paniccia – che vede impegnato il prof. Sinagra, raggiunga i risultati attesi Sarebbe un grande passo in avanti per la medicina»

Confermato, poi, il sostegno all'Università «E' importante che in questo momento difficile che l'ateneo attraversa rileva il presidente – la Fondazione sia vicina, perché non si abbandonino progetti come quello dell'ILO (Industrial Liason Office), struttura di collegamento fra l'università e il tessuto imprenditoriale. Sarebbe stato deleterio chiudere questo rapporto Si è quindi deciso non solo di dare una mano, ma di essere di stimolo a vantaggio delle due realtà, il mondo del sapere e il mondo del fare Per questo, come per tutti i nostri interventi – conclude non vogliamo essere solo soggetti passivi, che pagano, ma dare i finanziamenti chiedendo una risposta adeguata alle aspettative. Vogliamo che il soggetto che riceve il nostro sostegno sia obbligato a rendere conto dell'effetto di quanto è stato speso».

IN BREVE

FUMOGENI E STRISCIONE

Protesta di Forza Nuova davanti alla Banca d'Italia

Blitz di Forza Nuova, nella tarda mattinata di ieri, davanti alla Banca d'Italia. La protesta, attuata in corso Cavour con l'ausilio di fumogeni, era caratterizzata dallo striscione: «Prelevate finché siete in tempo, prima che i vostri risparmi vadano in fumo»

FERITO UNO SCOOTERISTA

Anziana investita davanti al cimitero

Scooterista ferito ieri mattina all'incrocio tra via Diaz e via San Giorgio. M G , ha riportato lievi ferite dopo essere stato urtato da una Ford Galaxy. Un altro incidente si è verificato alle 8 davanti al cimitero. Un'anziana, F. M (73 anni), è stata toccata da una Smart mentre attraversava sulle strisce. Guarirà in una decina di giorni

CONDANNA PER OMICIDIO

Arrestato in Spagna dalla mobile di Trieste

La polizia spagnola di Cadice ha arrestato l'italiano Salvatore Mascellino (50 anni). A trovarlo sono stati i poliziotti della mobile di Trieste Era ricercato su ordine di cattura per ricettazione firmato dalla procura di Trieste. Il provvedimento fa seguito a una condanna a 9 anni e 11 mesi per omicidio volontario, emessa dalla Corte di Appello di Trento. Aveva ucciso con due complici un maestro di sci a Monaco per uno sgarro nel traffico clandestino di valuta

IL COMITATO PORTUALE RINVIA IL DIBATTITO ALL'11 NOVEMBRE

Saipem, congelata la richiesta per il Porto Vecchio

Vuole produrre macchinari per l'industria petrolifera, ma per quell'area ci sono altri tre pretendenti

In primo piano l'area appetita dalla Saipem e da altri tre concorrenti

di SILVIO MARANZANA

E una richiesta di concessione prestigiosa, è stata avanzata dalla Saipem, società del gruppo Eni leader mondiale dei servizi nei settori petrolifero ed energetico che intende insediare in Porto Vecchio un'attività di montaggio di macchinari per l'industria petrolifera off shore e allestire un'area per testare veicoli da lavoro sottomarini e per addestrare e formare il personale tecnico

La richiesta però, avanzata un anno fa, resta ancora congelata, secondo quanto ha deciso ieri il Comitato portuale, perlomeno fino alla sua prossima seduta, già fissata per martedì 11 novembre. Le mire della Saipem infatti cozzano con le proposte ufficialmente presentate nell'ambito della gara per la riqualificazione della parte antica dello scalo. Secondo quanto è trapelato della riunione del Comitato di ieri, sarebbe stato in particolare il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, pur dimostrando apprezzamento per il fatto che un'attività di simile rilievo possa insediarsi a Trieste, a sottolineare come per lo stesso sito, e cioè per il magazzino 23 con il tratto di banchina antistante dell'Adriaterminal e per il Molo Primo, siano pendenti perlomeno altre tre richieste concorrenti, una delle quali della stessa Camera di commercio Da qui il suggerimento che la concessione venga data per quattro anni, anziché per dieci come richiesto dalla Saipem, perché la società dell'Eni possa reperire nel frattempo un sito alternativo che attualmente non è stato identificato. Per permettere un supplemento di istruttoria, il Comitato ha di conseguenza deciso il rinvio della discussione

Lo stabilimento della Saipem dovrebbe impiegare una trentina di dipendenti e potrebbe anche fungere da volano per l'indotto locale e agganciarsi all'università e all'Istituto Nautico. Per il Porto Vecchio dunque le proposte di moltiplicano, ma sulla gara in atto dopo che l'annuncio dato dal direttore del servizio Amministrazione e demanio Aldo Cuomo di una prossima affissione agli albi pubblici delle richieste di concessione non ha avuto seguito, è calata una coltre di riservatezza da parte della stessa Authority

Rinviata all'11 novembre anche la questione legata all'ammontare del canone che Trieste marine terminal che gestisce il Molo Settimo deve versare all'Authority. Ammonterebbe a 2 milioni 218 mila euro, ma in base a un accordo con la gestione precedente, nel 2002 era stato deciso uno sconto di un milione all'anno per dieci anni. Il canone sarebbe così al di sotto dei minimi previsti dalla legge, ma in gioco entrano numerosi fattori che devono essere approfonditi prima eventualmente di votare l'adeguamento.

Il Comitato infine ha approvato un leggero ampliamento della concessione in Punto franco olii minerali a San Sabba, alla Depositi costieri Trieste che opera nel settore dei gasolii a basso contenuto di zolfo e degli olii combustibili e al cui pontile attraccano una sessantina di navi all'anno

DIBATTITO SULLA CRISI ECONOMICA

Pd, contro il carovita sostenere il lavoro

Cosolini: Regione e Comune lavorino assieme per contenere i prezzi

Modificare in senso sociale le politiche della Regione. Fare una forte scelta di contenimento dei costi e delle tariffe da parte del Comune Cercare, attraverso accordi con le organizzazioni di categoria e dei consumatori, gli accordi utili per ridurre i prezzi, utilizzando la leva della riduzione della filiera.

Queste le tre proposte lanciate ieri dal segretario del Pd, Roberto Cosolini, nel corso di un incontro organizzato dal suo partito dal titolo «Il carovita a Trieste». «La Regione – ha detto Cosolini – deve abbandonare la scelta, fin qui fatta, di destinare tutte le risorse al presunto debito, sostenendo invece le imprese, il lavoro e il welfare, con particolare riferimento al problema della casa Sul piano comunale – ha aggiunto – i costi relativi alla Tarsu, all'addizionale Irpef e ai servizi forniti dall'Acegas, sono diventati insostenibili per troppe fasce della popolazione, perciò bisogna che la maggioranza cambi rotta su questo tema. E poi necessario – ha concluso il segretario del Pd – che pubblici esercenti, commercianti e consumatori, attraverso accordi di ogni tipo, cerchino di ridurre il peso della filiera che sta portando alla determinazione di prezzi in molti casi insostenibili»

Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd, ha illustrato la situazione di Trieste, evidenziando «"la crescita dell'1

L'incontro promosso dal Pd

per cento delle famiglie povere fra il 2006 e il 2007 e il crollo della presenza delle imprese, scese di 831 unità nell'ultimo anno. A tutto questo – ha sottolineato Lupieri – si affianca il fatto che la Tarsu è cresciuta del 27,3 per cento, la Cosap del 20 e l'Irpef dello 0.8».

Tarcisio Barbo, consigliere comunale del Pd, ha evidenziato «l'urgenza di investire in un'operazione di informazione, per mettere il cittadino nella condizione di poter scegliere cosa e dove comperare e, soprattutto, saper calcolare il proprio risparmio. Tutto questo – ha concluso – affidando al Comune il compito della regia e del coinvolgimento delle categorie interessate» *(u.s.)*

I DATI FORNITI DURANTE UN'AUDIZIONE IN COMUNE

Minorenni e droga: in un anno segnalati 117 casi d'emergenza

Sono 117 in città i casi di abuso di sostanze stupefacenti da parte di minorenni rilevati nel corso dell'anno in situazioni d'emergenza.

È il dato clamoroso emerso nel corso del confronto che la I Commissione consiliare comunale ha avuto ieri mattina con esperti e rappresentanti delle realtà triestine che più di altre riescono a fotografare il rapporto dei ragazzi in età adolescenziale con stupefacenti e alcolici.

Un confronto che ha sottolineato anche lo sconsiderato consumo di alcol tra i giovanissimi. Ecstasy, farmaci, alcol e discoteca: un mix esplosivo, pericolosissimo, ma che sempre più spesso accompagna le serate e le notti dei ragazzi.

«Attraverso questi incontri - ha spiegato il presidente della Commissione Andrea Pellarini (An) tentiamo di mettere a fuoco e migliorare le possibilità di intervento che l'amministrazione può avere nel contesto delle dipendenze giovanili. Tentiamo di capire cosa è stato fatto fino ad oggi da parte da parte della Comune ma, soprattutto, cosa possiamo fare nel momento dell'emergenza. L'incontro di ieri è stato molto interessante, costruttivo cerchiamo consigli da chi ha il polso della situazione, da chi conosce il fenomeno per poi valutare le posizioni e procedere con le proposte concrete. Di fronte a questo tipo di situazione e di disagio dei nostri giovani non possiamo rimanere inerti».

Al tavolo al quale hanno preso parte anche il direttore del servizio sociale della Prefettura di Trieste, Alma Biscaro, Isabella Massa della Questura di Trieste, Gianni Messi responsabile del reparto di Pediatria d'urgenza del Burlo Garofolo e Roberta Balestra responsabile del Sert, è stato evidenziato come la situazione triestina venga comunque ben monitorata e presidiata.

Nella nostra provincia non vi sono zone off-limits dedite allo spaccio come spesso avviene in altre realtà: il fenomeno è equamente distribuito su tutto il territorio ma prevalentemente nel Comune di Trieste e nell'80 per cento dei casi gli spacciatori non sono italiani.

Ora la I Commissione punta ad un incontro con i dirigenti scolastici.

«Se in un istituto si affronta il problema della droga, - è stato sottolineato nel corso del confronto - quella scuola non perde di credibilità, di lustro. Anzi, parlarne, affrontare e monitorare la situazione può servire per studiare nuovi strumenti di informazione che, più di altri, possano avere presa sui più giovani».

Laura Tonero

Sopra l'audizione nella sala del Consiglio comunale. A fianco una scena di spaccio tra giovani in via Mazzini ripresa dalla polizia municipale

INDAGINE

Classifica degli inquinanti Trieste è sesta in Italia

Alta la percentuale di mercurio e piombo nell'acqua ma i dati si riferiscono a due anni fa

Mappa dell'Italia inquinata dalle ciminiere: a Trieste va un poco invidiabile sesto posto nazionale assoluto in quanto a presenza di mercurio (489 chilogrammi l'anno) e di piombo (ben 1168 chilogrammi in dodici mesi) presenti nell'acqua. Questa la statistica pubblicata da «PeaceLink» (telematica per la pace) e relativa al «Rapporto 2008 sulle Emissioni industriali cancerogene, mutagene, teratogene e neurotossiche». Per elaborare questa ricerca, gli esperti si sono affidati al seguente «paniere» di inquinanti inventariato tra le emissioni del registro «Ines» («Inventario nazionale emissioni e loro sorgenti») ma relative solo all'anno 2006: diossine, furani e Pcb (emissioni in aria); mercurio, Ipa, benzene, piombo e arsenico (in aria e acqua). Tali indicatori, inoltre, spesso sfuggono alle misurazioni delle centraline urbane di monitoraggio che rilevano solitamente i «macro-inquinanti» e non possono essere monitorati con sistemi automatici. La fonte è invece l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici che, a sua volta, contempla i dati relativi alle fonti di emissione «legalmente» comunicate dalle aziende stesse al ministero dell'Ambiente, rendendo perciò incompleto il panorama che deve fare i conti anche con numerosi casi di dispersioni illecite. Entrando nel dettaglio, su tutte le città svetta Taranto alla quale il macro-indicatore statistico «regala» 529 punti (gli indici sono ricavati dalla somma delle percentuali delle emissioni industriali annuali delle sette sostanze considerate). Seguono, ampiamente staccati, Livorno (101), Nuoro (93), Venezia (83), Caltanisetta (78), Trieste (50), Siracusa (45), Carbonia Iglesias (21), Sassari (17), Ravenna (17) e Udine (13). Il capoluogo giuliano, inoltre, si segnala anche per il secondo posto in quanto a presenza di mercurio (13,8%), alle spalle di Taranto (49%) e davanti a Livorno (6,5%). *(da ben.)*

INCHIESTA

I soldi sono già stati restituiti

Agente indagato: «Ha intascato la pensione di un morto»

È accusato di peculato. Non avrebbe depositato i 700 euro nella cassaforte della Questura

Si è messo in tasca, secondo l'accusa, la pensione di un anziano trovato morto in casa. Ora il nome di Mirko Liverani, un agente di polizia in servizio da molti anni sulle auto delle «volanti», è iscritto sul registro degli indagati della Procura della Repubblica. Ipotesi di reato, peculato.

I soldi della pensione - circa 700 euro di cui è venuto in possesso per motivi di servizio e mentre aveva addosso la divisa, dovevano essere depositati nella cassaforte della Questura, a disposizione degli eredi dell'anziano deceduto. E' prassi consolidata in tutti gli interventi di questo tipo.

L'inchiesta si è avviata perché l'altro poliziotto che faceva parte della stessa pattuglia intervenuta in uno dei tanti casi cittadini di «morti solitarie», non ha voluto firmare la relazione di servizio. Il dirigente dell'ufficio che gestisce l'attività della «volanti», il dottor Luigi Di Ruscio, ha notato l'anomalia sul rapporto, ha parlato con l'altro agente che non ha potuto non raccontare cosa aveva scoperto. L'indebito prelievo nell'abitazione dell'anziano morto, è così emerso con tutte la sue devastanti conseguenze sul piano penale e disciplinare.

Ora su questa vicenda il pm Raffaele Tito ha aperto un fascicolo e a breve scadenza dovrà assumere un decisione Mirko Liverani, più volte ferito in servizio, insignito di una decorazione e meritevole anche di un encomio per la sua attività di agente, è difeso dall'avvocato Paolo Pacileo. Pochi dubbi per l'esito dell'indagine: certo è che il protagonista di questa storia ha già restituito i 700 euro e ha anche risarcito gli eredi dell'anziano per il danno morale loro procurato. Questi due atti congiunti, al comportamento tenuto nel corso dell'indagine, potranno essere fatti valere davanti ai magistrati e dovrebbero consentire un ridimensionamento dell'eventuale pena. Con il peculato il Codice è molto severo e prevede in astratto una pena tra i tre e i dieci anni di carcere. «L'ho visto piangere» ha detto un amico che in questi difficili frangenti sta accanto all'agente di polizia e cerca di aiutarlo. «Ha agito in quel mondo in un momento di follia, di eclissi della ragione. Né lui, né altri riescono a spiegarsi quel gesto».

A brevissima scadenza l'agente coinvolto in questa storia dovrebbe essere assegnato a un servizio diverso da quello delle volanti. Poi con la conclusione dell'inchiesta penale, si apriranno nuovi cupi, scenari. *(c.e.)*

Il pubblico ministero Raffaele Tito

L'ASSASSINIO DELL'EX DIRETTORE DELL'INPDAP

Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste, aveva 63 anni. L'assassino ha infierito sul suo corpo con diverse coltellate: fatale il colpo infertogli alla gola

Sopra Giuliana De Nigris, la moglie della vittima, ora in stato di fermo. A fianco il medico legale Fulvio Costantinides che ha effettuato l'autopsia su Lorenzetti all'ospedale di Monfalcone (Altran)

Furia omicida su Lorenzetti: colpito più volte

La moglie, presa a botte e insultata dal marito, la scorsa primavera era scappata di casa

Numerosi fendenti, innumerevoli ferite in più punti del corpo. E l'affondo fatale che gli avrebbe attraversato il collo con particolare profondità. Un delitto efferato quello dell'ex direttore dell'Inpdap di Trieste, Eriberto Lorenzetti, 63 anni. La morte è avvenuta per dissanguamento, in un breve arco di tempo.

Per quanto riguarda la collocazione temporale della morte di Lorenzetti, dall'autopsia non sono emerse indicazioni. L'altro ieri, in sede di udienza di convalida dei tre fermi, si sarebbe parlato tuttavia di un lasso di tempo oscillante presumibilmente tra le 19 e le 20. Quando cioè la moglie della vittima, Giuliana De Nigris, si trovava già nella pizzeria Posillipo, a cena.

A eseguire l'autopsia è stato il perito triestino Fulvio Costantinides. Ieri mattina è giunto all'ospedale di Monfalcone anche il pm titolare dell'indagine, Fabrizio Suriano. C'era anche il consulente di parte nominato dalla difesa dei giovani indagati, l'albanese Fation Rexhepi e la sua compagna Rosa Rambelli.

Un esame necroscopico tanto accurato quanto particolarmente lungo, durato per cinque ore. S'è iniziato con l'ispezione esterna del corpo di Lorenzetti, quindi il rilevamento delle ferite, definite proprio dal medico legale numerose, anche se non ha specificato la quantità. Ha così parlato di ferite diffuse, quindi non solo rilevate sul collo, ma anche in altre parti del corpo.

Eriberto Lorenzetti era un uomo alto un metro e 75 e di corporatura robusta, attorno ai 90 chili. Caratteristiche fisiche che tuttavia, non possono fornire indicazioni circa una possibile colluttazione. Difficile anche stabilire le caratteristiche dell'arma del delitto, quel coltello da cucina non ancora rinvenuto. Ma l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste ha avuto il tempo di rendersi conto di cosa stesse accadendo? L'anatomopatologo ha osservato: «Se Lorenzetti se n'è reso conto, probabilmente era già molto tardi».

Sui rapporti tra la vittima e la moglie emergono intanto nuovi elementi. «Tu sei una nullità, non hai il diritto di parlare». Veniva zittita così, l'insegnante, quando capitava che il marito non gradisse le sue parole. «Taci, non vali niente», le diceva lanciandole occhiate di fiele. E ancora «Fai silenzio. Che ne sai tu, di queste cose?». Accadeva entro il guscio privato di casa e, talvolta, perfino pubblicamente, alla presenza di amici comuni. Prevaricazioni che la professoressa subiva senza reagire. E quando le male parole non erano ritenute sufficienti, allora arriva vano le botte. Manrovesci, calci o spintoni. Ma anche colpi assestati col primo oggetto a portata di mano. È una storia di violenze sottaciute e presunti maltrattamenti familiari, quella che l'amica e il vicino di casa di Giuliana De Nigris raccontano.

«L'ultimo pestaggio subìto - riferiscono - era scaturito per alcuni filmini a luci rosse. Il marito si era messo a guardarne uno in casa, tenendo il volume alto: lei, da sempre contraria a questo tipo di pellicole, vi si era opposta. Per tutta risposta lui l'aveva picchiata». Stando al racconto dei due, Giuliana col volto tumefatto, era scappata di casa, rifugiandosi in una pensione di Pieris, dove aveva trascorso la notte. Era successo la scorsa primavera. Poi, dopo la sfuriata, lui l'aveva richiamata a sè. «E lei, come sempre, aveva fatto ritorno a casa». *(l.b. e t.c.)*

A CATTINARA

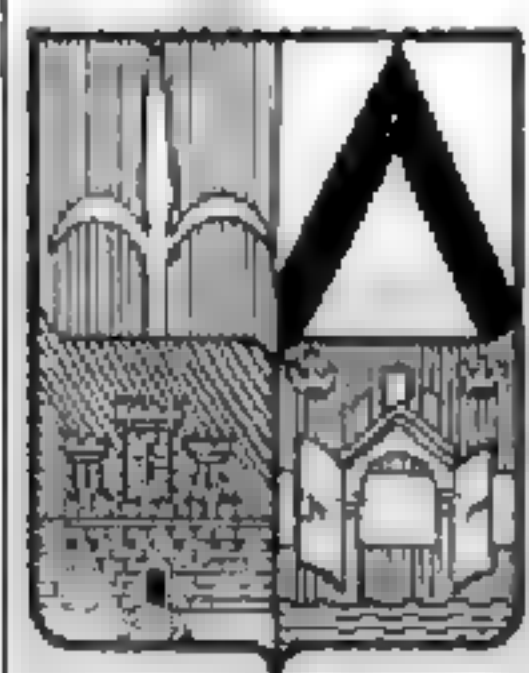
Prima Medica, bagno rotto da anni E un cittadino chiama i carabinieri

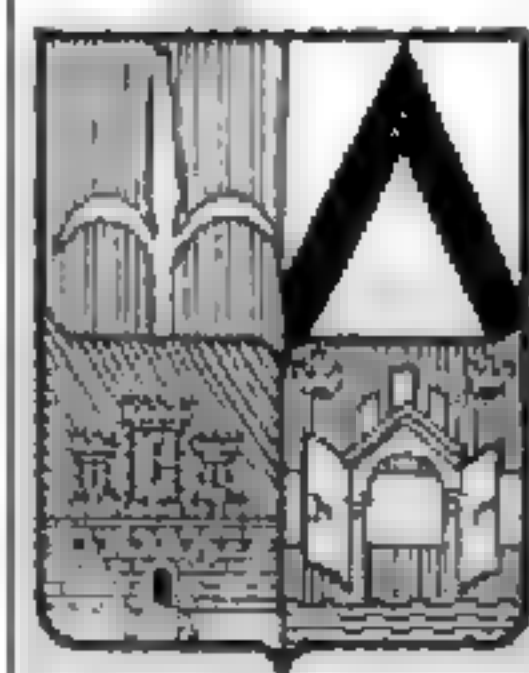
«In prima Medica a Cattinara il bagno è rotto, mia madre è ricoverata lì da settimane per un serio problema alla gamba e dunque non può spostarsi. Si trova con sofferenza in una situazione non decorosa. Ho chiesto di parlare col direttore sanitario, mi hanno dirottato all'Ufficio relazioni col pubblico, sono passate ben due settimane e nulla è cambiato, io oggi faccio intervenire i carabinieri».

E un cittadino molto arrabbiato A. B., difende la dignità della madre che non sempre riesce ad arrivare al bagno «che sta dall'altra parte». «Mi hanno riferito - racconta - che è rotto e chiuso da anni, ma come è possibile?».

Il direttore sanitario Luca Lattuada ieri si trovava fuori Trieste, non era a conoscenza del problema. «Io questo cittadino non l'ho visto, ma ricevo chiunque lo richieda». «Gli uffici mi hanno fatto barriera» risponde l'interessato. E il bagno? «Sì, è vero, è rotto da tanto tempo - risponde un'operatrice sanitaria della prima Medica -, io sono qui da quasi un anno ed è sempre rimasto rotto, la porta è proprio chiusa». Mai nessuno è venuto a vedere la situazione? «Mai nessuno». E i pazienti come fanno? «Se sono autosufficienti vanno nell'altro bagno e se non lo sono si mette il pannolone» è la risposta dell'infermiera.

L'ospedale di Cattinara

A CURA DELLA **A. MANZONI & C. PUBBLICITÀ**

Speciale

I COMUNI NELLA SUSSIDIARIETÀ

A.N.C.I.
FRIULI V.G.

Dal 22 al 25 ottobre a Trieste oltre 1000 sindaci da tutta Italia

Assemblea nazionale Anci per la prima volta in Fvg

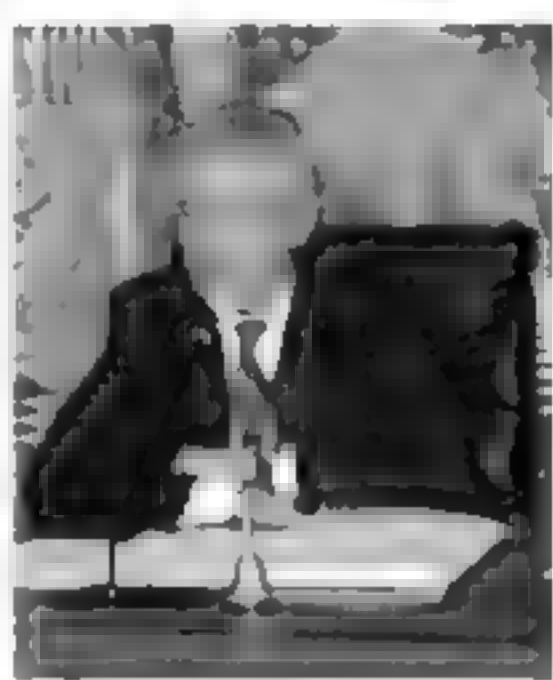
Grazie a Regione, Comuni e Fincantieri

Pizzolitto, evento storico per il Fvg

Gianfranco Pizzolitto

L'assemblea nazionale (e regionale) dell'Anci, alla quale abbiamo lavorato duramente con la collaborazione e il sostegno della Regione, del comune di Trieste e di Monfalcone, di tutti i comuni del Fvg e di Fincantieri, oltre alla struttura Anci, resterà sicuramente nella nostra storia e ci auguriamo anche in quella nazionale. Come sapete la prima parte dell'assise, prevista nei cantieri di Monfalcone, non si terrà. Sarebbe stata comunque la prima volta che un'assemblea dell'Anci si sarebbe svolta in una grande realtà produttiva industriale e in una grande nave prodotta in Fvg, vanto non solo della città ma di tutto il Paese. Una scelta non casuale, alla quale volevamo dare un grande significato valoriale: il lavoro, la produttività, l'efficienza che debbono essere per tutti, nella solidarietà, un punto cardinale. Ma, anche se tutto questo non avverrà, a causa di un drammatico incidente sul lavoro e per il rispetto che tutti dobbiamo alla persona scomparsa e al dolore della famiglia, dei colleghi e di tutti i lavoratori, alla quale ci uniamo, resta viva l'intenzione, la volontà di considerare la centralità del lavoro. E' anche la prima volta che i primi cittadini di tutta Italia, molti ministri, si riuniscono in Fvg, regione una volta lontana e marginale, oggi centro strategico della nuova Europa. Così come la scelta di Trieste è ugualmente significativa perché questa città, che è sempre stata l'estrema periferia dell'Italia, ora acquisisce un ruolo di centralità nella nuova Europa allargata. Nella quale si debbono ricostruire, rapporti, relazioni, progetti di sviluppo economico e culturali

Sarà questa, anche l'assemblea del federalismo e del ruolo rinnovato dei comuni, che sono le uniche istituzioni percepite dai cittadini come "vicine". L'assemblea si colloca, infatti, nel pieno del dibattito sul federalismo fiscale. La nostra Regione, in virtù della sua specialità, è l'unica che ha avviato una prima esperienza di federalismo che coinvolge il sistema delle autonomie locali. Un processo attorno al quale molto hanno collaborato tutti i sindaci del Fvg e l'Anci in particolare

Anche se siamo una regione piccola, qualche cosa da dire ce l'abbiamo anche sul fronte del federalismo e della fiscalità: i comuni del Fvg sono i primi in Italia, proprio in virtù del lavoro fatto sul fronte del federalismo, ad aver sottoscritto un protocollo con l'Agenzia delle Entrate del Fvg. Rivolgo a tutti il benvenuto dell'Anci del Fvg, e soprattutto auguro a tutti buon lavoro in una cornice, quella di una regione come il Fvg, che può dire qualche cosa di importante sui molti fronti.

Gianfranco Pizzolitto

Non si svolgerà nella nave "Ruby Princess" l'assemblea congressuale dell'Anci del Fvg prevista nella mattinata del 22 ottobre né la prima parte del congresso nazionale che doveva cominciare alle 16. La decisione è stata assunta dopo l'incidente sul lavoro che ha causato la morte di Mauro Sorgo, 41 anni di Staranzano e per la quale i vertici regionali e nazionali dell'Anci esprimono il cordoglio e solidarietà alla famiglia. I lavori del congresso saranno quindi trasferiti a Trieste al molo V. Cominceranno comunque alle 10.15 con i saluti del presidente dell'Anci e sindaco di Monfalcone **Gianfranco Pizzolitto**; di **Mario Pezzetta**, presidente del Consiglio delle Autonomie del Fvg, di **Giuseppe Napoli**, presidente di Federsanità Anci Fvg; di **Enrico Gherghetta**, presidente dell'Upi del Fvg; di **Giuseppe Marinig**, presidente dell' Uncem e di **Antonio Martini**, presidente dell' Aiccre Fvg

Sono previsti gli interventi di **Renzo Tondo**, presidente della Regione Fvg e di **Federica Seganti**, assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Autonomie locali e Sicurezza. L'ordine del giorno dell'assemblea prevede la relazione del presidente uscente e la discussione. Dopo gli adempimenti statutari per il congresso e l'elezione dei vice presidenti dell'assemblea, dei cinque scrutatori e della commissione verifica poteri, si procederà all'elezione del presidente e del Consiglio direttivo e dei revisori dei conti

Alle 16 comincerà il congresso nazionale con l'intervento di **Gianni Alemanno**, sindaco di Roma e presidente del Consiglio nazionale Anci e con gli indirizzi di saluto di **Corrado Antonini**, presidente di Fincantieri, **Roberto Dipiazza**, sindaco di Trieste, Gianfranco Pizzolitto, sindaco di Monfalcone e coordinatore delle Anci regionali, **Maria Teresa Bassa Poropat**, presidente della Provincia di Trieste, **Renzo Tondo**, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia. Sono infine previste la relazione generale del presidente nazionale dell'Anci **Leonardo Domenici**, sindaco di Firenze e l'intervento di **Raffaele Fitto**, ministro per i Rapporti con le Regioni

Oltre mille fra sindaci, amministratori, assessori comunali e regionali, ministri in rappresentanza degli 8 mila comuni italiani saranno in Fvg on la volontà di essere protagonisti della riforma del federalismo fiscale. Non è una semplice norma finanziaria: essa segnerà gli assetti istituzionali ed il livello dei servizi ai cittadini. La riforma non si può fare né "senza", né "contro" il sistema delle autonomie locali, si deve fare "assieme", per ragioni di pari dignità istituzionale e di sussidiarietà. Sono i Comuni gli interpreti più vicini ai bisogni dei cittadini. Per questo l'assemblea assume un'importanza straordinaria perché sarà il luogo per ricomporre le varie esigenze della riforma che per l'Anci dovrà basarsi su tre presupposti: chiarezza della forma di autonomia finanziaria, salvaguardia degli standard dei servizi e solidarietà. L'assemblea avrà anche un valore politico-simbolico rilevante. L'idea di organizzarle a Trieste non al chiuso di una fiera, ma in una tensostruttura sulle rive, sta a significare la vicinanza delle istituzioni locali al cittadino. L'assemblea si realizza attraverso uno sforzo organizzativo straordinario e l'aiuto concreto di diversi soggetti, ma in particolare della Regione e di Fincantieri. Si prevede la presenza di almeno mille sindaci e amministratori, che saranno ospitati da Muggia, a Grado· sarà una grande opportunità di promozione per la nostra regione. L'esposizione realizzata al molo IV consentirà ai cittadini di conoscere meglio la pubblica amministrazione ed i servizi locali. Sono previsti una serie di incontri ed iniziative collaterali, fra le quali la presentazione del progetto pilota della nostra regione di collaborazione fra Comuni ed Agenzia delle Entrate

(Continua a pag 2)

Il programma della XXV assemblea nazionale dell'Anci

I Comuni nella sussidiarietà: nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni

Mercoledì,22 ottobre
Trieste, Porto della Città - Molo IV
"Le riforme

Ore 16
Apertura dei lavori Gianni Alemanno, sindaco di Roma e presidente del consiglio nazionale Anci
Indirizzi di saluto
Corrado Antonimi presidente di Fincantieri
Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste
Gianfranco Pizzolitto, sindaco di Monfalcone e coordinatore delle Anci regionali
Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste
Renzo Tondo, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Relazione generale del presidente dell'Anci **Leonardo Domenici**, sindaco di Firenze
Interviene **Raffaele Fitto**, ministro per i Rapporti con le Regioni

Giovedì 23 ottobre
"Il federalismo fiscale"

Ore 9,30
Presiede **Giuseppe Scopelliti**, sindaco di Reggio Calabria e vice presidente Anci. Relazioni tecniche **Franco Bassanini**, presidente di Astrid, **Alberto Zanardi**, Professore ordinario di scienza delle finanze Università di Bologna. Ne discutono **Roberto Bruni**, sindaco di Bergamo, **Diego Cammarata**, sindaco di Palermo, **Michele Emiliano**, sindaco di Bari, **Vasco Errani** presidente della conferenza delle regioni e delle province autonome, **Piercarlo Fabbio**, sindaco di Alessandria, **Emilio Floris**, sindaco di Cagliari, **Attilio Fontana**, sindaco di Varese, **Lorenzo Guerini** sindaco di Lodi e presidente Anci Lombardia, **Antonio Prade**, sindaco di Belluno, **Francesco Spina**, sindaco di Bisceglie, **Fabio Sturani**, sindaco di Ancona e vice presidente Anci. Dibattito. Intervengono **Roberto Calderoli**, ministro per la Semplificazione normativa

Ore 15
"La carta delle autonomie"
Presiede **Osvaldo Napoli**, vice presidente Anci. Relazioni tecniche **Beniamino Caravita di Toritto,** professore ordinario di istituzioni di diritto pubblico Università Sapienza di Roma e **Franco Pizzetti**, professore ordinario di diritto costituzionale all'Università di Torino. Ne discutono **Mariangela Bastico**, senatore Partito Democratico, **Massimo Giordano**, sindaco di Novara, **Mauro Guerra**, sindaco di Tremezzo e coordinatore nazionale Anci Consulta Piccoli Comuni e Consulta Unioni dei Comuni, **Fabio Melilli**, presidente Upi, **Fausto Merchiori**, sindaco di Rovigo, **Emilio Nasuti**, sindaco di Castel Frentano, **Roberto Reggi**, sindaco di Piacenza, **Rosa Russo Jervolino**, sindaco di Napoli. Dibattito. Intervengono **Roberto Maroni**, ministro dell' interno e l'assessore regionale **Federica Seganti.** Conclusioni **Salvatore Perugini**, sindaco di Cosenza e vice presidente Anci

(Continua a pag.2)

Il saluto dell'assessore regionale Seganti

Federalismo, il Fvg precursore

Federica Seganti

La Regione si appresta ad accogliere con molta soddisfazione gli ospiti del primo congresso nazionale Anci in Friuli Venezia Giulia. L'evento arriva dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, del disegno di legge Calderoli sul federalismo fiscale, che favorisce gli Enti locali attraverso un sistema che ne privilegia l'autonomia tributaria e inserisce un meccanismo di perequazione finalizzato a ridurre le differenze territoriali nelle dotazioni fiscali. Per la sua potestà legislativa in materia di ordinamento degli Enti locali, il Friuli Venezia Giulia è stato il precursore di molti dei contenuti del ddl Calderoli sulla loro autonomia

Per fare un esempio, nel 2002 il Titolo V della Costituzione diede pari dignità istituzionale a Stato, regioni ed Enti locali e contribuì alla nascita in tutto il Paese del Consiglio delle autonomie locali, un evento che qui non rappresentò una novità, dal momento che già nel 2001 era stata istituita, con i medesimi compiti, l'Assemblea delle Autonomie

In seguito la Regione ha conferito a Comuni e Province una settantina di funzioni amministrative oltre alle risorse umane e finanziarie per consentirne l'attuazione e ora il ddl Calderoli si inserisce in questo processo, incoraggiandoci a fare ancor meglio e di più per attuarlo. In particolare, oggi i finanziamenti a Comuni e Province derivano per il 65% dalle tasse versate in loco e per il 35% dagli ambiti di perequazione, ma già con la prossima finanziaria regionale il rapporto sarà di 70 a 30. Lo scopo è effettuare un riparto congruo con il reddito prodotto e incentivare i Comuni ad adottare misure adatte ad ampliare la base imponibile e all'accertamento della medesima, contribuendo a ridurre l'evasione fiscale

Per portare a compimento la riforma del sistema Regione – Autonomie locali il prossimo passo che faremo sarà un Codice regionale delle autonomie locali, che avrà il compito di valorizzare l'autonomia statutaria e regolamentare di Comuni e Province

Le tante novità introdotte dal disegno di legge Calderoli in materia di federalismo fiscale danno al Friuli Venezia Giulia sbocchi interessanti, a partire dall'applicazione della fiscalità di vantaggio, che avrà un peso consistente sullo sviluppo economico di questa regione grazie alla possibilità di adeguare l'imposizione fiscale ai regimi delle nazioni confinanti

Speciale

I COMUNI NELLA SUSSIDIARIETÀ

A CURA DELLA A. MANZONI & C. PUBBLICITÀ

L'ipotesi di una collaborazione più stretta sarà esaminata dalle Anci del Triveneto

Anci del Nord Est verso una federazione

Il Nord Est rappresenta sotto il profilo sociale ed economico un laboratorio ed un modello di sviluppo basato sulla dimensione comunitaria e sulla vitalità delle reti locali, in un processo di trasformazione che lo caratterizza come una delle aree più dinamiche del nostro Paese. Uno degli elementi di questo sviluppo è stata la sussidiarietà che ha rimodellato i rapporti fra società ed economia che sono alla base del successo di quest'area. Pur in un contesto istituzionale diversificato fra le tre regioni, gli enti locali del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige, in questo processo di trasformazione, hanno maturato una comune esperienza di impegno atta a interpretare la complessità dei fenomeni, ma soprattutto a gestire modelli articolati di relazioni e di innovazione territoriale.

Il ruolo degli enti locali è stato essenziale per orientare questo sviluppo anche rispetto a temi cruciali come la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della qualità della vita, la sostenibilità del sistema di welfare locale. In questo contesto, la ricerca di una maggiore autonomia mediante il federalismo fiscale diventa un elemento essenziale nello sviluppo del Nord Est. Queste esperienze possono essere un patrimonio per la collettività nella nuova fase di riforma istituzionale che il paese sta attraversando. Le Anci del Nord Est (Friuli Venezia Giulia, Trentino e Alto Adige e Veneto), raccolgono l'istanza espressa dai Comuni rappresentati di valorizzare maggiormente i territori per fare in modo che le sollecitazioni avanzate dai sindaci abbiano come soggetto un autorevole interlocutore dello Stato.

Il problema della rappresentanza territoriale si pone anche a livello associativo; dovrà, infatti, essere rivista l'attuale formula associativa fortemente centralizzata che non corrisponde più alle esigenze dei Comuni. Nello stesso tempo, le Anci del Nord Est ritengono di dare un assetto stabile alla collaborazione già da tempo maturata, rafforzando la loro azione comune per presentare congiuntamente i temi d'interesse dei loro cittadini e attivando modalità di rapporto su due ambiti: a) sotto l'aspetto dello scambio reciproco di esperienze e di conoscenze idonee a migliorare l'iniziativa del sistema delle autonomie locali a favore delle comunità amministrate, con periodici incontri nelle quattro sedi. Quanto prima sarà individuato un elenco dei temi da affrontare indicando per ciascuno l'iter procedurale con le scadenze per la presentazione delle proposte definitive, già indicando fra gli aspetti rilevanti da affrontare quelli dell'ordinamento degli enti locali, della semplificazione ed efficienza amministrativa, della gestione a rete dei servizi pubblici locali e della protezione sociale; b) attuare iniziative o azioni comuni che possano migliorare la rappresentanza ed il sostegno agli enti locali. Fra questi già si indicano quelli relativi alla messa a punto di progetti per utilizzare le opportunità offerte dalla nuova programmazione comunitaria 2007-2013.
Le sfide che il sistema delle Autonomie locali è chiamato ad affrontare portano le Anci del Nord Est ad individuare e delineare le caratteristiche di un assetto organizzativo che, riconoscendo le specificità territoriali, garantisca una migliore rappresentanza.

(segue da pag. 1) *Dal 22 al 25 ottobre a Trieste oltre 1000 sindaci da tutta Italia*

Assemblea nazionale Anci per la prima volta in Fvg

Giovedì, **23 ottobre al molo IV**, in una tensostruttura innalzata per l'occasione, a cominciare dalle **9.30** si terrà il convegno su **"Il federalismo fiscale"**. È previsto fra gli altri l'intervento del ministro **Roberto Calderoli**; alle 15 dibattito su "La carta delle autonomie". Fra gli interventi quello del ministro dell'Interno **Roberto Maroni.**
Venerdì **24 ottobre**, il tema sarà quello della sussidiarietà orizzontale. Alle 9.30 convegno su "Il Welfare tra pubblico e privato". Fra gli altri sono previste gli interventi di **Letizia Moratti,** sindaco di Milano e vice presidente Anci e di **Flavio Zanonato**, sindaco di Padova. Alle 15 convegno su "l'accesso ai beni pubblici, l'organizzazione dei servizi pubblici locali e la tutela dell'ambiente" con gli interventi, fra gli altri, del sindaco di Torino **Sergio Chiamparino** e il ministro alla Pubblica amministrazione **Renato Brunetta**. Conclusione affidate a **Leonardo Domenici**
Sabato **25 ottobre,** a cominciare dalle 9.30, si svolgerà il convegno **"Dove sta andando la finanza locale"**. Le conclusioni sono state affidate a **Angelo Rughetti,** segretario generale Anci.

Convegni collaterali
(sul sito www.anciservizi.it i dettagli)

Il 23 ottobre alle 8.30 convegno **di FederSanità Anci Fvg,** in collaborazione con il coordinamento delle Anci regionali; la Regione Fvg, l'Upi del Fvg, Cgil, Cisl e Uil del Fvg, su "lavoro, qualità e sicurezza: il ruolo dei comuni, esperienze a confronto nell'ambito della campagna europea 2008-2009 sulla valutazione dei rischi. ambienti di lavoro sani e sicuri. *Dopo i saluti di* **Michele Lobianco,** assessore all'oganizzazione, risorse umane e formazione del Comune di Trieste, di **Gianfranco Pizzolitto,** presidente Anci Fvg, **Giuseppe Napoli,** presidente Federsanità Anci Fvg; **Adele Pino,** assessore alle Politiche attive di lavoro, formazione professionale e politiche educative Provincia di Trieste, la relazione di **Roberto Ferri,** direttore generale Ass 5 "Bassa friulana". Seguirà un dibattito coordinato dal giornalista **Giulio Garau** de "Il Piccolo" al quale interverranno anche l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale **Vladimiro Kosic e Ferruccio Fazio,** sottosegretario al ministero del Lavoro, salute e politiche sociali."
Il 23 ottobre alle 15 a Trieste Workshop sul Project Financing: "Riscaldiamo le opere fredde". Tutte le infrastrutture anche quelle che svolgono funzioni sociali, soggette a tariffe controllate, possono essere eseguite in concessione con finanziamento privato. Saluti di Mario Jaselli, presidente Anci Servizi e di Lucio Asquini, coordinatore Gruppo regionale OICE Fvg. Relazioni di Roberto Giovannini, coordinatore Anci Servizi del Project Financing (lo strumento del PF); di Iolanda De Luca (le nuove regole del PF), direzione attività di regolazione del ministero delle Infrastrutture; di Domenico Santececca (le modalità del finanziamento del PF), direttore centrale Area corporate dell'ABI. Alle 16.15 tavola rotonda moderata da Giuseppe Rinaldi, consigliere delegato Anci Servizi.
Il 24 ottobre alle 15.30: lotta all'evasione fiscale, l'esperienza del Fvg: i comuni del Fvg rappresentano l'unica realtà territoriale ad aver sottoscritto con **l'Agenzia delle Entrate** un protocollo di collaborazione per fare fronte comune della lotta all'evasione fiscale. Il convegno fornirà ai partecipanti non soltanto riferimenti normativi dai quali nasce questo stimolo ad operare in sinergia con le altre istituzioni pubbliche, da sempre preposte alla lotta al fenomeno evasivo, ma ad offrire esempi di risultati concreti, anche sotto il non secondario profilo economico per l'ente locale, che sinergiche forme di controllo del territorio e di rilevazione di fatti e fenomeni a maggior rischio di evasione hanno realizzato. Si parlerà del "modello Monfalcone" e del protocollo d'intesa con l'Anci della Regione Fvg, entrambi gli strumenti all'avanguardia sia per gli aspetti propositivi che per i risultati già ottenuti. Si dimostreranno nel concreto gli aspetti di operatività della legge 248/2005 (Finanziaria 2006) e dei provvedimenti attuativi della stessa di fine anno 2007.
Il 24 ottobre alle 11 in sala Nereidi convegno di **Forser** su "la formazione per gli enti locali uno strumento di governance per i processi di innovazione e riforma della pubblica amministrazione. Presiede **Paolo Dean**, presidente di ForSer. Sono previsti gli interventi di **Gianfranco Pizzolitto** presidente Anci Fvg, di **Renato Brunetta,** ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione; di **Federica Seganti** assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza. Sarà presentato, a cura di **Milena Grion** "il piano formativo koiné - enti locali in dialogo per lo sviluppo del territorio

(segue da pag. 1) *Il programma della XXV assemblea nazionale dell'Anci*

I Comuni nella sussidiarietà: nuovo rapporto tra cittadini e istituzioni

Venerdì 24 ottobre
"La sussidiarietà orizzontale"

Ore 9,30
"Il Welfare tra pubblico e privato"
Presiede **Paolo Avezzu,** Consigliere Comunale di Rovigo. Presentazione di una ricerca a cura della Fondazione per la sussidiarietà. La proposta dei Comuni **Graziano Delrio**, sindaco di Reggio Emilia e vice presidente Anci.
Ne discutono **Fiorenza Brioni,** sindaco di Mantova, **Alessandro Cosimi,** sindaco di Livorno, **Vincenzo Cuomo,** sindaco di Portici, **Maurizio Lupi**, vice presidente della Camera dei Deputati, **Nadia Masini**, sindaco di Forlì, **Marco Minniti**, deputato Partito Democratico, **Vito Santarsiero**, sindaco di Potenza, **Luigi Sappa**, sindaco di Imperia, **Raffaele Stancanelli**, sindaco di Catania, **Flavio Zanonato**, sindaco di Padova. Dibattito. Conclusioni **Letizia Moratti**, sindaco di Milano e vice presidente Anci

Ore 15
"L'accesso ai beni pubblici, l'organizzazione dei servizi pubblici locali e la tutela dell'ambiente"
Presiede **Amalia Neirotti,** sindaco di Rivalta di Torino e presidente Anci Piemonte. Relazione **Sergio Chiamparino**, sindaco di Torino. Intervento **Marcello Clarich**, professore ordinario di diritto amministrativo Università Luiss. Ne discutono **Filippo Bernocchi**, consigliere comunale di Prato, **Orazio Ciliberti**, sindaco di Foggia, **Luciano D'Alfonso**, sindaco di Pescara, **Enrico Clemente Di Giuseppantonio**, sindaco di Fossacesia, **Daniele Manca,** sindaco di Imola, **Vincenzo Nespoli**, sindaco di Afragola, **Paolo Perrone**, sindaco di Lecce, **Paolo Raffaelli**, sindaco di Terni, **Achille Variati**, sindaco di Vicenza, **Vincenzo Zaccaro**, sindaco di Andria, **Marco Zambuto,** sindaco di Agrigento, **Angelo Zaninello**, sindaco di Cinisello Balsamo. Interviene **Renato Brunetta,** ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Conclusioni **Leonardo Domenici,** sindaco di Firenze e presidente Anci

Sabato 25 ottobre
"Dove sta andando la finanza locale"

Ore 9,30
Presiede il **presidente di Ifel**
Introducono **Silvia Scozzese**, direttore scientifico IFEL e **Salvatore Parlato**, consulente IFEL.
Ne discutono **Carlo Buratti,** professore ordinario di scienza delle finanze Università di Padova, **Michelino Davico**, Sottosegretario Ministero dell'Interno, **Stefano Fassina,** economista, **Vincenzo Fortunato,** capo di gabinetto del Ministro dell'Economia, **Giorgio Macciotta**, consigliere Cnel, **Franco Osculati**, professore ordinario di scienza delle finanze Università di Pavia, **Angela Pria,** capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'Interno, **Claudio Tucciarelli**, capo dipartimento riforme istituzionali del ministero delle Riforme per il federalismo. Conclusioni **Angelo Rughetti,** segretario generale Anci

EDILIZIA
AGIBILI A NOVEMBRE

Sono riservati a chi ha un reddito inferiore ai 14mila euro all'anno

Via della Tesa, pronti 92 alloggi Ater

Il presidente Lusa: «È una risposta concreta all'emergenza abitativa»

Sono stati presentati ieri al sindaco, Roberto Dipiazza, quale rappresentante della città, i 92 nuovi alloggi realizzati dall'Ater in via della Tesa. Si tratta di appartamenti, ciascuno dei quali ha in dotazione un posto auto all'aperto e una cantina, inseriti nel programma di edilizia sovvenzionata e che saranno dati in locazione, entro novembre, a famiglie con meno di 14mila euro lordi di reddito annuo. Si tratta di assegnatari che rientrano nella cosiddetta fascia «A», quella a massima protezione, che beneficeranno perciò di un canone di locazione che non può superare l'otto per cento del reddito stesso, quindi non più di 90 euro al mese. L'investimento complessivo per l'acquisto dell'area e per l'ultimazione del nuovo complesso abitativo, sorto in un sito dove storicamente operavano aziende di vario tipo e che, negli ultimi anni, anche a causa della chiusura di numerose di queste imprese, era scivolato in una situazione di degrado, è stato di 17 milioni di euro. La cifra era stata messa a disposizione dalla Regione, con il sistema dell'anticipazione. L'Azienda di piazza Foraggi la dovrà restituire nell'arco dei prossimi 30 anni, con rate annuali di circa 580mila euro ciascuna. Per avere a disposizione tale cifra, l'Ater attingerà alle entrate per canoni di locazione dell'intero parco alloggi, che sono di circa 16 milioni di euro all'anno, in base perciò al principio mutualistico che regge l'intero sistema dell'edilizia sovvenzionata, in particolare dopo la cessazione della contribuzione ex Gescal e dei conseguenti finanziamenti statali in conto capitale, intervenuta oramai dieci anni fa.

Il sindaco Dipiazza e il presidente dell'Ater Perla Lusa esaminano dall'alto il nuovo comprensorio Ater (Sterle)

«Siamo molto soddisfatti per il completamento di questa nuova struttura abitativa – ha detto la presidente dell'Ater, Perla Lusa – perché si tratta di un'ulteriore risposta al problema della casa, che rimane molto forte in città, soprattutto da parte delle fasce più deboli della popolazione». «Vivo apprezzamento» è stato espresso anche da Dipiazza, che ha avuto parole di elogio per «la rapidità dell'esecuzione e la cura dei particolari».

La tensione sull'emergenza abitativa rimane comunque costante in città. Esiste una grave sproporzione fra domanda e offerta: nel quinquennio iniziato nel 2005 e che si concluderà nel 2010, l'Ater stima in 5mila unità il numero delle domande valide e in 2mila quello delle risposte garantite. Un migliaio sono gli alloggi nuovi, altrettanti quelli di risulta, una volta ultimati gli interventi manutentivi. «Sul piano degli acquisti – ha annunciato la Lusa – in questi giorni pubblicheremo un avviso per un nuovo programma, che potrà contare su una disponibilità di circa otto milioni di euro, frutto delle economie di bilancio conseguenti allo sgravio dell'Ici. Con questa somma – ha aggiunto – potremo contrarre un mutuo dello stesso importo, incrementando così le risorse per la manutenzione di almeno 800mila euro l'anno». Nell'occasione, si è parlato anche del complesso abitativo di via Cumano, in corso di costruzione sul sito della vecchia caserma di Montebello. Il piano prevede la costruzione di 180 nuovi alloggi, i primi 60 dei quali dovrebbero essere pronti entro la metà del prossimo anno, mentre i restanti 120 dovrebbero essere assegnati nei primi mesi del 2010. «Quasi dieci anni fa – ha ricordato la presidente dell'Ater – l'Azienda riuscì ad acquistare dallo Stato la caserma dismessa, definendo in una fase successiva, di concerto con il Comune, il piano urbanistico per la zona. Oggi siamo in un'avanzata fase di realizzazione degli alloggi – ha proseguito la Lusa – con i relativi posti auto di pertinenza, oltre ai locali di servizio e terziari e a importanti opere di urbanizzazione, che prevedono la presenza, fra l'altro, all'interno del complesso, di una nuova piazzetta». Il finanziamento principale per gli alloggi in questo caso è in conto capitale, a valere sul fondo unico regionale per l'edilizia sovvenzionata per quasi 19 milioni di euro, oltre a poco più di due milioni di euro di investimento diretto, effettuato dall'Ater, per i locali e le urbanizzazioni.

Ugo Salvini

SAN GIOVANNI

Droga, il Pd chiede più polizia alla Rotonda del Boschetto

Ma il Pdl tira in ballo il Sert: «Dovrebbero prendersi cura dei tossicodipendenti»

Ennesimo allarme tossicodipendenti e alcolisti a san Giovanni. Più polizia in zona Rotonda del Boschetto, chiedono i consiglieri del Pd della sesta circoscrizione. Ma il Pdl del parlamentino rionale non si dice completamente d'accordo, tant'è che ha bocciata la richiesta in quanto accanto alla polizia, ritiene che dovrebbe esserci più impegno da parte del Sert, sollecitato a «prendersi più cura» dei suo ragazzi tossicodipendenti. Di fatto gli abitanti del quartiere sono inferociti per i gruppetti di balordi che stazionano nei pressi del Giulia, all'altezza del civico numero 5 di strada di Guardiella e nel viale al Cacciatore. E' arrabbiato il consigliere del Pd Guglielmo Montagnana quando spiega che la sua mozione è stata bocciata dal Pdl e da Rifondazione, con l'astensione dell'Udc: «In fin dei conti - spiega - chiedevo la presenza e la vigilanza della polizia almeno nelle fasce orarie di uscita degli studenti dalle scuole e soprattutto in zona Giulia e attorno al giardinetto di Guardiella, dove queste persone stazionano spesso. Avrei capito se si fossero astenuti, ma che proprio il centrodestra desse una bocciatura, mi pare illogico!». Sulla gravità della problematica è d'accordo la vicepresidente della sesta circoscrizione Elisabetta Sulli del Pdl, che però difende la bocciatura seguita alla richiesta di un emendamento che impegnasse il Sert: «Noi avevamo anche chiesto a Montagnana di ritirare la sua mozione per farne una più strong. Riteniamo infatti che non basti il presidio delle forze dell'ordine, ma che ci voglia anche un controllo maggiore da parte del Sert sui suoi ragazzi, controllo che è scarso». *(d.m.)*

Rotonda de Boschetto

NECESSARI INTERVENTI DI RESTAURO DELL'ANTICA STRUTTURA

La scalinata dei Fabbri sta crollando Sopralluogo delle commissioni comunali

Uno scorcio della Scala dei Fabbri e piazza Cornelia Romana

Va risistemata l'antica scalinata dei Fabbri che, quale per la tipicità Ottocentesca del quartiere è stata usata nell'ambientazione di numerosi film collega infatti via Ss. Martiri con piazza Cornelia Romana. Quest'ultima è una zona di grande pregio architettonico, dove prevale lo stile neoclassico e Liberty, che andrebbe maggiormente valorizzata.

Per questi motivi ieri le Commissioni quarta-Lavori pubblici, presieduta da Lorenzo Giorgi (FI) e sesta- Urbanistica, presieduta da Roberto Sasco (Udc), hanno fatto un sopralluogo congiunto nel quartiere, posto a monte del Borgo Giuseppino e sottostante il colle di san Giusto.

E' seguita anche una visita al cantiere di piazza Venezia, con la presenza dell'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Ma andiamo per ordine. Per quanto riguarda la scala dei Fabbri, che presenta gradini sconnessi, il consigliere Emiliano Edera (lista Rovis) ha manifestato l'intenzione di presentare una mozione per il ripristino del sito. Giorgi, a sua volta, appoggiando Edera ha detto che ne parlerà con gli uffici comunali competenti. Ma ritornando a piazza Cornelia Romana (su mozione presentata da Sasco) i consiglieri hanno suggerito di pianificare degli interventi di riqualificazione filologica dell'intera zona, con l'appoggio della Sopritendenza, incentivando anche l'intervento dei privati proprietari degli immobili. Da risistemare anche le zone verdi.

In proposito il consigliere Antonio Lippolis (An) ha chiesto la piantumazione di alcuni alberi che una volta esistevano in una grande aiuola della piazza. Da anni inoltre Italia Nostra chiede che si ripristini la fontana di piazza santa Lucia. La zona inoltre, posta a due passi da via Tigor e dalla Rotonda Pancera, potrebbe divenire parte di un percorso turistico che dalle Rive e dai musei conduca sino a san Giusto. Ma resta il problema, hanno osservato i consiglieri Minisini (Margherita) e Ferrara (FI), delle auto in sosta, il cui unico sfogo sarà il realizzando park sotto san Giusto, visto che pare sia tramontata l'ipotesi del park di via Cereria, in quanto si tratta di zona archeologica.

Nel corso della visita a piazza Venezia, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha illustrato lo stato dei lavori. In particolare si è soffermato sull'utilizzo degli antichi masegni e sul loro recupero che parte quet'oggi nella parte alta, verso la via Torino, mediante l'eliminazione del bitume che li ricopre da decenni. Ha anche spiegato come la rinnovata piazza della Borsa avrà in gran parte una pavimentazione con masegni originali Settecenteschi.

Per quanto riguarda la fontana di Nettuno, ha detto Bandelli rispondendo anche ad altri interrogativi posti dai consiglieri Bertoli (FI), Ravalico (Pd), Colotti (Lista Dipiazza): «Giovedì (domani, ndr) la fontana verrà tagliata a 10 centimetri dalla base, ingabbiata e protetta con l'argilla espansa e messa in un deposito per un tempo massimo di 3 anni».

C'è ancora da segnalare come non tutti siano soddisfatti dello spostamento della fontana a favore del monumento di Massimiliano d'Asburgo. Lo hanno detto ieri a chiare lettere due abitanti della zona che hanno avvicinato l'assessore. Un dissenso che il presidente Giorgi ha così commentato: «Non avrebbe senso mantenere gli antichi masegni in un contesto non storicizzato. Collocando la statua di Massimiliano in piazza Venezia e la fontana in piazza della Borsa si ristabilisce la posizione originale di questi manufatti».

Daria Camillucci

ANNUNCIO DEL PRESIDENTE POLACCO

Rifiuti in via XXIV Maggio: al via l'intervento di pulizia

Un intervento di pulizia straordinario è in arrivo per via XXIV maggio, una strada del centro, dove negli ultimi mesi i cittadini hanno segnalato alla circoscrizione un accumulo di rifiuti e il parcheggio selvaggio di numerosi motorini. «Ho avvisato il Comune e ho da poco ricevuto una risposta in merito – spiega il presidente del quarto parlamentino Alberto Polacco – da parte del servizio controllo attività esternalizzate, legato all'Acegas-Aps. Si tratta di una strada importante, che si trova a ridosso del consiglio regionale, vicino al palazzo sede delle associazioni combattentistiche d'arma e al museo del risorgimento. Spesso – ricorda Polacco - come accadeva poco lontano, sotto il portico del liceo Dante, vengono segnalati rifiuti presenti un po' dappertutto e un disordine generale dei motorini parcheggiati».

Alberto Polacco

«Riguardo alle lamentele dei cittadini, inoltrate al Comune – continua Polacco – ho ricevuto una risposta positiva da parte degli uffici competenti, che hanno chiesto ora all' AcegasAps di adottare una serie di misure nuove, per garantire una maggior pulizia e decoro della zona, vista anche l'importanza del sito. Interverranno anche le guardie ambientali – aggiunge - per eventuali sanzioni in caso di condotte contrarie alla pulizia urbana».

E un'altra segnalazione di sporcizia arriva in questi giorni nelle strade di competenza della quarta circoscrizione. In largo Alessi, in Campo Marzio, molti cittadini hanno evidenziato la presenza di cumuli di immondizie nelle aiuole. Borse di plastica, lattine, bottiglie, cartacce, mozziconi di sigaretta hanno riempito il verde e si sono infilate sotto le piante, rifiuti spesso ammucchiati nelle giornate di bora ma alle volte gettate anche dai pedoni di passaggio. Nonostante gli interventi regolari di pulizia negli ultimi mesi la situazione è peggiorata. *(m.b.)*

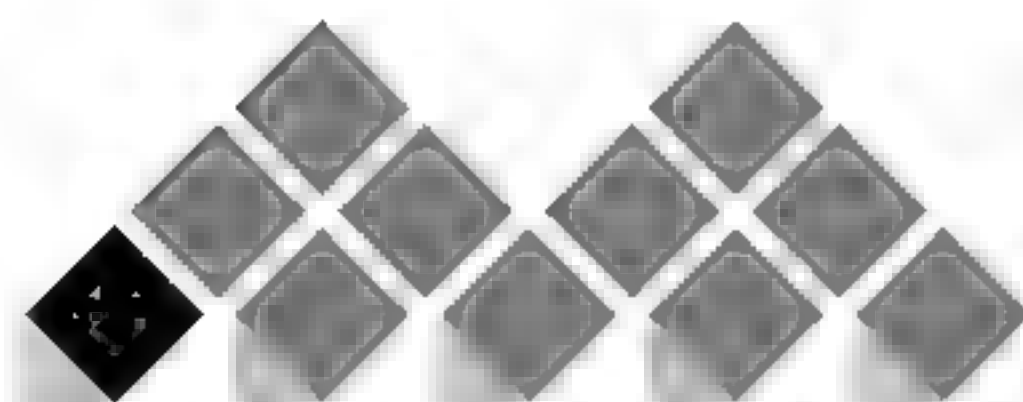
MONTA LA POLEMICA DEI RESIDENTI CONTRO IL COMUNE

«A rischio l'asfalto di via Baiardi»

Si fa sempre più aspra la polemica fra i residenti di via Baiardi e il Comune. I primi da tempo chiedono una migliore manutenzione del manto stradale «che in alcuni punti – spiegano - è molto scivoloso e pericoloso, soprattutto nelle giornate di pioggia, perché la pendenza è notevole, soprattutto nella parte alta della via, quando ci si avvicina all'imbocco della strada per Opicina».

L'amministrazione comunale, attraverso le parole dell'assessore competente, Franco Bandelli, risponde così: «L'intervento è previsto nel piano delle opere – evidenzia Bandelli – ma bisognerà trovare, nelle pieghe del bilancio, i soldi necessari per il finanziamento dell'opera, che non è di poco conto». Sarà il consiglio comunale, dunque, a individuare le spese prioritarie. Gli abitanti di via Baiardi, che è quella salita che si inerpica dalla zona dell'Università, nei pressi dell'incrocio fra le vie Fabio Severo e Cantù, fino alla strada per Opicina, nei pressi del complesso delle Beatitudini, più volte hanno manifestato la loro preoccupazione «per una situazione che potrebbe diventare drammatica, nel momento in cui dovesse verificarsi un incidente». Adesso minacciano di dare vita a una raccolta di firme, pur di vedere prestata la necessaria attenzione alle loro istanze. «Non è nei poteri del singolo assessore o della giunta – insiste Bandelli – destinare autonomamente delle somme per un singolo intervento, ma deve essere la maggioranza del consiglio comunale a decidere». Insomma una querelle che rischia di rimanere bloccata a lungo, mentre si avvicina la brutta stagione, con i rischi che essa comporta sul piano della sicurezza nella circolazione. A creare ulteriore malcontento fra i residenti c'è anche un altro problema, quello determinato dal fatto che i navigatori satellitari, di cui sono dotati ormai gran parte dei mezzi commerciali e la maggioranza delle automobili con le quali i turisti stranieri raggiungono Trieste, indicano la via Baiardi come una delle più brevi per scendere dall'altopiano al centro città.

Una veduta di via Baiardi

«Vediamo spesso vetture con le targhe più diverse – affermano gli abitanti della zona – provenienti dalla Polonia, dall'Ungheria, dal Nord dell'Europa, scendere lungo la nostra via, instradate dal satellite. Tutto questo accresce il disagio e il pericolo – proseguono – perché, quando si trovano sulla ripida discesa, non sanno come affrontare le strette curve della parte alta di via Baiardi». «Questo – precisa Bandelli – è un problema che non riguarda solo questa via, ma molte altre della periferia di Trieste e certamente non potrà essere il Comune a modificare le indicazioni che arrivano dal satellite». *(u.s.)*

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO tel. 040.630174, **PERIFERICO** palazzo recente, ultimo piano su due livelli di circa 145 mq, in perfette condizioni con vista aperta, entrata, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, poggioli, due posti macchina, prezzo ribassato. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO tel. 040.630174, **MONTE CENGIO** condominio recente in posizione tranquilla nel verde, appartamento composto da entrata, cucina, soggiorno, una camera, bagno ripostiglio, due poggioli, box auto. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO tel. 040.630174, **PROSECCO-CONTOVELLO** in nuovo complesso di case a schiera, ultima disponibilità di villetta primingresso distribuita su tre livelli abitativi, con cucina, soggiorno, una stanza, tre stanzette, servizi, due terrazzette, con portico d'ingresso, giardinetto e posto auto. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bellissimo MINI CONDOMINIO rifatto e reinventato completamente! VENDESI alloggi PRIMINGRESSI: 90 mq + 25 mq TERRAZZO (vedi foto), con: cucina, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio, atrio. - ATTICO 120 mq + bel TERRAZZO, su 2 livelli, 2 bagni, ancora internamente personalizzabile! Tutto rifinito e curato benissimo: climatizzati, idromassaggi. ALTO RISPARMIO ENERGETICO. Alloggi NUOVI AL PREZZO DI UN BUON USATO!! Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bella VILLA su 3 livelli per totali 280 mq!! Con 1000 mq di terreno!! Splendida posizione con vista panoramica MARE (vedi foto), nel VERDE e TRANQUILLISSIMA. A 10 minuti dal centro cittadino! Godibilissimo giardino davanti con bel portico. Adattissima a famiglie numerose. Possibilità BI-TRI-FAMIGLIARE!! Parcheggio interno. Tutto in buonissime condizioni. Una casa rara ad un prezzo ragionevole. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Deliziosa CASETTA (Colancovez) di 120 mq su 2 livelli + (quasi attaccato) GIARDINETTO con terrazzo di 50 mq. **CASETTA** affiancata come in piccolo borgo di paese. Soggiorno, con angolo cottura, salotto (vedi foto), 2 camere, grande disobbrigo attrezzato, 2 bagni e ripostigli vari. Più unica che [illegible] rifinita in legno! Uno spettacolo! Tutto in perfette condizioni. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RUGGERO MANNA, in buon stabile d'epoca, appartamento al primo piano; corridoio, soggiorno con lato cottura, due stanze, bagno, w.c., ripostiglio, cantina. Ottime condizioni; termoautonomo. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 94.000,00 REVOLTELLA/FIERA casa d'epoca, 5° piano, 2 stanze, stanzino, cucina arredata su misura, doccia-wc, riscaldamento autonomo, tutti gli impianti a norma, 65 mq. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 85.000,00 ROIANO (VIA GINESTRE) ristrutturato, 3° piano in casa d'epoca, soggiorno, matrimoniale, grande cucina arredata, doccia-wc, veranda, ripostiglio, riscaldamento autonomo. **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 265.000,00 TRIBUNALE (V. SEVERO) in elegante palazzo d'epoca **APPARTAMENTO ADATTO ANCHE COME STUDIO** piano amm.to, molto luminoso, 145 mq salone doppio (divisibile) tre stanze, cucina, due bagni, balcone, grande soffitta, cantina, clima, infissi nuovi, impianti a norma, ottime condizioni. Possibilità posto auto in affitto **(immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SOGGIORNO CON TERRAZZO, 2 matrimoniali, stanza singola grande, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, grande [illegible] recente e in ottime condizioni, SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, ampio parcheggio condominiale, vendiamo zona Altura € 205.000 **[illegible] CENTROSERVIZI [illegible]**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON TERRAZZONE DI 27 mq splendido appartamento disposto su 2 livelli: soggiorno con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi finestrati, ampia e luminosa taverna con grande vetrata sul terrazzo-giardino immerso nel verde, ripostiglio-lavanderia di 13 mq, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto, perfetto, in ottimo stabile recente, € 360 000 trattabili. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA VIA PICCARDI appartamento tranquillo con ampio e luminoso soggiorno, matrimoniale, cucina-tinello, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, in buone condizioni, vendiamo anche con possibilita' BOX **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA STREHLER, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e cantina. € 210.000,00 - **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PIAZZA HORTIS, in stabile di pregio con ascensore prestigioso appartamento di 200 mq complessivi, ristrutturato e termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza!! Possibilità posto auto in affitto nelle vicinanze. € 550.000,00 - **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA CABOTO, vendesi oltre 450 mq ad uso ufficio/laboratorio, con possibilità di frazionamento in due enti separati e autonomi. Valutazione conveniente, trattative presso la ns. sede.- **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ANDRONA CAMPO MARZIO Appartamento luminoso, al terzo piano di una palazzina senza ascensore, arredato composto da cucina abitabile, 2 stanze e bagno con vasca. Canone mensile compreso spese € 500,00. **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA NAVALI appartamento in piano alto in palazzina con ascensore composto da ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucinino, 2 grandi camere, bagno, ripostiglio, soffitta. Facilità parcheggio. € 168.000,00 planimetria. **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PORTO SAN ROCCO Muggia. Particolare appartamento con vista totale. Soggiorno con angolo cucina, camera e bagno, due splendide ampie terrazze, uniche nella dimensione di tutto il complesso. Arredamento e posto auto. € 300.000,00. **Civica & Partners 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA [illegible] [illegible] piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin

tel. 040 366901

tel. 040 310990

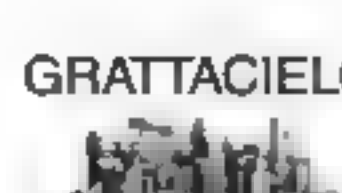
tel. 040 367682

il Quadrifoglio

tel. 040 630174

PIZZARELLO

tel. 040 766676

GRATTACIELO

STUDIO IMMOBILIARE

tel. 040 635583

CS centroservizi

tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

A MUGGIA

Riaperta la chiesetta del Crocifisso vittima di furti e vandalismi

Dopo che il parroco aveva polemicamente affisso il cartello sulla serrata dell'antico luogo di culto

MUGGIA È stata riaperta a Muggia la chiesetta del Crocifisso di corso Giacomo Puccini rimasta chiusa per alcuni giorni la settimana scorsa in seguito a vandalismi e furti di elemosina

La conferma viene dallo stesso parroco della cittadina, don Giorgio Petrarcheni, che aggiunge come da sabato scorso, giorno della riapertura, la chiesa sarà aperta tutti i giorni «fino all'imbrunire nella speranza che non si ripetano questi episodi»

Spiacevoli, ma appunto episodici, come tiene a sottolineare il sindaco, Nerio Nesladek. «A Muggia non esiste alcun problema di sicurezza: si è trattato solo di piccoli casi isolati che non possono definire la situazione generale» si era affrettato a precisare Nesladek già all'indomani della chiusura e aveva incontrato subito il parroco invitandolo a riaprire e promettendo piena collaborazione da parte dell'amministrazione per la prevenzione di altro eventuali furti o atti vandalici, che avevano consigliato il parroco alla chiusura dell'edificio di culto per sei giorni, da domenica fino allo scorso venerdì. Il sindaco aveva precisato che Muggia «continua a essere una cittadina tranquilla, anche perché la vigilanza delle forze dell'ordine è costante».

> Inaccessibilità durata sei giorni. Ma Nesladek assicura: «Episodi isolati, in città non esiste un caso sicurezza»

«I dati in possesso della polizia - aveva dichiarato Nesladek - evidenziano che questo tipo di episodi si verifica a Muggia con una frequenza sotto la media, e che quindi oserei definire fisiologica»

«Cercheremo di dare una mano anche noi per monitorare la zona affinché simili episodi spiacevoli non si verifichino più - aveva promesso ancora il primo cittadino - perché questa Chiesa l'abbiamo davvero a cuore e riteniamo che la sua chiusura sia davvero una misura eccessiva»

Sul portone dell'edificio trecentesco due domeniche fa era apparso il cartello con l'esplicita dicitura: «Dato il susseguirsi di atti vandalici e di "prelievo" delle offerte, la chiesa rimane chiusa a tempo indeterminato»

L'amara decisione di chiudere la chiesetta era stata presa dal parroco dopo che in pieno giorno erano stati segnalati dei piccoli atti vandalici e si era scoperto un furto dalla cassetta dell'elemosina, furto tentato ma stavolta non riuscito anche nel Duomo

La piccola e antica chiesa, eretta nel 1300, chiamata in origine «della Visitazione», è conosciuta anche come «dei Templari» dato il suo utilizzo per le investiture dell'antico Ordine, che sono state celebrate anche in tempi recenti (g t.)

La chiesa del Crocifisso presa di mira dai vandali e ora riaperta

SICUREZZA

Muggia, telecamere ma anche più luce

Il sindaco risponde alle critiche: «I soldi creano l'opportunità»

MUGGIA «Registriamo senza nessun problema una sensibilità diversa nei confronti del problema sicurezza e vigilanza». Risponde così il sindaco, Nerio Nesladek, al circolo di Muggia di Sinistra democratica che esprimeva contrarietà alla richiesta di finanziamento alla Regione per la videosorveglianza e si chiedeva se si trattasse di una decisione discussa tra le forze politiche che sostengono la giunta. Toni pacati, insomma, e nessun vento di crisi, afferma con sicurezza il primo cittadino. Che aggiunge: «La previsione di installare la videosorveglianza era già stata inserita nella relazione allegata al Bilancio 2008 che, come noto, è stato votato compattamente dalla maggioranza di centrosinistra. Il piano che abbiamo chiesto di finanziare del resto è ben più complesso, le telecamere sono solo una parte dell'intervento: più della metà del finanziamento (450mila euro su 800mila) servirà a dotare ampie zone del territorio, ora pericolose perché completamente al buio, di illuminazione: Strada per Lazzaretto, via Flavia di Stramare e via di Stramare. Ed è difficile comprendere come tale intervento possa essere contrastato. L'abbiamo affrontato quando c'è stata la possibilità, senza pregiudizi: ci sembrava pura ideologia non utilizzare l'opportunità offerta dalla Regione». Piccoli atti vandalici sul patrimonio pubblico, eccesso di rumorosità notturna troveranno, dice il sindaco, un freno. Fabio Vallon contrastava invece «la scelta di installare 32 telecamere, si presume in funzione 24 su 24, 18 delle quali nel centro storico: in parte sicurezza, in parte voyeurismo». (g t.)

IN PIAZZA MARCONI

Domani a Muggia la prima delle «Giornate del Cuore» con informazioni ed esami

MUGGIA Si terrà domani, in Piazza Marconi, dalle 8 alle 12, la prima delle «Giornate del Cuore» promosse da «Cuore Amico», sezione di Muggia, nel corso della quale i cittadini potranno avere la rilevazione gratuita della pressione arteriosa, la misurazione del peso corporeo e del monossido di carbonio presente nei polmoni dei fumatori, attività attuata in collaborazione con il Centro Interdipartimentale per la prevenzione e la cura del tabagismo dell'Ass. n 1 Triestina. (g t.)

COMMERCIO

Pochi acquisti dai cittadini

Uno scorcio del mercatino di Sistiana

SCARSA AFFLUENZA ALL'EVENTO DEL MARTEDÌ

Flop del mercato di Sistiana

L'opposizione chiede lo stop della sperimentazione

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Flop del mercatino di Sistiana: la scarsa affluenza dei cittadini e l'ultima *debacle* degli ambulanti impongono una seria riflessione sull'appuntamento del martedì. A chiederlo è l'opposizione consiliare che, per voce del capogruppo di lista Insieme Massimo Veronese, incalza l'esecutivo Ret affinché venga disposto uno «stop» alla sperimentazione. Inaugurato lo scorso 10 giugno, il mercatino ospita dodici ambulanti, i quali espongono una volta al mese i propri prodotti in piazza, all'interno del parcheggio presente davanti all'hotel Belvedere

«Il progetto del mercato a Sistiana è fallito - ha commentato ieri in una nota il circolo comunale del Partito democratico - e devono realisticamente prenderne atto il sindaco e la giunta, in modo da fissare la fine dell'esperimento. I primi ad accorgersi dello scarso interesse suscitato nella cittadinanza sono stati proprio gli operatori chiamati ad aderire: martedì scorso bancarelle e stand si sono contati sulle dita di una mano, mentre i consumatori sono risultati essere appena qualche decina di unità. Gli acquisti, poi, quasi inesistenti insomma, una vera desolazione» A ostare una crescita, in termini di gradimento e sviluppo, del mercato di Sistiana sarebbe anche l'assetto urbanistico, ritenuto non idoneo ad accogliere l'evento. Il luogo individuato comporterebbe infatti delle criticità. «Vengono confermate - ha concluso il Pd - le diffuse perplessità suscitate dall'iniziativa, soprattutto per l'infelice collocazione del mercato, ospitato nell'area destinata alla sosta. Paradossalmente si sono eliminati i parcheggi destinati proprio ai potenziali clienti del mercato: insomma, un fallimento annunciato. Nello stesso tempo sono cresciute le proteste dei commercianti e dei cittadini abituali frequentatori degli esercizi della zona. In conclusione nessun beneficio e disagi assicurati per tutti». Secondo quanto programmato, la sperimentazione del nuovo mercato ambulante, sorto in sostituzione di quello di Borgo San Mauro, dovrebbe proseguire fino a dicembre, una volta al mese e ogni martedì, dalle 7 30 alle 14 Il Comune, più di quattro mesi fa, aveva rilasciato le licenze commerciali per 11 ambulanti e un produttore agricolo. La richiesta, da parte degli operatori, era stata tuttavia più consistente: ben 23, infatti, le domande presentate dai proprietari di stand

Intanto, un'interrogazione urgente sull'argomento è stata presentata al sindaco dal capogruppo dell'opposizione, Massimo Veronese «La deludente esperienza del mercato - ha affermato - deve indurre l'amministrazione comunale ad affrontare con decisione l'annoso problema della sistemazione del centro di Sistiana. Serve un progetto complessivo che comprenda la creazione della piazza, l'individuazione di nuove aree destinate al parcheggio, l'arredo urbano ed efficaci soluzioni in materia di traffico. Non ci sono più scorciatoie e non servono interventi tampone di fronte alla pressante domanda dei cittadini».

«Piovono» libri tra Sales e Muggia

SAN DORLIGO Ottobre, piovono libri è una campagna di promozione della lettura promossa dall'istituto per il Libro della Direzione generale per i beni Librari e gli istituti culturali del Ministero per i Beni e le attività Culturali Quest'anno vi aderiscono anche i Comuni di Sgonico, San Dorligo della Valle e Muggia, Milje con il progetto unitario «Storie in viaggio» che ha anche il patrocinio della Provincia di Trieste. La manifestazione prevede un percorso in corriera in compagnia di storie, libri, immagini e merenda

Il viaggio si svolgerà sabato 25 ottobre e inizierà alle 14.30 alla biblioteca comunale di Sales. È totalmente gratuito con l'obbligo di prenotazione (visto che i posti sono limitati) alla Biblioteca comunale di Sales allo 040 229101 - 229150

NESSUN DISAGIO A CAUSA DEI PROSSIMI LAVORI EDILI

Scuola dell'infanzia di Malchina: i bambini non saranno trasferiti

DUINO AURISINA Scongiurato il trasferimento temporaneo dei bambini ospiti della scuola dell'infanzia di Malchina. E' questo uno dei dati più importanti emersi dalla riunione indetta ieri pomeriggio dall'amministrazione comunale per analizzare assieme alla direzione didattica, ai maestri e ai genitori dei bimbi la gestione dell'imminente cantiere che andrà ad interessare la scuola materna. Una volta illustrati i lavori del progetto, costati complessivamente 178 000 euro, la discussione è stata incentrata sulle modalità migliori per operare L'idea iniziale di organizzare il cantiere in base a dei lotti funzionali ha ceduto al passo alle richieste dei genitori e dei maestri che hanno preferito dare precedenza assoluta alla non interferenza con l'attività didattica. I primi interventi riguarderanno due punti focali della struttura giudicati soprattutto dai genitori di massima urgenza: il rifacimento dei servizi igienici e la sostituzione dei serramenti del portone d'ingresso. Già questa settimana verrà fatto il sondaggio delle tubazioni ed entro novembre la prima parte dei lavori dovrebbe essere ultimata Il secondo intervento andrà invece ad interessare l'installazione dei nuovi serramenti. «Sarà un lavoro che verrà fatto aula per aula in maniera tale da non recare troppo disagio ai bambini», spiega l'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina Andrea Humar

> Sarà data la precedenza assoluta alla non interferenza con l'attività didattica all'interno della struttura

La terza ed ultima parte del cantiere sarà invece quella più «invasiva» e proprio per questo verrà realizzata durante i mesi estivi: in questo modo non si andrà ad interferire con l'attività didattica. Il terzo ed ultimo lotto prevede infine diversi lavori. Quello più importante sarà l'intervento che riguarderà la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento autonomo e l'installazione del relativo serbatoio esterno interrato per il gas Gpl che andranno a sostituire i radiatori elettrici manuali e i boiler elettrici. Inoltre, si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di adduzione dell'acqua fredda e calda, sia ai bagni che alla cucina, con tubazioni protette posizionate esternamente alle murature. Nella parte esterna all'edificio invece verrà sostituito il portone metallico di accesso carrabile e lo spazio adiacente verrà pavimentato con il posizionamento di alcune griglie di scolo delle acque meteoriche. Su tutte le facciate dell'edificio, poi, verrà applicato un cappotto esterno che aumenterà l'isolamento termico delle stesse. Un altro punto fondamentale del progetto riguarda la demolizione della scala esistente e la costruzione della stessa, ampliata nella dimensione trasversale, con la dotazione di due ringhiere laterali metalliche e la pavimentazione con piastrelle antisdrucciolo con inserto di una fila per ipovedenti. Infine verranno completamente demoliti e rifatti gli intonaci. Questa la promessa dell'assessore Humar: «L'impegno della amministrazione guidata dal sindaco Ret è quello di consegnare il nuovo edificio per l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010».

Riccardo Tosques

Il progetto della scuola dell'infanzia di Malchina

IN BREVE

VAL ROSANDRA

Oggi s'inaugura il Centro visite

BAGNOLI Quella di oggi sarà una giornata veramente importante per la Val Rosandra. Alle 18 verrà infatti ufficialmente inaugurato il Centro visite della Riserva naturale regionale, il rinnovato polo restaurato e arricchito con nuovi spazi All'interno del Centro è stato allestito un piccolo museo etnografico e di costumi popolari, realizzato grazie al prezioso contributo offerto da diversi cittadini locali che hanno messo a servizio del Comune i propri cimeli. La novità tecnologica sarà invece data dai palmari, che fungeranno da guida interattiva per i turisti: il software, realizzato in collaborazione con l'Università di Trieste, riguarderà la flora e la fauna che caratterizzano la riserva naturale. A gestire la parte didattica sarà invece la cooperativa Rogos di Doberdo del Lago, presieduta da Ana Cernic. Attualmente il centro è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13, sabato e domenica dalle 10 alle 16. Durante la serata di oggi verranno presentati l'allestimento e le attività del Centro visite. Prevista anche un'esibizione canora del gruppo vocale femminile «Stu Ledi»

All'inaugurazione sarà presente anche il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. (r.t.)

SAN DORLIGO

Il Comune compra quattro stradine

SAN DORLIGO Quattro particelle catastali della zona di Aquilinia passeranno a breve dall'Ezit al Comune di San Dorligo della Valle, che riceverà un contributo di 5mila euro. Questo l'accordo stipulato tra il sindaco Fulvia Premolin e l'Ente zona industriale di Trieste, un protocollo d'intesa finalizzato alla cessione di alcune strade extracomprensorio. «Il Comune ha deciso di prendere in carico queste quattro stradine per due motivi principali legati tra loro: l'Ezit non ha i fondi necessari per la manutenzione, mentre i cittadini residenti hanno chiesto proprio all'amministrazione di intervenire», le parole di commento del sindaco Premolin. Sulla questione è intervenuto anche Boris Gombac, capogruppo della lista d'opposizione Uniti nelle Tradizioni, piuttosto perplesso: «Perché il protocollo d'intesa non prevede il passaggio di proprietà di tutte le strade di Aquilinia di proprietà dell'Ezit e perché, nonostante le ripetute richieste degli abitanti di Francovez, il Comune è così restio a chiedere all'Ezit il passaggio di proprietà della strada interpoderale che collega Francovez ad Aquilinia, costeggiando il torrente Rosandra?»

Gombac ha ricordato poi che le strade in questione hanno beneficiato dal 2004 di radicali interventi da parte dell'amministrazione comunale, «con la costruzione di una nuova fognatura nonché opere di manutenzione, per un totale di 424 252 euro quando le aree in questione non erano di proprietà del Comune». Sulle altre strade di proprietà dell'Ezit nel territorio di Aquilinia, il sindaco ha spiegato di aver avuto «un incontro con il presidente dell'Ezit e di aver discusso anche di un possibile passaggio di proprietà». Infine sul sentiero che collega il centro abitato di Aquilinia a quello di Francovez, la Premolin ha ricordato che la ditta costruttrice della grande viabilità «si è impegnata alla manutenzione dell'area in maniera tale da avere una via d'accesso per il futuro parco giochi che presto sorgerà proprio in questa zona». (r.t.)

ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

L'orecchio medio

L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segno e di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo particolareggiate che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopio come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete media e si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve – la catena ossiculare – che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrane del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capitello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapedio, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

@ Le nostre email
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040 37 33.209
040 37 33.290

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Carla Borghelli, maestra in pensione e mamma di due ragazze adottate: «Insegnamento e maternità, due ruoli complementari»

Carla, una maestra per vocazione: «Il malessere lo pagano i bambini»

Una vita dedicata all'insegnamento, una grande passione per la cultura e un grande amore nei confronti dei propri alunni. Questa è Carla Borghelli, maestra in pensione che per quindici anni ha insegnato nelle scuole elementari di via Benussi e Altura. Probabilmente qualche ex allievo ricorderà la freschezza e la solarità di una maestra che non amava troppo né libri né provette, quanto piuttosto il confronto, la discussione e soprattutto l'improvvisazione degli argomenti di volta in volta trattati: «Era sufficiente una domanda, un'osservazione - racconta Carla - e da quella si partiva per parlare d'altro magari che so... dalla gastronomia alla geografia o viceversa! Sono stata un'insegnante perché ci ho creduto e ci credo ancora. Non è un lavoro qualunque, perché attraverso di esso vengono formate nuove creature e il modo in cui avviene questo scambio di conoscenze dipende molto dalla disponibilità dell'insegnante».

La questione della riforma scolastica operata dal ministro dell'istruzione Gelmini è l'argomento che in questi giorni dilaga nelle pagine dei giornali. A Trieste gli istituti superiori sono occupati. Non passa giornata che in una piazza italiana non figurino almeno un corteo e una manifestazione. La maestra Carla si schiera con gli insegnanti e con tutti coloro che contrastano la nuova riforma: «La proposta della Gelmini non ha considerato l'individuo, ma si è concentrata sul risparmio. Gli insegnanti non si trovano ovviamente d'accordo perché in questi anni hanno preso parte a tutta una serie di corsi di aggiornamento e interventi educativi che ora rischiano di essere vanificati. Una cosa però dobbiamo chiederci: chi risente di tutto questo malcontento? I bambini, ovviamente. La scuola dovrebbe essere vissuta in maniera serena da parte sia degli insegnanti, sia degli studenti che dei genitori. Ricordo un periodo in cui ci era stato dato il compito di scrivere un'infinità di verbali e relazioni di commissioni. C'erano anche grandi cambiamenti a livello di direzione didattica e non dimentico la rabbia che provavo mentre compilavo le montagne di carte e pensavo a quanto tempo stavo buttando via e a quante altre cose invece avrei potuto fare per l'insegnamento».

Quanti ricordano il maestro o la maestra che alle scuole elementari insegnava tutto, dalla matematica all'italiano, e non c'era argomento sul quale non spendesse qualche parola seminando il germe della curiosità? Il maestro unico si occupava della formazione dell'intera classe, conosceva uno a uno i suoi «polli» e si preoccupava di trasmettere quella dose quotidiana di cultura e umana sensibilità che nel corso del tempo sarebbero andate a costituire un solido sostrato per la creazione di una sana personalità sociale.

«Negli ultimi vent'anni - commenta Carla - il tempo pieno si è rafforzato e ricordo che quando insegnavo molti genitori intendevano il prolungamento del tempo scolastico come una sorta di parcheggio per i figli, aggiungendo delle richieste che il corpo docente non poteva soddisfare, come ad esempio non dare i compiti per casa. Bisogna anche dire che i bambini di oggi sono molto diversi rispetto a quelli di dieci o quindici anni fa: è cambiata l'educazione data loro dalle famiglie le quali, in molti casi, tendono a sminuire il ruolo e la figura dell'insegnante. D'altro canto, come mamma - continua - mi sono anche calata nel ruolo del genitore e non posso dire di aver provato delle sensazioni positive: la scuola ha da poco vissuto un periodo di grandi turnazioni e il gruppo degli insegnanti non ha avuto modo di formarsi creando una collaborazione proficua. Vivere e lavorare in un pool di persone che cambia di anno in anno è difficile».

«Non è lavoro qualunque perché forma esseri umani. La riforma Gelmini? Si concentra sul risparmio più che sugli individui»

Carla è anche mamma di due giovani ragazze brasiliane di venti e ventiduenni, adottate nel 1987 e 1989: un'esperienza vissuta insieme ad altre coppie della città, che si è rivelata essere un contenitore molto positivo dal quale è uscita anche la creazione di una Onlus, «Girotondo», ormai sciolta per questioni burocratiche, il cui scopo era quello di mettere a disposizione di altre famiglie l'esperienza dell'adozione personale e collettiva. «Sono andata in pensione - confida - ma non per scelta. Durante l'ultimo anno di insegnamento, le mie figlie si dividevano tra la baby-sitter e mio marito. Io tornavo a casa alla sera e una volta è successo che la più grande mi chiedesse di insegnarle a scrivere il suo nome. Le ho risposto di aspettare che preparassi la pappa ma lei, con due grandi lacrimoni mi disse: "Mamma, tu fai tutto per i tuoi bambini e per noi niente". Il giorno dopo ho presentato le dimissioni, e non me ne pento».

L'insegnamento e l'essere madre sono per Carla due facce della stessa medaglia, due modi di vivere la vita al cento per cento, e l'aiuto nei confronti di chi soffre lo ha sempre voluto portare avanti accompagnata dalle proprie bambine: "Un anno eravamo in Sardegna in camper sotto un corridoio aereo, e ogni volta che la piccola vedeva una luce in cielo gridava "Mamma, mamma! Guarda! Un bambino!"».

«Un giorno mia figlia mi ha chiesto di insegnarle a scrivere il suo nome ma io non avevo tempo. Così mi sono dimessa»

Linda Dorigo

LUNEDÌ LA PRIMA RIUNIONE DEI RAGAZZI DEL «PICCOLO SCUOLA»

Studenti-giornalisti, al via il nostro inserto

Riparte il Piccolo Scuola, il fascicolo settimanale di informazione «fuori dal coro» ideato e scritto all'interno di una vera e propria redazione giornalistica dai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori di Trieste, Gorizia e dell'Isontino.

La prima riunione operativa della redazione, aperta a tutti gli studenti che vogliono partecipare, è fissata per lunedì 27 ottobre, alle 15, nella sede del Piccolo di via Guido Reni 1. Qui aspettiamo i nuovi aspiranti giornalisti che, insieme con i colleghi «anziani», potranno cimentarsi nel mondo della carta stampata realizzando un inserto di due pagine scritte tutte da loro (con l'aiuto ed i consigli della redazione del nostro giornale) che sarà in edicola ogni mercoledì, a partire dal 5 novembre, e poi durante tutto l'anno scolastico.

Anche chi fosse impossibilitato a partecipare in prima persona potrà prendere parte all'iniziativa, inviando il proprio contributo per la sua pubblicazione direttamente alla casella di posta elettronica scuola@ilpiccolo.it. Per altre informazioni e aiuti pratici studenti e insegnanti possono inoltre rivolgersi al numero di cellulare 335 8748944, dove troveranno risposte ad ogni dubbio, chiarimento o aiuto pratico relativo al loro lavoro.

Il «Piccolo Scuola», giunto ormai alla sua quarta edizione, nasce da un'idea del direttore Sergio Baraldi resa possibile grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, da sempre attenta alle tematiche giovanili e alle sue prospettive future. Oltre a voler sensibilizzare i ragazzi alla lettura dei giornali con la distribuzione, ogni mercoledì della settimana (giorno di uscita dell'inserto) del Piccolo nelle scuole di Trieste, Gorizia e dell'Isontino, l'obiettivo è anche quello di coinvolgere i giovani nel mondo dell'informazione e della comunicazione, dando loro alcuni strumenti tecnici e rendendoli edotti dei «trucchi del mestiere».

L'inserto ospiterà inoltre poesie, racconti, riflessioni su temi scelti liberamente (proposte dai ragazzi o inviate dai docenti), annunci e resoconti delle attività organizzate nei vari istituti. Sarà dunque anche uno strumento di informazione per essere sempre aggiornati su quello che accade nell'universo delle scuole.

I giovani della redazione del «Piccolo Scuola»

Durante le riunioni di redazione si sceglieranno e discuteranno insieme gli argomenti da sviluppare negli articoli che saranno pubblicati. Sarà un lavoro collettivo, che permetterà a tutti di esprimere le proprie opinioni, dando spazio alle più varie posizioni, in modo da realizzare un inserto rappresentativo di tutte le anime che compongono il mondo della scuola.

Se già al suo debutto nell'anno 2005-2006 «Il Piccolo Scuola» aveva registrato un'ottima partecipazione, la scorsa edizione ha visto un coinvolgimento ancora maggiore, soprattutto da parte delle scuole di Gorizia che, pur non potendo essere sempre presenti alle riunioni, si sono fatte sentire in gran numero attraverso la casella di posta elettronica. Continua inoltre la proficua collaborazione con i ragazzi del Collegio del Mondo Unito di varie nazionalità che, "assistiti" da un compagno italiano, hanno dato il loro particolare contributo. L'anno trascorso ha visto poi l'attivissima partecipazione di un agguerrito gruppetto di ragazzi delle scuole medie inferiori, per nulla intimoriti dalla presenza dei compagni più grandi.

Anche quest'anno gli argomenti da affrontare non mancano, a partire dall'acceso dibattito sulla riforma della scuola del ministro Gelmini. Vi aspettiamo.

PRESENTATA LA PUBBLICAZIONE LEGATA AL PREMIO DELLA CONSULTA FEMMINILE

Le donne e la scrittura, in un libro i racconti vincitori

Leggerezza nell'espressione e profondità di pensiero: queste sono le caratteristiche che accomunano i quasi duecento racconti che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso internazionale di scrittura femminile «Città di Trieste 2008». Oltre ai nove vincitori, altri sedici racconti finalisti sono stati pubblicati in un libro, edito dalla casa editrice Ibiskos, presentato ieri nella sede della Camera di Commercio insieme al nuovo bando di concorso 2009. «La donna - ha commentato la presidente del concorso Carla Carloni Mocavero - costituisce una forza e una risorsa che non va dispersa, bensì valorizzata e impegnata in ogni ambito della vita sociale. Gli scritti rappresentano un importante spaccato del mondo femminile con i suoi problemi legati alle migrazioni, alle difficoltà economiche, ai mutati rapporti familiari, culturali e religiosi che provocano nella società cambiamenti degni di approfondite riflessioni. Nei racconti - ha aggiunto - si parla dell'oggi per riflettere sul passato e sul futuro, la scrittura diventa riflessione, non solo sulle fatiche, ma anche sui sogni e sulle aspirazioni legate al mondo femminile».

La presentazione dell'antologia Ibiskos

Dal rapporto madre-figlia all'amore e all'amicizia, dalle badanti al lavoro, alla sessualità e alla violenza, i centonovantaquattro racconti rappresentano uno spaccato di relazioni umane e sociali che si interrogano e si guardano nella reciproca del dialogo con l'«altro»: «Con i loro racconti - ha aggiunto Cristina Benussi, presidente della giuria - le donne sono uscite allo scoperto con le proprie emozioni, e anche le componenti della giuria, nel difficile lavoro di selezione, hanno potuto osservare e vivere l'analogia tra le storie raccontate e le proprie esperienze di vita vissuta».

Il concorso, voluto dalla Consulta femminile di Trieste, ha visto vincitrice nella prima sezione Cristina Degrassi, il secondo premio ex aequo è andato a Sonia Coso e Arianna Andrea Dell'Orto, il terzo a Loredana Serra. Hanno sostenuto il concorso il Comune e la Provincia, che ha assegnato il premio a Nicoletta Fornasaro De Manzini, la Camera di Commercio, l'Associazione Giuliani nel mondo con il riconoscimento a Chiara De Manzini Himmrich, la Rai, «Il Piccolo» con la targa conferita al racconto di Adriana Cosulich, e l'Unicredit Banca. Gli elaborati sono arrivati da tutta Italia, dalla Gran Bretagna, dall'Australia, dalla Germania, dalla Romania: brevi interventi sono giunti anche da ragazze degli Istituti penitenziari minorili di Nitida e Torino, e da donne della casa circondariale di Bologna. (Ld.)

● **IL SANTO**
San Bertano

● **IL GIORNO**
è il 296.o giorno dell'anno, ne restano ancora 70

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.31 e tramonta alle 18.07

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.02 e tramonta alle 15.14

● **IL PROVERBIO**
pazzo e il suo denaro son presto separati.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

22 ottobre 1958 *di R. Gruden*

● Comunicato del Partito Repubblicano Italiano, per l'assunzione di quattro nuovi dipendenti all'Acegat. In esso si afferma che è avvenuta «in contrasto con il piano di sfollamento tuttora in atto».

● Nella ripartizione di soci per provincia del Touring Club Italiano, risulta che Trieste è in testa a tutte le città italiane. Inoltre per numero di soci su mille automezzi, figura in testa la Venezia Giulia-Friuli.

● Condannati a 6 e 5 mesi di reclusione due uomini di Guardiella Timignano. Nel 1955, erano stati fermati da un agente di P.S., perché, uscendo da un'osteria, intonavano «Abbasso l'Italia e tutti gli italiani».

■ **DAL 20 AL 25 OTTOBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini, 4 angolo via del Bosco	tel. 040 309114
via Felluga, 46	tel. 040 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 040 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 040 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini, 4 angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	86,3
Via Carpineto	µg/m³	101
Via Svevo	µg/m³	n.p.

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	36
Via Carpineto	µg/m³	35
Via Svevo	µg/m³	39

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	49
Monte San Pantaleone	µg/m³	70

AcegasAps - guasti	800 152 152
Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

Fonte: Ansa

BARI	86	75	22	73	81
CAGLIARI	68	71	49	7	6
FIRENZE	78	29	87	53	7
GENOVA	64	27	2	40	57
MILANO	4	82	78	9	55
NAPOLI	81	84	60	40	16
PALERMO	47	89	65	16	86
ROMA	76	50	58	45	71
TORINO	38	22	25	20	85
VENEZIA	6	34	64	70	35
NAZIONALE	49	57	65	67	8

SuperEnalotto (Concorso n. 127 del 21/10/2008)

4 47 76 78 81 86 Jolly 6

Montepremi €	17.479.400,96
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	100.000.000,00
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 59 vincitori con 5 punti €	44.439,16
Ai 6488 vincitori con 4 punti €	404,11
Ai 252.759 vincitori con 3 punti €	20,74

Superstar (N. Superstar 49)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 17 vincitori con 4 punti € 40.411,00. Ai 902 vincitori con 3 punti € 2074,00. Ai 15.279 con 2 punti € 100. Ai 107.223 vincitori con 1 punto € 10. Ai 250.199 vincitori con 0 punti € 5.

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

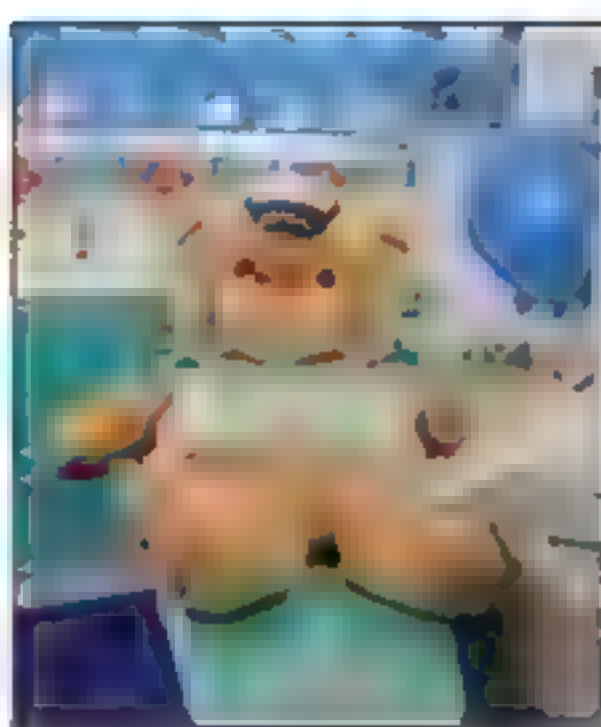
Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

VENERDÌ IN PIAZZA DELLA BORSA

Bambini dal dentista

Venerdì si terrà in Piazza della Borsa dalle 9 alle 19 la seconda edizione della manifestazione «DentAmico» a cura dell'Aio (Associazione italiana Odontoiatri). Mentre nel primo anno lo scopo della manifestazione è stato la promozione nei confronti del pubblico di un'esatta conoscenza della dentizione nell'infanzia e nell'adolescenza, questa seconda edizione intende promuovere particolarmente una corretta conoscenza della dentizione e delle sue problematiche nei bambini da 0 a 10 anni, sia attraverso una visita guidata esplicativa che attraverso una sezione multimediale.

Per meglio accogliere e mettere a proprio agio i piccoli visitatori non mancheranno gadget, palloncini e una simpatica mascotte: un orso in peluche che siederà assieme al piccolo paziente accompagnandolo sulla poltrona del dentista.

La partecipazione degli operatori aderenti a questa

La mascotte di «DentAmico»

iniziativa di informazione è su base volontaria e non retribuita e vedrà quest'anno impegnati una ventina di odontoiatri, una quindicina di studenti, 6 igieniste, oltre il personale di appoggio.

La manifestazione, promossa dall'Associazione Italiana Odontoiatri (Aio), sede di Trieste, con la collaborazione del Burlo Garofolo e della Clinica Odontoiatrica e Stomatologica dell'Università di Trieste, ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine dei Medici, dell'Azienda Socio Sanitaria, dell'Ordine dei Farmacisti, degli Ospedali Riuniti di Trieste, della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dell'Associazione Igienisti Dentali Italiani.

È stato anche predisposto un percorso informativo per gli studenti che abbiano partecipato al progetto scuola di Gaba organizzato dalla Clinica Odontoiatrica e Stomatologica dell'Università di Trieste

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2008

MATTINO

● **CENACOLO MEDICO TRIESTINO**
Oggi nel ambito delle attività culturali del Cenacolo Medico triestino, il prof. Arrigo Poiacco medico ortopedico, pittore e critico d'arte parlerà su L'operazione spionistica alleata «Carne trita» del 1943. La conferenza si terrà all'Ordine dei Medici di piazza Goldoni 10, alle 11 con ingresso libero.

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale medico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della press one arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● **PANTA RHEI**
Oggi alle 18 nella sede dell'associazione di via del Monte 2 è in programma «Polonia, da Cracovia a Danzica Parte 1 a», proiezione di diapositive a cura di Franco Viezzoli. Info: 040/632420 cell. 3356654594

● **UNIONE DEGLI ISTRIANI**
Oggi alle 17 all'Unione degli Istriani, Marisa Fiorin terrà una conferenza dal titolo «Il Medioevo a Trieste nelle arte». Ingresso libero. Info 040-636098.

● **AMICI DEL DIALETTO**
Oggi alle 18 nella sala Baroncini in via Trento 8, «Il linguaggi della narrazione» incontro con Pietro Spirito a cura di Irene Visintin. Ingresso libero a soci e simpatizzanti

IN PIAZZALE DE GASPERI FINO A DOMENICA

Squali e piranha si mettono in mostra

Sono gli squali e i piranha i protagonisti della mostra acquatica che sarà aperta, fino a domenica prossima, in piazzale De Gasperi.

Alcuni esemplari di queste due note e temute specie marine sono contenuti all'interno di grandi acquari esposti al pubblico. A organizzare la mostra itinerante, appena giunta in Italia e che vede Trieste come prima tappa del lungo tour, sono i componenti della famiglia Medini, già conosciuta in città, per aver portato qui il Circo acquatico.

Lo spettacolo, che fu ospitato in piazzale delle Puglie, ottenne un notevole successo, anche perché comprendeva, accanto ad acrobati, giocolieri e clown, la visita a un piccolo zoo.

Uno degli squali in mostra

Stavolta l'appuntamento non prevede la presenza del circo, in questo momento in tournee in Veneto, mentre per l'esposizione sono stati scelti squali e piranha.

Con il nome di squalo o pescecane si indica un numeroso gruppo di pesci predatori dallo scheletro cartilagineo, dalle forti mascelle e di dimensioni medio grandi, appartenenti al superordine dei Selacimorfi. Il loro corpo è affusolato, con testa appuntita e grande apertura di mascelle. Presentano un'appuntita e triangolare pinna dorsale.

La particolare forma e la disposizione garantiscono al predatore marino un'eccezionale dinamicità in acqua, oltre che un'efficace protezione verso parassiti. La caratteristica dentatura dello squalo è costituita da dentelli specializzati che, sottoposti a forte usura vengono costantemente sostituiti. L'arco dentario e infatti costituito da tre o quattro file che avanzano e si dispongono all'utilizzo via via che l'animale ne abbisogna. I piranha (nella grafia portoghese, oppure pirana secondo quel la spagnola) sono un gruppo di pesci carnivori d'acqua dolce, che vivono in fiumi e lagune del Sudamerica.

Appartengono a cinque generi della sottofamiglia dei Serrasalminae. Sono lunghi dai 15 ai 25 centimetri. Sono celebri per i loro denti affilati, capaci di tranciare un amo, e un appetito vorace per la carne.

La mostra di piazzale De Gasperi è aperta ogni giorno con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero telefonico 393 0062301 *(e.s.)*

● **ALCOLISTI IN TRATTAMENTO**
Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122

● **STUDIO THERAPEIA**
Maria Conte, psicologa formatrice tiene un incontro culturale introduttivo al corso di formazione sul tema della comunicazione e le sue varie forme. L'appuntamento è fissato oggi alle 19 allo studio «Therapeia» in viale XX Settembre 24

● **PRO SENECTUTE**
Al centro diurno «Com te M. Crepaz» ogni mercoledì alle 15.30 si terrà il laboratorio «Arte e Mestieri». Bigiotteria, sartoria, piccoli lavori di riparazione e non solo. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi

● **ALPINA DELLE GIULIE**
Oggi nella sala conferenze della sede in via Donota n. 2 IV piano con inizio alle 19 Tullio Conti proporrà una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo: «Siria e Giordania». Ingresso libero

SERA

● **LIONS SAN GIUSTO**
Oggi alle 20 al Jolly conviviale del Lions Club Trieste S. Giusto relatori Enea Villi e Luigi Milazzi

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 al hotel Lido. Assemblea annuale

● **CONVIVIALE CLUB 41**
Alle 20.15 da Suban conviviale del Club 41 che ricorderà il XXVII anniversario della fondazione del sodalizio

● **MOVIMENTO ARTE INTUITIVA**
Il Movimento Arte Intuitiva vi invita a partecipare al consueto incontro culturale con interventi poetici dialettici e musicali presso la sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. L'ingresso è libero

● **PREMIO MARIZZA**
Oggi alle 20.30 al conservatorio «Tartini» premiazione del concorso internazionale dedicato a Stefano Marizza

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ **TARGA.** Persa targa anteriore autoveicolo DP581GT in zona Piccardi, Donadoni. Mancia al rinvenitore. Telefonare al 348/7315890

■ **CANE.** Il giorno 12/10/2008 smarrita in Strada del Friuli zona curvone, piccola meticcia nera con il muso e le zampe marroni (Pelù). Chi l'avesse vista chiami o scriva a 349/2262834 email: chinzpritz@yahoo.it

AUGURI

MARISA Tanti auguri per i settant'anni dai suoi tesori Pietro, Giacomo e Nicolò, insieme a tutti i parenti

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Ofelia Germano Mauro nel ... anniv. dal marito Silvano 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Ervino Riosa per l'anniv. (17/10) da Ester Riosa 25 pro Amici del cuore
- In memoria della cara mamma Ada Predonzani ved. Zanchi per il compl. (19/10) da Nerella 25 pro Ass. Azzurra malattie rare onlus
- In memoria di Emilio Trampus dai familiari 50 pro Ass. de Banfield 50 pro Chiesa S. Maria del Carmelo / Gretta.
- In memoria di Nada Giurco Starich dalle fam. Achilli, La Gioia, Valenti, Volpe 100 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Pietro Trotta dai condomini via Boccaccio 5, 200 pro associazione Amici del cuore
- In memoria di Aldo Ursic da Fabrizio e Rossana 50 pro associazione Amici Hospice Pineta del Carso
- In memoria di Ileana Vargiu dai condomini via Revoltella 102 120 pro Casa Famiglia Gesù Bambino
- In memoria di Euro Ulini dalla moglie 100; dalla cognata Liliana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Emilio Valdemarin da Lidia e Claudio Gregori 30 pro associazione de Banfield
- In memoria dei piccoli che non ce l'hanno fatta dagli amici di nonno Berto 30 pro ass. Azzurra malattie rare
- In memoria dei propri cari defunti da Vinicio e Gilberta 50 pro Frati di Montuzza
- In memoria di tutti i defunti della ex Fabbrica macchine Sant'Andrea da Vinicio Posar 50 pro Frati di Montuzza
- In memoria di Ada Alberta Allegretto da Marisa e Silvano 50 pro mensa frati di Montuzza
- In memoria di Bruno Becher da Irene, Rina e Annamaria 80 pro Centro tumori

VARIE

BALLO CON LE ACLI

■ Stanno per iniziare i nuovi corsi di ballo latino americani. I corsi per principianti adatti a tutte le fasce d'età si terranno il martedì dalle 20.30 alle 22. I corsi di perfezionamento il giovedì dalle 20.30 alle 22. Info: 040/823632, oppure lasciare messaggio in segreteria.

ASSOCIAZIONE DISCANTO

■ È nata a Trieste l'associazione dei genitori di bambini e ragazzi affetti da autismo e disturbi della comunicazione, il gruppo si incontra tutti i giovedì dalle 16 alle 19 all'associazione «Discanto» in via Gallina 1. Informazioni tel. 040/765889 o la sig.ra Gabriella 328/9726606

GRANDE FRATELLO

■ Oggi a Udine l'agenzia di moda e spettacolo Astol Models terrà i provini del Grande Fratello 9 nella sede di Piazzetta del Pozzo 18 dalle 10.30 alle 18.30

CAI. LE PROPOSTE PER DOMENICA

La Trenta festeggia 90 anni Con l'Alpina sul Monte Cucco

Domenica prossima si celebrano i novant anni della fondazione della XXX Ottobre e pertanto il suo Gruppo Escursionismo ferma l'attività per partecipare alla festa, che avrà inizio già sabato pomeriggio nei locali della sede dove avrà luogo anche una mostra fotografica. Per domenica, il calendario può essere così sintetizzato: ritrovo al mattino alle 9 in Val Rosandra al Rifugio Premuda da dove partirà una piacevole scarpinata sul Monte Carso: alle 15 celebrazione della messa in ricordo dei soci scomparsi nella chiesetta di S. Maria in Siaris e poi distribuzione del «rancio», da parte dai soci Ana, al casello Modugno dell'ex ferrovia, messo a disposizione dalla consorella Alpina delle Giulie. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata da Col (Zolla - 619 m) ad Ajdovscina (Aidussina - 106 m) per il Kovk (M. Cucco - 961 m). Escursione sul ciglione carsico che sovrasta la Valle del Vipacco, al limite dell'altipiano della Selva di Tarnova. Di grande suggestione il panorama continuo sull'ampia valle del Vipacco e il foro di Dol Ottelza, tipico fenomeno di corrosione carsica. E' sempre lì il gigantesco pertugio: immobile, da migliaia di anni, a scrutare la vallata ed a regalare sensazioni di stupore ed incantata meraviglia. Da Zolla in circa un'ora si arriva al Monte Cucco, per scendere re quindi e proseguire sul grande ciglione. Sul bordo di una dolina su una parete di roccia, si trova il foro che lascia intravedere la valle sottostante, come da una gigantesca finestra naturale. Scendendo verso valle si passerà nei pressi delle imponenti cascate delle sorgenti del Hubelj. Coordina Pino Marsi. Partenza con pullman ore 7. Info Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20

Scarpinata su Monte Carso dal rifugio Premuda

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Power Point 15.30-17.30. Aula A, 9.15-10.35: pianoforte: III corso; aula A, 10.45-12.15: pianoforte V corso; aula B 9.30-11.10: lingua tedesca: intermedio avanzato-B2; aula C 9-11.30: Pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D 9-11: Fai da te, aula «16» 9-11.30: Dalla fotografia alla pittura-I corso; aula professori 9-11: Uncinetto; aula A 15.30-16.20: Storia, struttura, attività del porto di Trieste nel suo ruolo produttivo locale e nelle relazioni internazionali nel quadro europeo e mondiale dei trasporti, aula A 16.30-17.20: Il viennese premio Nobel Kondrad Lorenz e l'anello di Re Salomone, aula A 17.30-18.20: Conoscere se stessi e gli altri attraverso la grafologia; aula B 15.10-17: Lingua inglese: corso base-A1; aula C 15.45-17.30: Recitazione dialettale; aula Razore 15.30-16.20: Gli oli essenziali; aula Razore 16.30-17.20: Europa e nel mondo-diapositive; aula Razore 17.30-19: Storia del cinema dalle origini agli anni 30. Sezione di Muggia: Sala Millo 8.45-10.25: Lingua inglese: II corso approfondito-A2; Sala Millo 10.30-12.15: Lingua inglese: conversazione-B1

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Ore 15-17: Gli ambienti carsici; 15.30-18: Pittura e disegno di base; 16-17: Poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi: Alda Merini; 17.18.30: La cultura enogastronomica e alimentare; 18-19: Cittadini e banca. Auditorium ore 17-18.30: Storia illustrata di Venezia. Da Vinci-Sandrinelli: ore 15.30-18.30: tombolo corso B; 15.30-17: Lingua e cultura slovena avanzata A, 16-18.45: Corso di burraco; 17.15-18.45: Lingua e cultura slovena avanzata B.

ROBY ... i mici 50! Tanti auguri da Silvia dalla figlia Valentina, mamma, e con affetto da Elisa, Luca, Maria

ROSANNA Buon cinquantesimo compleanno con tutto il cuore da Ferruccio, Chiara, parenti e ...

PIERO Per i settant'anni tanti auguri con affetto da tutti i familiari, che si stringono intorno a lui. Buon compleanno!

FRANCA Per i 60 anni auguri dal marito Mario, dalla nipote Erika e da parenti e amici sparsi tra Friuli Trieste e Dolina

BELLEZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Lo Shi-atsu: una tecnica di benessere proveniente dal Giappone

Qualcuno ha scritto "lo Shi-atsu non cura niente ma, si prende cura del paziente", in realtà, ci spiega Rino Cortigiano, che lo shiatsu lo pratica e lo insegna da anni, lo Shi-atsu (in lingua Giapponese : Shi = dito e atsu = pressione) è semplicemente una tecnica manuale che nasce da quattro stili manipolatori di provenienze e culture diverse ed è basata principalmente sulle pressioni portate con pollici, palmi, gomiti, ginocchia e piedi. Ciò permette, contattando il livello energetico più profondo, di risvegliare in chi riceve l'energia la forza d'autoguarigione innata in ogni essere umano. In Italia come nel resto d'Europa lo Shi-atsu si diffuse all'inizio degli anni Settanta e ovviamente i primi insegnanti furono Giapponesi.

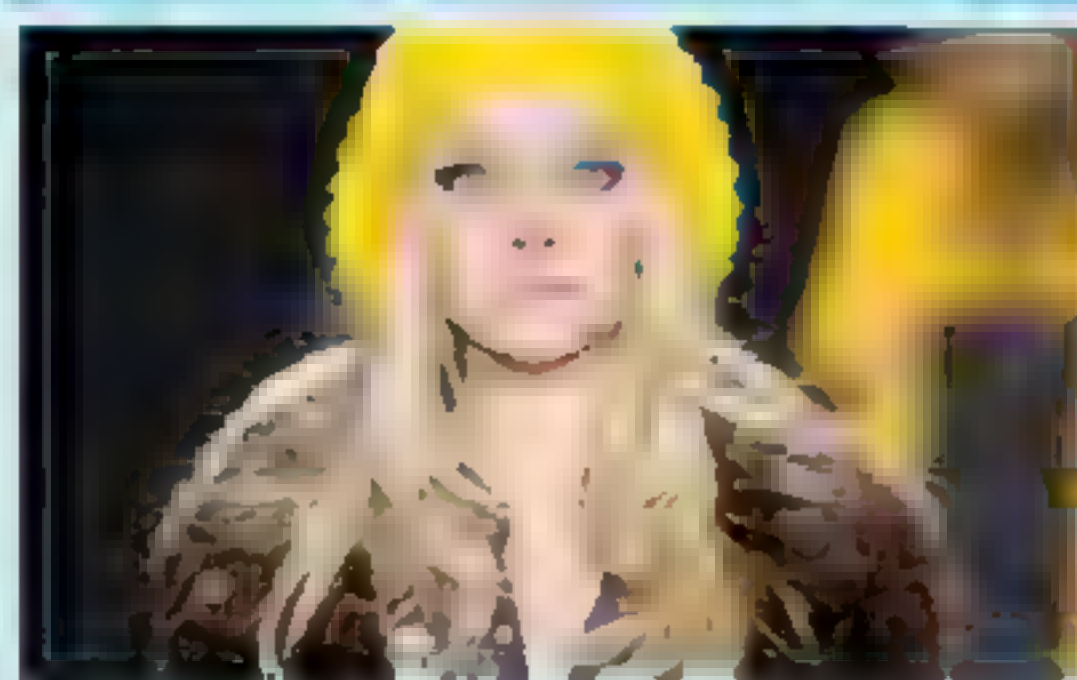
Esistono due stili principali e profondamente diversi tra loro fondati da due grandi Maestri: quello del Maestro Namikoshi, più impostato sulla digitopressione e su linee predefinite, dette Meridiani e quello del Maestro Masunaga che con ilsuo stile detto lokai colloca l'individuo in una dimensione duale tra Terra e Cielo. Lo Shi-atsu nello stile Namikoshi si concentra maggiormente sui sintomi e non sulle cause si contraddistingue per un approccio energico, eseguito prevalentemente sui punti classici dell'agopuntura. Una pratica molto molto fisioterapica, spiega ancora Cortigiano, e comunque l'unica scuola di Shiatsu ufficialmente riconosciuta dal Ministero della Sanità Giapponese. Lo stile Masunaga, maggiormente diffuso in occidente, mira a un equilibrio mente/corpo la cui mancanza sarebbe la causa prima delle patologie: qui l'attenzione è dunque spostata dai sintomi alle cause. Nella pratica dello Shi-atsu stile "Masunaga", si riscontra un effetto di rilascio delle tensioni muscolari, con regolarizzazione del respiro e del battito cardiaco che favorisce un benessere a tutti i livelli (psichico, fisico, emotivo)
Ora per gli interessati la scuola Izanami diretta da Rino Cortigiano propone una scuola con triennio di lezioni e 200 ore di studio annuali

Il benessere nasce dalla postura

Nella fisioterapia riabilitativa esistono diverse metodiche specialistiche: dalla contaminazione di alcune di queste e soprattutto dall'introduzione di aspetti tecnici innovativi è nato il Riequilibrio ArtroMiofasciale (RAM).
Si tratta di un programma di riequilibrio della colonna vertebrale individuale, desunto dalla storia del paziente
E' costituito, spiega il dottor Zarattini di Fisiosan" Centro Colonna Vertebrale" da sequenze di alcuni semplici esercizi che il paziente è in grado di eseguire anche da solo a ogni età, dopo alcune sedute di addestramento con il terapeuta
Viene insegnato come evitare le posizioni o i movimenti della vita quotidiana considerati innocui, ma in realtà scorretti e forieri di riacutizzazioni o recidive apparentemente inspiegabili.
Le sequenze di esercizi sono molto semplici e pratiche, la loro esecuzione richiede meno di 1 minuto ma vanno effettuate più volte al giorno, in condizioni statiche differenti a seconda delle esigenze e delle problematiche individuali.

Colorito diafano, labbra rosso carminio, sguardo smoky : ecco il nuovo look autunnale

Il make up parte dal un fondotinta per rendere la pelle uniforme e il trucco capace di resistere tutto il giorno. Il nuovo Superfit di Clinique dà un aspetto naturale e vellutato ed è testato per resistere anche a un allenamento sportivo Diamonds Drops di Lancaster, polvere illuminante e compatta ornata da un diamante centrale, e in grado di dare un tocco di luce in più e risvegliare la pelle di occhi, guance e viso. Ideale per il trucco occhi la Python Palette di Giorgio Armani, che ricrea l'effetto 'smoky eyes' con sfumature grigio scuro, antracite iridescente e grigio perla luminoso Per un intenso look tono su tono. Il mascara Phenomen'Eyes di Givenchy abbina una texture di polimeri capace di modellare, curvare, separare e allungare le ciglia, a un innovativo scovolino scovolino sferico brevettato che semplifica il gesto di applicazione del prodotto. Per un risultato impeccabile. Coloratissimo e brillante il Rouge Volupté di Yves Saint Laurent che leviga le labbra grazie alle microsfere d'acido ialuronico. Da non dimenticare le mani, per tutto il giorno in movimento e in vista: Chanel Gold Fiction punta sui riflessi dell'oro con sottilissime particelle di madreperla . Lo smalto fa parte della prima collezione creata per il marchio da Peter Philips, nuovo direttore de la creazione maquillage Chanel, che si è ispirato alle tona lità dell'appartamento di Mademoiselle Coco, in rue Cambon

Le nuove proposte capelli

Teste con capelli dal buon volume, ricci scomposti ma anche geometriche grafiche sono i trend della moda capelli dell'autunno. Convivono dunque ricci vaporosi e con texture effetto movimento e capelli liscio, con tagli sfilati e frange geometriche. Sempre al primo posto il biondo, i colori di tendenza vanno però vanno dal rosso al castano sempre molto luminosi. Colori multi-sfaccettati e ricchi di riflessi, ideale per intensificare e illuminare qualsiasi tonalità. Il marrone spazia dal color caramello a quello della terra bruciata. La Philips Haircare suggerisce quattro linee guida: uno stile classico ed elegante ispirato a Grace Kelly; il Baroque'n'Roll dalla finitura disordinata; The side Effect con capelli lisci dal taglio squadrato e Va Va Voom con capelli cotonati stile anni Sessanta. Disponibile la nuova linea Braun Satin Hair Colour con Colour Saver Technology satin ions™ creata per preservare i capelli colorati dai possibili danni causati dal calore grazie a un'accurata tecnologia ionica in grado di ridurre fino al 70% la diminuzione del colore e di prevenire la perdita di idratazione fino al 50 % durante la piega. La gamma comprende tre strumenti fondamentali: la piastra Satin HairTM Colour Straightener, l'arricciacapelli Satin HairTM Colour Styler e l'asciugacapelli Satin HairTM Colour Dryer

ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe

IL CASO DEL GIORNO

La scuola pubblica non separa ma unisce

Una scuola per ricchi e una per poveri, una per meridionali ed una per padani, una per gialli ed una per neri, e così via. Di discriminazione in discriminazione. Con un emendamento alla riforma Gelmini, si differenziano le classi come si selezionano i rifiuti. Ogni categoria compressa nella propria aula, tutto in poche scuole, per poco tempo e con sempre meno operatori per il «trattamento». Perché la scuola è inutile e costosa.

Nel Paese governato dai rozzi che hanno e non sanno – si sa – l'istruzione porta spese, l'ignoranza porta voti. A poco serve spiegare loro che chi insegna ama, che la scuola pubblica non separa e non esclude ma unisce ed include. Solo degli egoisti possono concepire una scuola differenziata per casta, per pelle e per censo.

Quella che stanno costruendo è una scuola ripugnante. E' la scuola per una presunta razza scelta, con insegnanti ed alunni padani doc, che abbiano Alberto da Giussano nel cuore, sangue verde nelle vene, Bossi nel cervello e, magari, Maroni lì dove occorre.

A me, insegnante meridionale, piace la molteplicità, il confronto quotidiano tra diversi, l'onere di colmare le distanze, di investire nella crescita il piacere della sfida, con tutti i suoi rischi, certo. Ma senza la noia di quel piattume costituito da alunni omologati fuori e dentro, con l'acqua del Po nel cervello ed il grembiulino fuori.

prof. Gianfranco Pignatelli

AMBASCIATORI

Mistretta e Trieste

Dal 1 o ottobre ha assunto nuovo importante incarico il ministro dott. Franco Mistretta. Infatti, dopo Beirut dove è rimasto quattro anni quale ambasciatore d'Italia in Libano e qualche tempo direttore per gli Alti studi della Difesa a Roma, gli è stata affidata la prestigiosa sede del Principato di Monaco a Montecarlo. Qui conta di svolgere la sua missione diplomatica per i due restanti anni alla quiescenza.

Nel corso di una telefonata avvenuta il giorno 13 ottobre scorso mi ha espresso vivo compiacimento personale per la nomina e di essersi non poco meravigliato per la notizia, riportata da una rete televisiva. Di fatto sta che l'ambasciatore Mistretta, pur non essendo triestino di nascita, in molteplici occasioni ha manifestato e dimostrato un impagabile affetto e attaccamento, venendone altresì ripagato nel corso delle visite a Trieste.

L'ultima risale allo scorso mese di marzo allorché è stato ricevuto dal sindaco Dipiazza in municipio con la consegna del Sigillo Trecentesco, dal prefetto Balsamo in Prefettura; dai presidi di tre facoltà nel nostro ateneo (si è laureato a Trieste in Giurisprudenza nel 1966), dal presidente dell'Autorità portuale Boniciolli, dal principe della Torre e Tasso personalmente nel castello di Duino.

Sempre durante le sue visite ha voluto conoscere anche altre realtà significative di Trieste quali il Centro di Sincrotrone di Padriciano; il Collegio del Mondo Unito di Duino, tenendo interessanti conferenze al Rotary Club e Panathlon Club.

Si ricorda ancora che l'allora console generale d'Italia a New York Franco Mistretta fu uno dei promotori affinché il busto di Fiorello La Guardia, donato dalle nipoti, venisse posto a Trieste dove tuttora fa bella mostra di sé all'ingresso della Stazione Marittima.

In definitiva l'ambasciatore Mistretta, sin dalla nostra iniziale reciproca conoscenza avvenuta nella metropoli americana in occasione delle spedizioni di successo triestine svolte nel contesto della celebre maratona, si è sempre dimostrato e continua ad essere un grande e sincero amico della nostra città.

Franco Giorgini

ALBUM

Le volontarie del «sorriso» donano fondi per i bimbi dell'Agmen

Il gruppo di volontariato «Per donare un sorriso», con laboratorio artistico per beneficenza, al centro diurno dell'Itis, ha consegnato un assegno al rappresentante dell'Agmen che opera all'interno del Burlo Garofolo e che assiste i bambini colpiti da tumore. L'assegno è il ricavato dei lavori eseguiti e presentati dalle volontarie nei mercatini aperti al pubblico nei locali messi a disposizione dallo stesso istituto. Nella foto, da sinistra in alto Xena Gugliatti in rappresentanza dell'Itis, le volontarie Tita Pino, Maria Lauri, Nella Schmidt, Anna Maria Segariol, Morosina Sauli, Ester Cianforlini, Franca Bandini, Maria Grazia Ferranti, Sergio Paoletti in rappresentanza dell'Agmen, Dorina Dussi Weiss. Sotto, Livia Piccolo, Clelia Scomparini e Rosa Hrovat, assente giustificata Giulia Papo

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Cabibbo: perdere il Nobel per un pugno di quark

Di solito è il Nobel per la letteratura a scatenare polemiche. E quello di quest'anno non ha fatto eccezione. Solo che stavolta si sono aggiunte le perplessità sull'assenza dell'americano Robert Gallo dai vincitori del Nobel per la medicina per le sue ricerche sul virus dell'Aids e poi il mezzo pandemonio nella comunità scientifica italiana per l'esclusione di Nicola Cabibbo dalla terna dei premiati per la fisica.

Vicenda che tocca tangenzialmente anche Trieste, visto che Cabibbo è da un paio d'anni presidente del consiglio scientifico del Centro di fisica teorica. E dunque ospite frequente a Miramare.

Intendiamoci. Attribuire priorità a una scoperta o a un intuizione non è sempre agevole, e la norma che restringe a tre i premiati per ogni disciplina può portare a dolorose esclusioni. Ma stavolta i fisici italiani si sono sentiti punti sul vivo. Come si fa a premiare – oltre a Yoichiro Nambu – i due giapponesi Makoto Kobayashi e Toshihide Maskawa «per la previsione dell'esistenza di almeno tre famiglie di quark in natura» scordandosi il lavoro pionieristico di Cabibbo nei primi anni Sessanta? E non è forse vero che esiste la «matrice CKM», dalle iniziali appunto di Cabibbo, Kobayashi, Maskawa? Senza dimenticare il cosiddetto «angolo di Cabibbo».

Inspiegabile, dunque, la decisione dei saggi di Stoccolma? Forse no, suggerisce Andrea Romanino, professore di fisica teorica alla Sissa. Il quale, mesi fa, era andato a ripescare proprio quei vecchi articoli oggi alla radice della controversia. E la sua opinione sul «caso Cabibbo» suona alquanto in controtendenza.

Sentiamola: «Io credo che su Cabibbo abbia pesato l'ombra di un quarto incomodo: Murray Gell-Mann, personaggio di prima grandezza nella fisica delle particelle, premio Nobel 1969. Gell-Mann gettò il seme dell'idea del mescolamento dei quark, poi ripresa da Cabibbo. Non gli diede tuttavia eccessivo peso, come dimostra il fatto che l'osservazione venne relegata in una nota a piè di pagina. Fu Cabibbo a capirne l'utilità, a fornire un terreno fertile al seme e a crescere la pianta, che a sua volta generò il seme di altre importanti scoperte».

Continua Romanino: «Non ci sono dubbi sull'importanza del ruolo di Cabibbo, ma quella breve nota di Gell-Mann può aver giocato un qualche ruolo nel mancato Nobel.

In ogni caso, dovunque si voglia collocare l'origine dell'idea del mescolamento dei quark, rimane il fatto che fu quello il progresso concettuale di gran lunga più importante. E la scelta di attribuire il Nobel a Kobayashi e Maskawa per uno sviluppo – sia pure significativo – dell'idea di Cabibbo ha lasciato a molti l'amaro in bocca».

SINDACATI

La Scala mobile

A proposito della Scala mobile, permettetemi di rinfrescare la memoria ai lettori disattenti.

Dopo la recente rottura con il maggiore sindacato italiano la presidentessa della Confindustria Emma Marcegaglia ha affermato che la Cgil vorrebbe tornare ai tempi della Scala mobile. Al che Guglielmo Epifani ha risposto stizzito che lui si batteva contro la Scala mobile quando lei era ancora una ragazzina. Bah, nel 1984 la Marcegaglia aveva già 19 anni, e quindi non era più una ragazzina da un bel po'.

È vero che Epifani si batté contro la Scala mobile nel 1984 e nel 1985, ma non credo lo facesse per intima convinzione politica. A quel tempo la stragrande maggioranza dei socialisti che militavano nella Cgil ubbidivano agli ordini di Bettino Craxi, allora capo del governo, quello che il 14 febbraio 1984 aveva emanato il famigerato decreto di San Valentino che tagliava 8 punti della Scala mobile.

Anche allora le organizzazioni sindacali Cisl e Uil si erano affrettate subito a firmare l'accordo. Solo la componente comunista della Cgil si era opposta, ed il 24 marzo 1984 aveva organizzato a Roma una colossale manifestazione con 4 diversi cortei provenienti da varie parti della città e la presenza di quasi un milione di persone.

La furibonda lotta politica fra socialisti e comunisti non si fermò nemmeno con la morte del segretario generale del Pci Enrico Berlinguer avvenuta l'11 giugno 1984 dopo che era stato colpito da un ictus il 7 giugno durante un comizio a Padova. Quando nel 1985 fu promosso un referendum abrogativo sulla legge che tagliava la Scala mobile, i socialisti della Cgil con Guglielmo Epifani in testa vietarono tassativamente qualsiasi presa di posizione ufficiale in proposito da parte del maggiore sindacato italiano, pena la spaccatura della Cgil e la formazione di un nuovo sindacato socialista in linea con le idee politiche di Bettino Craxi. Solo la maggioranza dei Consigli di Fabbrica nella loro autonomia si schierarono apertamente a favore dell'abrogazione della legge, ma non bastò.

Il Pci dovette combattere quella battaglia praticamente da solo, il referendum fallì e la legge rimase, e ce la teniamo ancora adesso, anche se i partiti politici protagonisti di quello scontro al giorno d'oggi non esistono più.

Gianni Ursini

PENSIONATI

Settore tradito

Il Segretario generale della Uil Pensionati, Romano Bellissima, critica l'onorevole Fini per aver ricevuto, il 25 settembre, la delegazione del Forum dei pensionati e per aver ignorato la richiesta della Cgil, Cisl e Uil che associano circa 6 milioni di pensionati. Esprime «rammarico e sconcerto» per il comportamento dell'onorevole Fini, al quale nel giugno scorso i tre rappresentanti Spi, Fnp e Uil chiesero congiuntamente un incontro per, udite, udite, «illustrare al presidente della Camera le difficili condizioni di vita dei pensionati e anziani», cosa nota anche ai sassi. E, continuando, «mi sconcerta quindi che oggi il Presidente Fini abbia ricevuto una delegazione di associazioni dei pensionati sulla cui rappresentatività nutro forti dubbi». Agli uomini di buona volontà ricordiamo che il Forum ha elaborato un disegno di legge, sostenuto da oltre 50 000 firme, che prevede la rivalutazione delle pensioni, ordinarie e di reversibilità, nella misura dell'1,50% per ogni anno dalla data di collocamento in quiescenza, mentre la triplice, obbedendo agli ukase della sinistra, continua la sua sterile, inconcludente e retrograda battaglia, per conservare i privilegi delle caste, nella speranza di continuare a gabbare gli iscritti.

Alla triplice chiediamo perché non è scesa nell'arena contro: la delibera dell'Ufficio di Presidenza che ha attribuito il vitalizio e l'indennità di fine mandato ai parlamentari, illegale perché non determinato dalla legge ed anche perché lorsignori percepiscono una pensione ed una indennità di b.u.; la non osservanza della legge 662/1966, art.2, comma 122, che prevede il divieto dell'uso dell'autovettura da parte di personaggi cessati dalla carica; la concessione di oltre 40 000 pensioni a personaggi che hanno dichiarato di aver lavorato in nero (legge 252/1974), dove primeggiano gli iscritti al Pci ed alla Cgil, la proliferazione delle Agenzie, Authority, Comitati, Commissioni, ecc.; le consulenze; le stratosferiche retribuzioni e le indennità di fine rapporto ai boiardi di Stato; il costo della politica, la più alta del mondo; il contributo ai Patronati (0,226% di tutte le entrate degli Istituti di previdenza), per consentire ai sindacalisti di scorrazzare in tutti i continenti a spese dei pensionati.

Perché ha taciuto quando il Governo Prodi ha nominato una carrettata di ministri e sottosegretari, imbarcato nel governo 65 esterni, abrogato la trattenuta del 4% sui redditi superiori a 100 000 euro, aumentato le trattenute previdenziali dello 0,30% (le più elevate del mondo 34,25% seguite dal Belgio con il 28%), consentito la costituzione di 5 nuovi gruppi parlamentari in deroga al regolamento?

Il perché è ovvio: la triplice sguazza tra questi privilegi, tradendo il mondo del lavoro ed i pensionati.

Giuseppe Valencich

QUESTIONI STORICHE

«Stay Behind» non si è mai occupata della minoranza slovena

Una breve puntualizzazione su quanto scritto da Boris Pahor sul Piccolo di lunedì 6 ottobre con il titolo «C'è ancora chi si ostina a negare la cultura e la lingua degli sloveni».

Mentre ringrazio Pahor per l'opportuna citazione della figura di Carlo Podrecca, vero garibaldino delle Valli del Natisone, che costituisce la migliore prova dell'essenza mazziniana e democratica del Risorgimento Italiano, devo con rammarico constatare che l'autore dell'intervento ha del tutto travisato l'origine e la funzione della struttura militare segreta Stay Behind, altrimenti nota come Gladio. Pahor sommariamente addebita alla Stay Behind ruoli di snazionalizzazione nei confronti della minoranza slovena vivente del Friuli Venezia Giulia che la struttura non ha mai avuto.

Invito lo scrittore a leggersi la sentenza della Corte di Assise di Roma del 3 luglio 2001, N. 18021/94 R G N R, N 35/97 del Reg. Gen., passata in giudicato, che rimuovendo ogni disinformazione diffusa in passato sull'argomento afferma che i compiti di Stay Behind erano esclusivamente incentrati sulla preparazione di una rete clandestina di resistenza in caso di invasione del territorio nazionale da parte di forze nemiche, e in particolare - prima del crollo del muro di Berlino - di quelle del Patto di Varsavia, che per tutto il periodo della guerra fredda costituì il pericolo maggiore.

La sentenza esclude recisamente che Stay Behind possa mai aver svolto ruoli di tipo politico, ovvero di controllo di qualsiasi tipo sulla popolazione presente nel territorio nazionale. In conseguenza di ciò, anche sulla scorta dei ricordi personali miei e di quelli degli altri ex appartenenti alla struttura, posso escludere nella maniera più categorica che le problematiche relative alla tutela della minoranza linguistica slovena facessero parte della nostra sfera di attività.

Del resto, e credo che su questo aspetto Pahor converrà, ove fosse deprecabilmente avvenuta un'occupazione, la stessa non allineata Jugoslavia sarebbe stata verosimilmente invasa, e, quindi, tra gli sloveni al di là del confine avremmo probabilmente trovato degli alleati, piuttosto che dei nemici.

D'altronde la storia si è evoluta, è dal 1998 che è operativa una forza terrestre multinazionale, formata da unità dell'esercito italiano, sloveno e ungherese, popolo questo che, a differenza degli sloveni e degli italiani, ha provato sulla propria pelle cosa fosse il Patto di Varsavia, in quanto né gli sloveni, grazie alla fama della loro organizzazione partigiana, né gli italiani, grazie alla credibilità della Nato e, mi si conceda, anche della Gladio, hanno per fortuna mai avuto modo di viverne quell'esperienza.

Grato per l'ospitalità, colgo l'occasione per inviare i migliori saluti a Boris Pahor, con il vivo augurio di nuovi successi letterari.

Magg. Alp (c) Marino Valle
vicepresidente
Associazione italiana volontari Stay Behind

SOCIETÀ

Senso civico

Ho dimenticato la borsetta sull'autobus. Semplicemente, sono scesa e l'ho lasciata appoggiata sul sedile. E avendo altre cose in mano, non me ne sono accorta che quando l'autobus era già ripartito. Panico. Telefonate concitate al Soccorso pubblico di Emergenza, alla Trieste Trasporti.

Come interlocutrici di entrambe le chiamate, due signore organizzate, calme, molto efficienti. Mi hanno aiutata a recuperare il buon senso e a fornire le informazioni necessarie.

Pochi minuti dopo sono stata richiamata. Sì, la borsetta era stata ritrovata, era sull'autobus, potevo ritirarla. L'autista mi ha riconsegnato quanto mi apparteneva e ai miei ringraziamenti un po' impacciati perché in certi momenti le parole non bastano a esprimere il sollievo, la gioia, la riconoscenza... con un sorriso: «oggi è stata fortunata signora» mi ha detto. Indubbiamente. Ma, riflettendoci, più che la fortuna ha contato trovare persone con un alto senso sociale e una organizzazione eccellente che si sono adoperate per risolvere al meglio il problema.

E dunque grazie alla Centrale operativa del Soccorso pubblico, grazie al Centro radio operativo e all'Ufficio oggetti ritrovati della Trieste Trasporti per la loro cortesia e insieme per l'efficacia della loro organizzazione. Grazie mille all'autista dell'autobus 1241 di martedì 14 ottobre ore 14.15 da Chiadino. Insieme agli oggetti che avevo perso, mi hanno restituito la fiducia.

Lettera firmata

ANIMALI

Cani in città

In relazione a quanto apparso sul Piccolo di giovedì 9 ottobre nella rubrica Segnalazioni di pag. 28 a firma Diego Logar mi sorge il dubbio se prima di «... mettere a punto degli strumenti di legge atti a contenere l'aumento spropositato del numero di cani in città...» (come scritto dallo stesso Logar) non sia opportuno far precedere tale «messa a punto» da altre decisioni analoghe. Forse nel nome di una Trieste a misura di cittadino sarebbe opportuno procedere a contenere l'aumento dei colombi (o per lo meno togliere agli stessi i cornicioni cittadini), quindi dei gatti (o per lo meno intensificarne la castrazione a uso domestico) e di altri animali, per concludere finalmente con alcune tipologie umane. Il signor Domenico Logar a partire da oggi si candida ad apparire nel prossimo Guinness dei primati come novello «Hitler bau», pronto a iniziare una nuova campagna di regolamentazione delle nascite. Dai cani ai colombi, ai gatti, ai lombrichi. E se fosse più logico contenere l'aumento dei sempre troppi Domenico Logar che popolano questo nostro allegro mondo triestino? Alla tenera saggezza dei nostri amici cani la sentenza.

Carlalberto Dovigo
presidente
Crescere Insieme onlus

PROMEMORIA

Apre domenica, dalle 10 alle 20, "SpaceArt, l'universo in mostra" all'Immaginario scientifico. Un'esposizione multimediale organizzata dalla Sissa, dal Dipartimento di Astrofisica dell'Ateneo e dall'Osservatorio astronomico, che unisce la cosmologia al mondo delle arti (info 040 224424).

"Cosa rischia l'Università con la Legge 133?" è il titolo dell'assemblea generale studentesca che si terrà oggi alle ore 14.30 nell'aula Venezian che si trova al secondo piano dell'ala sinistra dell'Edificio centrale di piazzale Europa.

LE DOMANDE ENTRO IL PROSSIMO 10 NOVEMBRE

Lirica e comunicazione a Formazione, iscrizioni aperte ai due master

A breve sarà lanciato anche un nuovo sito internet per i partecipanti materiali didattici e stage on-line

Prosegue il nostro viaggio all'interno dei master offerti dall'ateneo giuliano. Spazio oggi ai due corsi post lauream della Facoltà di Scienze della formazione: "Music and opera management" e "Analisi e gestione della comunicazione". Martedì alle 18, presso la sala Cinema della Facoltà in via Principe di Montfort 3, verrà presentata infatti la nona edizione di quest'ultimo master, l'unico a Trieste dedicato al mondo della comunicazione. Articolato in due indirizzi, "Comunicazione pubblica e d'impresa" e "Comunicazione giuridica e istituzionale", il corso ha lo scopo di formare esperti nelle dinamiche del mass-media e addetti alle relazioni esterne sia di enti pubblici, che di imprese private, nonché esperti nel processo di comunicazione istituzionale e redazione di testi giuridici.

L'attività di formazione si suddivide in lezioni frontali e seminari di approfondimento tenuti da docenti universitari e da esperti con alti profili professionali e si conclude con un periodo di tirocinio presso enti pubblici e privati. Anche questa edizione del master è organizzata in collaborazione con il Centro di ricerche sulla metodologia giuridica, con sede presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trento. Come da bando di attivazione, reperibile sul sito dell'ateneo triestino (www.units.it), le iscrizioni si chiuderanno il 10 novembre come per tutti gli altri master; il titolo d'accesso necessario è il diploma di laurea. Il corso ha durata annuale (le lezioni si tengono il venerdì pomeriggio e il sabato) e prevede l'acquisizione di 72 crediti formativi universitari ripartiti nelle attività formative previste.

Nella stessa occasione sarà presentato anche il corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in Comunicazione pubblica per responsabili e operatori di Urp e Ufficio stampa, la finalità di questo corso, presente da anni nell'offerta formativa dell'Ateneo, è la specifica preparazione di personale addetto alle relazioni esterne degli enti pubblici. Il corso di articola in lezioni, attività seminariali e tirocini. Le iscrizioni si chiuderanno il 5 dicembre; il titolo necessario per l'accesso è il diploma di maturità delle scuole superiori. Alla presentazione, alla quale interverrà il preside della Facoltà di Scienze della formazione, Giuseppe Battelli, si affiancherà la presentazione del nuovo sito internet del master in "Analisi e gestione della comunicazione" che sarà attivo dal mese di novembre. Qui gli studenti potranno reperire, oltre alle informazioni sulle attività didattiche, di tirocinio e sugli eventi organizzati dal corso, anche i materiali didattici da utilizzare

"Music and opera management" è invece il master realizzato da Formazione con la collaborazione di docenti delle facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia e della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. È finalizzato a fornire competenze specialistiche per la gestione, la promozione e la diffusione di opere liriche e concerti sinfonici e da camera, in un mercato caratterizzato da una crescente apertura internazionale. Il bisogno di acquisire nuove competenze, sia per i laureati in discipline umanistiche e musicali, sia per i professionisti già operanti nel settore, risulta sempre più pressante per una serie di circostanze, che vanno dal progressivo contrarsi della spesa pubblica per la cultura alla rilevanza delle nuove tecnologie. Anche per questo master la scadenza è il 10 novembre. Info su www.units.it/didattica/postlauream.

Uno studente chiede informazioni all'infopoint dell'Università in piazzale Europa

Le presidenziali Usa alla portata di tutti

La Biblioteca statale ospita domani esperti di politica americana

La qualità di un Ateneo, e dei suoi docenti, si misura anche dalla capacità di organizzare eventi in grado di occuparsi dell'attualità. Anche di quella internazionale, che però finisce per riguardarci da vicino. È questo il caso del seminario in programma domani alle 15.30, alla Biblioteca statale di Trieste di largo Papa Giovanni 6 dal titolo "A due passi dalla storia? Americhe a confronto nelle presidenziali 2008", un evento sponsorizzato dalla Us-Italy Fulbright Commission e organizzato dall'Associazione italiana di studi nordamericani, dai dipartimenti di Storia e Storia dell'arte e di Letterature straniere, comparatistica e studi culturali dell'Università di Trieste, dal Centro interuniversitario di storia e politica euro-americana, e dall'Associazione italo-americana del Friuli Venezia Giulia. Interverranno Fabio Tonello (Università di Padova), Raffaella Baritono (Università di Bologna), Mattia Diletti (Università di Teramo) e Antonio Varsori (Università di Padova), mentre i lavori saranno coordinati da Leonardo Buonomo, Giordano De Biasio ed Elisabetta Vezzosi dell'ateneo giuliano. Una buona occasione insomma per tutti per comprendere meglio i meccanismi della competizione elettorale a stelle e strisce.

PROSEGUONO LE INIZIATIVE SULLA SICUREZZA

Erdisu: incontro dedicato allo sviluppo eco-sostenibile

L'Erdisu organizza oggi alle 10 nella sala convegni dell'edificio E3 un seminario sullo sviluppo ecosostenibile e il risparmio energetico, organizzato in collaborazione con l'associazione no profit Risorse umane Europa (Rue). Saranno trattate le tematiche dello sviluppo delle energie alternative e le ricadute sull'edilizia universitaria. Interverranno, tra gli altri, tecnici ed esperti dell'Enea (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) che toccheranno temi di attualità nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile. Dopo l'intervento di saluto del presidente dell'Erdisu Marco Vascotto vi sarà dapprima un intervento di un esperto di Rue con la presentazione del sito www.eclab.eu, e poi le relazioni di Giovanni Furgiuele dell'Enea su "Energia e ambiente: strategie e opportunità per lo sviluppo: Agenda 21 per i comuni e le scuole sviluppo compatibile - qualità territoriale" e Salvatore Scaglione, sempre dell'Enea, su "Monitoraggio della radiazione ultravioletta: strumento di prevenzione dei danni all'ecosistema provocati dall'aumento dell'irradiazione globale nella Regione Uv dello spettro". Alle 11 interverrà il tecnologo Alessandro Torregiani su "Efficienza energetica sistema di intervento su edilizia residenziale e terziario". Concluderà i lavori Walter Giaggioli di Enea, con una relazione sul "Sistema energetico italiano e il ruolo delle fonti rinnovabili".

Continuano intanto oggi e mercoledì prossimo le giornate informative sulla sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze, promosse dall'Erdisu in collaborazione con i Vigili del fuoco e rivolte agli studenti assegnatari delle case dello studente. I corsi, che hanno luogo dalle 14 alle 18, sono articolati in due ore teoriche nella sala convegni dell'Ente e in due ore di esercitazione pratica nel piazzale adibito a parcheggio tra gli edifici E3 ed E4.

Studenti, dotati delle attrezzature fornite dai pompieri, all'opera nella prova di spegnimento d'un incendio

L'autore olandese Abdelkader Benali

MEETING IN VIA FILZI

Welfare nei Paesi Bassi

"Paradise lost? Società multiculturale, integrazione e welfare nei Paesi Bassi" è il titolo del convegno che venerdì si terrà in via Filzi 14. La Sezione di neerlandistica della Scuola superiore, in collaborazione con l'associazione "Terre basse", intende così fare il punto sullo stato del "laboratorio sociale Paesi Bassi" dopo un decennio di complessivo ripensamento, mettendo a confronto intellettuali italiani con osservatori che da tempo interrogano le correnti profonde della società olandese. I lavori al via alle 9. Il programma su www.units.it.

ALLA STAZIONE MARITTIMA

Evento fisico-letterario

Nell'ambito di "SpinStat", c'è anche un evento fisico-letterario dedicato soprattutto gli studenti delle superiori: domani alle 18 alla Stazione marittima l'attrice Michela Vitali leggerà brani del libro di Gamow, commentati dal famoso fisico teorico Michael Berry dell'Università di Bristol, che farà la parte del professore del libro di Gamow. Il commento sarà in inglese, ma ci sarà una traduzione, curata da Ennio Gozzi del Dipartimento di Fisica Teorica dell'ateneo giuliano.

L'ADESIONE SIGLATA A BERLINO DAL PRORETTORE RUZZIER: 14 GLI ATENEI COINVOLTI

Didattica: network europeo per Trieste

Punta ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore

Anche l'Università degli studi di Trieste ha aderito al network interuniversitario europeo «Eunicult» (Cultural competencies network) promosso dal Ministero federale per l'educazione e la ricerca della Repubblica federale di Germania e sotto la regia della Fondazione Guardini di Berlino, che raggruppa quattordici atenei provenienti da Germania, Spagna, Polonia, Portogallo, Francia, Svizzera e, naturalmente, Italia. A sottoscrivere l'adesione, nella suggestiva cornice della Sala Leibniz dell'Accademia delle scienze del Brandenburgo, è stato alcuni giorni fa a Berlino il prorettore dell'ateneo giuliano Fabio Ruzzier, professore ordinario della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. Il network si pone l'obiettivo di dar vita ad una rete di atenei europei che contribuisca all'attuazione del cosiddetto «Processo di Bologna».

Per chi non lo sapesse, questo processo consiste in un percorso di armonizzazione dei sistemi di istruzione superiore nato nel 1999, ad opera di ventinove ministri dell'istruzione europei che a Bologna sottoscrissero un accordo. La nota «Dichiarazione di Bologna». L'«Europa della conoscenza» è ormai diffusamente riconosciuta come insostituibile fattore di crescita sociale e umana e come elemento indispensabile per consolidare e arricchire la cittadinanza europea, conferendo ai cittadini le competenze necessarie per affrontare le sfide del nuovo millennio insieme alla consapevolezza dei valori condivisi e dell'appartenenza ad uno spazio sociale e culturale comune. Come si legge nel suo statuto, aderendo a questo network, le università si impegnano così a prevedere, ognuna nella propria offerta formativa, l'adozione di moduli di insegnamento da realizzare con autonomia e flessibilità, in base alle caratteristiche nazionali e locali dei rispettivi ordinamenti degli studi, da svolgersi in lingua inglese e/o nelle lingue nazionali, in cui saranno affrontate tematiche centrali alla definizione di una piattaforma culturale europea dell'istruzione superiore. A Trieste questa adesione si tradurrà in lezioni e seminari, organizzati all'interno dei corsi di studio.

Nella recente conferenza internazionale tenutasi all'Accademia delle scienze del Brandenburgo sono state discusse le proposte relative all'articolazione dei moduli e gli aspetti organizzativi e di implementazione del progetto, la cui definizione complessiva è prevista per il 2009/2010. L'adesione al network non comporta oneri finanziari per l'ateneo triestino, la Fondazione Guardini ha infatti inoltrato domanda di finanziamento presso la Comunità europea nell'ambito dei progetti di cooperazione multilaterale.

La fase di avvio del progetto e le successive fasi di sviluppo del network sono seguite dal rappresentante di Ateneo professor Fulvio Longato, a cui è stata affidata la progettazione di uno dei moduli previsti. Longato è ordinario di Storia della filosofia nella Facoltà di Scienze della formazione dell'Ateneo che si trova in buona compagnia. Alla rete europea hanno già aderito infatti atenei molto prestigiosi come l'Università von Humboldt di Berlino, le Università di Firenze e Urbino, l'Universidade Nova di Lisbona, l'Universidad Autónoma di Madrid e l'Université Marc Bloch di Strasburgo. Per maggiori informazioni c'è il sito www.eunicult.eu

Francesca Mari

Il prorettore Fabio Ruzzier al momento della firma

IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

IN EDICOLA

IL TERZO VOLUME
"IL BRUTTO ANATROCCOLO"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

DISPONIBILE VOL. 1
DISPONIBILE VOL. 2
IN EDICOLA VOL. 3
29 OTTOBRE VOL. 4
5 NOVEMBRE VOL. 5
12 NOVEMBRE VOL. 6
19 NOVEMBRE VOL. 7
26 NOVEMBRE VOL. 8
3 DICEMBRE VOL. 9
10 DICEMBRE VOL. 10
17 DICEMBRE VOL. 11
24 DICEMBRE VOL. 12
Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box superprezzo euro 150.000

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione tranquilla alloggio nuovo di cucinotto soggiorno con poggiolo stanze matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 145.000

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto soggiorno con poggiolo 2 ampie stanze bagno altro terrazzo ripostigl o occasione euro 135 000

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio (adiacenze) in palazzo recente alloggio rinnovato di cucina abitab le camera matrimoniale bagno autometano (possibilità con arredi) euro 90 000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 giard. Pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno euro 160 000
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 villetta accostata di recente costruzione in posizione tranquilla (zona) Prosecco disposta su due livelli con ampio giardino alberato prezzo occasione euro 325 000

TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439 Imm Progetti Trieste - tel 040661455

TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina verandata (30 mq). Disponib le da primavera 2009. Ottime condizioni. Rif. 511. Imm Progetti Trieste - tel 040661455

TRIESTE via Canova (laterale via Rossetti) vendesi appartamento con ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno-wc e ripostiglio. Completamente ristrutturato . Consegna immediata. Rif. 505 Imm. Progetti Trieste - tel 040661455
(A00)

UNIVERSITÀ alta appartamento ristrutturato esposto a sud ingresso blindata soggiorno 30 mq cucina abitabile arredata due matrimoniali terrazza con vista mare e città termoautonomo climatizzatore euro 190 000. Casaimmedia 0405705709
(A00)

VIA Cumano Nova s.p.a vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160 000 tel 0403476466-3397838352
www.novaspa.to.

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270
(A00)

VIA Hermet alloggio di soggiorno con terrazzo cucina bagno camera matrimoniale con poggiolo e ripostiglio euro 120 000. Tirabora Vip 040634112
(A00)

VIA Madonnina Nova s.p.a. vende in stabile ristrutturato appartamento di 87 mq composto da cucina soggiorno tre camere wc con lastrico solare tel 0403476466-3397838352.
www.novaspa to.

VIA Piccolomini appartamento di 160 mq secondo piano con balcone palazzo d'epoca con ascensore soggiorno cucina abitabile quattro camere due bagni termoautonomo euro 220.000. Agenzia Vr 040765454.
(A00)

VIA Rossetti palazzina con giardino secondo e ultimo piano di 90 mq con due balconi atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina termoautonomo euro 170.000. Agenzia Vr 040765454

ZONA Rive Nova s.p.a. vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera bagno e terrazza a vasca rifiniture di pregio. tel 0403476466-3397838352 www novaspa to

ZONA viale Ippodromo cantiere in fase di realizzazione composto da palazzina di quattro unità e tre villette zona giorno tre stanze terrazze giardini box. Tirabora 040634112. (A00)

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251 (A00)

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamento San Giovanni o San Luigi, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, disponibilità euro 250 000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo casetta con giardino, qualsiasi zona, per pressanti richieste nostri clienti Definizione rapida in contanti Eurocasa 040638440

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in centro città. Chiamare Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente appartamenti di ampia metratura per pressanti richieste pagamento per contanti transazione velocissima.

STABILI vuoti o occupati in posizioni centrali cerchiamo per nostri referenziati clienti possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati chiamare Spaziocasa [illegible]

CALCARA 0403721829 Barcola, in villa, vuoto, splendido, cucina, salone doppio, tre stanze, due bagni, terrazzo, box, 1200
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Tribunale ufficio primoingresso, atrio, due stanze, bagno e poggiolo. 500, perfetto, foto su
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Navali, vuoto, cucinino/tinello, camera, cameretta, terrazzo, due bagni. Perfetto euro [illegible]
www.calcara.it

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto vuoti/arredati cerchiamo urgentemente, nessuna provvigione al proprietario

GALLERY Sansovino stabile con ascensore, appartamento ottime condizioni, soggiorno, due camere, cucina, bagno. Aria condizionata Euro 550/mese + spese Possibilità vendita. Cod. 7/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Pondares / via Capitolina box auto in garage, accesso comune automatizzato, comode dimensioni Euro 150/mese spese comprese Cod 133/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GATTERI primo ingresso, vuoto soggiorno due camere cucina bagno termoautonomo

IN affitto cerchiamo alloggi vuoti o arredati nelle zone Rive-Borgo Teresiano (offriamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari) Spaziocasa 040369960

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garatiamo completa assistenza contrattutale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni & Tutta 040767270

P.ZZA Borsa vicinanze ottimo arredato soggiorno con zona cucina matrimoniale bagno termoautonomo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Vespucci in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello saloncino camera bagno

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato Ippodromo (di fronte) recente alloggio in grattacielo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 290 mensili vuoto Conti in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina camera bagno

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredata villetta unifamiliare a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato "ottima per coppia"

VIA Milano quarto piano con ascensore, primo ingresso finemente arredato composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza e balcone. Euro 850/mese Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu

VIA Soncini cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Arredato euro 500/mese, via Picciolla cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 700 mese Gabetti 040763325
trieste@linea80.eu.

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. due terrazze cantina posto macchina cond

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AZIENDA di Monfalcone operante nella fornitura di materiale per l'edilizia cerca figura di rilievo per settore commerciale. Fermo Posta centrale Trieste C I 2620445AA
(A00)

CERCASI addette/i pulizia automunite/i zona Monfalcone-Fiumicello. Tel 0481630070
(800)

CERCASI solo esperta venditrice di mobili buona retribuzione telefonare al numero 3471610607 oppure fax 0481630337

PRIMARIA azienda commerciale di Monfalcone cerca responsabile amministrativo con esperienza max riservatezza. Fermo Posta centrale Trieste c.i. 2620445AA.

ALFA Romeo 156 2 0 TS 1997 Km 109 000 gr. sc. met. c. lega clima ABS Concinnitas tel 040307710

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1 9 Jtd 115 cv dist. 2004 Km 100.000 gr. met. pelle Concinnitas tel. 040307710

ALFA Romeo GT 2 0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710

AUDI A3 1 6 Ambition 3p 1997 Km 101 000 visone met lega alcantara Concinnitas tel 040307710

AUDI A4 Avant 2 0 Tdi 170 cv quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni. Concinnitas tel 040307710

AUTOMATICA Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx 10/2006 Navigatore Omaggio. Clima/Abs/Rad ocd Accessoriatissimo. Garanzia Fabbrica. Minirate euro 94 Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002

FIAT Barchetta 1 8 16v 2000 km 83 000 verde met. Concinnitas tel 040307710.

FIAT Panda 4x4 1 2 8v Climbing 2006 km 21 000 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel 040307710

HONDA CRV 2.0 2 000 km 150 000 verde met. clima ABS CD Concinnitas tel 040307710

HYUNDAI I 10 Clima/Abs/Radiocd, 2008, 3,5 metri, Garanzia 3/5/6 Anni Minirate euro 89, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002

HYUNDAI Tucson crdi/diesel a km 0 Eleauto 0481520632 fax 0481520635.

JEEP Cherokee 2 8 Limited 2006 km 29.000 argento C/aut. pelle grigia CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Vito 110 2 0 Cdi furgone 2004 km 12.000 giallo 3 posti Concinnitas tel. 040307710.

NAVIGATORE Omaggio. 4x4 Landrover Freelander 1700 Benzina. Clima/Abs/Tettuccio. Prezzo Trattabile Minirate da euro 79. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002

NAVIGATORE Omaggio. Come nuova: Jaguar 2,0 Stationwagon Turbodiesel 2006. Bassissimo chilometraggio. Tutti accessori. Fatturabile Garanzia Minirate euro 148, Aprile-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002

NAVIGATORE Omaggio Consumi bassissimi. Hyundai - Accent 1400 Turbodiese 2008 - Clima/Antifurto/Abs. Permute. Fatturabile. Minirate euro 89, Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002
(A00)

NAVIGATORE Omaggio Hyundai 4x4 Santafè Turbodiesel 5-7 Posti Climautomatico/Pelle/Full. Prestigio, Comfort, Prestazioni e bassi consumi. Garanzia 3/5/6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002
(A00)

NAVIGATORE Omaggio. Terracan Turbodiesel 4x4, Uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, selleria pelle. Garantito. Fatturabile, trattabile. Minirate euro 109 Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002

Continua in 38.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

in edicola

GUIDA ai VINI del FVG 2009

Schede dettagliate di oltre 250 aziende vitivinicole, cartina estraibile aggiornata degli agriturismo, interessanti testimonianze da Germania, Inghilterra e India, nuove informazioni sul territorio e sulla cultura del vino e molto altro ancora.

€ 4,90

disponibili

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

OGGI IN TV

14.00. Eurosport: Tennis, Torneo Wta di Linz
14.30. Raisport Più: TG Sport
18.10: Raidue: Rai TG Sport
18.15: Sky Sport 2: Basket, Eurolega. Cska Mosca-Armani Jeans Milano
20.30: Sky Sport 3: Calcio, Ch.League. Inter-Anorthosis
20.35: Raidue: Calcio, Ch.League Chelsea-Roma
21.00: Sky Sport 2: Basket, Eurolega. Montepaschi Siena - Asseco Prokom
22.45: Raidue: Un Mercoledì da Campioni

La partenza a razzo in campionato ha riacceso la passione dei tifosi

Gli esperti del basket locale conquistati dai biancorossi

Cavaliero: «Acegas cresciuta in fretta»

Steffè convinto: «Intorno al team si respira già aria di grande fiducia»

TRIESTE È riesplosa in città la passione per il basket. Una mania palpabile, testimoniata dai quasi 2.500 spettatori che domenica hanno gremito gli spalti del PalaTrieste confermando tutta la voglia di pallacanestro di una città che ha ormai adottato la giovane formazione allenata da Massimo Bernardi. Ed è proprio questo l'aspetto che maggiormente inorgoglisce lo stato maggiore biancorosso: il fatto di aver costruito una squadra nella quale i tifosi stanno cominciando a riconoscersi.

«La prima cosa che si nota - racconta Furio Steffè - è l'atmosfera di grande fiducia che si respira al PalaTrieste. I tifosi hanno sposato con convinzione il progetto che Bonicioli sta portando avanti nella speranza che si sia intrapresa una strada che possa riportare l'Acegas nel grande basket. Di questo sono convinto - continua Steffè - perché indipendentemente da come andrà questo campionato, essere riusciti a creare una struttura dalle basi so[l]ide è la miglior garanzia per attirare al fianco della società soggetti che possano dare una spinta decisiva in questa direzione».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Cavaliero, il play quest'anno emigrato nella massima serie a Montegranaro. «Credo che questa ottima partenza non sia frutto del caso. L'arrivo in società di Matteo - continua Daniele - è stato un toccasana così come quello di Massimo Bernardi. Devo dire che sono rimasto sorpreso dalla velocità con cui l'Acegas è diventata una squadra: rispetto alla scorsa stagione sono rimasti solo Godina e Pigato, eppure sono stati capaci di cementare il gruppo in un tempo davvero breve». Felice per la buona partenza dell'Acegas anche Dario Bocchini, il general manager passato nel corso dell'estate da Jesi a Firenze. «A Trieste si stanno facendo le cose nella maniera giusta - sottolinea Dario - domenica ho assistito alla vittoria dell'Acegas contro Como e devo dire che vedere una squadra giovane e triestina sul campo è l'aspetto che ho apprezzato maggiormente».

Lorenzo Gatto

IL MOTIVO

Bocchini senior: «Domenica c'ero, bello vedere tanti triestini sul parquet»

A sinistra il nuovo rito: il saluto di fine gara fra giocatori e tifosi. Qui sopra il coach Bernardi, uno degli artefici di questo exploit

TEAM IN SALUTE

Solo Marisi acciaccato Grande entusiasmo

TRIESTE È ripresa ieri la preparazione dell'Acegas in vista del prossimo impegno di campionato in programma sabato, alle 21, sul parquet di Valenza Po. Eccezion fatta per Stefano Marisi, Massimo Bernardi ha potuto contare sulla squadra al completo lavorando principalmente sul 5 contro 5. Da una parte Lenardon, Bocchini, Pigato, Benevelli e Di Gioia, dall'altra Spanghero, Cigliani, Zurch (e poi Polo), Godina e Mancini. Buon ritmo, consueta intensità, le basi per una buona prova nella prossima trasferta piemontese sono state gettate.

NUOVO SITO Riprende vita ed è attivo da oggi il nuovo sito internet dell'Acegas. All'indirizzo www.pallacanestrotrieste2004.it, i tifosi potranno trovare le notizie aggiornate sulla squadra allenata da Massimo Bernardi. Con una gustosa novità legata alla presenza della nuova web tv sulla quale, oltre agli highlights delle partite, andrà in onda un notiziario giornaliero di cinque minuti che si chiamerà Time Out, andrà on line alle 16 e farà il punto sull'attività giornaliera della prima squadra occupandosi anche del settore giovanile.

(l.g.)

CHAMPIONS

I bianconeri fuori della crisi

Del Piero e Amauri mettono il Real ko

La Vecchia Signora resiste al forcing continuo degli spagnoli

Gran gol di Del Piero all'inizio della partita contro Real Madrid

TORINO La Juve ha dato un calcio alla crisi battendo il Real con un meraviglioso gol di Del Piero all'inizio del primo tempo e un colpo di testa di Amauri (autore del passaggio decisivo sulla prima rete) nella ripresa. Certo, nel secondo tempo, la Juve - che ha mostrato di avere problemi in difesa - ha sofferto moltissimo e ha subito.

Ma bisogna tener presente che Ranieri (privo di sette giocatori infortunati) ha perso prima Marchisio e poi Legrottaglie. Il Real, con l'ingresso di Robben, nella ripresa ha dominato, ha colpito un palo e ha riaperto la partita con Van Nistelrooy. Troppo malmessa la difesa bianconera che tuttavia ha resistito alle ondate dei madrileni, pur a fatica.

Anche Marchisio e Legrottaglie si infortunano

Ma era troppo importante portare a casa i tre punti, per i bianconeri che adesso respirano, dopo un periodo nero. Per Cannavaro (fischiatissimo) e soci non una serata felice. E la Juve è ora prima nel girone. Ranieri ha preferito Molinaro a De Ceglie in difesa dove è stato recuperato Legrottaglie (incerto in qualche occasione). A centrocampo spazio a Marchionni (così così) e rientro di Sissoko (rimarchevole). Schuster ha mandato Robben (entrato nella ripresa) in panchina, mentre Van Der Vaart (ottimo) è andato in campo e poi è stato sostituito. La Juventus è partita fortissimo e, dopo un colpo di testa di Amauri parato, al 5 è andata in vantaggio con Del Piero dopo una bella azione che ha coinvolto Marchionni, lo stesso Del Piero e Amauri pronto a dare al capitano che da fuori ha lasciato di sasso Casillas con un tiro a effetto di destro a fil di palo.

Il vantaggio ha mutato gli umori in casa bianconera: Sissoko e Marchisio si son dimostrati in buona serata e la Juve ha dato l'impressione di poter reggere la reazione del Real, in realtà sulle prime un po' blanda e poi, col passar dei minuti, sempre più pressante. I bianconeri hanno rinculato e i madrileni sono andati al tiro varie volte.

Fasi alterne sino all'intervallo: una bella girata di testa di Amauri su traversone di Grygera da destra e poi un salvataggio di Manninger che ha anticipato in uscita Ramos che aveva controllato di petto su assist di Sneijder.

Nell'intervallo i problemi muscolari hanno impedito a Legrottaglie di continuare e nella ripresa è entrato Mellberg. Juve demoralizzata? Nemmeno per sogno: al 4' Nedved da sinistra, Amauri ha schiacciato di testa e una deviazione di Heinze ha messo fuori causa Casillas. Incredibile.

Schuster ha inserito a questo punto Robben al posto dell'ectoplasma Higuain e subito dopo, al 9', Van der Vaart, con una girata di testa fuori ha sciupato un ottima occasione. Poi Robben ha sfiorato di testa il gol su una punizione da sinistra. La difesa bianconera è apparsa in difficoltà. Poi ci ha provato Van Nistelrooy (parato) e Sneijder al 16' ha colpito il palo basso alla sinistra di Manninger.

Infine c'è stato il gol di testa di Van Nistelrooy che ha riaperto la partita ma la Juve ha finito vincente contro il Real.

JUVENTUS 2
REAL MADRID 1

MARCATORI: pt 5 Del Piero, st 4 Amauri, 21' Van Nistelrooy
JUVENTUS: Manninger, Grygera, Legrottaglie (st 1' Mellberg), Chiellini, Molinaro, Marchionni, Sissoko, Marchisio (pt 37' Salihamidzic), Nedved, Amauri (st 33' Iaquinta), Del Piero. All. Ranieri
REAL MADRID: Casillas, Ramos, Pepe, Cannavaro, Heinze, Van der Vaart (st 31' Drenthe), Gago, Sneijder, Raul, Van Nistelrooy, Higuain (st 9' Robben). All. Schuster
ARBITRO: Stark (Germania)
NOTE: serata buona, terreno in mediocri condizioni, spettatori 22.000, angoli 3-2 per la Juve

Amauri felice dopo il secondo gol al Real

VIOLA IN TRASFERTA ALL'ALLIANZ ARENA

La Fiorentina stroncata dal Bayern Monaco

Klose, Schweinsteiger e Ze Roberto chiudono la pratica già nella prima frazione

BAYERN 3
FIORENTINA 0

MARCATORI: pt 4' Klose, 25' Schweinsteiger, 44' Ze Roberto
BAYERN: Rensing, Oddo, Demichelis, Lucio, Lahm (1' st Lell), Schweinsteiger (20' st Borowski), Ze Roberto, Van Bommel, Ribery, Klose, Toni (12' st Podolski). All. Klinsmann
FIORENTINA: Frey, Zauri, Gamberini, Dainelli, Vargas (28' st Gobbi), Kuzmanovic, Felipe, Montolivo, Santana (20' st Jovetic), Mutu, Gilardino. All. Prandelli
ARBITRO: Benquerenca (Portogallo)
NOTE: ammoniti Kuzmanovic, Oddo, Dainelli, Gobbi, Ribery

Toni va a complimentarsi con Klose dopo il gol

MONACO La Fiorentina esce battuta ma a testa alta dall'Allianz Arena di Monaco. Vince il Bayern dell'ex Luca Toni per 3-0 al termine di una partita molto bella che punisce oltremisura i viola. Il Bayern, seppur favorito da alcuni episodi, mostra tutta la sua forza confermandosi squadra esperta e ben attrezzata per la massima competizione europea. La squadra di Prandelli mette in campo carattere e grande orgoglio ma non basta in una serata in cui la componente sfortuna fa la sua buona parte.

Klinsmann scioglie il dubbio legato alle condizioni di Toni: l'attaccante, uscito nello scorso turno di campionato per una contusione al costato, stringe i denti e scende regolarmente in campo; al fianco di Toni c'è Klose, anche lui non al meglio della condizione. Gli assenti sono Sagnol e Altintop. Prandelli risolve a favore di Vargas il ballottaggio con Gobbi, in avanti il tridente è composto da Santana-Gilardino e Mutu; indisponibili Kroldrup e Jorgensen.

Grande partenza del Bayern che schiaccia i viola nella propria area e si rende subito minaccioso. Già al 3' Ribery avrebbe la palla del vantaggio ma da posizione leggermente defilata spara alto. Al 4' i tedeschi sono già in vantaggio: lancio lungo di Demichelis prolungato di testa da Toni per Klose che, sul filo del fuorigioco, brucia sul tempo Vargas e con l'esterno destro supera Frey.

Già nel primo tempo il Bayern mette al sicuro la partita con Schweinsteiger e poi con Ze Roberto.

Oggi frattanto la Champions prosegue con le altre due italiane in campo. L'Inter affronta a San Siro i ciprioti dell'Anorthosis e Mourinho dichiara che la vittoria è d'obbligo per viaggiare sicuri nella competizione. Stasera si gioca anche Chelsea-Roma con i giallorossi con l'obbligo di non perdere, altrimenti la qualificazione si complica davvero dopo la sconfitta in casa con i romeni del Cluj, anche se la vittoria sul Bordeaux ha rimesso in equilibrio la classifica del gruppo.

GOLF CON LA FORMULA LOUISIANA

Zampollo, Sincovich, Rabusin e Neri si aggiudicano il trofeo Girometta

TRIESTE La formula denominata Louisiana permette di far giocare assieme golfisti forti e meno forti, senior, signore, vecchie volpi del green e principianti, e per questo motivo esercita sempre un gran richiamo.

Il trofeo autosalone Girometta, disputato sulle 18 buche del golf club Trieste, ha tenuto fede alla tradizione. Cento i partecipanti infatti, in una sfida a squadre composte da quattro giocatori ognuna, venticinque quindi i gruppi in campo. Festa del golf e assieme gara, dove anche il giocatore meno esperto ha la possibilità di essere decisivo.

In breve, la formula è questa: si inizia con il drive e ogni colpo viene giocato da tutti i giocatori della squadra, scegliendo ogni volta il colpo migliore. Si ottengono così dei punteggi eccezionali e la vittoria di [sic] gioca sul filo dei birdies, quando la buca viene conclusa un colpo sotto il par, a differenza dei tornei individuali dove già il par, o anche il bogey, è un ottimo risultato.

Il quartetto classificatosi primo nel lordo, la classifica cioè senza sottrazione degli handicap, è composto da Ghezzi, Pauluzzi, Pertot e Auria, ha spiccato infatti un sontuoso 62, otto colpi sotto il par del campo. Roba da sogno proibito del golfista, a livello di un Tiger Woods in stato di grazia, se non fosse che è purtroppo una Louisiana.

Il primo netto lo ha portato a casa con 53 colpi la squadra formata da Zampollo, Sincovich, Rabusin e Neri. Lotta anche qui sul filo del birdie, dato che un un [sic] solo colpo in più è costato la vittoria alla squadra di Sai, Starc, E. Urso e F. Urso, classificatasi seconda con 54 colpi. E 54 colpi anche a Marzi, Fonda, Zocconi e Relja, terzi classificati.

La stagione dei tornei al golf club Trieste di Padriciano però non è finita. Domenica prossima si disputa il trofeo Carso, valevole anche come gara interclub fra il circolo di Trieste e quello austriaco di Bad Kleinkircheim.

I lettori del «Piccolo» danno i voti su Internet ai giocatori dell'Unione

Il centravanti Luigi Della Rocca

Si salvano Della Rocca e Allegretti

Hanno ricevuto i voti più alti dopo la sconfitta subita a Brescia

TRIESTE In rialzo le quotazioni del centravanti della Triestina Luigi Della Rocca (tre gol all'attivo), l'unico a guadagnarsi una sufficienza piena a Brescia assieme al capitano Allegretti: così hanno votato i tifosi alabardati sul sito internet de Il Piccolo. Da sempre severi dopo una sconfitta. In effetti pare di tornare indietro di due settimane, alla partita persa a Pisa (primo stop stagionale). Anche allora nelle loro pagelle i sostenitori dell'Alabarda avevano scagionato Della Rocca che questa volta ha ottenuto un 6.3 di media.

Allegretti, invece, è stato promosso con un 6,1. Quasi graziato il portiere Agazzi con un 5.9 ma malgrado i tre gol non ha alcuna responsabilità. Bocciati tutti gli altri. Per Ardemagni e Tabbiani (5,5), Cacciatore il peggiore (5,3).

È una pagella che ha più di qualche analogia con quella di Pisa, anche se la prestazione della squadra di Maran al «Rigamonti» è stata di altro spessore, tanto è vero che avrebbe potuto portare a casa un pareggio. A Pisa, invece, era mancata tutta la squadra. Ma la dinamica della sconfitta è stata la stessa. L'Unione è passata in vantaggio e poi ha preso tre gol, seppure questa volta in maniera molto casuale. Gli alabardati se la sono presa con l'arbitro Russo non tanto per il rigore quanto per l'atteggiamento che ha tenuto per tutta la partita. Purtroppo quando Della Rocca è il migliore in campo, la squadra di solito perde. Un caso. Ciò non toglie alcun merito all'attaccante che spesso di trova costretto a fronteggiare da solo le difese avversarie. Dopo una stagione travagliata, per un ginocchio «ballerino» e acciacchi vari, Della Rocca ha trovato quella continuità di rendimento che gli era mancata in passato. Adesso aspetta un partner come Granoche per avere un maggior sostegno in avanti. Quest'anno potrebbe comodamente superare la soglia delle dieci reti.

La Triestina ora attende l'incontro casalingo di venerdì con l'AlbinoLeffe (inizio alle 21) per rifarsi e magari per ottenere voti alti dai tifosi come contro il Cittadella (Antonelli aveva raggiunto un 7 di media). Serve una vittoria per restare agganciati al treno delle prime. (m.c.)

La pagella della scorsa giornata

TRIESTINA-CITTADELLA

Giocatore	(media voti)
Antonelli	7,0
Allegretti	6,9
Agazzi	6,9
Rullo	6,3
Cacciatore	6,3
Testini	6,2
Figoli	6,2
Cottafava	6,1
Gorgone	6,1
Granoche	6,1
Minelli	6,0
Della Rocca	5,8

BRESCIA-TRIESTINA

Giocatore	(media voti)
Della Rocca	6,3
Allegretti	6,1
Agazzi	5,9
Cottafava	5,8
Testini	5,8
Rullo	5,7
Gorgone	5,7
Cia	5,7
Eliakwu	5,6
Minelli	5,6
Figoli	5,6
Ardemagni	5,5
Tabbiani	5,5
Cacciatore	5,3

IL PICCOLO

L'ANTICIPO DI VENERDÌ

Maran rimescola le carte per la gara con l'AlbinoLeffe

È probabile il turnover: Milani e Petras in preallarme Ritocchi anche in attacco

TRIESTE Prime prove anti Albinoleffe ieri pomeriggio sul verde di Opicina. Rolando Maran stavolta sta pensando ad un piccolo rimpasto di formazione, alla luce del fatto che la squadra si ritroverà a giocare tre partite in otto giorni. L'allenatore alabardato ha a disposizione l'intera rosa ad esclusione del solo Granoche, ancora in attesa di ritrovare la migliore condizione. Maran per la gara di venerdì si ritrova con un ampia gamma di possibilità di scelta in tutti i settori: «Ho il gruppo completo a disposizione a parte Pablo, una situazione di lavoro ideale con tre partite in una settimana. Non sarà un compito facile riuscire a gestirle, per cui questo è un aspetto importante». Il primo avversario, l'Albinoleffe, è davvero un brutto cliente, una squadra che dopo la sconfitta interna con il Vicenza renderà la vita difficile agli alabardati, come ammette lo stesso Maran: «E' una squadra difficile da affrontare soprattutto in casa. Purtroppo ci sono capitate squadra come questa, penso al Sassuolo o al Cittadella, formazioni che tendono a non far giocare gli avversari, che attaccano bene gli spazi. Sono squadra ostiche, dure da battere sopratutto sul proprio terreno». Per questo il tecnico avrà bisogno di corsa, freschezza e tanta, tanta grinta. Per l'incontro con i bergamaschi, due soli punti nelle ultime tre gare, l'allenatore ieri ha provato un piccolo rimpasto difensivo: dentro Milani e Petras, fuori Cacciatore e Minelli. Difficile capire se l'intento era quello di tenere alto il livello di condizione di tutti gli elementi, oppure se si trattava di una vera prova. Probabile che alla fine però uno dei due trovi posto nell'undici iniziale. Appaiono più concreti gli esperimenti fatti dalla cintola in su. A centrocampo pare confermata la coppia formata da Allegretti e Gorgone, ma il ritorno a pieno regime di Princivalli potrà consentire al tecnico una maggior rotazione al centro di questo reparto. Contro l'Albinoleffe dovrebbe essere un recuperato Antonelli, a sinistra, e un confermato Tabbiani, a destra, gli uomini scelti per mettere in difficoltà la squadra seriana. La scelta sembra logica in funzione della mossa che Maran ha scelto per l'attacco: fuori Figoli, le cui prestazione sono state meno brillanti nelle ultime gare, con Testini nel ruolo di mezzapunta come a Brescia.

Il difensore della Triestina Martin Petras

Giuliano Riccio

L'ex alabardato Erpen

I DUE RECUPERI

Il Sassuolo vince a Bari ed è primo

BARI Riscatto e primo posto in classifica per il Sassuolo. Gli uomini di Mandorlini, reduci dal ko interno contro il Mantova, hanno espugnato il San Nicola di Bari imponendosi per 3-0 sui padroni di casa nel primo recupero dell'ottava giornata. Apre le marcature, al 17', Erpen, bravo a sfruttare un errore di Andrea Masiello che aveva fatto sfilare la palla verso Gillet convinto che non ci fosse nessuno alle sue spalle.

Il Bari di Antonio Conte sfiora il pari con Volpato e Galasso ma al 41' arriva il diagonale di Zampagna che chiude i giochi mentre al 3' della ripresa c'è anche gloria per Pagani per il definitivo 3-0. Il Sassuolo sfiora poi pure il poker ancora con Erpen, che colpisce un incrocio dei pali, ma può recriminare anche il Bari che al 24' della ripresa, nel corso della stessa azione, colpisce prima la traversa con Barreto e poi il palo con Galasso.

I romagnoli, che chiudono in dieci per il secondo giallo ad Andreolli (espulso poi anche Colombo tra i pugliesi), salgono così al comando con 19 punti, davanti a Grosseto ed Empoli, mentre il Bari, alla seconda sconfitta in pochi giorni dopo quella ad Avellino, resta a quota 13. Alle 19 il secondo recupero dell'ottava giornata tra Rimini e Brescia.

IN BREVE

«BRUCIATA» LA RAI

A Sky i diritti tivù per le Olimpiadi

MILANO Colpo grosso di Sky per i diritti di trasmissione televisiva in Italia delle Olimpiadi invernali del 2014 e quelle estive del 2016: se li è aggiudicati raggiungendo l'accordo con il Cio per tutte le tecnologie e modalità di offerta, tra cui tv in chiaro, pay tv, internet e il mobile. Questi diritti si vanno ad aggiungere a quelli già acquisiti relativamente alle Olimpiadi invernali del 2010 di Vancouver (Canada) ed estive di Londra nel 2012. E come già fatto per queste due edizioni, Sky Italia ha garantito al Comitato olimpico internazionale che renderà disponibile la visione dei giochi al più alto numero di spettatori, e quindi anche in chiaro. L'emittente satellitare si caratterizza quindi sempre più come tv olimpica sul territorio nazionale.

DOMANI AL FRIULI

L'Udinese è pronta per il Tottenham

UDINE «Il Tottenham, nonostante la sua posizione di ultima in classifica nella Premier, rimane una squadra forte. E noi dovremo stare sempre vigili». Lo ha detto ieri il difensore dell'Udinese, Aleksandar Lukovic, che, dopo essere partito dalla panchina contro il Lecce, domani dovrebbe essere in campo dall'inizio contro gli inglesi in coppa Uefa. Lukovic, che proprio giovedì compirà 26 anni, ha detto di voler «festeggiare il compleanno nel modo migliore. Dai compagni di squadra - ha dichiarato - mi attendo un regalo davvero splendido».

L'ALLENATORE DELL'ITALA OSPITE DEI COLLEGHI TRIESTINI

Zoratti: «Più lavoro con il pallone»

TRIESTE «Un aspetto molto importante è l'entusiasmo. Bisogna trasmettere ai propri giocatori voglia, rabbia ed entusiasmo appunto, se un allenatore non ci riesce, è meglio che smetta». Ha esordito così Giuliano Zoratti in occasione dell'ultimo incontro di aggiornamento organizzato nella sala Olimpia del Coni dalla sezione triestina Nereo Rocco dell'Associazione italiana allenatori di calcio.

Un appuntamento basato sul tema «Lo sviluppo del pensiero tattico e l'uso della palla nella metodologia dell'allenamento». E il relatore era appunto il tecnico dell'Itala San Marco militante in Seconda Divisione (la vecchia serie C2). Zoratti, allenatore professionista di prima categoria, ha alle spalle un curriculum lungo così, frutto di trent'anni di panchina in tutte le categorie dal Nord al Sud Italia.

«Soprattutto a livello di settore giovanile i ragazzi devono fidarsi di quanto viene detto loro da chi li allena», afferma Zoratti. «Ciò è fondamentale nel loro processo di crescita». Sul lavoro settimanale spiega: «Tendo a inserire la palla il più possibile nel lavoro che si fa, anche durante gli esercizi fisici. Serve per diminuire gli sbagli nei passaggi ad esempio e per aumentare le qualità tecniche. Cerco di sviluppare certe qualità attraverso il pallone pure durante i giri di corsa e i movimenti in velocità. In tal modo, secondo me, si può accrescere la potenza aerobica e quella specifica, pur non dedicandosi esclusivamente all'aspetto fisico nudo e crudo. A patto che i giocatori ci credano. Ci vuole più impegno e più concentrazione nella gestione della palla. Molti preferiscono correre cinque minuti piuttosto che fare cinque minuti di possesso palla. E' meno impegnativo, infatti, a livello mentale. E la paura di essere sgridati e perciò si predilige correre che non perfezionare l'aspetto tecnico. Ormai in Italia, salvo qualche oasi felice, c'è poca volontà di crescere da parte dei calciatori.

L'allenatore dell'Itala San Marco

Giuliano Zoratti

> Sono dell'avviso che le squadre non devono mai adeguare il proprio gioco alle caratteristiche dell'avversario di turno

«C'è l'impegno, ma ci vuole anche un sacrificio costante. Una cosa va ripetuta magari cento volte, ma va fatta bene. Questo è un aspetto alla base già dei vivai e l'Olanda è al top in questo. Il tutto ha anche una motivazione precisa. Non si deve preparare solo la partita della domenica, che resta comunque un aspetto da tener presente, ma va migliorato costantemente tutto in funzione di una programmazione a lunga scadenza da rispettare».

E se non c'è la possibilità di allenarsi quotidianamente come i professionisti, ma solo tre volte alla settimana come i dilettanti, il lavoro come va impostato? «Un giorno si concentrano potenza aerobica e forza fisica, facendo leva su stretching, corsa e pesi, senza tralasciare la partitella. In un altro caso va riservata una mezz'ora al possesso palla e alla resistenza specifica prima di fare un'ora di partita lunga. Al venerdì, infine, spazio alla velocità, agli schemi, ai cross e alle punizioni e all'affinamento delle qualitA col pallone». Adesso il modulo. «Ogni allenatore ne ha uno preferito e che sa spiegare meglio», conclude Zoratti€ «Ma non è giusto essere limitati. Dipende molto dalle caratteristiche degli uomini a disposizione, spesso, perciò, si prova e si rischia. Si deve allenare la squadra per migliorarla senza farsi condizionare troppo dagli avversari. Alcuni piccoli accorgimenti vanno sicuramente presi per contrastare meglio questi ultimi di volta in volta, ma devono prevalere la propria personalità e la propria identità. E l'Itala San Marco lo sta dimostrando in questa stagione».

Massimo Laudani

BARCOLANA. RESPINTO IL RICORSO PRESENTATO DALLO SKIPPER DELLO SCAFO SQUALIFICATO

Ushuaia accusa: decine di barche partite prima

Fotografie per dimostrare che anche i big cercano vantaggi irregolari. Ora la giuria internazionale

TRIESTE I giudici locali non riaprono l'udienza come richiesto da Campione del Garda 3 Ushuaia dopo l'esclusione dalla classifica della Barcolana. Tra le prove presentate dall'equipaggio spuntano foto e filmati che confermano il problema delle partenze in una delle regate più spettacolari al mondo.

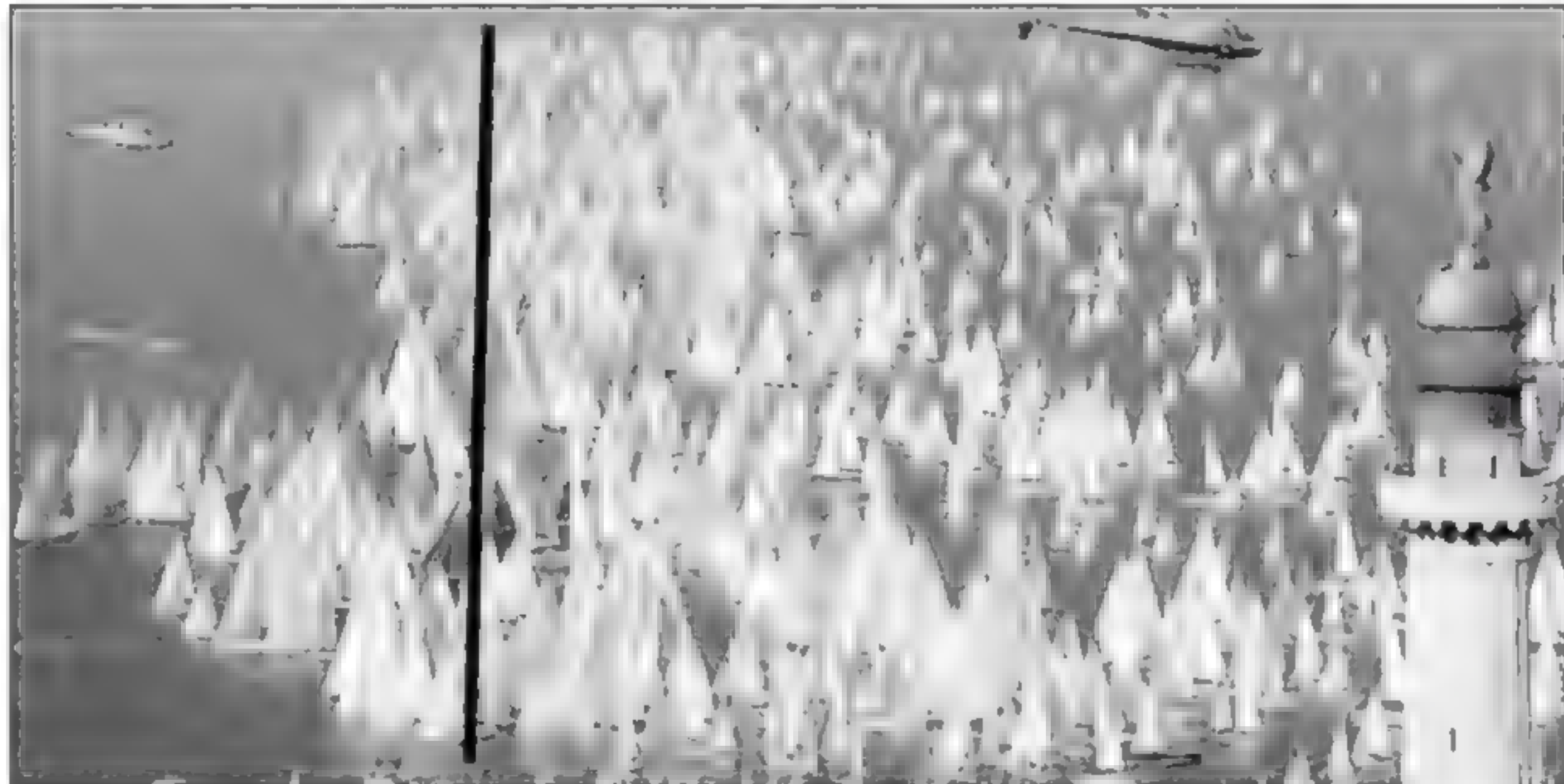
Che la partenza della Barcolana fosse un po' sui generis lo avevano spiegato nei giorni scorsi anche alcuni profondi conoscitori dello sport velico, ma dalle immagini finite nei giorni scorsi sul tavolo dei giudici chiamati a decidere sulla protesta di quello che era stato uno dei protagonisti della regata emergono elementi quanto meno contestabili in merito alle primissime fasi dell'edizione 2008. Un fotogramma inserito nel ricorso (ma respinto dalla giuria) in particolare, scattato pochi attimi dopo il via, evidenzia due gruppi di imbarcazioni – all'interno di quello più vicino alla costa si nota in testa l'imbarcazione di Russel Coutts - che partendo in modo regolare difficilmente avrebbero potuto prendere un così ampio margine di vantaggio sulle altre barche in così poco tempo, in considerazione del vento (scarso) che quella domenica spirava sul golfo.

Un gruppo talmente folto, assieme ad altre barche verso l'altro capo della linea di partenza, da far sorgere un dubbio sul senso agonistico di quella che resta una meravigliosa festa del mare. Ha ancora valore la gara in sé oppure è meglio considerare la Barcolana solo una grande festa?

«Vorrei intanto dire che la giuria ha identificato con certezza 33 ocs (on course side, acronimo che indica la partenza anticipata) durante l'ultima Barcolana e non mi sembra un numero insignificante. Il comitato di regata fa del suo meglio – spiega il presidente Giraldi – e vorrei aggiungere che lo scorso anno proprio Coutts è stato uno degli ocs. Quest'anno, oltre a quelli segnalati, non è stato possibile identificarne altri con sicurezza. Si cerca di tamponare al massimo ma la situazione ideale è irraggiungibile e c'è ampio margine di miglioramento, bisogna considerare che la linea di partenza è lunga più di 1,8 miglia marine».

Anche per Lorenzo Bressani, uno dei maggiori talenti di casa, qualcosa va rivisto. «Non so dove siano appostati i gommoni per controllare la partenza e non so perché non siano stati segnalati i concorrenti di quel gruppo di barche così avanti. Se si parte 2 o 3 metri oltre la linea, non ha importanza. Ma grossi vantaggi danno fastidio a tutti. Ora capisco come mai – continua Bressani – qualcuno gira così bene la prima boa. Diciamo che non bisogna lasciar passare i casi più eclatanti, è necessario stringere un po' di più la cinghia per evitare che qualcuno ne approfitti».

Intanto Campione del Garda 3 Ushuaia, in acqua alla Barcolana con equipaggio tutto triestino e poco esperto guidato da Andrea Nevierov (fratello dell'olimpionica Larissa) e squalificato per partenza anticipata dopo un ottimo 12° posto e 4° di categoria (Maxi), continua per la sua strada: a breve dovrebbe presentare ricorso alla giuria internazionale per tentare di essere riammesso in classifica.

Riccardo Coretti

La partenza della Barcolana con la linea virtuale tracciata al computer: ma la foto non è stata accettata come prova dalla giuria

I MOTIVI DEL PANEL DI GIUDICI

Giraldi: «Dalle immagini solo dubbi»

Foto d'archivio di Andrea Nevierov

TRIESTE Il video e le immagini proposte da Andrea Nevierov per dimostrare che lo scafo da lui timonato in Barcolana non è partito in anticipo non sono state accettate, la settimana scorsa, da un panel di giudici che ha esaminato il materiale. «Secondo i giudici - si legge nella relazione stesa da Tullio Giraldi - il video è quello della trasmissione Rai in diretta, che non consente l'identificazione di ambedue le boe delineanti la linea di partenza né dell'imbarcazione richiedente. L'immagine fotografica (la stessa pubblicata in questa pagina), è scattata da un elicottero e analogamente non permette di identificare ambedue le boe delineanti la linea di partenza. In tutte le immagini fornite i riferimenti temporali consentono, al più, conclusioni deduttive e non tali da concorrere a fatti certi riguardo la posizione in partenza dell'imbarcazione richiedente».

Secondo i cinque giudici, che hanno votato all'unanimità, il materiale messo a disposizione da Nevierov per provare di non essere ocs «Non dimostra in alcuna misura che l'imbarcazione richiedente non fosse in posizione di partenza anticipata».

Su queste basi, quindi, i giudici hanno deciso di non riaprire il caso, già passato in giudicato, per altro, da una giuria che è inappellabile.

Affermare, sulla base delle immagini tratte dalla diretta Rai che molte imbarcazioni erano in partenza anticipata significa però sviare il problema – spiega ancora Giraldi. «Perché qui il problema non è se molti o pochi erano oltre la linea, ma se quella precisa imbarcazione lo era, così come osservato dai giudici. E non vi sono evidenze per le quali non sia così. Ciò vale anche per le 33 barche che sono state segnalate ocs. Il regolamento di tutte le regate, dalla Barcolana alle Olimpiadi, si basa su precise segnalazioni degli ocs da parte dei giudici, se un equipaggio non è d'accordo può portare come prova filmati, video o testimoni per ottenere la correzione di errori materiali nell'identificazione dell'imbarcazione o della sua posizione in partenza. Il regolamento di regata esclude però categoricamente di impiegare l'evidenza presentata durante la discussione di un caso di richiesta di riparazione per ocs per procedere contro altre imbarcazioni. Il meccanismo è questo e funziona".

CALCIO DILETTANTI

Sterzata al Vesna: esonerato il tecnico Marco Della Zotta

TRIESTE Il Kras che domina la Promozione, dall'alto dei suoi 15 punti, è l'unica compagine ancora a punteggio pieno dall'Eccellenza alla Prima categoria. Sabato, dopo la vittoria sul Vesna, l'entusiasmo a Rupingrande era a mille: la squadra cresce di partita in partita, mostrando un tasso tecnico senza eguali e una mentalità da grande. Dopo i due infruttuosi tentativi con Micussi e Alemikov la scelta della famiglia Kocman di richiamare in panchina Musolino, artefice dello storico doppio salto dalla Prima alla Promozione, è stata la più logica. Cinque i punti di vantaggio accumulati in altrettante giornate sulle dirette inseguitrici. Domenica prossima a Lignano ennesimo esame di maturità per la banda di Musolino.

VESNA CAMBIA - La sconfitta di sabato nel derby ha avuto pesanti ripercussioni in seno al Vesna: lunedì è terminata l'avventura di Marco Della Zotta come allenatore della compagine di Santa Croce. L'ex difensore, classe 1977, lascia dopo 16 panchine ma la società non ha ancora comunicato il nome del successore. Stasera, nel recupero di Cervignano, la squadra sarà probabilmente guidata dal tecnico degli juniores. Altro punticino, al termine di una buona prestazione, per il Trieste: i lupetti muovono la classifica per la terza giornata consecutiva grazie ai centri dell'eterno Cermelj e del giovane Puzzer.

Non finisce più di stupire, invece, il Ponziana: partita a fari spenti, la compagine biancoazzurra è nel gruppetto di inseguitrici del Kras. Sul campo del Santamaria i veltri hanno compiuto una di quelle imprese da ricordare.

DOLCE CASA – Terza vittoria allo Zaccaria per il Muggia, che in casa non ha ancora subito lo straccio di un gol e che contro il Palmanova ha usufruito del quinto rigore in altrettante giornate, rigore trasformato da Fantina. Il risultato però l'aveva sbloccato Mervich.

Marco Caselli

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

TUTTI I CLUB CITTADINI COINVOLTI NEL PROGETTO DI BONICIOLLI

Pallacanestro Trieste e Pool insieme per far volare il basket

Comuzzo: «I primi risultati si vedranno nel giro di un paio di anni»

TRIESTE Si è aperta una nuova era per l'intero movimento cestistico triestino. Sono state, infatti, gettate le basi per ciò che gli amanti del basket sognano da 14 anni, ossia dal giorno dell' amara partenza di Bepi Stefanel nel 1994: un ritorno alla visione della pallacanestro programmata e vincente, con particolare attenzione al settore giovanile, vera linfa vitale di qualsiasi sport e di qualunque società sportiva. Con l'arrivo di Matteo Boniciolli alla guida della Pallacanestro Trieste 2004 come consulente operativo, gli appassionati di pallacanestro hanno cominciato a sperare di rivedere il grande basket in città ormai lontano dai loro occhi da lunghe cinque stagioni.

L'effetto Boniciolli si è già fatto sentire da più parti. La presenza di pubblico al PalaTrieste per assistere alla sfida Acegas-Como ne è un esempio: è stata davvero straordinaria, quasi 2500 persone (molte società di serie A non arrivano a tale cifra) con una lunga fila ai botteghini. La capacità e l'esperienza di Boniciolli hanno dato maggior credibilità a un progetto serio, creato con l'obiettivo di valorizzare i giovani atleti di talento e per rinforzare la rosa della Pallacanestro Trieste 2004. Il Pool Trieste, nato con un accordo tra l'unione sportiva Servolana, la Libertas e i Salesiani Don Bosco, è stato ampliato all'Azzurra di Cumbat (da sempre gran fucina di talenti) e al San Vito del presidente Fossati, raggiungendo l'importantissima quota di più di mille ragazzi interessati.

Ciò che è importante sottolineare è che la collaborazione in essere attraverso il Pool è paritetica. Non esiste una società leader che prevarica sulle altre. A dimostrazione di ciò, i dirigenti delle società coinvolte hanno deciso di incontrarsi ogni due o tre mesi per discutere e per scambiarsi idee e suggerimenti atti a migliorare la cooperazione e, a livello tecnico, Boniciolli (nominato alla fine della scorsa stagione da una giuria di esperti miglior allenatore della serie A), Bernardi e Comuzzo hanno dato la loro disponibilità ad aiutare chi lo richiede.

I responsabili biancorossi tengono altresì a precisare che tale collaborazione non è chiusa. Chiunque abbia voglia di inserirsi nel progetto comune di far rinascere la Trieste cestistica è ben accetto. In tal senso alcuni contatti sono stati avviati con Monfalcone e con Gorizia e l'auspicio è di poterli ampliare non solo in regione, ma nel resto d'Italia. A questo proposito la società sta valutando l'opportunità di aprire una foresteria per permettere ai talenti che vengono da fuori regione di integrarsi al meglio, facendoli crescere a livello tecnico e caratteriale come durante la tanto rimpianta epoca Stefanel.

Il settore giovanile è stato affidato a Stefano Comuzzo, udinese doc e vice di Cesare Pancotto per diversi anni, che ha sposato appieno le idee di Boniciolli e del presidente Dipiazza per diversi motivi: per prima cosa perché ha creduto nella serietà del progetto presentatogli e poi perché Trieste, a suo dire, ha una mentalità sportiva che difficilmente ha incontrato nella sua lunga carriera da allenatore. La voglia di far crescere i talenti triestini e di farli diventare ottimi giocatori è tanta e per tale motivo il lavoro in palestra è duro. I ragazzi più grandi si allenano due ore al giorno per 5 giorni a settimana con particolari sedute di tiro (a questo proposito a breve verrà introdotto l'allenamento mattutino. Gli Under 17 e gli Under 15 si ritroveranno in palestra alle 6.30, prima di andare a scuola). A detta di Comuzzo i risultati sul campo saranno visibili tra un anno e mezzo-due come logica conseguenza del miglioramento individuale perché così come non è possibile costruire una casa in tre o quattro mesi, altrettanto non è possibile vedere i frutti del proprio lavoro in troppo poco tempo. L'aria all'interno della Pallacanestro Trieste, quindi, è frizzante. La voglia di far bene insieme, collaborando per un obiettivo comune, è palpabile e l'entusiasmo è alle stelle. Se il buon giorno si vede dal mattino, allora gli appassionati giuliani avranno di cosa gioire nel prossimo futuro.

Elisabetta Lupo

» IN BREVE

CALCIO

Giovanissimi e Allievi al via

TRIESTE Oggi si aprira la stagione 2008/2009 per due delle tre rappresentative provinciali triestine di calcio, il cui responsabile generale è Bruno Rocco. È in programma il primo raduno delle due selezioni più giovani. In questa annata gli Allievi e i Giovanissimi saranno impegnati già a fine novembre e non più ad aprile nel Torneo dei comitati per evitare le concomitanze con i play-off e i play-out dei campionati regionali di categoria. Gli Allievi si ritroveranno alle 14.15 al Ferrini di Ponziana, i Giovanissimi alle 15 a Domio.

PALLAMANO

Trieste, due ko in Slovenia

TRIESTE Doppia sconfitta a livello giovanile per la Pallamano Trieste nei campionati sloveni di categoria. Gli Under 15 biancorossi non sono concentrati al punto giusto e si arrendono sul campo dell'Isola per 40-32, al cospetto di una squadra di buon livello. Dapiran (15) e De Petris (8) i bomber giuliani. Gli Under 12 triestini, dal canto loro, conducono a lungo nel punteggio contro Bistrica, ma alla lunga pagano la loro inesperienza e si arrendono tra le mura amiche per 13-14. Miglior marcatore Vazzoler (6).

RUGBY

Le triestine affondano

TRIESTE Il Rugby Trieste 2004 deve mettere a bilancio tre passaggi a vuoto. Gli Under 15 appaiono sottotono contro il forte e prestante San Donà e perdono in casa per 7-67. Da segnalare la meta di Zornada. Under 17 battuti invece in trasferta dai quotati trevigiani del Casale per 62-5. Un paio di mete sbagliate dai triestini, che ne realizzano una sola con Cannarella. Under 19 sempre incompleti pur con qualche nuovo innesto, tanto da scendere in campo a Vicenza in 12 contro 15 e terminare in 9. Così cedono per 95-0.

>>> LA PROMESSA

Eugenio, futuro da comico

Oriani pensa a una carriera nello star system televisivo

CARTA DI IDENTITÀ

- ■ Nome: **ORIANI.** Eugenio, nato a Trieste il 13 dicembre 1996
- ■ Sport & ruolo: Basket
- ■ Carriera: 6 anni di minibasket
- ■ Hobby e preferenze: Lettura e computer

TRIESTE Eugenio Oriani ha cominciato a giocare a pallacanestro 6 anni fa, per 2 anni a difesa dei colori del Basket Mania, per 3 al servizio del San Vito per approdare quest'anno alla Pallacanestro Trieste. Ha cominciato a giocare per seguire gli amici dopo aver provato a fare atletica, sport per il quale non ha trovato lo stesso entusiasmo come per il basket.

Iscritto alla II A della scuola media Guido Corsi, Eugenio è tifoso dei Denver Nuggets e, a livello calcistico, della Juventus di Gigi Buffon. Per quanto riguarda il suo futuro, Eugenio ha le idee molto chiare: intraprenderà la carriera televisiva dopo aver frequentato con sicuro successo il liceo classico Francesco Petrarca.

Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?

Vorrei avere il numero 3 come il mio mito Allen Iverson, ma visto che in Italia il numero più basso che si può avere è il 4, cercherò di ottenere il numero 10 come Daniele Cavaliero.

Segui il campionato dell'Acegas?

Sì, vado sempre a vedere la prima squadra.

E qual è il tuo giocatore preferito della nuova Pallacanestro Trieste?

Il capitano Denis Bocchini.

Quali sono i tuoi hobbies?

Seguo lezioni di chitarra, ma mi piace molto anche giocare col computer (in particolar modo a Gladiatus), leggere libri fantasy o Topolino e giocare a basket in veranda.

Quali pensi siano i tuoi punti di forza quando giochi?

Sicuramente la difesa, nella quale sono davvero aggressivo.

Ti piace andare al cinema?

Ci vado raramente, ma mi piace.

E che genere di film ti piacciono?

I film d'avventura come Indiana Jones o Il signore degli anelli.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?

Mi piacerebbe lavorare in televisione e diventare un comico.

Quindi niente sport nel tuo futuro?

È difficilissimo diventare professionista e sfondare nel basket e nello sport in generale, quindi credo proprio che la mia strada sarà diversa. *(e.l.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Stefano disegnerà vetture

Boliandi ha pronta l'alternativa se non sfonderà nello sport

CARTA DI IDENTITÀ

- ■ Nome: **BOLIANDI.** Stefano, nato a Trieste il 28 dicembre 1996
- ■ Sport & ruolo: Pallacanestro
- ■ Carriera: 9 anni di minibasket
- ■ Hobby e preferenze: Computer e giochi da tavola

TRIESTE Nonostante la giovane età, Stefano Boliandi può già vantare una lunga carriera cestistica. Spinto dalla passione per il basket di papà Roberto, anch'egli giocatore, Stefano ha cominciato a prendere confidenza con canestro e palla a spicchi a soli 3 anni proprio alla Pallacanestro Trieste, per poi passare al Centro Minibasket Rossetti, al Basket Mania, per fare ritorno all'Acegas proprio quest'anno.

Iscritto alla II B della scuola media Dante Alighieri, Stefano va abbastanza bene a scuola e le sue materie preferite sono matematica e scienze, tanto da voler frequentare il liceo scientifico Oberdan appena conclusa la scuola media.

Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?

I numeri quest'anno non sono stati ancora assegnati, ma di sicuro sceglierò il numero 4 perché è il numero che ho sempre avuto.

A quale giocatore ti ispiri quando scendi in campo?

Senz'altro a Magic Johnson, il più forte giocatore di tutti i tempi.

Segui la prima squadra?

Sì, vado sempre al palazzetto.

E qual è il tuo giocatore preferito della nuova Acegas?

Simone Lenardon.

Cosa fai nel tempo libero?

Di solito chiamo qualche amico a casa e giochiamo al computer o a basket in giardino. Altre volte, invece, con mia sorella e i miei genitori ci divertiamo con i giochi da tavolo e in particolar modo col Trivial Pursuit.

Quali pensi siano i tuoi punti di forza quando giochi?

Penso di riuscire bene nel palleggio e nel passaggio.

Ti piace andare al cinema?

Ci vado raramente, anche se mi piace molto, però guardo molti più film a casa.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?

Mi piacerebbe diventare un giocatore di basket professionista. Ma se non dovessi riuscirci, diventerò un designer d'automobili.

>>> UNDER

TORNEI D'ECCELLENZA

Azzurra e Venezia Giulia guidano i gruppi

La squadra Under 17 della Servolana, battuta in trasferta dalla capolista Sistema Basket Pordenone

TRIESTE Nel campionato Under 17 d'eccellenza continua il cammino vittorioso per l'Azzurra, in testa alla classifica appaiata al Sistema Basket Pordenone. la Falconstar resta in partita solamente per un quarto, per poi cedere sotto la determinazione e la sostanza dei ragazzi di Stoch. Buona la prova dell'intera squadra, che ha visto altresì il rientro in campo di Catenacci, dopo un mese di stop per infortunio. Sorride anche lo Jadran, che vince di 30 lunghezze sulla Pau. Una gran prova per il collettivo, ma in particolar modo per Bernetic, autore di 16 punti e vero leader nell'area pitturata.

Vittoriosa anche la Pallacanestro Trieste ai danni del Santos (Romani 15, Ambrosi 10). Nel complesso soddisfatto coach Comuzzo che comunque richiede ai suoi giocatori maggior continuità nei 40 minuti. Nonostante il risultato, anche il coach del Santos loda i suoi per l'impegno profuso e in particolar modo Romano. Primi 2 punti in classifica per il Venezia Giulia, che batte la Codroipese grazie alle super prove di Ruzzier (25) e Coretti (16). Sconfitta pesante invece per la Servolana, impegnata sul campo del fortissimo Pordenone. Risultati: Sistema Basket Pordenone-Servolana 97-57, Jadran-Pau 81-51, Ubc-Portogruaro 66-53, Santos-Pallacanestro Trieste 48-73, Codroipese-Venezia Giulia 73-82, Azzurra-Falconstar 91-41. Riposa Cbu. Classifica: Sistema Basket Pordenone e Azzurra p. 8, Cbu*, Pau e Jadran* 6, Codroipo, Salesiani Don Bosco* e Pallacanestro Trieste 4, Santos, Falconstar, Ubc e Venezia Giulia 2, Servolana*, Portogruaro e Ardita Gorizia 0.

Nel campionato Under 15 d'eccellenza vittoria per il Venezia Giulia contro una forte Ubc. Partita al cardiopalma, risolta solo grazie ai tiri liberi segnati da Batich a 5 secondi dalla sirena finale. Vengono sconfitti invece lo Jadran impegnato sul campo del Fogliano e la Pallacanestro Trieste sconfitta in casa dalla fisicamente più forte Ardita Gorizia.

Risultati: Fogliano-Jadran 84-62, Sistema Basket Pordenone-Pol. Libertas Acli 94-37, Pallacanestro Trieste-Ardita 45-90, Falconstar-Cervignano 82-42, Snaidero-portogruaro 63-77, Venezia Giulia-Ubc 76-74. Riposa Bcc Pordenone. Classifica: Ardita, Fogliano e Venezia Giulia p. 4, Pallacanestro Trieste, Bcc Pordenone*, Ubc, Portogruaro, Sistema Basket Pordenone e Falconstar* 2, Cervignano, Pol. Libertas Acli, Jadran e Snaidero 0 (* una gara in meno). *(e.l)*

Continuaz. dalla 33.a pagina

NAVIGATORE Omaggio. Tucson Prestigiosi 4x4 Benzina E Turbodiesel Clima/Abs/Antifurto. Accessoriatissimi. Minirate euro 109, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

OTTO Veri Posti: Hyundai Wagon Turbodiesel. Doppioclima, Abs/Esp/Antifurto, Garanzia 3/5/6 Anni. Fatturabile. Minirate Agevolate Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

POLO 1,4 Fulloptionals. Getz fulloptionals Km-19mila. Fiesta 1,4 Ghia Fulloptionals Km-33mila. Uniproprietario, Garantite. Minirate euro 69. Oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

STATIONWAGON Hyundai I 30 Benzina E Turbodiesel. Clima/Abs/Antifurto/Radiocd Accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate Agevolate euro 99 da aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

SUZUKI Swift Gl/5 porte vari colori a prezzi introvabili. Elleauto 0481520632 fax 0481520635.
(A00)

YAMAHA T max 2008 km 3.500 grigio medio Concinnitas tel. 040307710.

GORIZIA ragazza diplomata eseguo massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629.
(Cf2047)

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300.
(A6335)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE coccolona riservata tutti giorni. 3313073765.
(A6346)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189.
(B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
(Fil7026)

A.A.A.A. GORIZIA fresca snella massaggiatrice ti farà sognare. 3313565686.
(B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
(B00)

A.A.A.A. GRADO: ti farò rilassare, dolce bel massaggio. 3408745255.
(C00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.
(A6421)

A.A.A.A. TRIESTE, bella ungherese, esperta in giochi antistress 3493325103.
(C00)

A.A.A.A. TRIESTE Alessandra molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3282088309.
(A6416)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3347030534.
(A6336)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa. 3277756188.
(A6373)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sensuale, dolce, simpatica. 3317760850. (A6415)

A.A.A.A. TRIESTE sensuale brava fantasiosa dolce, momenti magici 3280189584.
(A6418)

A.A.A.A. TRIETE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A6414)

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima ti farò sognare anche domenica. 3896915670.
(800)

A.A.A. MONFALCONE, Jessica simpatica dolcissima e stupenda anche domenica 3484819405.
(800)

A.A.A. MONFALCONE, Yulia stupenda favolosa coccolona simpatica, anche domenica tel. 3484819405.
(800)

A.A. GORIZIA signora carina dolce simpatica ti aspetta tutti giorni. 3289241189.
(800)

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116.
(C00)

A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile unica come me nessuna 3472821028.
(A6413)

BENVENUTI al nuovo salone di massaggio a Sezana, con gentile personale 00386041890230.
(A6099)

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

GRADO stupenda massaggiatrice bionda deliziosa tutta per te coinvolgente 9-24 3281484105.

MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172. (C00)

OTTIMI massaggi massaggiatrice simpatica bell'ambiente vi aspettiamo 11-19 tel. 003831831785. (A6171)

TRIESTE Francesca italiana bella formosa sensuale solo numeri visibili, ogni giorno 3314482412.
(A6415)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

CEDESI avviato bar pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro tel. 0481/533391.
(800)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343.
(A6343)

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sul settore occidentale e zone prealpine; possibili schiarite sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** aumento della nuvolosità con piogge e temporali a iniziare dalla Toscana, Umbria e Lazio; nuvoloso sul versante adriatico in peggioramento. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sulla Puglia; da nuvoloso a molto nuvoloso sulle restanti regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, a carattere temporalesco sull'area occidentale; temporaneo miglioramento sulla pianura padano-veneta dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse più diffuse sul versante tirrenico. **SUD E SICILIA:** nuvolosità ovunque con precipitazioni sulla Calabria e più intense sulla Campania.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,1	15,8
Umidità		71%
Vento		5 km/h da N
Pressione	in stazionaria	1019,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	12,1	13,9
Umidità		91%
Vento		2,7 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	8,5	12,9
Umidità		98%
Vento		4 km/h da S-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	11,1	13,8
Umidità		93%
Vento		5 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,8	12,2
Umidità		98%
Vento		3,8 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	9,5	15,3
Umidità		78%
Vento		12 km/h da S-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	11	15,5
Umidità		70%
Vento		6 km/h da E

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	13	25
ANCONA	12	19
AOSTA	6	15
BARI	11	20
BOLOGNA	13	18
BOLZANO	10	19
BRESCIA	13	16
CAGLIARI	16	24
CAMPOBASSO	13	20
CATANIA	13	24
FIRENZE	15	19
GENOVA	16	20
IMPERIA	16	18
L'AQUILA	7	17
MESSINA	18	24
MILANO	14	18
NAPOLI	13	24
PALERMO	17	23
PERUGIA	11	21
PESCARA	10	21
PISA	14	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	23
ROMA	12	23
TORINO	11	19
TREVISO	11	16
VENEZIA	11	14
VERONA	14	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Dalla costa alle Prealpi cielo in genere coperto con foschie e con la possibilità di qualche debole pioggia locale. In Carnia e nel Tarvisiano tempo migliore con cielo da poco nuvoloso a variabile.

DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile; sul Tarvisiano e sulla fascia occidentale sarà probabile però la formazione di maggiore nuvolosità. Sulla costa soffierà bora moderata.

TENDENZA. Venerdì poco nuvoloso sulla zona montana, maggiore nuvolosità su bassa pianura e costa però senza vento.

OGGI IN EUROPA

La depressione sul Mare di Norvegia influenza gran parte dell'Europa: la perturbazione collegata è molto estesa e riuscirà a portare piogge sperse fino al Nord Italia con temporali in Sardegna e Sicilia. Dopo il passaggio del fronte il tempo migliorerà in generale grazie al ritorno dell'Anticicione delle Azzore. Tempo più mite e soleggiato sull'Italia centro meridionale e nell'area Balcanica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	18,4	2 nodi S-S-O	6.28 +17	23.50 -40
MONFALCONE	calmo	18	2 nodi E-S-E	6.31 +17	23.55 -40
GRADO	quasi calmo	18,1	3 nodi E-S-E	6.51 +15	0.15 -36
PIRANO	calmo	18,8	2 nodi N-E	6.21 +17	23.45 -40

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX
ALGERI	16	30
AMSTERDAM	11	16
ATENE	18	24
BARCELLONA	17	23
BELGRADO	11	21
BERLINO	11	17
BONN	14	19
BRUXELLES	10	18
BUCAREST	2	19
COPENHAGEN	12	13
FRANCOFORTE	10	18
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	9	11
IL CAIRO	20	28
ISTANBUL	13	21
KLAGENFURT	5	16
LISBONA	17	26
LONDRA	9	17

	MIN	MAX
LUBIANA	8	18
MADRID	15	22
MALTA	19	24
MONACO	11	20
MOSCA	7	8
NEW YORK	5	16
NIZZA	16	21
OSLO	9	12
PARIGI	11	20
PRAGA	8	17
SALISBURGO	8	19
SOFIA	8	22
STOCCOLMA	10	12
TUNISI	18	28
VARSAVIA	2	15
VIENNA	5	15
ZAGABRIA	8	20
ZURIGO	10	19

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli altri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare, ad occhi estranei, un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma un po' diverso dal solito.

TORO 21/4 - 20/5

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

CANCRO 21/6 - 22/7

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con i familiari e con gli amici. Più ottimismo.

LEONE 23/7 - 22/8

Tenderete ad assumere obblighi troppo onerosi ed impegni pressanti. Avrete comunque l'aiuto di una persona cara. Una leggera tensione nervosa. Maggiore riconoscenza verso un amico.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Amore un po' teso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiarifichino un po'. Comprensione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non mostrate troppo apertamente la vostra curiosità nei confronti di una nuova iniziativa, perché questo fatto potrebbe voler dire un vostro interesse preciso.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri non vi faranno mancare il loro aiuto nel lavoro, ma in compenso esigono serietà di impegno e costanza di interventi. Cercate di non affaticarvi troppo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi amate. Relax.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Nel lavoro la situazione sta diventando difficile e le carte vanno giocate con intelligenza. Un incontro inaspettato vi farà dimenticare le amarezze quotidiane.

PESCI 19/2 - 20/3

Gli astri prevedono un modesto successo nel lavoro proprio nelle prime ore del mattino e questo fatto migliorerà il vostro stat0 d'animo. Un incontro inaspettato, ma piacevole.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Lavora sapendo che un giorno raccoglierà - **10** Era la moneta europea (sigla) - **12** Quelli che non firmano - **13** Unisce gli sposi - **14** Sorse nel 1957 (sigla) - **15** In quale luogo - **17** Può lussarla una caduta - **19** Miracolo in centro - **21** I Dardanelli lo collegano al mar di Marmara - **22** Stabilire un accordo - **25** L'allentamento... dei nervi - **27** Vassoio a scompartimenti - **29** Danno una famiglia agli orfani - **30** Alterato, guastato - **33** Sigla di un'associazione di «penne nere» - **34** In legno e in ferro - **35** Ordine di arrestarsi - **37** Con l'accento... nega - **39** Si scaccia divertendosi - **42** Mister in breve - **43** Il Laurence tra i maggiori attori inglesi - **44** Insenatura... o canzonatura.

VERTICALI: 1 Ogni editore vorrebbe averla bassa - **2** Si dice per rincuorare - **3** La West del vecchio cinema - **4** Mistero fondamentale del cristianesimo - **5** Simbolo del nobelio - **6** Una Margret di Hollywood - **7** Sono doppie nei partiti - **8** Non c'è fra cose discordanti - **9** Delimitano i corsi d'acqua - **11** Sottolinea il tintinnio dei bicchieri - **14** La «religiosa» tra gli insetti - **16** Aurora greca - **18** Bistecca di bue - **20** Un uccisore di Cesare - **21** Una donna di valore - **23** Calduccio - **24** Filati grossi e particolarmente resistenti - **25** Figlio di Zeus e della ninfa oceanina Elettra - **26** In nero e in verde - **28** Contengono aceto - **31** Fornisce elettricità (sigla) - **32** Danno un legno pregiato - **36** Si dice... fissando una scadenza - **38** Iniziali di Verlaine - **40** In pieno giorno - **41** Le prime per abitudine.

INDOVINELLO
Il pacificatore

Non si può dir che di calor difetti
quando s'adopra nelle spiegazioni,
infatti voi notate che, in effetti,
la sua opera porta a distensioni.

Tiburto

ZEPPA (3/4)
Tranviere moroso

La società dispone che il debito contratto
ormai sia da pagare,
benché sia certo il fatto
che esperto conduttore lui si possa chiamare.

Fantomas

LE SOLUZIONI DI IERI

Frase a cambio d'iniziale:
CERI VOTIVI= SERI MOTIVI

Lucchetto:
VITE, TESCHIO= VISCHIO